

# **Archivio amministrazione trasparente Atpl Liguria fino 29 dicembre 2017**

## **Disposizioni generali**

### **Atti generali**

Oneri informativi per cittadini e imprese  
Scadenziario dei nuovi obblighi amministrativi  
Burocrazia zero

### **Organizzazione**

Organi di indirizzo politico-amministrativo  
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati  
Rendiconti dei gruppi consiliari regionali/provinciali  
Articolazione degli uffici  
Telefono e posta elettronica

### **Consulenti e collaboratori**

#### **Personale**

Incarichi amministrativi di vertice  
Dirigenti  
Posizioni organizzative  
Dotazione organica  
Personale non a tempo indeterminato  
Tassi di assenza  
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti dirigenti e non dirigenti  
Contrattazione collettiva  
Contrattazione integrativa  
Costo dei contratti integrativi  
OIV

#### **Bandi di gara e contratti .**

#### **Attività e procedimenti**

#### **Bilancio**

#### **Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici**

#### **Beni immobili e gestione patrimonio**

#### **Controlli e rilievi sull'amministrazione**

#### **Servizi erogati**

#### **Pagamenti dell'amministrazione**

#### **Opere pubbliche .**

#### **Pianificazione e governo del territorio**

#### **Informazioni ambientali**

**Strutture sanitarie private accreditate**

**Interventi straordinari e di emergenza**

**Altri contenuti - Corruzione**

Piano triennale di prevenzione della corruzione

Responsabile della prevenzione della corruzione

Responsabile della trasparenza

Atti di adeguamento a provvedimenti

Atti di accertamento delle violazioni

**Altri contenuti - Accesso civico**

**Altri contenuti**

# Archivio amministrazione trasparente Atpl Liguria fino 29 dicembre 2017

Dal 20 aprile 2013 è in vigore il **decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013** inerente il *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*. In esso confluisce la principale normativa in materia di corruzione e prevenzione dell'illegalità nella amministrazione e i principi della trasparenza e della semplificazione sanciti dalla recente normativa in materia.

ATPL è impegnata nella organizzazione dei contenuti per adempiere gli obblighi di legge e rendere sempre più efficiente la comunicazione con i cittadini. La sezione è in continuo aggiornamento.

I dati personali sono riutilizzabili in termini compatibili con gli scopi per i quali sono raccolti e nel rispetto delle norme sulla loro protezione.

# Disposizioni generali

In questa sezione sono presenti le disposizioni generali in materia di trasparenza, integrità e anticorruzione dell'Atpl Liguria.

- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
- [Atti generali](#)
- [Oneri informativi per cittadini e imprese](#)
- [Scadenario dei nuovi obblighi amministrativi](#)
- [Burocrazia Zero](#)

# Atti generali

Riferimenti normativi su organizzazione e attività

i riferimenti normativi statali e regionali pubblicate nella banca dati Normattiva.it che regolano l'istituzione, l'organizzazione e le attività delle società controllate da PA

- [decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013](#) - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni
- [decreto legislativo n.39 del 8 aprile 2013](#) - Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n. 190
- [legge n.190 del 6 novembre 2012](#) - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione
- [decreto legislativo n.163/2006](#) - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione della Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE
- [decreto legislativo n.196 del 30 giugno 2003](#) - Codice in materia di protezione dei dati personali
- [legge n.241 del 7 agosto 1990](#) - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi

## Oneri informativi per cittadini e imprese

ATPL LIGURIA S.P.A. non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto. Ne consegue che non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013.

## **Scadenziario dei nuovi obblighi amministrativi**

ATPL Liguria S.P.A. non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto. Ne consegue che non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013.

## **Burocrazia zero**

ATPL Liguria S.P.A. non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto. Ne consegue che non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013.

## **CURRICULUM VITAE**

**Giuseppe LA ROCCA**, cittadino italiano, nato il 01.06.1964 a Sanremo (IM) ed ivi residente in corso Garibaldi 138 (C.F.: LRCGPP64H01I138M).

Titolo di studio: Laurea in economia e commercio conseguita presso l'Università degli Studi di Genova il 05.07.1993 con voti 105/110.

Professione: Dottore commercialista e Revisore legale.

Abilitazione all'esercizio della professione conseguita a seguito di esame di stato sostenuto nella seconda sessione dell'anno 1996. Iscritto dal 24.02.1997 all'Ordine di Sanremo dei Dottori commercialisti (n. 175 dell'albo) e dal 01.01.2008 all'Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Sanremo, n. 167/A. Dal 14.07.2016 iscritto all'Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Imperia, n. 320/A per trasferimento, a seguito della soppressione di quello di Sanremo

Iscrizione nel registro dei revisori contabili a seguito del provvedimento 27.07.1999 pubblicato nella G.U. supplemento 77 IV serie speciali del 28.09.1999 n. di iscrizione registro: 83348.

Svolgimento dell'attività professionale:

- Libero professionista, collaboratore dello Studio BULLERI, dal 24.02.1997 al 24.05.2012;
- Membro della associazione professionale "Studio BULLERI LA ROCCA VARETTI" dal 25.05.2003 al 31.12.2012;
- Titolare dello Studio LA ROCCA dal 01.01.2013.

Esperienze precedenti ed in corso come revisore contabile e/o legale:

- Soc. di Coop. Agricola spa in liquidazione negli anni 2000 (dal 29.06), 2001 e 2002;
- Fondazione Orchestra Sinfonica di Sanremo negli anni 2003, 2004 e 2005;
- Floricoltori Vallefiorita Società Cooperativa Agricola dal 3.11.2004 al 3.11.2006;
- SE.I.DA. srl da aprile 2005 ad aprile 2008;
- Villa Magnolie spa dal 01.07.2010 al 26.05.2011
- Area 24 spa dal 12.12.2012 al 15.05.2014
- Comune di Aurigo dal 26.05.2014
- Comune di Diano San Pietro dal 30.09.2014
- Comune di Pontedassio dal 01.01.2015 al 14.07.2016

# Organizzazione

In queste pagine sono pubblicati i dati relativi all'organizzazione di Atpl Liguria.

- organi di indirizzo politico - amministrativo
- sanzioni per mancata comunicazione dei dati
- rendiconti dei gruppi consiliari regionali/provinciali
- articolazione degli uffici
- telefono e posta elettronica

## Organi di indirizzo politico-amministrativo

### Liquidatore

#### Giuseppe La Rocca

PEC: [giuseppe.larocca@legalmail.it](mailto:giuseppe.larocca@legalmail.it)

- [Curriculum](#)
- [Atto di nomina](#)

### Collegio sindacale

- **Presidente:**

#### Giulia Colangelo

- [Curriculum](#)

- **Sindaci:**

#### Giampaolo Gattorno

- [Curriculum](#)
- [Dichiarazione art.14](#)

#### Piero Giacomelli

- [Curriculum](#)
- [Dichiarazione art.14](#)
- [Roberto Balbo \(supplente\) curriculum](#)

#### Michela Mignone (supplente)

- [Curriculum](#)

### Archivio

#### Presidente:

#### Fabrizio Cravero

- [Curriculum](#)
- [Dichiarazione ai sensi dell'art.14](#)
- [Dichiarazione redditi 2014](#)
- [Dichiarazione coniuge e dei parenti entro il secondo grado](#)
- [Atto di nomina](#)

### Consiglieri

#### Lucia Bacciu

- [Curriculum](#)
- [Dichiarazione ai sensi dell'art.14](#)
- [Dichiarazione redditi 2014](#)
- [Dichiarazione coniuge e dei parenti entro il secondo grado](#)
- [Atto di nomina](#)



## **Massimiliano Curletto**

- [Curriculum](#)
- [Dichiarazione ai sensi dell'art.14](#)
- [Dichiarazione redditi 2014](#)
- [Atto di nomina](#)

## **Flavia Sartore**

- [Curriculum](#)
- [Dichiarazione ai sensi dell'art.14](#)
- [Dichiarazione redditi 2014](#)
- [Dichiarazione coniuge e dei parenti entro il secondo grado](#)
- [Atto di nomina](#)

## **Enrico Teresio Panero**

- [Curriculum](#)
- [Atto di nomina](#)

## **Daniele Enotarpi**

- [Curriculum](#)
- [Dichiarazione ai sensi dell'art.14](#)
- [Dichiarazione redditi 2014](#)  
[pdf - 1.08 Mb](#)
- [Atto di nomina](#)  
[pdf - 869.36 Kb](#)

## **Sanzioni per mancata comunicazione dei dati**

Non risultano pervenute sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo.

## **Rendiconti dei gruppi consiliari regionali/provinciali**

pagina in allestimento

## **Articolazione degli uffici**

pagina in allestimento

## **Telefono e posta elettronica**

pagina in allestimento

- Comune di Fontanigorda (GE) dal 24.06.2015
- Area 24 spa dal 14.09.2016

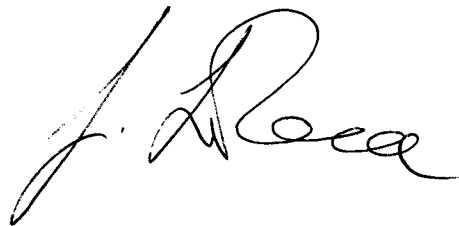
Altre esperienze:

- dal 01.01.2009 al 31.12.2012 consigliere dell'Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Sanremo;
- dal 01.01.2013 al 14.07.2016 presidente dell'Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Sanremo.

Sanremo, 24.10.2016

In fede

Dott. Giuseppe La Rocca

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. La Rocca', written in a cursive style.

Repertorio numero 24647

Raccolta numero 10226

## VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici il giorno ventiquattro del mese di ottobre, alle ore undici.

In Genova, Piazza De Ferrari civico uno,

Dinanzi a me **Dottor FEDERICO CATTANEI** Notaio in Genova, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, nessuno richiedendo l'assistenza dei testimoni, e' comparso

**FABRIZIO CRAVERO**, nato a Torino (TO) il dieci gennaio millenovecentosettantotto, domiciliato per la carica in Genova (GE), Piazza De Ferrari n. 1.

Detto comparente, della cui identità io Notaio sono certo, agendo nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della

"AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A." con sede in Genova (GE), Piazza De Ferrari n. 1, capitale sociale Euro 400.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Genova al n. 02276250996 di codice fiscale e al R.E.A. 473992

mi richiede di assistere, redigendo in forma pubblica il verbale delle relative deliberazioni, all'Assemblea Straordinaria degli azionisti della detta Società, qui convocata, in questo giorno e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

*Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2016 "Modifiche alla Legge Regionale 7 novembre 2013, n. 33 (Riforma del sistema del trasporto pubblico regionale e locale) ed altre modifiche normative in materia di trasporto pubblico locale": proposta di scioglimento della Società ai sensi dell'art. 2484 c.c. e nomina del liquidatore; delibere conseguenti.*

Al che aderendo io Notaio dò atto di quanto segue:

assume la presidenza della riunione, a norma di statuto, il comparente il quale constata e dà atto:

- a) che l'assemblea è stata ritualmente e tempestivamente convocata con lettera prot. 219 del 30 settembre 2016 inviata a tutti gli aventi diritto ad intervenire a norma dell'art. 15 dello Statuto Sociale;
- b) che la prima convocazione, prevista per il 21 Ottobre 2016, e' andata deserta;
- c) che sono presenti i sottoelencati azionisti:

1. Finanziaria Ligure per lo sviluppo economico F.I.L.S.E. S.p.A. con sede in Genova Via Peschiera 16, C.F. 00616030102, titolare di numero 160.000 azioni ordinarie in persona del Dott. Ugo Ballerini in forza di delega del presidente prot. 4441 del 20 ottobre 2016, agli atti della società

2. Comune di Genova, Ente di diritto pubblico, con sede in Genova Via Garibaldi 9, codice fiscale 00856930102, titolare di numero 105.160 azioni ordinarie in persona della Dott.ssa Lidia Bocca, in forza di delega del Sindaco prot. 356215 del 24 ottobre 2016, agli atti della società

3. Comune di Savona, Ente di diritto pubblico, con sede in Savona Corso Italia 19, codice fiscale 00175270099, titolare di numero 7.720 azioni ordinarie, in persona i persona dell'assessore Ileana Romagnoli in forza di delega del Sindaco prot. 53649 del 21 ottobre 2016 agli atti della società

4. Comune di Imperia, Ente di diritto pubblico con sede in Imperia, Viale Matteotti, 157, codice fiscale 00089700082, titolare di numero 7.400 azio-

REGISTRATO

Ag. Entrate GE A

il 3.11.16..

N° 17774..

Serfe AT....

Euro 20000..

Bollo 156,00..

T. Ip. ....



ni ordinarie in persona dell'Assessore Guido Abbo in forza di delega del Sindaco prot. 40507/16 del 7 ottobre 2016 agli atti della società

5. Comune di La Spezia, Ente di diritto pubblico con sede in La Spezia Piazza Europa 1, codice fiscale 00211160114, titolare di numero 11.320 azioni ordinarie, in persona dell'Assessore Jacopo Tartarini in forza di delega del Sindaco del 24 ottobre 2016 agli atti della Società

6. Città Metropolitana di Genova, Ente di diritto pubblico (successore della Provincia di Genova giusta il disposto della Legge 7 aprile 2014 n. 56 pubblicata sulla G.U. n. 81 del medesimo 7 aprile, art. 1 comma 5), con sede in Genova Piazzale Mazzini 2, codice fiscale 80007350103, titolare di numero 34.600 azioni ordinarie, in persona dell'ing. Pietro Bellina, in forza di delega del Sindaco Metropolitan prot. 59222/2016 del 21 ottobre 2016

7. Assente la Provincia di Savona

8. Provincia di Imperia, Ente di diritto pubblico, con sede in Imperia Viale Matteotti 147, codice fiscale 00247260086, titolare di numero 19.920 azioni ordinarie, in persona del Dott. Guido Abbo, in forza di delega del Presidente prot. 0028981 del 21 ottobre 2016 agli atti della società

9. Amministrazione Provinciale di La Spezia, Ente di diritto pubblico, con sede in La Spezia Via Vittorio Veneto 2, codice fiscale 00218930113, titolare di numero 25.720 azioni ordinarie, in persona dell'Avv. Jacopo Tartarini in forza di delega del Presidente agli atti della società

d) che sono presenti otto azionisti per numero 371.840 azioni, essendo quindi costituito il quorum statutario

e) che i predetti azionisti sono legittimati ad intervenire all'assemblea;

f) che non si verificano impedimenti all'esercizio del voto

g) che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti Fabrizio Cravero, presidente e i Consiglieri Massimiliano Curletto e Lucia Bacciu

h) che per il Collegio Sindacale sono presenti il presidente Giulia Colangelo e i sindaci effettivi Piero Giacomelli e Giampaolo Gattorno

i) che non assiste il Revisore Legale dei Conti

dichiara la presente assemblea validamente costituita in seconda convocazione ed idonea a discutere e deliberare sull'argomento all'ordine del giorno.

*Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2016 "Modifiche alla Legge Regionale 7 novembre 2013, n. 33 (Riforma del sistema del trasporto pubblico regionale e locale) ed altre modifiche normative in materia di trasporto pubblico locale": proposta di scioglimento della Società ai sensi dell'art. 2484 c.c. e nomina del liquidatore; delibere conseguenti.*

Il Presidente ricorda ai presenti che la Legge Regionale nr. 19 del 9 agosto 2016, all'art. 27, prevede che "Dalla data di entrata in vigore ... l'Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale cessa di svolgere le funzioni e le attività di cui agli articoli della L.R. 33/2013.."

Conseguentemente, come evidenziato dal Consiglio di Amministrazione di cui il Presidente riferisce le determinazioni, ATPL Liguria SpA risulta privata del fondamento giuridico e delle proprie funzioni, rendendosi necessario lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società'.

Il presidente informa i presenti che è pervenuta, proposta dal socio F.I.L.S.E., la candidatura, quale Liquidatore Unico, del dott. Giuseppe La Rocca, nato a Sanremo il 1 giugno 1964, di cui è disponibile il curriculum, con un compenso annuo di euro 5.000,00 (cinquemila/00) lordi oltre accessori di legge.

Al termine della discussione assembleare, il Presidente pone in votazione la seguente delibera

"L'assemblea delibera

- stante l'entrata in vigore della L.R. 19 del 2016, di sciogliere anticipatamente la Società e di porla in stato di liquidazione;

- di nominare quale Liquidatore il dott. Giuseppe La Rocca, nato a Sanremo il 1 giugno 1964, residente ivi Corso Garibaldi 138, codice fiscale: LRC GPP 64H01 I138M;

- di conferire al Liquidatore i più ampi poteri per procedere alle operazioni di liquidazione tutte, e in particolare alla liquidazione dell'attivo ed alla regolazione delle passività, richiamato l'art. 2489 codice civile, con facoltà di rappresentare la società avanti a tutti gli Enti, le Amministrazioni, i terzi in genere, e altresì conferendo allo stesso la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di nominare avvocati, compromettere in arbitri, disponendo dell'oggetto delle controversie e conciliare e transigere in ordine alle stesse, in ogni sede e grado e giurisdizione, di merito, di rito, speciale, amministrativa e fiscale.

La Società, a norma dell'articolo 2250 terzo comma codice civile porrà accanto alla propria denominazione, nella corrispondenza e negli atti sociali, la dicitura "*in liquidazione*"

- di attribuire al Liquidatore il compenso di euro 5000,00 annui lordi, oltre accessori di legge.

- di dare atto che la sede della liquidazione viene mantenuta presso l'attuale indirizzo della sede sociale."

Il presidente pone in votazione la proposta

- Favorevoli tutti

- Contrari nessuno

- Astenuti nessuno

La proposta viene quindi approvata con il voto unanime dell'assemblea.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la presente assemblea essendo le ore undici e dieci

Le spese del presente atto inerenti e conseguenti sono a carico della società'.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto in parte di mia mano ed in parte dattiloscritto ai sensi di legge da persona di mia fiducia su otto facciate e quanto sino a qui della nona di tre fogli da me letto al comparente che a mia domanda lo approva e quindi con me Notaio lo sottoscrive alle ore undici e dieci.

F.to FABRIZIO CRAVERO

F.to Federico CATTANEI - Notaio

UNSTA di N° .....4..... facciate  
per fogli .....2.....  
Copia conforme al suo origi-  
nale che si rilascia ad uso  
.....*Conferito della legge*.....  
Dallo Studio, li ...*F. Martini*...2016



## **CURRICULUM VITAE:**

**Colangelo Giulia** nata a Lagonegro (PZ) il 29/07/1970

- Si è diplomata presso l'istituto Tecnico Commerciale di Lagonegro (PZ), nel 1988 con votazione 60/60;
- Ha conseguito la Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli studi di Salerno nel 1994 con votazione 105/110 ;
- Ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto degli Enti Locali presso l'Università di Napoli nel 1996 con votazione 110 e lode;
- Ha superato l'esame di stato per l'abilitazione a Ragioniere Commercialista della Provincia di Potenza;
- E' iscritta all'Albo Nazionale dei Revisori Contabili al n°101559;
- Ha espletato presso un Professore in Diritto Amministrativo pratica biennale per la gestione degli Enti Locali;
- Ha superato nel 1996 il concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto dal Ministero dell'Interno per l'accesso alla carriera di Segretario Comunale e Provinciale;
- E' un Avvocato avendo superato l'esame presso la Corte di Appello di Potenza, per l'iscrizione all'Albo degli Avvocati, nella sessione di Dicembre 1997;
- Ha superato l'esame di Segretario Generale nel 2003 presso la Scuola Nazionale della SSPAL di Roma;
- Ha superato l'esame di Segretario Generale di fascia A presso la Scuola della Pubblica Amministrazione Locale di Roma nel novembre 2008;

- E' stata cultore della materia ,autorizzata dal Preside di Facoltà, della cattedra di Diritto Amministrativo ed Enti Locali presso l'Università di Teramo;
- Si e' specializzata in Diritto Urbanistico presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Teramo, dove ha tenuto seminari e lezioni;
- Attualmente collabora con la cattedra di Diritto degli Enti Locali e Diritto Amministrativo dell'Università di Torino;

### **ESPERIENZE PROFESSIONALI:**

- Ha ricoperto la carica di Revisore Contabile presso il Comune di Calvera (PZ);
- E' stato Segretario Comunale presso il Comune di Platì (RC);
- E' stato Segretario Comunale presso il Comune di Serra San Bruno (CZ);
- E' stato Segretario Comunale presso la Segreteria Convenzionata di Belsito-Malito (CS), ricoprendo le funzioni di Direttore Generale;
- Ha ricoperto la carica di Segretario a scavalco presso la Segreteria convenzionata di Laino Borgo - Laino Castello (CS), con le funzioni di Direttore Generale;
- Ha ricoperto la carica di Segretario a scavalco presso la Segreteria di Altilia (CS);
- Ha ricoperto la carica di Segretario presso la Comunità Montana del Savuto (CS), con funzioni di Direttore Generale;
- Ha ricoperto la carica di Segretario Comunale presso il Comune di Colobrano (MT);



- Ha ricoperto la carica di Segretario Comunale-Direttore Generale presso il Comune di Altidona (AP);
- Ha ricoperto la carica di Segretario Generale della Segreteria Convenzionata di Montefiore dell’Aso-Lapedona (AP) con funzioni di Direttore Generale;
- Ha ricoperto la carica di Direttore Generale presso l’Unione dei Comuni Valdaso con sede in Moresco (FM);
- Ha ricoperto la carica di Segretario/Direttore Generale presso la Segreteria di Martinsicuro (TE);
- Ha pubblicato durante il dottorato di ricerca “La responsabilità patrimoniale degli amministratori e dei dipendenti pubblici degli enti locali”;
- Ha pubblicato di concerto con altri borsisti durante il dottorato di ricerca la redazione del manuale “Il governo locale. Manuale per Sindaco e Consiglieri”;
- Durante la pratica di gestione degli Enti Locali, ha coadiuvato il professionista nella redazione del testo “Guida all’applicazione della Finanziaria 1997”;
- Durante il Dottorato di ricerca, come relatrice ha tenuto seminari sulla gestione degli Enti locali, organizzati dalla Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Salerno;
- Collabora con il Sole 24 Ore per la redazione di articoli di carattere economico-giuridico;
- Collabora con la rivista Giuridica Economica Guida agli Enti Locali per la redazione di articoli di carattere economico e giuridico;
- Collabora alla redazione della parte relativa al Segretario Comunale sulla Guida Normativa per l’amministrazione locale pubblicato dalla Maggioli Editore;

- Ha scritto per la casa editrice Zanichelli un testo, di concerto con il Prof. Mariano Protto ed il Consigliere di Stato Dott. Francesco Caringella, sulla “Attività contrattuale della pubblica amministrazione” redigendo la parte relativa alla realizzazione delle opere pubbliche a scomputo degli oneri di urbanizzazione;
- Ha la qualifica di consulente giuridico-amministrativo di Enti Locali avendo superato un master presso l'Università Bocconi di Milano relativo all'attività di supporto alle Pubbliche Amministrazioni in materia di riordino del personale e controllo di gestione;
- Ha la qualifica di consulente giuridico-amministrativo di Enti Locali avendo superato un master presso l'Università Bocconi di Milano relativo all'attività di supporto agli uffici tecnici in materia urbanistica;
- E' specializzata nella redazione degli accordi quadro e nell'applicazione dei programmi complessi;
- E' specializzata nell'attuazione dei Piani attuativi e Particolareggiati;
- E' stata consulente della Regione Abruzzo per la redazione del nuovo Regolamento Regionale attuativo sulla gestione dell'arenile demaniale;
- Ha tenuto docenze per la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale di Roma ai fini della formazione dei COA 3, ( corsisti vincitori dell'ultimo concorso, espletato, per l'accesso in carriera dei Segretari Comunali e Provinciali);
- Nell'anno 2009 è stata nominata dal Ministero per lo Sviluppo Economico Divisione VI, commissario liquidatore della Soc. Cop. “Piano della Spina” con sede in Filiano (PZ);
- E' stata Sindaco Effettivo del Collegio di Revisione della Società Ansaldo Electric Drive s.p.a.;

GIAMPAOLO GATTORNO  
Via Capo S.Chiera 40/3  
16146 GENOVA  
C.F:GTTGPL50H03L736V  
Revisore Legale

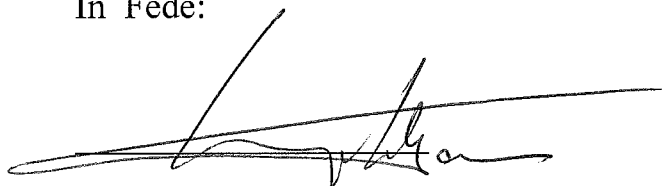
Il sottoscritto Giampaolo Gattorno nato a Venezia il 03 Giugno 1950 sindaco effettivo della Agenzia Regionale Per Il Trasporto Pubblico (ATPL LIGURIA )Spa ,ai sensi di quanto disposto dall'art.15,1°comma, lettera c del D.L 14 marzo 2013,n.33

#### DICHIARA

- di non svolgere incarichi o essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
- di svolgere l'attività di imprenditore come socio accomandante della GGF Sas di gattorno Giampaolo & c.che si occupa di elaborazione dati contabili;
- di ricoprire incarichi quale revisore contabile

Genova, 25 Novembre 2015

In Fede:





## Soggetti titolari di incarico

### Organi Dirigenziali

	<b>ruolo</b>	<b>data assunzione</b>	<b>retribuzione annua lorda anno 2014</b>	<b>indennità variabile di risultato (VAP) percepita anno 2014</b>
Ballerini Ugo	<i>Direttore Generale</i>	01/03/1980	€ 161.031,00	€ 11.148,33
Bertini Walter	<i>Dirigente Settore Animazione economica, Coordinamento bandi, Comunicazione, Rapporti istituzionali</i>	01/01/2003	€ 90.164,88	€ 6.242,18
Gelaini Luciana	<i>Dirigente Settore Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio</i>	13/01/2014	€ 69.109,49	
Pastorino Eliana	<i>Dirigente Settore Legale, Controlli, Governance di Gruppo, Economia Sociale</i>	01/07/1983	€ 92.254,76	€ 6.276,94
Riggio M.Nives	<i>Vice Direttore e Dirigente Settore Enti pubblici, territorio, progetti speciali, creazione d'impresa</i>	01/04/1995	€ 90.931,72	€ 6.225,70
Storage Andrea	<i>Dirigente Settore Gestione Fondi e Finanza d'impresa</i>	15/04/1999	€ 78.112,32	€ 5.393,67

F.I.L.S.E. S.p.A. – Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico

**Presidenza e Direzione Generale** • Piazza De Ferrari, 1 • 16121 Genova • Tel. +39 010 8403303 • Fax +39 010 542335  
**Sede Legale** • Via Peschiera, 16 • 16122 Genova • Tel. +39 010 84031 • Fax +39 010 8394769 • www.filse.it • filse@filse.it • filse.filse@pec.cstliguria.it

**BIC - Incubatore di Genova** • Via Greto di Cornigliano, 6r • Tel. +39 010 65631 • Fax +39 010 6518752  
**BIC - Incubatore di Savona** • Ex Palazzina OMSAV, Area Portuale • Tel. +39 019 8337701 • Fax +39 019 8337795  
**Ufficio di Imperia** c/o Camera di Commercio • Via T. Schiva, 29 • Tel. +39 0183 793260 • Fax +39 0183 275021  
**Ufficio della Spezia** • Via Privata OTO, 3/5 • Tel. +39 0187 50801 • Fax +39 0187 5080400

Genova, 16 SET. 2019

Protocollo n. 1836

Oggetto: Bando L.R. 03/2008 Titolo VII BIS e s.m.i.. approvato con D.G.R. n. 273 del 20/04/2018

### Il Dirigente Responsabile

Premesso che:

- Con Deliberazione n. 273 del 20/04/2018 la Giunta Regionale ha approvato le modalità attuative per la concessione delle agevolazioni ai piccoli esercizi commerciali dell'entroterra, con una dotazione finanziaria pari ad Euro 1.000.000,00 così suddivisa: Provincia di Genova Euro 520.000,00, Provincia di Imperia Euro 160.000,00, Provincia della Spezia Euro 120.000,00, Provincia di Savona Euro 200.000,00;
- Sulla base delle risorse a disposizione, al momento non risultano finanziabili una parte delle domande di agevolazione che hanno avuto un esito positivo per carenza fondi, relativamente alle Provincie di Genova, Imperia e La Spezia.
- La Delibera in oggetto prevede che nel caso in cui su una o più graduatoria le risorse non siano sufficienti a soddisfare tutte le domande ritenute ammissibili, le stesse potranno essere finanziate con le eventuali economie risultanti sulle altre graduatorie. Qualora le economie risultino insufficienti le risorse residue sono proporzionalmente ripartite.
- Relativamente alla Provincia di Savona risultano, al momento, fondi residuali non utilizzati pari ad Euro 80.482,20;

### Decreta

per i motivi di cui in premessa ed in virtù della procura depositata presso il Registro Imprese, N. 35362 di Repertorio, N. 17492 di Raccolta, sottoscritta in data 20 dicembre 2018, relativa all'attribuzione di specifiche deleghe operative, di ripartire le risorse residuali della Provincia di Savona pari ad Euro 80.482,20, proporzionalmente su base provinciale come di seguito riportato:

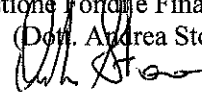
Provincia di Genova: Euro 52.312,13

Provincia di Imperia: Euro 16.096,04

Provincia della Spezia: Euro 12.072,03

Di inviare, a seguito di quanto sopra, provvedimento di concessione di agevolazione a parte delle domande valutate con esito positivo e rimaste senza copertura fondi, secondo l'ordine stabilito dalle graduatorie provinciali approvate con precedenti decreti e pubblicate sul sito di F.I.L.S.E.

Il Dirigente Responsabile del Settore  
Gestione Fondi e Finanza d'Impresa  
(Dot. Andrea Storace)



- E' stata Sindaco Effettivo del Collegio di Revisione della società Selex Galileo Muas;
- Ha prestato servizio presso la Segreteria Generale I/B del Comune di Grugliasco (TO) con le funzioni di Direttore Generale;
- Dal 20 dicembre 2010 al Febbraio 2013 ha svolto le funzioni di Segretario dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana di Torino.
- Dal Giugno 2013 è stata nominata nella qualità di dipendente pubblico , componente del Consiglio di Amministrazione della Società TPL linea e ACTS spa società partecipate dalla Provincia di Savona;
- Dal 29 ottobre 2012 ricopre la carica di Direttore Generale/Segretario Generale della Provincia di Savona.

Avv. Giulia Colangelo

riferimenti telefonici:338/6789530  
giulia.colangelo@tiscali.it

## CURRICULUM PROFESSIONALE

Mi chiamo Giampaolo Gattorno sono nato a Venezia il 03/06/1950 e risiedo a Genova in Via Capo S.Chiera 40/3 ;  
ho conseguito il diploma di scuola media superiore con indirizzo tecnico amministrativo nell'anno 1969 con 56/60 di votazione;  
ho svolto il servizio militare obbligatorio nell'arma di mare per due anni e sono stato posto in congedo nel personale di riserva con il grado di 2° capo furiere(sergente maggiore);  
sono stato impiegato amministrativo alle dipendenze di una azienda metalmeccanica dal 1974 al 1987 raggiungendo la qualifica di dirigente amministrativo ;  
ho iniziato la libera professione come consulente d'azienda dal 1988 al 1995;  
sono revisore contabile dal 27 Gennaio 1992 ( D.L 88 1992);  
sono iscritto all'Istituto Nazionale Revisori Contabili dal 1995 al n.504/95;  
sono consulente tecnico del Tribunale di Genova nella categoria revisori contabili dal 29/11/2001;  
sono iscritto alla Camera Arbitrale della CCIAA Di Genova dal 2/01/2003 sezione revisori contabili;  
sono iscritto nell'elenco dei conciliatori della CCIAA di Genova dal 02/02/07'  
sono stato cultore della materia in Legislazione Sociale presso l'Ateneo Genovese alla facoltà di Scienze Politiche;  
sono titolare di centro elaborazione dati contabili,fiscali,paghe con ufficio proprio in Genova P.zza Nettuno 15 r telf/fax : 010 / 388400 mail gattorno@virgilio.it ;  
ho svolto e svolgo incarichi di Presidente,Amministratore Delegato di varie società di capitali fra cui il centro di elaborazione dati della Confesercenti della provincia di Genova( Chirotherapic srl,Consorzio San Giorgio ,Nautilus srl,Fin Lico srl ,Eco Car srl)  
ho svolto incarichi come sindaco presso Enti pubblici e privati quali:  
-Regione Liguria - Istituto Regionale Floricoltura(sindaco);  
-Partito Socialisti Democratici Italiani (presidente collegio sindacale);  
-Genova Carni Srl (sindaco);  
-Coop Genova Scrl(presidente collegio sindacale);  
-Altre società commerciali;

Genova 07 Agosto 2014

Firma:



Genova, 16 SET. 2019

Protocollo n. 1836

Oggetto: Bando L.R. 03/2008 Titolo VII BIS e s.m.i.. approvato con D.G.R. n. 273 del 20/04/2018

### Il Dirigente Responsabile

Premesso che:

- Con Deliberazione n. 273 del 20/04/2018 la Giunta Regionale ha approvato le modalità attuative per la concessione delle agevolazioni ai piccoli esercizi commerciali dell'entroterra, con una dotazione finanziaria pari ad Euro 1.000.000,00 così suddivisa: Provincia di Genova Euro 520.000,00, Provincia di Imperia Euro 160.000,00, Provincia della Spezia Euro 120.000,00, Provincia di Savona Euro 200.000,00;
- Sulla base delle risorse a disposizione, al momento non risultano finanziabili una parte delle domande di agevolazione che hanno avuto un esito positivo per carenza fondi, relativamente alle Provincie di Genova, Imperia e La Spezia.
- La Delibera in oggetto prevede che nel caso in cui su una o più graduatorie le risorse non siano sufficienti a soddisfare tutte le domande ritenute ammissibili, le stesse potranno essere finanziate con le eventuali economie risultanti sulle altre graduatorie. Qualora le economie risultino insufficienti le risorse residue sono proporzionalmente ripartite.
- Relativamente alla Provincia di Savona risultano, al momento, fondi residuali non utilizzati pari ad Euro 80.482,20;

### Decreta

per i motivi di cui in premessa ed in virtù della procura depositata presso il Registro Imprese, N. 35362 di Repertorio, N. 17492 di Raccolta, sottoscritta in data 20 dicembre 2018, relativa all'attribuzione di specifiche deleghe operative, di ripartire le risorse residuali della Provincia di Savona pari ad Euro 80.482,20, proporzionalmente su base provinciale come di seguito riportato:

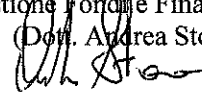
Provincia di Genova: Euro 52.312,13

Provincia di Imperia: Euro 16.096,04

Provincia della Spezia: Euro 12.072,03

Di inviare, a seguito di quanto sopra, provvedimento di concessione di agevolazione a parte delle domande valutate con esito positivo e rimaste senza copertura fondi, secondo l'ordine stabilito dalle graduatorie provinciali approvate con precedenti decreti e pubblicate sul sito di F.I.L.S.E.

Il Dirigente Responsabile del Settore  
Gestione Fondi e Finanza d'Impresa  
(Dot. Andrea Storace)





## INFORMAZIONI PERSONALI

**Roberto Balbo**

📍 Via De Marchi 17, 18100 Imperia (Italia)

☎ +390183299400

✉ [robibalbo@tin.it](mailto:robibalbo@tin.it)

Sesso Maschile | Data di nascita 06 aprile 1966 | Nazionalità Italiana

ESPERIENZA  
PROFESSIONALE

luglio 1991 – alla data attuale

**Dottore Commercialista e Revisore Legale**

Contabilità generale, revisione e controllo delle procedure contabili

Redazione bilanci e budget economico-finanziari

Adempimenti fiscali e contabili

Consulenza societaria

Incarichi in organi di controllo

Contenzioso tributario

Incarichi giudiziari

Procedimenti arbitrali

Consulenza del lavoro

gennaio 2013 – alla data attuale

Rappresentante dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Imperia presso l'Osservatorio/Nucleo sulla mediazione tributaria dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Imperia

gennaio 2008 – dicembre 2012

Consigliere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Imperia

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1995

Iscrizione al Registro dei Revisori Contabili (ora Revisori Legali)

Ministero di Grazia e Giustizia, (Italia)

1991

Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista

Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, (Italia)

1990

Laurea in Economia e Commercio

Università degli Studi di Genova, (Italia)

1985

Diploma di maturità scientifica

Liceo Scientifico "G.P. Vieusseux" di Imperia, (Italia)

## COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre italiano

Altre lingue	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
inglese	B1	B2	B1	B1	B1

Livelli: A1/A2: Livello base - B1/B2: Livello intermedio - C1/C2: Livello avanzato  
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative Capacità di adeguamento a diversi ambienti, buona capacità di comunicazione verbale e scritta, spirito di adattamento

Competenze organizzative e gestionali Buone capacità e competenze organizzative derivanti dalla conduzione del proprio studio professionale, dall'esperienza maturata nello svolgimento di incarichi giudiziari, di membro di organi di controllo societari e di consigliere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Competenze professionali Sindaco e Revisore Legale in diverse società commerciali  
Curatore in diverse procedure fallimentari del Tribunale di Imperia  
Curatore di eredità giacente  
Perito e C.T.U. del Tribunale di Imperia in diversi procedimenti penali e civili  
Custode giudiziario  
Arbitro in diversi procedimenti

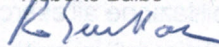
Competenze informatiche Ottima conoscenza sistema operativo Windows XP Professional/Vista/7, Microsoft Office, Adobe Reader  
Ottima conoscenza sistema gestionale per studi professionali TeamSystem  
Ottima dimestichezza nella navigazione internet e nell'uso di Internet Explorer, Outlook ed Outlook Express

#### ULTERIORI INFORMAZIONI

Dati personali Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Imperia, 9 aprile 2014

Roberto Balbo





## Curriculum Vitae Europass

### Informazioni personali

Nome / Cognome

**MICHELA MIGNONE**

Indirizzo

Via Biorci 5 , 15011 Acqui Terme (AL)

Domicilio

Via Alfieri n.10 18100 Imperia

Telefono

347/8703080

E-mail

[michela.mignone@studioabbonovaro.it](mailto:michela.mignone@studioabbonovaro.it) PEC: [michela.mignone@odcecalessandria.legalmail.it](mailto:michela.mignone@odcecalessandria.legalmail.it)

Cittadinanza

Italiana

Data di nascita

15 Aprile 1975

Codice Fiscale / Partita IVA

MGN MHL 75D55 A052M / 02256470069

Stato civile

nubile

### Settore professionale

**DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE**

Iscrizione presso ODCEC di Imperia al num. 171/A.

Iscrizione al Registro dei revisori contabile num.156624 D.M. 23 ott 2009 GU 4° serie speciale n.86 del 6 nov 2009.

### Esperienza professionale

Date

Gennaio 2013 – Oggi

Posizione ricoperta

Collaboratore

Principali attività e responsabilità

Redazione dei bilanci e ai sensi dell'art.2423 e segg. del C.C.. Conteggio imposte e redazione del modello Unico SC e Unico SP. Predisposizione dei verbali dei collegi sindacali. Tenuta dei libri sociali. Tenuta della contabilità ordinaria e semplificata delle aziende clienti. Problematiche "IVA estero". Analisi di bilancio per indici e flussi, redazione di rendiconti finanziari e business plan. Redazione di perizie di valutazione d'azienda per la realizzazione di operazioni straordinarie. Affiancamenti nella curatela fallimentare e nella procedure concordatarie. Stesura e predisposizione delle perizie per la verifica dell'anatocismo bancario e del superamento dei tassi soglia.

Nome e indirizzo del datore di lavoro

STUDIO ASSOCIATO ABBO GUIDO E STEFANO NOVARO - Imperia

Tipo di attività o settore

Dottori Commercialisti e Revisori Legali

Date

Maggio 2004 – Dicembre 2012

Posizione ricoperta

Collaboratore

Principali attività e responsabilità

Redazione dei bilanci e ai sensi dell'art.2423 e segg. del C.C.. Conteggio imposte e redazione del modello Unico SC e Unico SP. Predisposizione dei verbali dei collegi sindacali. Tenuta dei libri sociali. Tenuta della contabilità ordinaria e semplificata delle aziende clienti. Problematiche "IVA estero". Analisi di bilancio per indici e flussi, redazione di rendiconti finanziari e business plan. Redazione di perizie di valutazione d'azienda per la realizzazione di operazioni straordinarie. Affiancamenti nella curatela fallimentare e nella procedure concordatarie. Stesura e predisposizione delle perizie per la verifica dell'anatocismo bancario e del superamento dei tassi soglia come CTP.

Nome e indirizzo del datore di lavoro

STUDIO BARBERIS E ASSOCIATI - Alessandria

Tipo di attività o settore

Dottori Commercialisti e Revisori Legali

Date

Maggio 2008 – Settembre 2010

Posizione ricoperta

Collaboratore

Principali attività e responsabilità

Redazione dei bilanci ai sensi dell'art.2423 e segg. del C.C.. Conteggio imposte e redazione dei modelli Unico SC,SP,PF e 730. Tenuta dei libri sociali. Tenuta della contabilità ordinaria e semplificata delle aziende clienti. Adempimenti fiscali ordinari: liquidazione IVA mensile, trimestrale, conteggio ICI.

Nome e indirizzo del datore di lavoro	STUDIO CENTO - Acqui Terme (AL)
Tipo di attività o settore	Consulente del Lavoro
Date	Maggio 2001– Aprile 2004
Posizione ricoperta	Junior Relationship Manager
Principali attività e responsabilità	Valutazione del merito di credito a supporto della revisione periodica degli affidamenti e delle operazioni straordinarie delle aziende clienti; analisi di bilancio e attività di reportistica relativa al monitoraggio della centrale rischi e al budget sulla clientela. Attività di analisi del mercato delle operazioni sindacate in termini di volumi, liquidità e condizioni.

Nome e indirizzo del datore di lavoro	UBM – Unicredit Banca Mobiliare S.p.A. - Area Large Corporate - Milano
Tipo di attività o settore	Bancario /Finanziario

### **Cariche**

Date	Giugno 2011- Giugno 2014
	REVISORE DEL COMUNE DI PONTI (AL)
Date	Gennaio 2011 –DICEMBRE 2012
	SINDACO EFFETTIVO del CENTRO REVISIONI AUTOVEICOLI ALESSANDRIA SPA

### **Abilitazioni e Istruzione**

Date	Novembre 2008
Titolo della qualifica rilasciata	Abilitazione per l'esercizio della professione di Dottore Commercialista e Revisore Contabile (albo A). Iscrizione presso ODCEC di Alessandria al num. 453/A. Iscrizione al Registro dei revisori contabile num.156624 D.M. 23 ott 2009 GU 4° serie speciale n.86 del 6 nov 2009.

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Torino.
--	-----------------------------------

Date	1995 – 2000
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in Economia Aziendale indirizzo "Gestione delle Imprese Industriali" votazione 106/110. Tesi: "La gestione strategica del Lock-in nella telefonia mobile" Relatore: Prof. Sergio Pivato.

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università Commerciale "Luigi Bocconi" Milano.
--	--

Date	1988- 1994
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di Maturità scientifica. Votazione 49/60


Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Liceo Scientifico "G.Parodi" Acqui Terme
--	--

### **Corsi di Formazione**

Date	Novembre 2010 – Febbraio 2011
Corso di Formazione	Master Iva (problematiche iva intracomunitaria e estera) – Milano
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Gruppo Euroconference

Date	2008- Febbraio Maggio
Corso di Formazione	Corso Formazione Professionale Praticanti Dottori Commercialisti – Modulo speciale – Asti
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	ODCEC Asti

Date	2006 – 2007
------	-------------

Corso di Formazione	Corso Formazione Professionale Praticanti Dottori Commercialisti – Moduli A e B – Pavia Materie: Diritto civile, Diritto Commerciale: Riforma del Diritto Societario ai sensi del D.Lgs 6/2003; Diritto Tributario: analisi del TUIR, contenzioso tributario; DPR IVA 673/72 e suc.modificazioni; Operazioni straordinarie; bilancio consolidato; funzioni e ruolo del collegio sindacale e della società di revisione; analisi di bilancio per indici e flussi; nozioni di finanza aziendale orientate alle consulenze finanziarie alle Piccole e Medie Imprese; Riforma del Diritto Fallimentare ex D.Lgs 5/2006.									
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	ODCEC – Pavia									
<b>Capacità e competenze personali</b>										
Madrelingua	<b>Italiana</b>									
Altre lingue										
Autovalutazione	<b>Comprensione</b>				<b>Parlato</b>				<b>Scritto</b>	
	Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale		Produzione scritta	
<b>Inglese</b>	B2	Livello intermedio	B2	Livello intermedio	B1	Livello intermedio	B2	Livello intermedio	B1	Livello intermedio
<b>Francese</b>	A2	Livello elementare	A2	Livello elementare	A2	Livello elementare	A2	Livello elementare	A2	Livello elementare
Capacità e competenze informatiche	Ottima conoscenza dei sistemi applicativi <u>Office</u> - Word, Excel, Power Point - Buona conoscenza di Office-Access, di Internet Explorer dei sistemi di posta elettronica (Outlook Express, Microsoft Outlook). Ottima conoscenza dei software di contabilità aziendale: <b>Zucchetti</b> e Italstudio									
Interessi e Sport	Teatro, libri (narrativa, romanzi), cinema, viaggi. Corsa, Nuoto, corsi di fitness									
Patente	B – Automunita									
Firma	Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".  Michela Mignone 									

FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Fabrizio Cravero
Indirizzo	Giardini Vittorio Veneto, 24 Sanremo (IM)
Telefono	+ 39 328 8922627
E-mail	craverof@libero.it
Pec	avv.fabriziocravero@pec.avvocatisanremo.it
Studio Professionale	Via Matteotti n. 51 Sanremo (IM)
Telefono	+ 39 0184 573447 Fax +39 0184 573447
Nazionalità	Italiana
Obblighi di leva	Congedo Illimitato
Data e Luogo di nascita	10/01/1978 TORINO
Stato Civile	CELIBE

ESPERIENZA LAVORATIVA

ATTIVITA' LAVORATIVA ATTUALE:

Avvocato Penalista e Civilista

Libero Professionista con studio in proprio, prevalenza dell'attività lavorativa nel settore penale (da Dicembre 2005)

ESPERIENZE LAVORATIVE e FORMATIVE PASSATE:

Gennaio 2015

Nomina a Segretario della Camera Penale Imperia Sanremo

Ottobre 2013

Relatore Convegno presso il Tribunale di Imperia sulla nuova geografia giudiziaria

Maggio 2012

Relatore Corso per Avvocati organizzato dall'Associazione AIAF Sanremo sull'argomento "atti persecutori - Stalking art. 612 bis c.p."

Giugno 2011

Rinnovo Nomina a Segretario della Camera Penale di Sanremo per il biennio 2011-2013

**Gennaio 2010**

Inserimento nell'elenco dei Professionisti che provvedono alle operazioni di vendita nelle procedure esecutive mobiliari ed immobiliari

**Ottobre 2009**

Partecipazione al Congresso Straordinario di Torino organizzato dall'Unione delle Camere Penali in qualità di Segretario della Camera Penale di Sanremo

**Maggio 2009**

Nomina a Segretario della Camera Penale di Sanremo

**Gennaio 2008**

Iscrizione nelle liste dei difensori di ufficio minorili presso l'elenco tenuto presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova

**Gennaio 2006 - Settembre 2015**

Corsi aggiornamento professionale presso i Tribunali di Sanremo, Imperia, Genova;

**Dicembre 2005**

Apertura Studio Professionale in proprio in Sanremo

**Dicembre 2005**

Iscrizione all'Albo degli Avvocati presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sanremo in data 12.12.2005 (all'età di anni 27), ora Imperia.

**Dicembre 2004 - Ottobre 2005**

Conseguimento dell'abilitazione all'esercizio forense con superamento dell'esame svolto presso la Corte d'Appello di Genova Anno 2004 al primo tentativo:

Votazione pareri scritti:	Diritto Civile	35
Dicembre 2004	Diritto Penale	30
	Atto giudiziario	30

Esame orale 8.10.2005: esito positivo

Discipline scelte per esame orale: diritto penale, diritto processuale penale, diritto internazionale privato, diritto comunitario, diritto ecclesiastico, deontologia forense

**Maggio 2004**

Conclusione del praticantato e conseguimento del certificato di compiuta pratica forense

**Giugno 2003**

Iscrizione alle liste dei difensori d'ufficio presso l'elenco tenuto presso il Consiglio dell'Ordine di Sanremo

**Maggio 2003**

Abilitazione al Patrocinio innanzi agli Uffici Giudiziari del Distretto di Sanremo in data 16.05.2003

**Aprile 2002**

Inizio tirocinio come Patricante Avvocato presso lo Studio Legale Avv. Eugenio Donato in Sanremo (IM)

Iscrizione all'*Albo dei Praticanti Avvocati* nel Foro di Sanremo il 24.04.2002

ISTRUZIONE

Corso di formazione tecnica e deontologica dell'avvocato penalista: frequentazione ad alcuni incontri del corso organizzato dalla Camera Penale Imperia Sanremo per il biennio 2015-2016 ex art. 29 att. cpp.

Corso di Diritto Penale Minorile: frequentazione del corso organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova per l'anno 2007 al fine dell'iscrizione nelle liste dei difensori di ufficio presso il Tribunale dei Minori di Genova

Corso di formazione in scienze medico-forensi: frequentazione del corso in Imperia - Sanremo gennaio-luglio 2005 con attestato finale

Scuola Forense De Andre': frequentazione della Scuola Forense De Andrè nell'anno 2004 presso l'Università degli Studi di Genova

Corso di aggiornamento professionale: frequentazione del corso di aggiornamento professionale dell'anno 2003 predisposto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sanremo al fine dell'iscrizione nelle liste dei difensori d'ufficio

Laurea in Giurisprudenza, indirizzo giuridico - amministrativo conseguita presso l'Università degli Studi di Genova l' 8 aprile 2002 in 4 anni accademici. Tesi dal titolo " Lacune e Antinomie. Teoria generale e dogmatica ". Relatore prof. P.Chlassoni. votazione finale 101/110

Maturità Scientifica conseguita presso il Liceo " G. Saccheri " di Sanremo nel 1997. votazione finale 55/60

Corso di Inglese con diploma finale conseguito con la Study Tours presso York in Inghilterra nel 1995

CAPACITÀ E COMPETENZE  
PERSONALI

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRA LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

Inglese:

Buono

Buono

Buono

Francese:

Buono

Discreto

Discreto

CAPACITÀ E COMPETENZE  
TECNICHE

Diritto penale: celebrazione di processi (dibattimento Tribunale Collegiale e Monocratico, riti speciali) con prevalenza dei reati contro la persona e contro il patrimonio; redazione atti penali, in particolare atti di appello ed istanze di riesame su misure cautelari personali e reali

Diritto penale minorile: celebrazione di processi presso il Tribunale dei Minori di Genova; redazione istanze di riesame



Diritto civile: contrattualistica, recupero crediti e processo esecutivo, circolazione stradale ed infortunistica; professionista delegato per le aste giudiziarie

Diritto sportivo: conoscenze autoveicoli ed attività sportive connesse

**CONOSCENZE INFORMATICHE:**

*Windows 95-98-2000 - XP, Windows Vista, Word 2000-2005-2007, Excel 2000-2005-2007, Works 97, Outlook Express, Thunderbird, Adobe Reader, Programmi applicativi del Processo Civile Telematico.*

Gestione programmi studio legale: Lex 24, juris Data, La Legge Plus, Tariffe Forensi.

Programmi applicativi per internet: ottima praticità

Programmi applicativi per Apple: Iphone, Ipad, Mac.

PATENTE O PATENTI

Patente B

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali

06.11.2015

Firma:



**Fabrizio Cravero**  
**Giardini Vittorio Veneto n. 24**  
**18038 Sanremo (IM)**

Il sottoscritto Cravero Fabrizio, nato a Torino il 10.01.1978, residente in Sanremo Giardini Vittorio Veneto n.24, nella qualità di Consigliere di Amministrazione di ATPL Liguria S.p.A., ai sensi di quanto disposto dall'art.14, 1° comma, lettera d) e lettera e) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33

DICHIARA

- di rivestire le seguenti cariche:

1) Segretario della Camera Penale Imperia Sanremo "Roberto Moroni", aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane, a titolo gratuito e senza ricezione di alcun compenso;

2) Portavoce Provinciale del movimento politico Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale della Provincia di Imperia, a titolo gratuito e senza ricezione di alcun compenso;

- di non rivestire altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica.

Sanremo, lì 25.01.2016

Fabrizio Cravero





Riservato alla Poste italiane Spa	
N. Protocollo	
_   _	
Data di presentazione	
_   _   _   _   _	
<b>UNI</b>	
COGNOME	NOME
C R A V E R O	F A B R I Z I O
CODICE FISCALE	
_   _   _   _   _   _   _   _   _   _   _   _   _	
C R V F R Z 7 8 A 1 0 L 2 1 9 G	

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"**

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come utilizza i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino. Infatti, il d.lgs. n.196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

ZUCCHETTI S.p.A. - Via Solferino, 1 - 26900 Lodi  
Conforme al Provvedimento del 30/01/2015 e successive modificazioni

<b>Finalità del trattamento</b>	<p>I dati da Lei forniti con questo modello verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte.</p> <p>Potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 19 del d.lgs. n. 196 del 2003). Potranno, inoltre, essere pubblicati con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 69 del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973, così come modificato dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 e 66-bis del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972.</p> <p>I dati indicati nella presente dichiarazione possono essere trattati anche per l'applicazione dello strumento del c.d. redditometro, compresi i dati relativi alla composizione del nucleo familiare. I dati trattati ai fini dell'applicazione del redditometro non vengono comunicati a soggetti esterni e la loro titolarità spetta esclusivamente all'Agenzia delle Entrate. Sul sito dell'Agenzia delle Entrate è consultabile l'informativa completa sul trattamento dei dati personali in relazione al redditometro.</p>
<b>Conferimento dati</b>	<p>I dati richiesti devono essere forniti obbligatoriamente al fine di potersi avvalere degli effetti delle disposizioni in materia di dichiarazione dei redditi. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.</p> <p>L'indicazione del numero di telefono o cellulare, del fax e dell'indirizzo di posta elettronica è facoltativa e consente di ricevere gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate informazioni e aggiornamenti su scadenze, novità, adempimenti e servizi offerti.</p> <p>L'effettuazione della scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 47 della legge 20 maggio 1985 n. 222 e delle successive leggi di ratifica delle intese stipulate con le confessioni religiose.</p> <p>L'effettuazione della scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art.1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014 n. 190.</p> <p>L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore dei partiti politici è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, della legge 21 febbraio 2014, n.13.</p> <p>Tali scelte, secondo il d.lgs. n. 196 del 2003, comportano il conferimento di dati di natura "sensibile".</p> <p>Anche l'inserimento delle spese sanitarie tra gli oneri deducibili o per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta, è facoltativo e richiede il conferimento di dati sensibili.</p>
<b>Modalità del trattamento</b>	<p>I dati acquisiti attraverso il modello di dichiarazione verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire, anche mediante verifiche con altri dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o di altri soggetti, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali.</p> <p>Il modello può essere consegnato a soggetti intermediari individuati dalla legge (centri di assistenza fiscale, sostituti d'imposta, banche, agenzie postali, associazioni di categoria e professionisti) che tratteranno i dati esclusivamente per le finalità di trasmissione del modello all'Agenzia delle Entrate.</p>
<b> Titolare del trattamento</b>	<p>L'Agenzia delle Entrate e gli intermediari, quest'ultimi per la sola attività di trasmissione, secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.</p>
<b>Responsabili del trattamento</b>	<p>Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti nominati "Responsabili del trattamento". In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale, come responsabile esterno del trattamento dei dati, della Sogei S.p.a., partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.</p> <p>Presso l'Agenzia delle Entrate è disponibile l'elenco completo dei responsabili.</p> <p>Gli intermediari, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.</p>
<b>Diritti dell'interessato</b>	<p>L'Fatte salve le modalità, già previste dalla normativa di settore, per le comunicazioni di variazione dati e per l'integrazione dei modelli di dichiarazione e/o comunicazione l'interessato (art. 7 del d.lgs. n. 196 del 2003) può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli o opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.</p> <p>Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:</p> <p>Agenzia delle Entrate - Via Cristoforo Colombo 426 c/d - 00145 Roma.</p>
<b>Consenso</b>	<p>L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.</p> <p>Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto il trattamento è previsto dalla legge; mentre sono tenuti ad acquisire il consenso degli interessati sia per trattare i dati sensibili relativi a particolari oneri deducibili o per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta, alla scelta dell'otto per mille, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef, sia per poterli comunicare all'Agenzia delle Entrate, o ad altri intermediari.</p> <p>Tale consenso viene manifestato mediante la sottoscrizione della dichiarazione nonchela firma con la quale si effettua la scelta dell'otto per mille dell'Irpef, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef.</p> <p>La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.</p>

TIPO DI DICHIARAZIONE	Redditi	Iva	Quadro RW	Quadro VO	Quadro AC	Studi di settore	Parametri	Indicatori	Correttiva nei termini	Dichiarazione integrativa a favore	Dichiarazione integrativa	Dichiarazione integrativa (art. 2, co. 8-ter, DFR 322/98)	Eventi eccezionali
	<input checked="" type="checkbox"/>					<input checked="" type="checkbox"/>							
<b>DATI DEL CONTRIBUENTE</b>	Comune (o Stato estero) di nascita		Provincia (sigla)		Data di nascita giorno mese anno		Sesso (barare la relativa casella)						
	TORINO		TO		10   01   1978		M <input checked="" type="checkbox"/> F						
	deceduto/a	tutelato/a	minore		Partita IVA (eventuale)					01367030085			
<b>RESIDENZA ANAGRAFICA</b> Da compilare solo se variata dal 1/1/2014 alla data di presentazione della dichiarazione	Comune		Provincia (sigla)		C.a.p.		Codice comune						
	Tipologia (via, piazza, ecc.)		Indirizzo		Numero civico								
	Frazione		Data della variazione giorno mese anno		Domicilio fiscale diverso dalla residenza		Dichiarazione presentata per la prima volta						
<b>TELEFONO E INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA</b>	Telefono prefisso numero		Cellulare		Indirizzo di posta elettronica								
<b>DOMICILIO FISCALE AL 01/01/2014</b>	Comune		Provincia (sigla)		Codice comune								
	SANREMO		IM		I138								
<b>DOMICILIO FISCALE AL 01/01/2015</b>	Comune		Provincia (sigla)		Codice comune								
<b>RESIDENTE ALL'ESTERO</b> DA COMPILARE SE RESIDENTE ALL'ESTERO NEL 2014	Codice fiscale estero		Stato estero di residenza		Codice dello Stato estero		Non residenti "Schumacker"						
	Stato federato, provincia, contea		Località di residenza		NAZIONALITÀ								
	Indirizzo		1 Estera		2 Italiana								
<b>RISERVATO A CHI PRESENTA LA DICHIARAZIONE PER ALTRI</b>  EREDE, CURATORE FALLIMENTARE o DELL'EREDITÀ, ecc. (vedere Istruzioni)	Codice fiscale (obbligatorio)		Codice carica		Data carica giorno mese anno		Sesso (barare la relativa casella)						
	Cognome		Nome		M <input type="checkbox"/> F								
	Data di nascita giorno mese anno		Comune (o Stato estero) di nascita		Provincia (sigla)		C.a.p.						
	RESIDENZA ANAGRAFICA (O SE DIVERSO) DOMICILIO FISCALE		Comune (o Stato estero)		Provincia (sigla)		C.a.p.						
	Rappresentante residente all'estero		Frazione, via e numero civico /Indirizzo estero		Telefono prefisso numero								
Data di inizio procedura giorno mese anno		Procedura non ancora terminata		Data di fine procedura giorno mese anno		Codice fiscale società o ente dichiarante							
<b>CANONE RAI IMPRESE</b>	3		Tipologia apparecchio (Riservata ai contribuenti che esercitano attività d'impresa)										
<b>IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA</b> Riservato all'intermediario	Codice fiscale dell'intermediario		MGASLV49H14I138N										
	Soggetto che ha predisposto la dichiarazione		2		Ricezione avviso telematico		X		Ricezione comunicazione telematica anomalie dati studi di settore				
	Data dell'impegno giorno mese anno		01   07   2015		FIRMA DELL'INTERMEDIARIO		MAIGA SILVIO						
<b>VISTO DI CONFORMITÀ</b> Riservato al C.A.F. o al professionista	Visto di conformità rilasciato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 241/1997 relativo a Redditi/IVA												
	Codice fiscale del responsabile del C.A.F.		Codice fiscale del C.A.F.										
	Codice fiscale del professionista		FIRMA DEL RESPONSABILE DEL C.A.F. O DEL PROFESSIONISTA										
<b>CERTIFICAZIONE TRIBUTARIA</b> Riservato al professionista	Codice fiscale del professionista												
	Codice fiscale o partita IVA del soggetto di verso dal certificatore che ha predisposto la dichiarazione e tenuto le scritture contabili												
	Si attesta la certificazione ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 241/1997		FIRMA DEL PROFESSIONISTA										

(\*) Da compilare per i soli modelli predisposti su fogli singoli, ovvero su moduli meccanografici a striscia continua.

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF**

per scegliere, FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri

IN CASO DI SCELTA NON ESPRESSA DA PARTE DEL CONTRIBUENTE LA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA D'IMPOSTA NON ATTRIBUITA SI STABILISCE IN PROPORZIONE ALLE SCELTE ESPRESSE. LA QUOTA NON ATTRIBUITA SI RETTANTE ALLE ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA E ALLA CHIESA APOSTOLICA IN ITALIA E DEVOLUTA ALLA GESTIONE STATALE

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	Sacra arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale
Chiesa Apostolica in Italia	Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia	Unione Buddhista Italiana	Unione Induista Italiana

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate e per attuare la scelta.

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF**

per scegliere, FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri.

Per alcune delle finalità è possibile indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario

<p><b>Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 460 del 1997</b></p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)   9   2   0   0   9   1   0   0   0   2   2  </p>	<p><b>Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università</b></p> <p>FIRMA * * * * *</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)   *   *   *   *   *   *   *   *   *   *   *  </p>
<p><b>Finanziamento della ricerca sanitaria</b></p> <p>FIRMA * * * * *</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)   *   *   *   *   *   *   *   *   *   *   *  </p>	<p><b>Finanziamento a favore di organismi privati delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici</b></p> <p>FIRMA * * * * *</p>
<p><b>Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente</b></p> <p>FIRMA * * * * *</p>	<p><b>Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale</b></p> <p>FIRMA * * * * *</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)   *   *   *   *   *   *   *   *   *   *   *  </p>

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate e per attuare la scelta.

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF**

per scegliere, FIRMARE nel riquadro ed indicare nella casella SOLO IL CODICE corrispondente al partito prescelto

**Partito politico**

CODICE  FIRMA \_\_\_\_\_

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate e per attuare la scelta.

**FIRMA DELLA DICHIARAZIONE**

Il contribuente dichiara di aver compilato e allegato i seguenti quadri (barrare le caselle che interessano)

Familiari a carico	RA	RB	RC	RD	RE	RF	RG	RH	RI	RJ	RK	RL	RM	RN	RO	RP	RQ	RS	RT	RU	RV	CE	LM
																X	X						
TR	RU	FC	N. moduli IVA		Invio avviso telematico all'intermediario										X	Invio comunicazione telematica anomalie dati studi di settore all'intermediario							
Situazioni particolari			Codice		CON LA FIRMA SI ESPRIME ANCHE IL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA DICHIARAZIONE										<b>FIRMA del CONTRIBUENTE</b> (o di chi presenta la dichiarazione per altri)								
C R A V E R O F A B R I Z I O																							

(\*) Da compilare per i soli modelli predisposti su fogli singoli, ovvero su moduli meccanografici a striscia continua.



CODICE FISCALE

C R V F R Z 7 8 A 1 0 L 2 1 9 G

**REDDITI**  
**QUADRO RP - Oneri e Spese**

Mod. N. 0 1

**QUADRO RP**  
**ONERI E SPESE**

**Sezione I**

Spese per le quali spetta la detrazione d'imposta del 19% e del 26%

Le spese mediche vanno indicate integralmente senza sottrarre la franchigia di euro 129,11

Per l'elenco dei codici spesa consultare la Tabella nelle istruzioni

RP1	Spese sanitarie	Spese patologie esenti sostenute da familiari		Spese sanitarie e comprensive di franchigia euro 129,11		
RP2	Spese sanitarie per familiari non a carico					
RP3	Spese sanitarie e per persone con disabilità					
RP4	Spese veicoli per persone con disabilità					
RP5	Spese per l'acquisto di cari guida					
RP6	Spese sanitarie rateizzate e in precedenza					
RP7	Interessi mutui ipotecari acquisto abitazione principale					
RP8	Altre spese	Codice spesa				
RP9	Altre spese	Codice spesa				
RP10	Altre spese	Codice spesa				
RP11	Altre spese	Codice spesa				
RP12	Altre spese	Codice spesa				
RP13	Altre spese	Codice spesa				
RP14	Altre spese	Codice spesa				
RP15	TOTALE SPESE SU CUI DETERMINARE LA DETRAZIONE	Rateizzazioni spese righe RP1, RP2 e RP3	Con casella 1 barrata indicare importata, o somma RP1 col. 2, RP2 e RP3	Altre spese con detrazione 19%	Totale spese con detrazione al 19% (col. 2 + col. 3)	Totale spese con detrazione 26%
		1	2	3	4	5
			3 5 9,00	1 3 0 ,00	4 8 9 ,00	,00

**Sezione II**

Spese e oneri per i quali spetta la deduzione dal reddito complessivo

RP21	Contributi previdenziali ed assistenziali	Codice fiscale e del coniuge			
RP22	Assegno al coniuge				
RP23	Contributi per addetti ai servizi domestici e familiari				
RP24	Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose				
RP25	Spese mediche e di assistenza per persone con disabilità				
RP26	Altri oneri e spese deducibili	Codice			
CONTRIBUTI PER PREVIDENZA COMPLEMENTARE					
		Dedotti dal sostituto		Non dedotti dal sostituto	
RP27	Deducibilità ordinaria	1		2	
RP28	Lavoratori di prima occupazione				
RP29	Fondi in equilibrio finanziario				
RP30	Familiari a carico				
		Dedotti dal sostituto		Quota TFR	
RP31	Fondo pensione negoziale dipendenti pubblici	1		2	
		Data stipula locazione		Spese acquisto/costruzione	
RP32	Spese per acquisto o costruzione di abitazioni date in locazione	1	giorno	2	3
		Codice fiscale		Importo anno 2014	
RP33	QUOTA INVESTIMENTO IN START UP	1		2	
RP39 TOTALE ONERI E SPESE DEDUCIBILI (sommare gli importi da rigo RP21 a RP33)					
					5 1 9 4 ,00

**Sezione III A**

Spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio (detrazione d'imposta del 36% del 41% del 50% o del 65%)

		2006/2012/2013/2014 antisismico		Codice fiscale		Situazioni particolari		Numero rate		Importo rata		N. d'ordine immobile	
RP41	Anno	1	2	3	4	5	Anno	Rideterminazione rate	5	10	8	9	10
RP41													,00
RP42													,00
RP43													,00
RP44													,00
RP45													,00
RP46													,00
RP47													,00
RP48	TOTALE RATE	Righi col. 2 con codice 1		Righi col. 2 con codice 2 o non compilata		Righi con anno 2013/2014 a col. 2 con codice 3		Righi col. 2 con codice 4					
		Detrazione 41%		Detrazione 36%		Detrazione 50%		Detrazione 65%					
												,00	

ZUCCHETTI S.p.A. - Via Solferino, 1 - 26900 Lodi

Conferme al Provvedimento del 30/01/2015 e successive modificazioni

**Sezione III B**

Dati catastali identificativi degli immobili e altri dati per fruire della detrazione del 36% o del 50% o del 65%

RP51	N. d'ordine immobile	Condominio	Codice comune	T/U	Sez. urb./comune catast.	Foglio	Particella	Subalterno
	1	2	3	4	5	6	7	8

RP52	N. d'ordine immobile	Condominio	Codice comune	T/U	Sez. urb./comune catast.	Foglio	Particella	Subalterno
	1	2	3	4	5	6	7	8

Altri dati

CONDUTTORE (estremi registrazione contratto)						DOMANDA ACCATASTAMENTO			
RP53	N. d'ordine immobile	Condominio	Data	Serie	Numero e sottnumero	Cod. Ufficio Ag. Entrate	Data	Numero	Provincia Off. Agenzia/Entrate
	1	2	3	4	5	6	7	8	9

**Sezione III C**

Spese arredo immobili ristrutturati (detraz. 50%)

RP57	N. Rata	Spesa arredo immobile	Importo rata	N. Rata	Spesa arredo immobile	Importo rata	Totale rate
	1	2	3	4	5	6	7
			,00			,00	,00

**Sezione IV**

Spese per interventi finalizzati al risparmio energetico (detrazione d'imposta del 55% o 65%)

RP61	Tipo intervento	Anno	Periodo 2013	Casi particolari	Periodo 2008 ridetern. rate	Rateazione	N.rata	Spesa totale	Importo rata
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
								,00	,00
								,00	,00
								,00	,00
								,00	,00
	TOTALE RATE - DETRAZIONE 55%								,00
	TOTALE RATE - DETRAZIONE 65%								,00

**Sezione V**

Detrazioni per inquilini con contratto di locazione

RP71	Inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale	Tipologia	N. di giorni	Percentuale
		1	2	3

RP72	Lavoratori di pendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro	N. di giorni	Percentuale
		1	2

RP73	Detrazione affitto terreni agricoli ai giovani	
		,00

**Sezione VI**

Altre detrazioni

RP80	Investimenti start up	Codice fiscale	Tipologia investimento	Ammontare investimento	Codice	Ammontare detrazione	Totale detrazione
	1		2	3	4	5	6
				,00		,00	,00

RP81	Mantenimento dei cani guida (Barrare la casella)

RP83	Altre detrazioni	Codice
		1
		2
		,00

ZUCCHETTI S.p.A. - Via Sofferino, 1 - 26900 Lodi

Conforme al Provvedimento del 30/01/2015 e successive modificazioni



CODICE FISCALE

C R V F R Z 7 8 A 1 0 L 2 1 9 G

**REDDITI**  
**QUADRO RN - Determinazione dell'IRPEF**  
**QUADRO RV - Addizionale regionale e comunale all'IRPEF**  
**QUADRO CS - Contributo solidarietà**

QUADRO RN IRPEF		Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali	Credito per fondi comuni di cui ai quadri RF, RG e RH	Perdite compensabili con credito per fondi comuni	Reddito minimo da partecipazione in società non operee		
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	1 9 7 1 1,00	2 ,00	3 ,00	4 ,00	5 1 9 7 1 1,00	
RN2	Deduzione per abitazione principale					,00	
RN3	Oneri deducibili					5 1 9 4,00	
RN4	REDDITO IMPONIBILE (indicare zero se il risultato è negativo)					1 4 5 1 7,00	
RN5	IMPOSTA LORDA					3 3 3 9,00	
RN6	Detrazione per familiari a carico	1 Detrazione per coniuge a carico ,00	2 Detrazione per figli a carico ,00	3 Ulteriore detrazione per figli a carico ,00	4 Detrazione per altri familiari a carico ,00		
RN7	Detrazioni lavoro	1 Detrazione per redditi di lavoro dipendente ,00	2 Detrazioni per redditi di pensione ,00	3 Detrazione per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi	4	7 7 6,00	
RN8	TOTALE DETRAZIONI PER CARICHI DI FAMIGLIA E LAVORO					7 7 6,00	
RN12	Detrazione canoni di locazione e affitto teneni (Sez. V del quadro RP)	1 Totale detrazione ,00	2 Credito residuo da riportare al rigo RN31 col. 2 ,00	3 Detrazione utilizzata ,00			
RN13	Detrazione oneri Sez. I quadro RP	1 (19% di RP15 col.4) 9 3,00	2 (26% di RP15 col.5) ,00				
RN14	Detrazione spese Sez. III-A quadro RP	1 (41% di RP48 col.1) ,00	2 (36% di RP48 col.2) ,00	3 (50% di RP48 col.3) ,00	4 (65% di RP48 col.4) ,00		
RN15	Detrazione spese Sez. III-C quadro RP			(50% di RP57 col.7)		,00	
RN16	Detrazione oneri Sez. IV quadro RP		(55% di RP65) <sup>1</sup>	,00 (65% di RP66) <sup>2</sup>		,00	
RN17	Detrazione oneri Sez. VI del quadro RP					,00	
RN20	Residuo detrazione Start-up periodo precedente	1 RN 43, col. 7, Mod. Unico 2014 ,00	2 Residuo detrazione ,00	3 Detrazione utilizzata ,00			
RN21	Detrazione investimenti start up (Sez. VI del quadro RP)	1 RP80 col.6 ,00	2 Residuo detrazione ,00	3 Detrazione utilizzata ,00			
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA					8 6 9,00	
RN23	Detrazione spese sanitarie per determinate patologie					,00	
RN24	Crediti d'imposta che generano residui	1 Riacquisto prima casa ,00	2 Incremento occupazione ,00	3 Reintegro anticipazioni fondi pensioni ,00	4 Mediazioni ,00		
RN25	TOTALE ALTRE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA (somma dei rigi RN23 e RN24)					,00	
RN26	IMPOSTA NETTA (RN5 - RN22 - RN25; indicare zero se il risultato è negativo) di cui sospesa				1 ,00	2 2 4 7 0,00	
RN27	Credito d'imposta per altri immobili - Sisma Abruzzo					,00	
RN28	Credito d'imposta per abitazione principale - Sisma Abruzzo					,00	
RN29	Crediti d'imposta per redditi prodotti all'estero (di cui derivanti da imposte figurative		1 ,00	2 ,00		,00	
RN30	Credito d'imposta per erogazioni cultura	1 Importo rata a spettante ,00	2 Residuo credito ,00	3 Credito utilizzato ,00			
RN31	Crediti residui per detrazioni incapienti (di cui ulteriore detrazione per figli			1 ,00	2	,00	
RN32	Crediti d'imposta Fondi comuni	1 ,00	2 Altri crediti d'imposta ,00			,00	
RN33	RTENUTE TOTALI di cui ritenute sospese di cui altre ritenute subite di cui ritenute art. 5 non utilizzate	1 ,00	2 ,00	3 ,00	4	2 5 7 7,00	
RN34	DIFFERENZA (se tale importo è negativo indicare l'importo preceduto dal segno meno)					- 1 0 7,00	
RN35	Crediti d'imposta per le imprese e i lavoratori autonomi					,00	
RN36	ECCEDENZA D'IMPOSTA RESULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE di cui credito Quadro I 730/2014			1 ,00	2	6 7 6 7,00	
RN37	ECCEDENZA D'IMPOSTA RESULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE COMPENSATA NEL MOD. F24					6 7 6 7,00	
RN38	ACCONTI di cui accorti sospesi di cui recupero imposta sostitutiva di cui accorti ceduti di cui fuoriusciti dal regime di vantaggio di cui credito riversato da atti di recupero	1 ,00	2 ,00	3 ,00	4 ,00	5 ,00	,00
RN39	Restituzione bonus Bonus incapienti Bonus famiglia	1 ,00	2 ,00			,00	
RN40	Decadenza Start-up Recupero o detrazione di cui interessi su detrazione fruita Detrazione fruita Eccedenza di detrazione	1 ,00	2 ,00	3 ,00		,00	
RN41	Importi rimborsati dal sostituto per detrazioni incapienti Ulteriore detrazione per figli Detrazione canoni locazione		1 ,00	2 ,00		,00	
RN42	Irpef da tenere o da rimborsare risultante dal Mod. 730/2015 Trattenuto dal sostituto Credito compensato con Mod. F24 Rimborsato dal sostituto	1 ,00	2 ,00	3 ,00		,00	
RN43	BONUS IRPEF Bonus spettante Bonus fruibile in dichiarazione Bonus da restituire	1 ,00	2 ,00	3 ,00		,00	

ZUCCHETTI S.p.A. - Via Solferino, 1 - 26900 Lodi

Conferme al Provvedimento del 30/01/2015 e successive modificazioni



Determinazione dell'imposta	<b>RN45</b> IMPOSTA A DEBITO	di cui exit-tax rateizzata ( Quadro TR) <sup>1</sup>				<sup>2</sup>				
	<b>RN46</b> IMPOSTA A CREDITO							1 0 7,00		
Residui detrazioni, crediti d'imposta e deduzioni	<b>RN23</b>	<sup>1</sup>	,00	<b>RN24, col.1</b>	<sup>2</sup>	,00	<b>RN24, col.2</b>	<sup>3</sup>	,00	
	<b>RN47</b>	<b>RN24, col.4</b>	<sup>5</sup>	,00	<b>RN28</b>	<sup>6</sup>	,00	<b>RN20, col.2</b>	<sup>7</sup>	
	<b>RP26, cod.5</b>	<sup>9</sup>	,00	<b>RN30</b>	<sup>10</sup>	,00	<b>RN21, col.2</b>	<sup>8</sup>	,00	
Residuo deduzioni Start-up	<b>RN48</b>	Residuo anno 2013				Residuo anno 2014				
		<sup>1</sup>	,00	<sup>2</sup>		<sup>2</sup>		<sup>2</sup>	,00	
Altri dati	<b>RN50</b> Abitazione principale soggetta a IMU	<sup>1</sup>	,00	Fondiaif non imponibili	<sup>2</sup>	,00	di cui immobili all'estero	<sup>3</sup>	,00	
Acconto 2015	<b>RN61</b> Ricalcolo reddito	Casi particolari	<sup>1</sup>	Reddito complessivo	<sup>2</sup>	,00	Imposta netta	<sup>3</sup>	,00	
	<b>RN62</b> Acconto dovuto			Primo acconto	<sup>1</sup>	,00	Secondo unico acconto	<sup>2</sup>	,00	
<b>QUADRO RV</b> ADDITIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF	<b>RV1</b> REDDITO IMPONIBILE								1 4 5 1 7,00	
Sezione I Addizionale regionale all'IRPEF	<b>RV2</b> ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DOVUTA	Casi particolari addizionale regionale <sup>1</sup>							<sup>2</sup> 1 7 9,00	
	<b>RV3</b> ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF TRATTENUTA O VERSATA								<sup>3</sup>	
	(di cui alte trattenute <sup>1</sup> ,00 )	(di cui sospesa <sup>2</sup> ,00 )								
	<b>RV4</b> ECCEDENZIA DI ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE (RX2 col. 4 Mod. UNICO 2014)	Cod. Regione	<sup>1</sup>		di cui credito da Quadro I 730/2014	<sup>2</sup>	,00	<sup>3</sup>		,00
	<b>RV5</b> ECCEDENZIA DI ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE COMPENSATA NEL MOD. F24									
	<b>RV6</b> Addizionale regionale Irpef da trattenere o da rimborsare risultante dal Mod. 730/2015	Trattenuto dal sostituto	<sup>1</sup>	,00	Credito compensato con Mod. F24	<sup>2</sup>	,00	Rimborsato dal sostituto	<sup>3</sup>	,00
	<b>RV7</b> ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF A DEBITO								1 7 9,00	
	<b>RV8</b> ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF A CREDITO									
Sezione II-A Addizionale comunale all'IRPEF	<b>RV9</b> ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE DELIBERATA DAL COMUNE	Aliquote per scaglioni <sup>1</sup>							<sup>2</sup>	
	<b>RV10</b> ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DOVUTA	Agevolazioni <sup>1</sup>							<sup>2</sup> ,00	
	<b>RV11</b> RC e RL <sup>1</sup> ,00	730/2014 <sup>2</sup> ,00	F24 <sup>3</sup> ,00	altre trattenute <sup>4</sup> ,00			(di cui sospesa <sup>5</sup> ,00 ) <sup>6</sup>			
	<b>RV12</b> ECCEDENZIA DI ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE (RX3 col. 4 Mod. UNICO 2014)	Cod. Comune	<sup>1</sup>	I 1 3 8	di cui credito da Quadro I 730/2014	<sup>2</sup>	,00	<sup>3</sup>		2 1,00
	<b>RV13</b> ECCEDENZIA DI ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE COMPENSATA NEL MOD. F24									
	<b>RV14</b> Addizionale comunale Irpef da trattenere o da rimborsare risultante dal Mod. 730/2015	Trattenuto dal sostituto	<sup>1</sup>	,00	Credito compensato con Mod. F24	<sup>2</sup>	,00	Rimborsato dal sostituto	<sup>3</sup>	,00
<b>RV15</b> ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF A DEBITO										
<b>RV16</b> ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF A CREDITO										
Sezione II-B Acconto addizionale comunale all'IRPEF 2015	<b>RV17</b>	Agevolazioni <sup>1</sup>	Imponibile <sup>2</sup>	Aliquote per scaglioni <sup>3</sup>	Aliquota <sup>4</sup>	Acconto dovuto <sup>5</sup>	Addizionale comunale 2015 trattenuta dal datore di lavoro <sup>6</sup>	Importo trattenuto o versato (per dichiarazione integrativa) <sup>7</sup>	Acconto da versare <sup>8</sup>	
			,00			,00	,00	,00	,00	
<b>QUADRO CS</b> CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'	<b>CS1</b> Base imponibile contributo di solidarietà <sup>1</sup>	Reddito complessivo (rigo RV1 col. 5)	<sup>2</sup>	Contributo trattenuto dal sostituto (rigo RC15 col. 2)	<sup>3</sup>	Reddito complessivo lordo (colonna 1 + colonna 2)	<sup>4</sup>	Reddito al netto del contributo pensioni (RC15 col.1)	<sup>5</sup>	
		,00	,00		,00		,00		,00	
	<b>CS2</b> Determinazione contributo di solidarietà	Contributo dovuto <sup>1</sup>	,00	Contributo trattenuto dal sostituto (rigo RC15 col.2)	<sup>2</sup>	Contributo sospeso <sup>3</sup>	,00		,00	
		Contributo trattenuto con il mod. 730/2015 <sup>4</sup>	,00	Contributo a debito <sup>5</sup>	,00	Contributo a credito <sup>6</sup>	,00		,00	



CODICE FISCALE

C R V F R Z 7 8 A 1 0 L 2 1 9 G

REDDITI

QUADRO RX - Compensazioni - Rimborsi

QUADRO RX

COMPENSAZIONI  
RIMBORSI

Sezione I

Crediti ed eccedenze risultanti dalla presente dichiarazione

	Importo a credito risultante dalla presente dichiarazione	Eccedenza di versamento o a saldo	Credito di cui si chiede il rimborso	Credito da utilizzare in compensazione e/o in detrazione
RX1 IRPEF	1 107,00	2 ,00	3 ,00	4 107,00
RX2 Addizionale regionale IRPEF	,00	,00	,00	,00
RX3 Addizionale comunale IRPEF	,00	,00	,00	,00
RX4 Cedolare secca (RB)	,00	,00	,00	,00
RX5 Imposta sostitutiva incremento produttività (RC)	,00	,00	,00	,00
RX6 Contributo di solidarietà (CS)	,00	,00	,00	,00
RX11 Imposta sostitutiva redditi di capitale (RM)	,00	,00	,00	,00
RX12 Acconto su redditi a tassazione separata (RM)	,00	,00	,00	,00
RX13 Imposta sostitutiva riallineamento valori fiscali (RM)	,00	,00	,00	,00
RX14 Addizionale bonus e stock option (RM)	,00	,00	,00	,00
RX15 Imposta sostitutiva sui redditi (partecipazione in imprese estere) (RM)	,00	,00	,00	,00
RX16 Imposta pignoramento presso terzi (RM)	,00	,00	,00	,00
RX17 Imposta noleggio occasionale imbarcazioni (RM)	,00	,00	,00	,00
RX18 Imposte sostitutive plusvalenze finanziarie (RT)	,00	,00	,00	,00
RX19 IVIE (RW)	,00	,00	,00	,00
RX20 IVAFE (RW)	,00	,00	,00	,00
RX31 Imposta sostitutiva nuovi minimi (LM)	,00	,00	,00	,00
RX32 Imposta sostitutiva nuove iniziative produttive	,00	,00	,00	,00
RX33 Imposta sostitutiva deduzioni extra contabili (RQ)	,00	,00	,00	,00
RX34 Imposta sostitutiva plusvalenze beni/azienda (RQ)	,00	,00	,00	,00
RX35 Imposta sostitutiva conferimenti SIIQ/SIINQ (RQ)	,00	,00	,00	,00
RX36 Tassa etica (RQ)	,00	,00	,00	,00

Sezione II

Crediti ed eccedenze risultanti dalla precedente dichiarazione

	Codice tributo	Eccedenza o credito precedente	Importo compensato nel Mod. F24	Importo di cui si chiede il rimborso	Importo residuo da compensare
RX51 IVA		2 ,00	3 ,00	4 ,00	5 ,00
RX52 Contributi previdenziali		,00	,00	,00	,00
RX53 Imposta sostitutiva di cui al quadro RT		,00	,00	,00	,00
RX54 Altre imposte	1	,00	,00	,00	,00
RX55 Altre imposte		,00	,00	,00	,00
RX56 Altre imposte		,00	,00	,00	,00
RX57 Altre imposte		,00	,00	,00	,00

SEZIONE III

Determinazione dell'IVA da versare o del credito d'imposta

RX61 IVA da versare ,00

RX62 IVA a credito (da ripartire tra i righi RX64 e RX65) ,00

RX62 Eccedenza di versamento (da ripartire tra i righi RX64 e RX65) ,00

Importo di cui si chiede il rimborso 1 ,00

di cui da liquidare mediante procedura semplificata 2 ,00

Causale del rimborso 3  Contribuenti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso 4

Contribuenti Subappaltatori 5  Esonero garanzia 6

Attestazione condizioni patrimoniali e versamento contributi

Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che sussistono le seguenti condizioni previste dall'articolo 38-bis, terzo comma, lettere a) e c):

RX64

- a) il patrimonio netto non è diminuito, rispetto alle risultanze contabili dell'ultimo periodo d'imposta, di oltre il 40 per cento; la consistenza degli immobili non si è ridotta, rispetto alle risultanze contabili dell'ultimo periodo d'imposta, di oltre il 40 per cento per cessioni non effettuate nella normale gestione dell'attività esercitata; l'attività stessa non è cessata né si è ridotta per effetto di cessioni di aziende o rami di aziende compresi nelle suddette risultanze contabili;
- c) sono stati eseguiti i versamenti dei contributi previdenziali e assicurativi.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000, n. 445.

FIRMA

RX65 Importo da riportare in detrazione o in compensazione ,00



CODICE FISCALE

C R V F R Z 7 8 A 1 0 L 2 1 9 G

**REDDITI**

**QUADRO RE**

**Reddito di lavoro autonomo derivante dall'esercizio di arti e professioni**

RE1	Codice attività <sup>1</sup>	69.10.10	studi di settore: cause di esclusione <sup>2</sup>	parametri: cause di esclusione <sup>4</sup>	esclusione compilazione INE <sup>5</sup>	
<b>Determinazione del reddito</b>						
RE2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica			Compensi convenzionali ONG		
				<sup>1</sup> ,00	<sup>2</sup> 29149,00	
RE3	Altri proventi lordi				751,00	
RE4	Plusvalenze patrimoniali				,00	
<b>Rientro lavoratrici/lavoratori</b>						
RE5	Compensi non annotati nelle scritture contabili		Parametri e studi di settore	Maggiorazione	<sup>3</sup>	
			<sup>1</sup> ,00	<sup>2</sup> ,00	,00	
RE6	Totale compensi (RE2 colonna 2 + RE3+ RE4 + RE5 colonna 3)				29900,00	
RE7	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni di costo unitario non superiore a euro 516,46				233,00	
RE8	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili				,00	
RE9	Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio				,00	
RE10	Spese relative agli immobili				,00	
RE11	Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato				,00	
RE12	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica				2465,00	
RE13	Interessi passivi				,00	
RE14	Consumi				1560,00	
RE15	Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande				<sup>3</sup>	
	(Spese addebitate ai committenti <sup>1</sup> ,00	Altrespese <sup>2</sup> ,00	) Ammontare deducibile		,00	
RE16	Spese di rappresentanza				<sup>3</sup>	
	(Spese alberghiere, alimenti e bevande <sup>1</sup> 57,00	Altrespese <sup>2</sup> ,00	) Ammontare deducibile		57,00	
RE17	50% delle spese di partecipazione a convegni, congressi e simili o a corsi di aggiornamento o professionale				<sup>3</sup>	
	(Spese alberghiere e alimenti e bevande <sup>1</sup> ,00	Altrespese <sup>2</sup> ,00	) Ammontare deducibile		,00	
RE18	Minusvalenze patrimoniali				144,00	
RE19	Altre spese documentate			Irap 10%	Irap personale e dipendente	IMU fabbricati
	(di cui <sup>1</sup> ,00	<sup>2</sup> ,00	<sup>3</sup> ,00	) <sup>4</sup>		5730,00
RE20	Totale spese (sommare gli importi da rigo RE7 a RE19)				10189,00	
RE21	Differenza (RE6 - RE20) (di cui reddito attività docenti e ricercatori scientifici <sup>1</sup> ,00 )				<sup>2</sup> 19711,00	
RE22	Reddito soggetto ad imposta sostitutiva art. 13 L. 388/2000 <sup>1</sup>			Imposta sostitutiva <sup>2</sup>	,00	
RE23	<b>Reddito (o perdita) delle attività professionali e artistiche</b>				19711,00	
RE24	Perdite di lavoro autonomo degli esercizi precedenti				,00	
RE25	<b>Reddito (o perdita) da riportare nel quadro RN)</b>				19711,00	
RE26	<b>Ritenute d'acconto (da riportare nel quadro RN)</b>				2577,00	



CODICE FISCALE

C R V F R Z 7 8 A 1 0 L 2 1 9 G

**REDDITI  
QUADRO RS**

Prospetti comuni ai quadri  
RA, RD, RE, RF, RG, RH, LM e prospetti vari

Mod. N. 0 1

ZUCCHETTI S.p.A. - Via Sofferino, 1 - 26900 Lodi

Conferme al Provvedimento del 30/01/2015 e successive modificazioni

<b>RS1</b>	Quadro di riferimento <sup>1</sup>										
<b>Plusvalenze e sopravvenienze attive</b>	<b>RS2</b>	Importo complessivo da rateizzare ai sensi degli articoli 86, comma 4 <sup>1</sup>						e 88, comma 2 <sup>2</sup>			
	<b>RS3</b>	Quota costante degli importi di cui al rigo RS2 <sup>1</sup>									
	<b>RS4</b>	Importo complessivo da rateizzare ai sensi dell'art. 88, comma 3, lett. b), del Tuir									
	<b>RS5</b>	Quota costante dell'importo di cui al rigo RS4									
<b>Imputazione del reddito dell'impresa familiare</b>		Codice fiscale						Quota di partecipazione			
	<b>RS6</b>										
		Quota di reddito <sup>3</sup>	Quota reddito esente da ZFU <sup>4</sup>	Quota dell'e ritenute d'acconto <sup>5</sup>	di cui non utilizzate <sup>6</sup>	ACE <sup>7</sup>					
<b>Perdite pregresse non compensate nell'anno ex contribuenti minimi e fuoriusciti dal regime di vantaggio</b>		Eccedenza 2009		Eccedenza 2010		Eccedenza 2011		Eccedenza 2012		Eccedenza 2013	
	<b>RS8</b>										
<b>Perdite di lavoro autonomo (art. 36 c. 27, DL223/2006) non compensate nell'anno</b>		Eccedenza 2009		Eccedenza 2010		Eccedenza 2011		Eccedenza 2012		Eccedenza 2013	
	<b>RS9</b>										
<b>Perdite d'impresa non compensate nell'anno</b>	<b>RS11</b>	PERDITE RIPORTABILI SENZA LIMITI DI TEMPO									
<b>Prospetto del reddito imponibile imputato per trasparenza ex art. 116 del Tuir e dei dati per la relativa rideterminazione</b>	<b>RS12</b>	Eccedenza 2009		Eccedenza 2010		Eccedenza 2011		Eccedenza 2012		Eccedenza 2013	Eccedenza 2014
	<b>RS13</b>										
<b>Utili distribuiti da imprese estere partecipate e crediti d'imposta per le imposte pagate all'estero</b>	<b>RS14</b>	Codice fiscale della società trasparente									
	<b>RS15</b>	Importo del reddito (o della perdita) imputato dalla società trasparente									
	<b>RS16</b>	Svalutazioni rilevanti <sup>1</sup>		Minore importo <sup>2</sup>		Disallineamenti attuali <sup>3</sup>		Importo rilevante <sup>4</sup>			
<b>Utili distribuiti da imprese estere partecipate e crediti d'imposta per le imposte pagate all'estero</b>		Valori contabili <sup>1</sup>		Valori fiscali <sup>2</sup>		Rettifica <sup>3</sup>		Variazioni in diminuzione società partecipata <sup>4</sup>		Deduzioni non ammesse <sup>5</sup>	
	<b>RS17</b>										
	<b>RS18</b>										
	<b>RS19</b>										
	<b>RS20</b>										
<b>Utili distribuiti da imprese estere partecipate e crediti d'imposta per le imposte pagate all'estero</b>	DATI DEL SOGGETTO RESIDENTE E DELL'IMPRESA ESTERA PARTECIPATA										
		Trasparenza <sup>1</sup>	Codice fiscale <sup>2</sup>		Denominazione dell'impresa estera partecipata <sup>3</sup>			Soggetto non residente <sup>4</sup>		Utili distribuiti <sup>5</sup>	
	<b>RS21</b>	CREDITI PER LE IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO									
		Saldo iniziale <sup>6</sup>			Imposta dovuta <sup>7</sup>		Credito d'imposta <sup>8</sup>		Sugli utili distribuiti <sup>9</sup>		Saldo finale <sup>10</sup>
<b>Utili distribuiti da imprese estere partecipate e crediti d'imposta per le imposte pagate all'estero</b>	<b>RS22</b>										



Prospetto dei crediti		Valore di bilancio		Valore fiscale	
<b>RS48</b>	Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e degli accantonamenti risultanti al termine dell'esercizio precedente	1		2	
			,00		,00
<b>RS49</b>	Perdite dell'esercizio		,00		,00
<b>RS50</b>	Differenza		,00		,00
<b>RS51</b>	Svalutazioni e accantonamenti dell'esercizio		,00		,00
<b>RS52</b>	Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e degli accantonamenti risultanti a fine esercizio		,00		,00
<b>RS53</b>	Valore dei crediti risultanti in bilancio		,00		,00
<b>Dati di bilancio</b>					
<b>RS97</b>	Immobilizzazioni immateriali				,00
<b>RS98</b>	Immobilizzazioni materiali Fondo ammortamento o beni materiali	1	,00	2	,00
<b>RS99</b>	Immobilizzazioni finanziarie				,00
<b>RS100</b>	Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, in corso di lavorazione, prodotti finiti				,00
<b>RS101</b>	Crediti verso clienti compresi nell'attivo circolante				,00
<b>RS102</b>	Altri crediti compresi nell'attivo circolante				,00
<b>RS103</b>	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				,00
<b>RS104</b>	Disponibilità liquide				,00
<b>RS105</b>	Ratei e risconti attivi				,00
<b>RS106</b>	Totale attivo				,00
<b>RS107</b>	Patrimonio netto Saldo iniziale	1	,00	2	,00
<b>RS108</b>	Fondi per rischi e oneri				,00
<b>RS109</b>	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				,00
<b>RS110</b>	Debiti verso banche e altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo				,00
<b>RS111</b>	Debiti verso banche e altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo				,00
<b>RS112</b>	Debiti verso fornitori				,00
<b>RS113</b>	Altri debiti				,00
<b>RS114</b>	Ratei e risconti passivi				,00
<b>RS115</b>	Totale passivo				,00
<b>RS116</b>	Ricavi delle vendite				,00
<b>RS117</b>	Altri oneri di produzione e vendita (di cui per lavoro dipendente	1	,00	2	,00
<b>Minusvalenze e differenze negative</b>					
<b>RS118</b>	N.ati di disposizione Minusvalenze	1		2	,00
<b>RS119</b>	N.ati di disposizione Minusvalenze / Azioni	1		2	,00
	N.ati di disposizione Minusvalenze / Altri titoli	3		4	,00
	Dividendi			5	,00
<b>Variazione dei criteri di valutazione</b>					
<b>RS120</b>					
<b>Conservazione dei documenti rilevanti a fini tributari</b>					
<b>RS140</b>					2

**Errori contabili**

RS201	Data inizio periodo d'imposta			Data fine periodo d'imposta			Codice fiscale	
	1 giorno	mese	anno	2 giorno	mese	anno	3	
RS202	Quadro		Modulo		Rigo	Colonna	Importo Variato	
	1	2	3	4	5			
RS203								,00
RS204								,00
RS205								,00
RS206								,00
RS207								,00
RS208								,00
RS209								,00
RS210								,00

RS211	Data inizio periodo d'imposta			Data fine periodo d'imposta			Codice fiscale		Errori Contabili
	1 giorno	mese	anno	2 giorno	mese	anno	3	4	
RS212	Quadro		Modulo		Rigo	Colonna	Importo Variato		
	1	2	3	4	5				
RS213								,00	
RS214								,00	
RS215								,00	
RS216								,00	
RS217								,00	
RS218								,00	
RS219								,00	
RS220								,00	

RS221	Data inizio periodo d'imposta			Data fine periodo d'imposta			Codice fiscale		Errori Contabili
	1 giorno	mese	anno	2 giorno	mese	anno	3	4	
RS222	Quadro		Modulo		Rigo	Colonna	Importo Variato		
	1	2	3	4	5				
RS223								,00	
RS224								,00	
RS225								,00	
RS226								,00	
RS227								,00	
RS228								,00	
RS229								,00	
RS230								,00	

**ZONE FRANCHE URBANE (ZFU)**

**Sezione I  
Dati ZFU**

RS280	Codice ZFU	N. periodo d'imposta	N. dipendenti assunti	Reddito ZFU	Reddito esente fruito				
	1	2	3	4	5	6	7	8	
				,00	,00				
	Codice fiscale				Ammontare agevolazione	Agevolazione utilizzata per versamento acconti	Differenza (col. 8 - col.7)		
	6				7	8	9	,00	
RS281	1	2	3	,00	,00				
	6				7	8	9	,00	
RS282	1	2	3	,00	,00				
	6				7	8	9	,00	
RS283	1	2	3	,00	,00				
	6				7	8	9	,00	
RS284	Reddito esente/ Quadro RF		Reddito esente/ Quadro RG		Reddito esente/ Quadro RH		Totale reddito esente fruito		Totale agevolazione
	1	2	3	4	5				
		,00	,00	,00	,00				
	Perdite/ Quadro RF		Perdite/ Quadro RG		Perdite/ Quadro RH, contabilità ordinaria		Perdite/ Quadro RH, contabilità semplificata		
	6	7	8	9					
		,00	,00	,00	,00			,00	





# Studi di settore 2015

## PERIODO D'IMPOSTA 2014

### Modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore

WK04U

69.10.10 Attivita' degli studi legali

69.10.10 Attivita' degli studi legali

## DOMICILIO FISCALE

Comune SANREMO

Provincia IM

## ALTRE ATTIVITA'

Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale	( )	Barr.la casella
Pensionato	( )	Barr.la casella
Altre attivita' professionali e/o di impresa	( )	Barr.la casella

## ALTRI DATI

Anno di iscrizione ad albi professionali	2005
Anno di inizio attivita'	2002

1=inizio di attivita' entro sei mesi dalla data di cessazione nel corso dello stesso periodo d'imposta;

2=cessazione dell'attivita' nel corso del periodo d'imposta ed inizio della stessa nel periodo d'imposta succes., entro sei mesi dalla sua cessazione;

3=inizio attivita' nel corso del periodo d'imposta come mera prosecuzione dell'attivita' svolta da altri soggetti;

5=cessaz.dell'attiv.nel corso per.d'imp.senza succ.inizio entro 6 mesi

Mesi di attivita' nel corso del periodo d'imposta (vedere istruz.) Num.

QUADRO A - PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'

	Numero	Num. gg. retrib.	% lavoro prestato
A01-Dipendenti a tempo pieno			
A02-Dipendenti a tempo parziale, assunti con contr. di inserim., a termine, di lavoro intermit., di lav. ripartito; personale con contratto di somministrazione di lavoro			
A03-Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attivita' prev. nello studio			
A04-Collaboratori coordinati e continuativi diversi dal rigo precedente			
A05-Soci o associati che prestano attivita' nella societa' o associazione			%
A06-Apprendisti (gia' inclusi tra i dipendenti)			

QUADRO B - UNITA' LOCALE DESTINATA ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'

B00-Numero complessivo delle unita' locali											1
Progressivo unita' locale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
	(X)	( )	( )	( )	( )	( )	( )	( )	( )	( )	( )
B01-Comune	SANREMO										
B02-Provincia	IM										
B03-Spese per l'utilizzo di servizi di terzi											,00
B04-Costi sostenuti per strutture polifunzionali											2.759,00
B05-Superficie locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attivita'											12 Mq
B06-Uso promiscuo dell'abitazione											( )barr.cas.

## QUADRO D - ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' (SEGUE)

## MODALITA' ORGANIZZATIVA

Attivita' esercitata a titolo individuale

D01-Studio proprio (compreso l'uso promiscuo dell'abitaz.)	( )barr.cas.
D02-Studio in condivisione con altri professionisti	(X)barr.cas.
D03-Attivita' svolta presso altri studi legali	( )barr.cas.

Attivita' esercitata in forma collettiva

D04-Societa' tra avvocati (ex lege 96/2001)	( )barr.cas.
D05-Assoc.tra profession. (1=monodiscipl.;2=interdiscipl.)	

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' ED AMBITO SPECIALISTICO D'INTERVENTO  
RAPPRESENTANZA, ASSISTENZA E DIFESA NEI GIUDIZI DINANZI AGLI ORGANI  
GIURISDIZIONALI DI MERITO IN MATERIA:

	Tot.incarichi	di cui inc.per i quali nell'anno sono perc.solo acc. e/o saldi (pag.parziali)
	Numero	Numero

D06-Civile(compreso il diritto internazionale) e tributaria (valore causa fino a euro 51.700,000)	10	7
D07-Civile(compreso il diritto internazionale) e tributaria (valore causa oltre euro 51.700,00 e fino a euro 516.500,000)		
D08-Civile(compreso il diritto internazionale) e tributaria (valore causa oltre euro 516.500,000)		
D09-Amministrativa	2	2
D10-Penale	15	13

RAPPRESENTANZA, ASSISTENZA E DIFESA NEI GIUDIZI DINANZI  
AGLI ORGANI GIURISDIZIONALI SUPERIORI IN MATERIA:

D11-Civile(compreso il diritto internazionale) tributaria ed amministrativa		
D12-Penale		
D13-Consulenza legale ed assistenza stragiudiziale (valore pratica fino a euro 5.200,00)	6	3
D14-Consulenza legale ed assistenza stragiudiziale (valore pratica oltre euro 5.200,00 e fino a euro 51.700,00)	1	1

QUADRO D - ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' (SEGUE)

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' ED AMBITO SPECIALISTICO D'INTERVENTO  
RAPPRESENTANZA, ASSISTENZA E DIFESA NEI GIUDIZI DINANZI AGLI ORGANI  
GIURISDIZIONALI SUPERIORI IN MATERIA:

	Tot. incarichi	di cui inc. per i quali nell'anno sono perc. solo acc. e/o saldi (pag. parziali)
	Numero	Numero
D15-Consulenza legale e assistenza stragiudiziale (valore pratica oltre euro 51.700,000)		
D16-Stabili collaborazioni con studi e/o strutture di terzi		
D17-Partecipazioni a consigli di amministrazione, collegi sindacali, incarichi in organismi di categoria		
D18-Partecipazione a collegi arbitrali/ arbitro unico		
D19-Conciliazione		
D20-Attivita' di semplice domiciliaz.	2	1
D21-Stesura di lettere di diffida	6	3
D22-Altre attivita'	5	3

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' ED AMBITO SPECIALISTICO D'INTERVENTO  
RAPPRESENTANZA, ASSISTENZA E DIFESA NEI GIUDIZI DINANZI AGLI ORGANI  
GIURISDIZIONALI DI MERITO IN MATERIA:

	Tot. incarichi	di cui inc. per i quali nell'anno sono perc. solo acc. e/o saldi (pag. parziali)
	% sui comp.	% sui comp.
D06-Civile (compreso il diritto internazionale) e tributaria (val. causa fino a euro 51.700,00)	25 ,00 %	20 ,00 %
D07-Civile (compreso il diritto internazionale) e tributaria (valore causa oltre euro 51.700,00 e fino a euro 516.500,00)	, %	, %
D08-Civile (compreso il diritto internazionale) e tributaria (valore causa oltre euro 516.500,00)	, %	, %
D09-Amministrativa	10 ,00 %	5 ,00 %
D10-Penale	30 ,00 %	20 ,00 %

QUADRO D - ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' (SEGUE)

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' ED AMBITO SPECIALISTICO D'INTERVENTO  
RAPPRESENTANZA, ASSISTENZA E DIFESA NEI GIUDIZI DINANZI AGLI ORGANI  
GIURISDIZIONALI SUPERIORI IN MATERIA:

	Tot. incarichi	di cui inc. per i quali nell'anno sono perc. solo acc. e/o saldi (pag. parziali)
	% sui comp.	% sui comp.
D11-Civile (compreso il diritto internazionale) tributaria ed amministrativa	, %	, %
D12-Penale	, %	, %
D13-Consulenza legale e assistenza stragiudiziale (valore pratica fino a euro 5.200,00)	10 ,00 %	5 ,00 %
D14-Consulenza legale assistenza stragiudiziale (valore pratica oltre euro 5.200,00 e fino a euro 51.700,00)	1 ,00 %	1 ,00 %
D15-Consulenza legale e assistenza stragiudiziale (valore pratica oltre euro 51.700,00)	, %	, %
D16-Stabili collaborazioni con studi e/o strutture di terzi	, %	, %
D17-Partecipazioni a consigli di amministrazione, collegi sindacali incarichi in organismi di categ.	, %	, %
D18-Partecipazione a collegi arbitrali/ arbitro unico	, %	, %
D19-Conciliazione	, %	, %
D20-Attivita' di semplice domiciliazione	2 ,00 %	1 ,00 %
D21-Stesura di lettere di diffida	12 ,00 %	4 ,00 %
D22-Altre attivita'	10 ,00 %	10 ,00 %
	TOT = 100 %	

RIPARTIZIONE DEI COMPENSI PER DISCIPLINA PROFESSIONALE ESCLUSA QUELLA LEGALE (DA COMPILARE SOLO DA PARTE DEI CONTRIBUENTI CHE HANNO IND., NELLA SEZIONE "MODALITA' ORGANIZZATIVA" - "ASSOCIAZIONI TRA PROFESSIONISTI" IL CODICE 2 : INTERDISCIPLINARE)

(vedere istruzioni per apposita decodifica)

	% sui comp.
D23-Codice	%
D24-Codice	%
D25-Codice	%
D26-Codice	%

QUADRO D - ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' (SEGUE)

ULTERIORI INFORMAZIONI

Numero

D27-Totale incarichi		47
	Numero	% sui compensi
D28-di cui iniziati in anni preced. e non ancora completati	12	30 %
D29-di cui iniz.e compl.nell'anno	12	25 %
D30-di cui iniziati nell'anno e non ancora completati	10	25 %
D31-di cui iniziati nell'anno precedente e compl.nell'anno	5	15 %
D32-di cui iniziati nel secondo anno prec.e compl.nell'anno	5	3 %
D33-di cui iniziati nel terzo anno prec.e compl.nell'anno	3	2 %
D34-di cui iniz.nel quarto anno prec. e oltre e compl.nell'anno		%

TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA

% sui compensi

D35-Studi legali	1 %
D36-Altri esercenti arti e professioni	4 %
D37-Banche e compagnie di assicurazione	25 %
D38-Altre imprese e/o Enti privati commerciali e non	20 %
D39-Enti pubblici	%
D40-Privati	50 %
D41-Altro	%
	TOT = 100 %

NUMEROSITA' DI COMMITTENTI

D42-Numero committenti(1=1 committ.;2=da 2 a 5;3=oltre 5)	3
D43-Percentuale dei compensi provenienti dal committente principale(indicare solo se superiore a 50%)	%

ELEMENTI SPECIFICI

D44-Ore settimanali dedicate all'attivita'	25 Num.
D45-Settimane di lavoro nell'anno	46 Num.



QUADRO D - ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' (SEGUE)

D46-Somme corrisposte per prestazioni di lavoro autonomo, anche occasionali, direttamente afferenti l'attivita' profess.e artistica (ricomprese nel rigo G07)	297,00
D47-Somme corrisposte ad imprese per prestazioni di servizi direttamente afferenti l'attivita' professionale e artistica (ricomprese nel rigo G07)	2.168,00
D48-Spese sostenute per la Formazione Professionale continua	,00

ATT.PROF.SVOLTA NELL'AMBITO DI UN'ASSOC.PROF.E/O DI UNA SOCIETA'  
(da comp.solo da parte di contr.che, oltre ad exerc.a titolo  
individ.partec.anche ad un'assoc.tra profes. e/o sono soci  
di una societa' tra avvocati ex legge 96/2001)

D49-Ore settimanali dedicate all'attivita' profess. in ambito societario e/o nell'ambito di una associazione professionale	Num.
D50-Settimane di lavoro svolte in ambito societario e/o nell'amb.di un'assocaz.professionale	Num.

QUADRO G - ELEMENTI CONTABILI

G01-Compensi dichiarati	29.149,00
G02-Adeguamento da studi di settore	,00
G03-Altri proventi lordi	751,00
G04-Plusvalenze patrimoniali	,00
G05-Spese per prestazioni di lavoro dipendente	,00
G05-di cui per personale con contratto di somministrazione di lavoro	,00
G06-Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	,00
G07-Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attivita' professionale e artistica	2.465,00
G08-Consumi	1.560,00
G09-Altre spese	5.787,00
G10-Minusvalenze patrimoniali	144,00
G11-Ammortamenti	233,00
G11-di cui per beni mobili strumentali	233,00
G12-Altre componenti negative	,00
G13-Reddito(o perdita)delle attivita' professionali e artistiche	19.711,00
G14-Valore dei beni strumentali mobili	4.560,00
G14-di cui valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria	,00
IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	
G15-Esenzione I.V.A.	( )barr.cas.
G16-Volume d'affari	26.197,00
G17-Altre operazioni,sempre che diano luogo a compensi,quali operazioni fuori campo e operazioni non soggette a dichiarazione	,00
G18-I.V.A. sulle operazioni imponibili	5.763,00
G18-I.V.A. rel.alle operazioni effettuate in anni precedenti ed esigibile nell'anno(gia' compresa nell'importo indicato nel campo 1)	,00
G18-I.V.A. rel.alle operazioni effettuate nell'anno ed esigibile negli anni successivi)	,00
G19-Altra I.V.A.(I.V.A. sulle cessioni dei beni ammortizzabili+I.V.A. sui passaggi interni)	,00

QUADRO G - ELEMENTI CONTABILI (SEGUE)

ULTERIORI ELEMENTI CONTABILI

ALTRE COMPONENTI NEGATIVE

G20-Canoni di locaz.finanziaria e non finanz.  
relativi a beni immobili ,00

G21-Canoni di locaz.finanziaria e non finanz.  
relativi a beni strumentali mobili ,00

BENI STRUMENTALI MOBILI

G22-Spese per l'acquisto di beni strumentali di  
costo unitario non superiore a 516,46 euro ,00

ULTERIORI DATI SPECIFICI

G23-Applicazione del regime fiscale di vantaggio  
per l'imprenditoria giovanile e lavoratori  
in mobilita' o del regime dei "minimi"  
in uno o piu' periodi d'imposta precedenti ( )barr.cas.

QUADRO T - CONGIUNTURA ECONOMICA

% sui compensi

T01-Percentuale dei compensi relativa agli incarichi  
iniziati e completati nel periodo d'imposta 25 %

T02-Percentuale dei compensi relativa agli altri incarichi 75 %

TOT = 100 %

ASSEVERAZIONE DEI DATI CONTABILI ED EXTRACONTABILI

RISERVATO AL CAF O AL PROFESSIONISTA(art.35 del D.Lgs.9 luglio 1997,  
n.241 e successive modificazioni)

Cod.fiscale del resp.del CAF FIRMA  
o del professionista

ATTESTAZIONE DELLE CAUSE DI NON CONGRUITA' O NON COERENZA

RISERVATO AL CAF O AL PROFESS.OVVERO AI DIPEND.E FUNZIONARI DELLE ASSOCIAZ.  
DI CATEG.ABILIT.ALL'ASSIST.TECNICA(art.10,com.3-ter,legge n.146 del 1998)

Cod.fiscale del resp.del CAF,del profess. FIRMA  
o funz.associaz.di categ.abilitato

# DATI RELATIVI AL CALCOLO DI CONGRUITA' E COERENZA

Studio	WK04U
Codice Fiscale	CRVFRZ78A10L219G
Codice attività	691010
Anno Modello	2015
Numero progressivo unità	01
Modello dichiarazione	UNICO - Persone Fisiche Quadro RE

## CONGRUITA'

Esito	CONGRUO
-------	---------

## RICAVI

Ricavo/Compenso dichiarato	29.149
Ricavo/Compenso stimato da congruità	27.780
Ricavo/Compenso minimo da congruità	26.898

## NORMALITA' ECONOMICA

Nome Indice di Normalità economica	Calcolato	Soglia	Risultato	Maggior Ricavo
Rendimento orario	16,81	78,19	NORMALE	
Inc.altre comp.neg.su comp.		7,51	NORMALE	

Ricavo/Compenso stimato da congruita' e normalità economica	27.780
Ricavo/Compenso minimo da congruita' e normalità economica	26.898
Maggior costo del venduto da congruità e normalità economica	
Nuovo costo del venduto da congruità e normalità economica	
Maggior costo carburante	

## CORRETTIVI

Correttivo congiunturale di settore	
Correttivo congiunturale territoriale	
Correttivo congiunturale individuale	
Correttivo prestazioni in acconto dei professionisti	

Ricavo/Compenso stimato con applicazione correttivi anticrisi	27.780
Ricavo/Compenso minimo con applicazione correttivi anticrisi	26.898

Aliquota media IVA (%)	22,00
I.V.A. dovuta relativa al ricavo/compenso stimato	
I.V.A. dovuta relativa al ricavo/compenso minimo	



# PROBABILITA' DI APPARTENENZA AI GRUPPI OMOGENEI E TERRITORIALITA'

Studio	WK04U
Codice Fiscale	CRVFRZ78A10L219G
Codice attività	691010
Anno Modello	2015
Numero progressivo unità	01
Modello dichiarazione	UNICO - Persone Fisiche Quadro RE

## DATI RELATIVI ALLE PROBABILITA' DI APPARTENENZA AI GRUPPI OMOGENEI

Gruppo	Descrizione	Probabilita'
01	Studi leg.prev. att.rapp., ass., dif.org.giur.mat.civ.trib.	0,72500
02	Studi leg.prev.att.rapp., ass., dif.org.giur.mat.penale	0,00001
03	Studi legali che si avv. Dip./coll. coordinati e cont.	0,00650
09	Studileg.sig.inc.comp.cor.ter.prest.dir.af.att.pr.tot.sp.	0,26849

## DATI RELATIVI ALLA TERRITORIALITA'

### PONDERAZIONE TERRITORIALE

Descrizione cluster territoriale		
Aree di benes.elev., istruz.sup., sist.econ.loc.org.	100	%
Aree di benessere non elevato, bassa scolarizzazione		%
Aree elev.urbanizz.con notevole grado di benessere		%
Aree car.piccoli comuni con org.art., medio benessere.		%
Aree marcata arretratezza econ., basso benessere		%

AGENZIA DELLE ENTRATE

UNICO 2015  
PERSONE FISICHE

SERVIZIO TELEMATICO DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI

COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

MODELLO DI DICHIARAZIONE UNICO 2015 PERSONE FISICHE

DICHIARAZIONE PROTOCOLLO N. 15092315263762863 - 000007 presentata il 23/09/2015

-----  
**DATI DEL CONTRIBUENTE**      Cognome e nome : CRAVERO FABRIZIO  
                                  Codice fiscale : CRVFRZ78A10L219G  
                                  Partita IVA : 01367030085  
-----

**EREDE, CURATORE**            Cognome e nome : ---  
**FALLIMENTARE O**            Codice fiscale : ---  
**DELL'EREDITA', ETC.**      Codice carica : ---      Data carica : ---  
                                  Data inizio procedura : ---  
                                  Data fine procedura : ---  
                                  Procedura non ancora terminata: ---  
                                  Codice fiscale societa' o ente dichiarante : ---  
-----

**FIRMA DELLA DICHIARAZIONE**    Quadri dichiarati: RE:1 RN:1 RP:1 RS:1 RV:1 RX:1  
                                  Numero di moduli IVA: ---  
                                  Invio avviso telematico all'intermediario: SI  
                                  Invio comunicazione telematica anomalie dati studi di  
                                  settore all'intermediario: NO  
-----

**VISTO DI CONFORMITA'**        Visto di conformità relativo a Redditi/IVA: ---  
                                  Codice fiscale responsabile C.A.F.: ---  
                                  Codice fiscale C.A.F.: ---  
                                  Codice fiscale professionista : ---  
-----

**CERTIFICAZIONE TRIBUTARIA**    Codice fiscale del professionista : ---  
                                  Codice fiscale o partita IVA del soggetto diverso dal  
                                  certificatore che ha predisposto la dichiarazione e  
                                  tenuto le scritture contabili : ---  
-----

**IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE**    Codice fiscale dell'intermediario: MGASLV49H14I138N  
**TELEMATICA**                    Data dell'impegno: 01/07/2015  
                                  Soggetto che ha predisposto la dichiarazione: 2  
                                  Ricezione avviso telematico: SI  
                                  Ricezione comunicazione telematica anomalie dati studi di  
                                  settore: NO  
-----

**TIPO DI DICHIARAZIONE**        Redditi : 1    IVA: NO  
                                  Modulo RW: NO    Quadro VO: NO    Quadro AC: NO  
                                  Studi di settore: 1    Parametri: NO    Indicatori: NO  
                                  Dichiarazione correttiva nei termini : NO  
                                  Dichiarazione integrativa a favore: NO  
                                  Dichiarazione integrativa : NO  
                                  Dichiarazione integrativa art.2, co.8-ter, DPR 322/98: NO  
                                  Eventi eccezionali : NO  
-----

L'Agenzia delle Entrate provvedera' ad eseguire sul documento presentato  
i controlli previsti dalla normativa vigente.

Comunicazione di avvenuto ricevimento prodotta il 23/09/2015

AGENZIA DELLE ENTRATE

UNICO 2015  
PERSONE FISICHE

SERVIZIO TELEMATICO DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI

COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

MODELLO DI DICHIARAZIONE UNICO 2015 PERSONE FISICHE

DICHIARAZIONE PROTOCOLLO N. 15092315263762863 - 000007 presentata il 23/09/2015

-----  
DATI DEL CONTRIBUENTE           Cognome e nome : CRAVERO FABRIZIO  
  Codice fiscale : CRVFRZ78A10L219G  
-----

DATI CONTABILI PRINCIPALI

Periodo di imposta: 01/01/2014 - 31/12/2014  
Studi di settore : allegati alla dichiarazione

Scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF: non espressa

Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF: espressa

Scelta per la destinazione del due per mille dell'IRPEF: espressa

Dati significativi:

- Redditi

Quadri compilati : RE RN RP RS RV RX	
LM006001 REDDITO O PERDITA REGIME MINIMI	--
LM011001 IMPOSTA SOSTITUTIVA	--
RN001005 REDDITO COMPLESSIVO	19.711,00
RN026002 IMPOSTA NETTA	2.470,00
RN043002 BONUS IRPEF FRUIBILE IN DICHIARAZIONE	--
RN043003 BONUS IRPEF DA RESTITUIRE	--
RN045002 IMPOSTA A DEBITO	--
RN046001 IMPOSTA A CREDITO	107,00
RV002002 ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DOVUTA	179,00
RV010002 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DOVUTA	--

-----  
Comunicazione di avvenuto ricevimento prodotta il 23/09/2015



**Fabrizio Cravero**  
**Giardini Vittorio Veneto n. 24**  
**18038 Sanremo (IM)**

COMUNICAZIONE DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE E REDDITUALE DEL CONIUGE NON SEPARATO E DEI PARENTI ENTRO IL SECONDO GRADO DEI TITOLARI DI INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. N. 33/2013

Il sottoscritto Cravero Fabrizio, nato a Torino il 10.01.1978, residente in Sanremo Giardini Vittorio Veneto n.24, nella qualità di Consigliere di Amministrazione di ATPL Liguria S.p.A.,

DICHIARA CHE

Sciolla Patrizia, nata a Bra (CN) il 17.06.1978, moglie,

Cravero Giovanni, nato a Torino il 16.10.1943, padre,

Avallone Antonietta, nata a Sala Consilina (SA) il 22.01.1950, madre,

Cravero Valentina, nata a Chieri (TO) il 16.04.1985, sorella,

non hanno dato il consenso alla pubblicazione della Dichiarazione patrimoniale e della Dichiarazione dei redditi relativamente all'anno 2014, come previsto dall'articolo 14, 1° comma, lettera f), del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Sanremo, 25.01.2016

Fabrizio Cravero



**Agenzia Regionale per il trasporto pubblico locale – ATPL Liguria  
S.p.A.**

**Sede in Genova, piazza De Ferrari n. 1**

**Capitale sociale Euro 400.000**

**Registro Imprese Genova e codice fiscale 02276250996 R.E.A. 473992**

**VERBALE DEL PUNTO 1) ALL'ORDINE DEL GIORNO**  
**DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DI ATPL LIGURIA S.p.A. DEL**  
**17 DICEMBRE 2015**

Alle ore 11.05 del giorno 17 dicembre 2015 si riunisce, in Genova,  
piazza De Ferrari n. 1, sesto piano, l'Assemblea dei Soci

*OMISSIS*

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il  
Signor Daniele Enotarpi, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il  
quale chiama la Signora Sabina Ricci a svolgere le funzioni di Segretario.

Il Presidente,

**premesse**

- che con avviso di convocazione inviato ai Soci con posta elettronica certificata Prot. n. 337 del 2 dicembre 2015 -spedita in pari data- veniva fissata, l'Assemblea ordinaria dei Soci per questo giorno, ora e luogo;

**constatato**

- che l'avviso di convocazione è stato inviato nei termini di legge e di statuto;

- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso Presidente, i Signori Massimiliano Curletto, Fabrizio Cravero e Flavia Sartore Consiglieri;
- che per il Collegio Sindacale sono presenti la Signora Giulia Colangelo, Presidente e i Signori Piero Giacomelli e Giampaolo Gattorno, Sindaci effettivi;
- che sono presenti o rappresentati per esibite deleghe, che vengono ritirate per essere conservate agli atti sociali, gli Azionisti:
  - FI.L.S.E. S.p.A., titolare di n. 160.000 azioni, rappresentato per regolare delega dal Vice Direttore Generale Maria Nives Riggio;
  - Comune di Genova, titolare di n. 105.160 azioni, rappresentato per regolare delega dall'Assessore Anna Maria Dagnino;
  - Comune di La Spezia, titolare di n. 11.320 azioni, rappresentato per regolare delega dall'Ing. Gianluca Rinaldi;
  - Comune di Imperia, titolare di n. 7.400 azioni, rappresentata per regolare delega dal Vice Sindaco Giuseppe Zagarella;
  - Città Metropolitana di Genova, titolare di n. 34.600 azioni, rappresentata per regolare delega dal Consigliere della città Metropolitana Dott. Antonino Oliveri;
  - Provincia di La Spezia, titolare di n. 25.720 azioni, rappresentata per regolare delega dall'Ing. Gianluca Rinaldi;
  - Provincia di Imperia, titolare di n. 19.920 azioni, rappresentata per regolare delega dal Vice Sindaco del Comune di Imperia Giuseppe Zagarella;

per un totale di numero 364.120 azioni sulle numero 400.000 azioni

costituenti l'intero capitale sociale;

- che è altresì presente l'Ing. Gabriella Rolandelli Dirigente del Settore dei Trasporti - Dipartimento Programmi Regionali, Porti, Trasporti, Lavori Pubblici ed Edilizia della Regione Liguria;
- che l'Assemblea conferma quale Segretario la Signora Sabina Ricci;
- che ai sensi dell'art. 16.1 dello Statuto, l'Assemblea ordinaria di prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di tanti azionisti che rappresentino almeno il 70% del capitale sociale;

**dato atto**

- che gli Azionisti di cui sopra hanno diritto di intervenire all'Assemblea in quanto risultano regolarmente iscritti a Libro Soci nei modi e nei termini prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e di statuto;
- che l'Assemblea conferma quale Segretario la Signora Sabina Ricci;

**dichiara**

l'Assemblea stessa validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

**Punto 1) all'O.d.G. - Nomina Consigliere di Amministrazione.**

MISS

*OMISSIS*

L'Assemblea, \_\_\_\_\_

*OMISSIS*

OMISSIS

delibera

- a) di nominare, di comune intesa tra tutti i Soci, quale Consigliere di Amministrazione della Società, che durerà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31/12/2016, il Signor il Signor Fabrizio Cravero, nato a Torino il 10 gennaio 1978, residente in Sanremo (IM), Via Giardini Vittorio Veneto n. 24, cittadino italiano, codice fiscale CRVFRZ78A10L219G.

Il Presidente da atto che la deliberazione sopra assunta è conforme alla deliberazione dell'Assemblea di coordinamento dei Soci che si è tenuta, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto sociale, in data odierna alle ore 10.30.

Il Signor Fabrizio Cravero ringrazia per la fiducia accordatagli e dichiara di accettare la carica alle condizioni sopra verbalizzate.

Alle ore 11.35 null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dell'Assemblea dichiara sciolta la seduta.

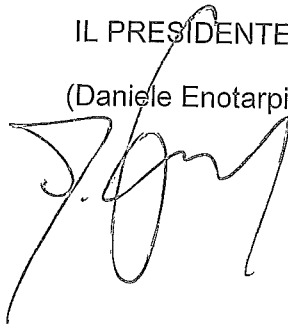
IL SEGRETARIO

(Sabina Ricci)



IL PRESIDENTE

(Daniele Enotarpi)



**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome **BACCIU LUCIA**  
Indirizzo **18, VIA FRATELLI GRONDONA, 17100, SAVONA, ITALIA**  
Nazionalità **ITALIANA**  
Data di nascita **23/04/1959**

Numero telefonico dell'ufficio 019.8310.215  
Fax dell'ufficio 019.8310.215  
E-mail istituzionale Segretario.generale@comune.savona.it

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

- **Qualifica attuale** SEGRETARIO GENERALE
- **Amministrazione attuale** COMUNE DI SAVONA
- **Esperienze professionali (incarichi ricoperti)**
  - Segretario Generale con nomina a Direttore Generale - COMUNE DI FINALE LIGURE;
  - Segretario Generale con contestuale nomina a Direttore Generale - COMUNE DI VADO LIGURE;
  - Segreteria COMUNE DI QUILIANO con nomina a Direttore Generale dal 01/12/1999;
  - Segreteria del Comune di Garessio, classe III° e della Segreteria del Comune di Ceva, classe III° - COMUNE DI GARESSIO;
  - Segreteria convenzionata Comuni di Lesegno-Priero - COMUNE DI LESEGNO;
  - Segreteria COMUNE DI LESEGNO;
  - Segreteria convenzionata Comuni di Lesegno-Marsaglia, classe IV° - COMUNE DI LESEGNO;
  - Segreteria COMUNE DI CAVALLERLEONE (CN);
- **Altri incarichi**
  - Componente del Nucleo Indipendente di Valutazione del Comune di Finale Ligure -
  - Componente del Nucleo Indipendente di Valutazione del Comune di Cairo Montenotte
  - Componente del Nucleo Indipendente di Valutazione del Comune Celle Ligure
  - Revisore dei Conti - CENTRO STUDI E RICERCHE SULLE AUTONOMIE LOCALI DI SAVONA
  - Membro del Consiglio d'Amministrazione "Agenzia per il Trasporto Locale - Liguria"

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

- **Titolo di studio)** LAUREA IN GIURISPRUDENZA

• Altri titoli di studio e professionali

- Executive Master in Management degli Enti Locali - 1° Edizione presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi di Milano (2004-2005) con superamento esame finale 21/06/2005 con riconoscimento e menzione per tesina finale su Bilancio Sociale del Comune di Vado Ligure;
- Corso S.E.F.A. di specializzazione per idoneità a Segretario Generale di cui all'art. 14, comma 2, del DPR n° 465/1997 (Comuni con popolazione superiore ai 65.000 abitanti) presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale (maggio-ottobre 2002) con superamento esame finale l'08 maggio 2003;
- Corso organizzato dalla Rina Industry sullo sviluppo di un sistema di gestione ambientale - su licenza BSI (settembre 2000), con superamento esame finale;
- Corso di perfezionamento per Segretari Comunali (COPERFEL) presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi di Milano, con superamento di esame finale (settembre-dicembre 1997);
- Corso di aggiornamento Ministero dell'Interno - Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno - Sezione Autonoma per la formazione iniziale e permanente dei Segretari Comunali e Provinciali sui "Servizi Pubblici Locali" con attestato di ottimo profitto.
- Corso seminariale di aggiornamento professionale per Segretari Comunali e Provinciali autorizzato con D.M. n° 17200 D. 2 del 04/11/1991 conseguendo attestato di profitto

**CAPACITÀ E COMPETENZE  
PERSONALI**

*Acquisite nel corso della vita e della carriera, partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazioni a riviste etc., ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.,*

- Corsi vari organizzati dalla Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi di Milano:
- Il Bilancio Sociale degli Enti Locali (maggio 2003); -Il controllo strategico sulle Società Partecipate: l'analisi di bilancio per il governo del gruppo pubblico locale (dicembre 2003);
  - Management degli interventi urbani complessi: urbanistica, lavori pubblici (ottobre 2004);
  - Privatizzazione delle imprese di servizi pubblici locali (febbraio 2005); -Il Bilancio Sociale dell'Ente Locale (marzo 2005); -
  - L'affidamento in house dei servizi pubblici locali: profili giuridici ed economici (ottobre 2005)
  - Piano Esecutivo di Gestione nell'Ente Locale" presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi di Milano (settembre 1998).
  - Il Direttore Generale negli Enti Locali" presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi di Milano (ottobre-dicembre 1999).

Corso di aggiornamento direzionale per Segretari Comunali e Provinciali "Progetto Merlino" organizzato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale (07/04-04/07/2000);

- Corsi di aggiornamento e seminari organizzati dal Centro Studi e Ricerche sulle Autonomie Locali di Savona sui seguenti temi:
- Legge quadro sui Lavori Pubblici (marzo 1999);
  - Gestione e valorizzazione del personale degli Enti Locali con il Nuovo Contratto di Lavoro (maggio 1999);
  - Il sistema degli indicatori per l'attività di programmazione (PEG) e di controllo (REPORTING) settembre 1999;
  - Status ed indennità per gli Amministratori locali (febbraio 2000);
  - La disciplina attrattiva della legge quadro sui lavori pubblici (giugno 2000);
  - Il punto sulle novità per le società partecipate dagli Enti Locali;
  - Il lavoro pubblico dopo i decreti attuativi della riforma Brunetta;
  - Regole per l'organizzazione e la gestione dei servizi pubblici locali dopo la riforma del 2009;
  - La contrattazione integrativa in sede decentrata dopo la riforma Brunetta: materie, vincoli, limiti e modalità operative;
  - Le nuove regole sugli appalti pubblici dopo la "direttiva ricorsi" (D.Lgs 53/2010);
  - Le nuove regole per gli Enti Locali e le società nel decreto taglia spese 2010 (D.L. 78/2010);
  - La guida operativa per la ricognizione ed analisi delle società partecipate dagli Enti Locali: scelte strategiche e adempimenti;
  - I controlli, interni ed esterni, sugli Enti Locali dopo il D.L. 174/2012;
  - L'organizzazione dei servizi locali;

Corsi organizzati dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale - struttura Territoriale "Lombardia Piemonte Liguria" sui seguenti temi:



-Legge n. 15/2009 (Brunetta) - La contrattazione collettiva ed integrativa;  
-L'Ufficiale Rogante;

*Corso di formazione organizzato dalla città di Cairo Montenotte su D.Lgs 150/2009 - applicazione;*

*Seminario formativo per la fiscalità locale su tassa smaltimento rifiuti solidi urbanie tariffa rifiuti;  
Seminario su La nuova governance delle società partecipate dopo il regolamento attuativo e il D.L. 78/10 convertito in legge 122/2010;*

**MADRELINGUA**

**ITALIANO ]**

**ALTRE LINGUA**

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

**INGLESE**

scolastico  
scolastico  
Scolastico

**FRANCESE**

elementare  
elementare  
elementare

- **Capacità di lettura**
- **Capacità di scrittura**
- **Capacità di espressione orale**

**CAPACITÀ E COMPETENZE**

**RELAZIONAI ED ORGANIZZATIVEI**

*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

**PRESIDENTE - ASSOCIAZIONE CULTURALE "ROBERTO PELUFFO"**

**CAPACITÀ E COMPETENZE**

**TECNICHE**

*Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*

**CONOSCENZA INFORMATICA DEI PRINCIPALI SISTEMI OPERATIVI BUONA CONOSCENZA DEL PACCHETTO MICROSOFT OFFICE E DI OPEN OFFICE**

**PATENTE O PATENTI**

**PATENTE TIPO B**

**ULTERIORI INFORMAZIONI**

**ALLEGATI**

[ Se del caso, enumerare gli allegati al CV. ]



**Comune di Savona  
Il Segretario Generale**

La sottoscritta Lucia Bacciu, nata a Lodè (NU) il 23 aprile 1959, consigliere di amministrazione di Agenzia Regionale per il Trasporto pubblico locale della Liguria S.p.A. (in sigla ATPL Liguria S.p.A.) ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, 1° comma, lettera d) e lettera e) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33

**DICHIARA**

di rivestire le seguenti cariche: (indicare la carica, l'ente pubblico o privato e i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti);

<b>Carica</b>	<b>Ente</b>	<b>Compenso annuale euro</b>
Segretario Generale	Comune di Savona	94.793,01
Presidente	Associazione Culturale Roberto Peluffo di Vado Ligure (SV)	0,00
Componente Nucleo Indipendente di Valutazione	Comune di Vado Ligure	4.500,00
Presidente	Centro Studi e Ricerche sulle Autonomie Locali di Savona	0,00

- di non rivestire altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica

Savona, 20 novembre 2015

  
Lucia Bacciu



Periodo d'imposta 2014

Riservato alla Poste italiane Spa																								
N. Protocollo																								
<table border="1"> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td> </tr> </table>																								
Data di presentazione	UNI																							
<table border="1"> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td> </tr> </table>																								
COGNOME	NOME																							
BACCIU	LUCIA																							

CODICE FISCALE

B	C	C	L	C	U	5	9	D	6	3	E	6	4	7	V
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

#### Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come utilizza i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino. Infatti, il d.lgs. n.196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

#### Finalità del trattamento

dati da Lei forniti con questo modello verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte.

Potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 19 del d.lgs. n. 196 del 2003). Potranno, inoltre, essere pubblicati con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 69 del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973, così come modificato dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 e 66-bis del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972.

I dati indicati nella presente dichiarazione possono essere trattati anche per l'applicazione dello strumento del c.d. redditometro, compresi i dati relativi alla composizione del nucleo familiare. I dati trattati ai fini dell'applicazione del redditometro non vengono comunicati a soggetti esterni e la loro titolarità spetta esclusivamente all'Agenzia delle Entrate. Sul sito dell'Agenzia delle Entrate è consultabile l'informativa completa sul trattamento dei dati personali in relazione al redditometro.

#### Conferimento dati

I dati richiesti devono essere forniti obbligatoriamente al fine di potersi avvalere degli effetti delle disposizioni in materia di dichiarazione dei redditi. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

L'indicazione del numero di telefono o cellulare, del fax e dell'indirizzo di posta elettronica è facoltativa e consente di ricevere gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate informazioni e aggiornamenti su scadenze, novità, adempimenti e servizi offerti.

L'effettuazione della scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 47 della legge 20 maggio 1985 n. 222 e delle successive leggi di ratifica delle intese stipulate con le confessioni religiose.

L'effettuazione della scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art.1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014 n. 190.

L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore dei partiti politici è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, della legge 21 febbraio 2014, n.13.

Tali scelte, secondo il d.lgs. n. 196 del 2003, comportano il conferimento di dati di natura "sensibile".

Anche l'inserimento delle spese sanitarie tra gli oneri deducibili o per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta, è facoltativo e richiede il conferimento di dati sensibili.

#### Modalità del trattamento

I dati acquisiti attraverso il modello di dichiarazione verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire, anche mediante verifiche con altri dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o di altri soggetti, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il modello può essere consegnato a soggetti intermediari individuati dalla legge (centri di assistenza fiscale, sostituti d'imposta, banche, agenzie postali, associazioni di categoria e professionisti) che tratteranno i dati esclusivamente per le finalità di trasmissione del modello all'Agenzia delle Entrate.

#### Titolare del trattamento

L'Agenzia delle Entrate e gli intermediari, quest'ultimi per la sola attività di trasmissione, secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

#### Responsabili del trattamento

Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti nominati "Responsabili del trattamento". In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale, come responsabile esterno del trattamento dei dati, della Sogei S.p.a., partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.

Presso l'Agenzia delle Entrate è disponibile l'elenco completo dei responsabili.

Gli intermediari, ove si avvalgono della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

#### Diritti dell'interessato

L'Fatte salve le modalità, già previste dalla normativa di settore, per le comunicazioni di variazione dati e per l'integrazione dei modelli di dichiarazione e/o comunicazione l'interessato (art. 7 del d.lgs. n. 196 del 2003) può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

Agenzia delle Entrate – Via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma.

#### Consenso

L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.

Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto il trattamento è previsto dalla legge; mentre sono tenuti ad acquisire il consenso degli interessati sia per trattare i dati sensibili relativi a particolari oneri deducibili o per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta, alla scelta dell'otto per mille, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef, sia per poterli comunicare all'Agenzia delle Entrate, o ad altri intermediari.

Tale consenso viene manifestato mediante la sottoscrizione della dichiarazione nonché la firma con la quale si effettua la scelta dell'otto per mille dell'Irpef, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

Codice fiscale (\*)

BCCLCU59D63E647V

TIPO DI DICHIARAZIONE	Redditi	Iva	Quadro RW	Quadro VO	Quadro AC	Studi di settore	Parametri	Indicatori	Correttiva nei termini	Dichiarazione integrativa a favore	Dichiarazione integrativa	Dichiarazione integrativa (art. 2, co. 8-ter, DPR 322/98)	Eventi eccezionali
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DATI DEL CONTRIBUENTE	Comune (o Stato estero) di nascita								Provincia (sigla)	Data di nascita			Sesso
	LODE'								NU	giorno 23	mese 04	anno 1959	(barrare la relativa casella) M <input type="checkbox"/> F <input checked="" type="checkbox"/>
RESIDENZA ANAGRAFICA	deceduto/a		tutelato/a		minore		Partita IVA (eventuale)						
	6 <input type="checkbox"/>		7 <input type="checkbox"/>		8 <input type="checkbox"/>								
TELEFONO E INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	Accettazione eredità giacente	Liquidazione volontaria	Immobili sequestrati	Riservato al liquidatore ovvero al curatore fallimentare									
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Stato	giorno	mese	anno	Periodo d'imposta	giorno	mese	anno		
DOMICILIO FISCALE AL 01/01/2014	Comune								Provincia (sigla)	C.a.p.		Codice comune	
	SAVONA								SV	17045		I480	
DOMICILIO FISCALE AL 01/01/2015	Tipologia (via, piazza, ecc.)		Indirizzo										
	VIA		F.LLI GRONDONA 18/1 LEGINO										
RESIDENTE ALL'ESTERO	Codice fiscale estero				Stato estero di residenza				Codice Stato estero		Non residenti "Schumacker"		
											<input type="checkbox"/>		
RISERVATO A CHI PRESENTA LA DICHIARAZIONE PER ALTRI	Stato federato, provincia, contea				Località di residenza				NAZIONALITA'				
									1 <input type="checkbox"/> Estera				
CANONE RAI IMPRESE	Indirizzo								2 <input type="checkbox"/> Italiana				
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA	Codice fiscale (obbligatorio)								Codice carica		Data carica		
											giorno mese anno		
VISTO DI CONFORMITÀ	Cognome				Nome				Sesso				
									(barrare la relativa casella) M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>				
CERTIFICAZIONE TRIBUTARIA	Data di nascita				Comune (o Stato estero) di nascita				Provincia (sigla)				
	giorno mese anno												
CONFORME AL PROVVEDIMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 20/04/2015	Comune (o Stato estero)								Provincia (sigla)	C.a.p.			
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA	Rappresentante residente all'estero		Frazione, via e numero civico / Indirizzo estero						Telefono				
									prefisso numero				
VISTO DI CONFORMITÀ	Data di inizio procedura		Procedura non ancora terminata		Data di fine procedura		Codice fiscale società o ente dichiarante						
	giorno mese anno				giorno mese anno								
CONFORME AL PROVVEDIMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 20/04/2015	Tipologia apparecchio (Riservata ai contribuenti che esercitano attività d'impresa)												
VISTO DI CONFORMITÀ	Codice fiscale dell'intermediario								00523550093				
CONFORME AL PROVVEDIMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 20/04/2015	Soggetto che ha predisposto la dichiarazione				2		Ricezione avviso telematico		Ricezione comunicazione telematica anomalie dati studi di settore				
CONFORME AL PROVVEDIMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 20/04/2015	Data dell'impegno		29		09		2015		FIRMA DELL'INTERMEDIARIO				
	giorno mese anno												
CONFORME AL PROVVEDIMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 20/04/2015	Visto di conformità rilasciato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 241/1997 relativo a Redditi/IVA												
CONFORME AL PROVVEDIMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 20/04/2015	Codice fiscale del responsabile del C.A.F.								Codice fiscale del C.A.F.				
CONFORME AL PROVVEDIMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 20/04/2015	Codice fiscale del professionista								FIRMA DEL RESPONSABILE DEL C.A.F. o DEL PROFESSIONISTA				
CONFORME AL PROVVEDIMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 20/04/2015	Codice fiscale del professionista												
CONFORME AL PROVVEDIMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 20/04/2015	Codice fiscale o partita IVA del soggetto diverso dal certificatore che ha predisposto la dichiarazione e tenuto le scritture contabili												
CONFORME AL PROVVEDIMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 20/04/2015	Si attesta la certificazione ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 241/1997								FIRMA DEL PROFESSIONISTA				

(\*) Da compilare per i soli modelli predisposti su fogli singoli, ovvero su moduli meccanografici a striscia continua.

Codice fiscale (\*)

BCCLCU59D63E647V

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF**

per scegliere, FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri

IN CASO DI SCELTA NON ESPRESSA DA PARTE DEL CONTRIBUENTE LA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA D'IRPEF NON ATTRIBUITA SI STABILISCE IN PRODUZIONE. ALLE SCELTE ESPRESSE LA QUOTA NON ATTRIBUITA SPETTANTE ALLE ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA E ALLA CHIESA APOSTOLICA IN ITALIA E DEVOLUTA ALLA GESTIONE STATALE.

Stato <b>Bacchi Lucia</b>	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	Sacra arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale
Chiesa Apostolica in Italia	Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia	Unione Buddhista Italiana	Unione Induista Italiana

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF**

per scegliere, FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri.

Per alcune delle finalità è possibile indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario

<p><b>Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997</b></p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>	<p><b>Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università</b></p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>
<p><b>Finanziamento della ricerca sanitaria</b></p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>	<p><b>Finanziamento a favore di organismi privati delle attività di tutela, promozione e valorizzazione di beni culturali e paesaggistici</b></p> <p>FIRMA _____</p>
<p><b>Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente</b></p> <p>FIRMA _____</p>	<p><b>Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale</b></p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF**

per scegliere FIRMARE nel riquadro ed indicare nella casella SOLO IL CODICE corrispondente al partito prescelto

**PARTITO POLITICO**

CODICE  FIRMA \_\_\_\_\_

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

**FIRMA DELLA DICHIARAZIONE**

Il contribuente dichiara di aver compilato e allegato i seguenti quadri (barrare le caselle che interessano)

Familiari a carico: RA  RB  RC  RP  RN  RV  CR  RX  CS  RH  RL  RM  RR  RT  RE  RF  RG  RD  RS  RO  CE  LM

TR  RU  FC  N.moduli IVA

Invio avviso telematico all'intermediario  Invio comunicazione telematica anomalie dati studi di settore all'intermediario

Situazioni particolari \_\_\_\_\_ Codice \_\_\_\_\_

CON LA FIRMA SI ESPRIME ANCHE IL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA DICHIARAZIONE

FIRMA del CONTRIBUENTE (o di chi presenta la dichiarazione per altri)  
**Bacchi Lucia**

(\*) Da compilare per i soli modelli predisposti su fogli singoli, ovvero su moduli meccanografici a striscia continua.

Realizzato con tecnologia SMART FORMS - www.smartforms.it

CONFORME AL PROVVEDIMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 20/04/2015 SU SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI

Codice fiscale BCCLCU59D63E647V Denominazione BACCHI LUCIA

CODICE FISCALE  
17 | B | C | C | L | C | U | 5 | 9 | D | 6 | 3 | E | 6 | 4 | 7 | V

**REDDITI**  
**Familiari a carico**  
**QUADRO RA – Redditi dei terreni**

Mod. N. | 0 | 1

FAMILIARI A CARICO				Relazione di parentela	Codice fiscale (Indicare il codice fiscale del coniuge anche se non fiscalmente a carico)	N. mesi a carico	Minore di tre anni	Percentuale detrazione spettante	Detrazione 100% affidamento figli
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
<input checked="" type="checkbox"/>	Coniuge			PLLDNL59H26L528X	12			50	
<input checked="" type="checkbox"/>	Primo figlio	D		PLLFNC01E57G605I					
<input type="checkbox"/>	F	A	D						
<input type="checkbox"/>	F	A	D						
<input type="checkbox"/>	F	A	D						
<input type="checkbox"/>	F	A	D						
7 PERCENTUALE ULTERIORE DETRAZIONE PER FAMIGLIE CON ALMENO 4 FIGLI				9 NUMERO FIGLI IN AFFIDAMENTO PREADOTTIVO A CARICO DEL CONTRIBUENTE					

QUADRO RA REDDITI DEI TERRENI	Reddito dominicale non rivalutato		Titolo		Reddito agrario non rivalutato		Possesso giorni		Canone di affitto in regime vincolistico		Casi particolari		Continuazione (*)		IMU non dovuta		Cultivatore diretto o IAP	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
RA1	,00				,00				,00									
	Reddito dominicale imponibile		Reddito agrario imponibile		Reddito dominicale non imponibile													
RA2	,00				,00				,00									
RA3	,00				,00				,00									
RA4	,00				,00				,00									
RA5	,00				,00				,00									
RA6	,00				,00				,00									
RA7	,00				,00				,00									
RA8	,00				,00				,00									
RA9	,00				,00				,00									
RA10	,00				,00				,00									
RA11	,00				,00				,00									
RA12	,00				,00				,00									
RA13	,00				,00				,00									
RA14	,00				,00				,00									
RA15	,00				,00				,00									
RA16	,00				,00				,00									
RA17	,00				,00				,00									
RA18	,00				,00				,00									
RA19	,00				,00				,00									
RA20	,00				,00				,00									
RA21	,00				,00				,00									
RA22	,00				,00				,00									
RA23	Somma col. 11, 12 e 13				TOTALI				,00									

(\*) Barrare la casella se si tratta dello stesso terreno o della stessa unità immobiliare del rigo precedente.

CODICE FISCALE

17 | B | C | C | L | C | U | 5 | 9 | D | 6 | 3 | E | 6 | 4 | 7 | V |

**REDDITI**

**QUADRO RB – Redditi dei fabbricati**

Mod. N. | 0 | 1 |

**QUADRO RB**  
**REDDITI DEI**  
**FABBRICATI**  
**E ALTRI DATI**

**Sezione I**  
**Redditi**  
**dei fabbricati**

Esclusi i  
fabbricati  
all'estero da  
includere nel  
Quadro RL

La rendita  
catastale (col. 1)  
va indicata senza  
operare la  
rivalutazione

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>RB1</b>	Rendita catastale non rivalutata 682,00	Utilizzo 01	giorni 365	Possezzo percentuale 50	Codice canone	Canone di locazione ,00	Casi particolari	Continuazione (*)	Codice Comune I480	Cedolare secca 11	Casi part. IMU 12	
	REDDITI IMPONIBILI 13	Tassazione ordinaria ,00	Cedolare secca 21% ,00	Cedolare secca 10% ,00	REDDITI NON IMPONIBILI 16	Abitazione principale soggetta a IMU ,00	Immobili non locati ,00	Abitazione principale non soggetta a IMU 358,00				
<b>RB2</b>	Rendita catastale non rivalutata 2509,00	Utilizzo 09	giorni 365	Possezzo percentuale 2,73	Codice canone	Canone di locazione ,00	Casi particolari	Continuazione (*)	Codice Comune I480	Cedolare secca 11	Casi part. IMU 12	
	REDDITI IMPONIBILI 13	Tassazione ordinaria ,00	Cedolare secca 21% ,00	Cedolare secca 10% ,00	REDDITI NON IMPONIBILI 16	Abitazione principale soggetta a IMU ,00	Immobili non locati 72,00	Abitazione principale non soggetta a IMU ,00				
<b>RB3</b>	Rendita catastale non rivalutata 68,00	Utilizzo 09	giorni 365	Possezzo percentuale 2,73	Codice canone	Canone di locazione ,00	Casi particolari	Continuazione (*)	Codice Comune I480	Cedolare secca 11	Casi part. IMU 12	
	REDDITI IMPONIBILI 13	Tassazione ordinaria ,00	Cedolare secca 21% ,00	Cedolare secca 10% ,00	REDDITI NON IMPONIBILI 16	Abitazione principale soggetta a IMU ,00	Immobili non locati 2,00	Abitazione principale non soggetta a IMU ,00				
<b>RB4</b>	Rendita catastale non rivalutata 248,00	Utilizzo 02	giorni 365	Possezzo percentuale 50	Codice canone	Canone di locazione ,00	Casi particolari	Continuazione (*)	Codice Comune B248	Cedolare secca 11	Casi part. IMU 12	
	REDDITI IMPONIBILI 13	Tassazione ordinaria ,00	Cedolare secca 21% ,00	Cedolare secca 10% ,00	REDDITI NON IMPONIBILI 16	Abitazione principale soggetta a IMU ,00	Immobili non locati 174,00	Abitazione principale non soggetta a IMU ,00				
<b>RB5</b>	Rendita catastale non rivalutata 1.116,00	Utilizzo 02	giorni 365	Possezzo percentuale 50	Codice canone	Canone di locazione ,00	Casi particolari	Continuazione (*)	Codice Comune I480	Cedolare secca 11	Casi part. IMU 12	1
	REDDITI IMPONIBILI 13	Tassazione ordinaria 781,00	Cedolare secca 21% ,00	Cedolare secca 10% ,00	REDDITI NON IMPONIBILI 16	Abitazione principale soggetta a IMU ,00	Immobili non locati ,00	Abitazione principale non soggetta a IMU ,00				
<b>RB6</b>	Rendita catastale non rivalutata ,00	Utilizzo	giorni	Possezzo percentuale	Codice canone	Canone di locazione ,00	Casi particolari	Continuazione (*)	Codice Comune	Cedolare secca 11	Casi part. IMU 12	
	REDDITI IMPONIBILI 13	Tassazione ordinaria ,00	Cedolare secca 21% ,00	Cedolare secca 10% ,00	REDDITI NON IMPONIBILI 16	Abitazione principale soggetta a IMU ,00	Immobili non locati ,00	Abitazione principale non soggetta a IMU ,00				
<b>RB7</b>	Rendita catastale non rivalutata ,00	Utilizzo	giorni	Possezzo percentuale	Codice canone	Canone di locazione ,00	Casi particolari	Continuazione (*)	Codice Comune	Cedolare secca 11	Casi part. IMU 12	
	REDDITI IMPONIBILI 13	Tassazione ordinaria ,00	Cedolare secca 21% ,00	Cedolare secca 10% ,00	REDDITI NON IMPONIBILI 16	Abitazione principale soggetta a IMU ,00	Immobili non locati ,00	Abitazione principale non soggetta a IMU ,00				
<b>RB8</b>	Rendita catastale non rivalutata ,00	Utilizzo	giorni	Possezzo percentuale	Codice canone	Canone di locazione ,00	Casi particolari	Continuazione (*)	Codice Comune	Cedolare secca 11	Casi part. IMU 12	
	REDDITI IMPONIBILI 13	Tassazione ordinaria ,00	Cedolare secca 21% ,00	Cedolare secca 10% ,00	REDDITI NON IMPONIBILI 16	Abitazione principale soggetta a IMU ,00	Immobili non locati ,00	Abitazione principale non soggetta a IMU ,00				
<b>RB9</b>	Rendita catastale non rivalutata ,00	Utilizzo	giorni	Possezzo percentuale	Codice canone	Canone di locazione ,00	Casi particolari	Continuazione (*)	Codice Comune	Cedolare secca 11	Casi part. IMU 12	
	REDDITI IMPONIBILI 13	Tassazione ordinaria ,00	Cedolare secca 21% ,00	Cedolare secca 10% ,00	REDDITI NON IMPONIBILI 16	Abitazione principale soggetta a IMU ,00	Immobili non locati ,00	Abitazione principale non soggetta a IMU ,00				
<b>TOTALI</b>	REDDITI IMPONIBILI 13	781,00	,00	,00	,00	REDDITI NON IMPONIBILI 16	,00	,00	248,00	,00	358,00	
<b>RB10</b>	Imposta cedolare secca 2015	Imposta cedolare secca 21% ,00	Imposta cedolare secca 10% ,00	Totale imposta cedolare secca ,00	Ecceденza dichiarazione precedente ,00	Ecceденza compensata Mod. F24 ,00	Acconti versati ,00					
<b>RB11</b>	Acconto cedolare secca 2015	Primo acconto	Secondo o unico acconto									
<b>RB12</b>	Acconti sospesi ,00	trattenuta dal sostituto ,00	rimborsata dal sostituto ,00	credito compensato F24 ,00	Imposta a debito ,00	Imposta a credito ,00						
<b>Sezione II</b>	N. di rigo	Mod. N.	Data	Estremi di registrazione del contratto	Codice ufficio	Contratti non superiori a 30 gg	Anno di presentazione dich. ICI/IMU	Stato di emergenza				
<b>RB21</b>				Serie								
<b>RB22</b>				Numero e sottonumero								
<b>RB23</b>												
<b>RB24</b>												
<b>RB25</b>												
<b>RB26</b>												
<b>RB27</b>												
<b>RB28</b>												
<b>RB29</b>												

(\*) Barrare la casella se si tratta dello stesso terreno o della stessa unità immobiliare del rigo precedente.

CODICE FISCALE

17 | B | C | C | L | C | U | 5 | 9 | D | 6 | 3 | E | 6 | 4 | 7 | V |

**REDDITI**  
**QUADRO RC – Redditi di lavoro dipendente**  
**QUADRO CR – Crediti d'imposta**

Mod. N. | 0 | 1 |

Realizzato con tecnologia SMART FORMS - www.smartforms.com - DATA PRINT GRAPHIC  
 CONFORME AL PROVVEDIMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 30/01/2014 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI

QUADRO RC	RC1	Tipologia reddito	1	2	Indeterminato/Determinato	2	1	Redditi (punto 1e 3 CU 2015)	3	34755,00																												
REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	RC2		2				1			72060,00																												
	RC3									,00																												
<b>Sezione I</b>	RC4	INCREMENTO PRODUTTIVITA' (compilare solo nei casi previsti nelle istruzioni)	1		Premi già assoggettati a tassazione ordinaria	2		Premi già assoggettati ad imposta sostitutiva	3	Imposta Sostitutiva	4		Importi art. 51, comma 6 Tuir	5		Non imponibili	6		Non imponibili assog. imp. sostitutiva	7		Eccedenza di imposta sostitutiva trattenuta e/o versata	8		,00													
	RC5	RC1+ RC2 + RC3 + RC4 col. 8 - (minore tra RC4 col. 1 e RC4 col. 9) - RC5 col. 1	Riportare in RN1 col. 5		Quota esente frontalieri	1		(di cui L.S.U.)	2				TOTALE	3											106815,00													
	RC6	Periodo di lavoro (giorni per i quali spettano le detrazioni)			Lavoro dipendente	1		365		Pensione	2																											
<b>Sezione II</b>	RC7	Assegno del coniuge	1							Redditi (punto 4e 5 CU 2015)	2														,00													
	RC8																								,00													
	RC9	Sommare gli importi da RC7 a RC8; riportare il totale al rigo RN1 col. 5											TOTALE												,00													
<b>Sezione III</b>	RC10	Ritenute IRPEF e addizionali regionale e comunale all'IRPEF (punto 11 del CU 2015 e RC4 colonna 11)	1		Ritenute addizionale regionale (punto 12 del CU 2015)	2		Ritenute acconto addizionale comunale 2014 (punto 16 del CU 2015)	3		Ritenute saldo addizionale comunale 2014 (punto 17 del CU 2015)	4		Ritenute acconto addizionale comunale 2015 (punto 19 del CU 2015)	5											39767,00	1848,00	145,00	710,00	83,00								
<b>Sezione IV</b>	RC11	Ritenute per lavori socialmente utili																								,00												
	RC12	Addizionale regionale all'IRPEF																								,00												
<b>Sezione V</b>	RC14	Bonus IRPEF																																				
<b>Sezione VI</b>	RC15	Reddito al netto del contributo pensioni (punto 173 CU 2015)	1																																			
<b>QUADRO CR</b>																																						
<b>Sezione I-A</b>	CR1	Imposta netta	7		Credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni	8		di cui relativo allo Stato estero di colonna 1	9		Quota di imposta lorda	10		Imposta estera entro il limite della quota d'imposta lorda	11																							
	CR2																																					
	CR3																																					
	CR4																																					
<b>Sezione I-B</b>	CR5				Anno			Totale col. 11 sez. I-A riferite allo stesso anno			Capienza nell'imposta netta			Credito da utilizzare nella presente dichiarazione																								
	CR6																																					
<b>Sezione II</b>	CR7	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa						Residuo precedente dichiarazione			Credito anno 2014			di cui compensato nel Mod. F24																								
	CR8	Credito d'imposta per canoni non percepiti																																				
<b>Sezione III</b>	CR9																																					
<b>Sezione IV</b>	CR10	Abitazione principale			Codice fiscale			N. rata			Totale credito			Rata annuale																								
	CR11	Altri immobili			Impresa/professione			Codice fiscale			N. rata			Rateazione																								
	CR12	Anno anticipazione			Reintegro Totale/Parziale			Somma reintegrata			Residuo precedente dichiarazione			Credito anno 2014																								
	CR13	Credito d'imposta per mediazioni																																				
	CR14	Credito d'imposta erogazioni cultura																																				
	CR15	Altri crediti d'imposta																																				

Codice fiscale BCCLCU59D63E647V Denominazione BACCUI LUCIA



CODICE FISCALE

17 | B | C | C | L | C | U | 5 | 9 | D | 6 | 3 | E | 6 | 4 | 7 | V |

**REDDITI**  
**QUADRO RL**

Altri redditi

Mod. N.

01

Realizzato con tecnologia SMART FORMS - www.smartforms.com - DATA PRINT GRAFIK

CONFORME AL PROVVEDIMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 20/01/2015 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI

SEZIONE I-A		Tipo reddito	Redditi	Ritenute	
Redditi di capitale	RL1	Utili ed altri proventi equiparati	,00	,00	
	RL2	Altri redditi di capitale	,00	,00	
	RL3	Totale (sommare l'importo di col. 2 agli altri redditi Irpef e riportare il totale al rigo RN1 col. 5; sommare l'importo di col. 3 alle altre ritenute e riportare il totale al rigo RN33, col. 4)	,00	,00	
SEZIONE I-B		Crediti di imposta sui fondi comuni di investimento	Crediti per imposte pagate all'estero	Ritenute	
Redditi di capitale imputati da Trust	RL4	Codice fiscale del Trust	Reddito		
		Ecceденze di imposta	Altri crediti	Acconti versati	
SEZIONE II-A		Redditi		Spese	
Redditi diversi	RL5	Corrispettivi di cui all'art. 67, lett. a) del Tuir (lottizzazione di terreni, ecc.)	,00	,00	
	RL6	Corrispettivi di cui all'art. 67, lett. b) del Tuir (rivendita di beni immobili nel quinquennio)	,00	,00	
	RL7	Corrispettivi di cui all'art. 67, lett. c) del Tuir (cessioni di partecipazioni sociali)	,00	,00	
	RL8	Proventi derivanti dalla cessione totale o parziale di aziende di cui all'art. 67, lett. h) e h-bis) del Tuir	,00	,00	
	RL9	Proventi di cui all'art. 67, lett. h) del Tuir, derivanti dall'affitto e dalla concessione in usufrutto di aziende	,00	,00	
	RL10	Proventi di cui all'art. 67, lett. h) e h-ter) del Tuir, derivanti dall'utilizzazione da parte di terzi di beni mobili ed immobili	,00	,00	
	RL11	Redditi di natura fondiaria non determinabili catastalmente (censi, decime, livelli, ecc.) e redditi dei terreni dati in affitto per usi non agricoli	,00	,00	
	RL12	Redditi di beni immobili situati all'estero non locati per i quali è dovuta l'IVIE e dei fabbricati adibiti ad abitazione principale	Redditi di beni immobili situati all'estero	,00	
			Redditi sui quali non è stata applicata ritenuta	,00	
	RL13	Redditi derivanti dalla utilizzazione economica di opere dell'ingegno, di brevetti industriali, ecc. non conseguiti dall'autore o dall'inventore	,00	,00	
	RL14	Corrispettivi derivanti da attività commerciali non esercitate abitualmente	,00	,00	
	RL15	Compensi derivanti da attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente	5040,00	,00	
	RL16	Compensi derivanti dall'assunzione di obblighi di fare, non fare o permettere	,00	,00	
RL17	Redditi determinati ai sensi dell'art. 71, comma 2-bis del Tuir	,00	,00		
RL18	Totali (sommare gli importi da rigo RL5 a RL17)	5040,00	,00		
RL19	Reddito netto (col. 1 rigo RL18 - col. 2 rigo RL18; sommare l'importo di rigo RL19 agli altri redditi Irpef e riportare il totale al rigo RN1 col. 5)	5040,00	,00		
RL20	Ritenute d'acconto (sommare tale importo alle altre ritenute e riportare il totale al rigo RN33, col. 4)	1008,00	,00		
SEZIONE II-B					
Attività sportive dilettantistiche e collaborazioni con cori, bande e filodrammatiche	RL21	Compensi percepiti		,00	
	RL22	Totale compensi assoggettati a titolo d'imposta	Reddito imponibile		
			(sommare agli altri redditi Irpef e riportare il totale al rigo RN1 col. 5)	,00	
	RL23	Totale ritenute operate sui compensi percepiti nel 2014	Ritenute a titolo d'acconto		
		(sommare tale importo alle altre ritenute e riportare il totale al rigo RN33 col. 4)	,00		
RL24	Totale addizionale regionale trattenuta sui compensi percepiti nel 2014	Addizionale regionale			
		(da riportare nel rigo RV3 col. 3)	,00		
	Totale addizionale comunale trattenuta sui compensi percepiti nel 2014	Addizionale comunale			
		(da riportare nel rigo RV11 col. 1)	,00		
SEZIONE III					
Altri redditi di lavoro autonomo	RL25	Proventi lordi per l'utilizzazione economica di opere dell'ingegno, di brevetti industriali, ecc. percepiti dall'autore o inventore		,00	
	RL26	Compensi derivanti dall'attività di levata dei protesti esercitata dai segretari comunali		,00	
	RL27	Redditi derivanti dai contratti di associazione in partecipazione se l'apporto è costituito esclusivamente da prestazioni di lavoro e utili spettanti ai promotori e ai soci fondatori di società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata		,00	
	RL28	Totale compensi, proventi e redditi (sommare gli importi da rigo RL25 a RL27)		,00	
	RL29	Deduzioni forfetarie delle spese di produzione dei compensi e dei proventi di cui ai rigi RL25 e RL26		,00	
	RL30	Totale netto compensi, proventi e redditi (RL28 - RL29; sommare l'importo agli altri redditi Irpef e riportare il totale al rigo RN1 col. 5)		,00	
	RL31	Ritenute d'acconto (sommare tale importo alle altre ritenute e riportare il totale al rigo RN33, col. 4)		,00	
SEZIONE IV		Deduzione fruita non spettante	Interessi su deduzione fruita	Ecceденza di deduzione	
Altri redditi	RL32	Decadenza start up recupero deduzioni			

CODICE FISCALE

17 | B | C | C | L | C | U | 5 | 9 | D | 6 | 3 | E | 6 | 4 | 7 | V |

**REDDITI**

**QUADRO RN – Determinazione dell'IRPEF**  
**QUADRO RV – Addizionale regionale e comunale all'IRPEF**  
**QUADRO CS – Contributo di solidarietà**

QUADRO RN IRPEF		Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali	Credito per fondi comuni di cui ai quadri RF, RG e RH	Perdite compensabili con credito per fondi comuni	Reddito minimo da partecipazione in società non operative	
<b>RN1</b>	REDDITO COMPLESSIVO	1 112994,00	2 ,00	3 ,00	4 ,00	5 112994,00
<b>RN2</b>	Deduzione per abitazione principale				358,00	
<b>RN3</b>	Oneri deducibili				,00	
<b>RN4</b>	REDDITO IMPONIBILE (indicare zero se il risultato è negativo)					112636,00
<b>RN5</b>	IMPOSTA LORDA					41603,00
<b>RN6</b>	Detrazioni per familiari a carico	1 Detrazione per coniuge a carico ,00	2 Detrazione per figli a carico ,00	3 Ulteriore detrazione per figli a carico ,00	4 Detrazione per altri familiari a carico ,00	
<b>RN7</b>	Detrazioni lavoro	1 Detrazione per redditi di lavoro dipendente ,00	2 Detrazione per redditi di pensione ,00	3 Detrazione per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi ,00	4 Detrazione per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi ,00	
<b>RN8</b>	TOTALE DETRAZIONI PER CARICHI DI FAMIGLIA E LAVORO					,00
<b>RN12</b>	Detrazioni canoni di locazione e affitto terreni (Sez. V del quadro RP)	1 Totale detrazione ,00	2 Credito residuo da riportare al rigo RN31 col. 2 ,00	3 Detrazione utilizzata ,00		
<b>RN13</b>	Detrazione oneri Sez. I quadro RP	1 (19% di RP15 col.4) 38,00	2 (26% di RP15 col.5) ,00			
<b>RN14</b>	Detrazione spese Sez. III-A quadro RP	1 (41% di RP48 col.1) ,00	2 (36% di RP48 col.2) ,00	3 (50% di RP48 col.3) ,00	4 (65% di RP48 col.4) ,00	
<b>RN15</b>	Detrazione spese Sez. III-C quadro RP			(50% di RP57 col. 7)		,00
<b>RN16</b>	Detrazione oneri Sez. IV quadro RP	(55% di RP65) 1 ,00		(65% di RP66) 2 ,00		,00
<b>RN17</b>	Detrazione oneri Sez. VI quadro RP					,00
<b>RN20</b>	Residuo detrazione Start-up periodo precedente	1 RN43, col. 7, Mod. Unico 2014 ,00	2 Residuo detrazione ,00	3 Detrazione utilizzata ,00		
<b>RN21</b>	Detrazione investimenti start up (Sez. VI del quadro RP)	1 RP80 col. 6 ,00	2 Residuo detrazione ,00	3 Detrazione utilizzata ,00		
<b>RN22</b>	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA					38,00
<b>RN23</b>	Detrazione spese sanitarie per determinate patologie					,00
<b>RN24</b>	Crediti d'imposta che generano residui	1 Riacquisto prima casa ,00	2 Incremento occupazione ,00	3 Reintegro anticipazioni fondi pensioni ,00	4 Mediazioni ,00	
<b>RN25</b>	TOTALE ALTRE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA (somma dei rigi RN23 e RN24)					,00
<b>RN26</b>	IMPOSTA NETTA (RN5 – RN22 – RN25; indicare zero se il risultato è negativo)				1 di cui sospesa ,00	2 41565,00
<b>RN27</b>	Credito d'imposta per altri immobili - Sisma Abruzzo					,00
<b>RN28</b>	Credito d'imposta per abitazione principale - Sisma Abruzzo					,00
<b>RN29</b>	Crediti d'imposta per redditi prodotti all'estero					
		(di cui derivanti da imposte figurative 1 ,00)	2			,00
<b>RN30</b>	Credito d'imposta per erogazioni cultura	1 Importo rata spettante ,00	2 Residuo credito ,00	3 Credito utilizzato ,00		
<b>RN31</b>	Crediti residui per detrazioni incapienti				1 (di cui ulteriore detrazione per figli ,00)	2 ,00
<b>RN32</b>	Crediti d'imposta Fondi comuni	1 ,00		2 Altri crediti d'imposta ,00		
<b>RN33</b>	RITENUTE TOTALI	1 di cui ritenute sospese ,00	2 di cui altre ritenute subite ,00	3 di cui ritenute art. 5 non utilizzate ,00	4	40775,00
<b>RN34</b>	DIFFERENZA (se tale importo è negativo indicare l'importo preceduto dal segno meno)					790,00
<b>RN35</b>	Crediti d'imposta per le imprese e i lavoratori autonomi					,00
<b>RN36</b>	ECCEденZA D'IMPOSTA RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE			1 di cui credito Quadro I 730/2014 ,00	2	,00
<b>RN37</b>	ECCEденZA D'IMPOSTA RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE COMPENSATA NEL MOD. F24					,00
<b>RN38</b>	ACCONTI	1 di cui acconti sospesi ,00	2 di cui recupero imposta sostitutiva ,00	3 di cui acconti ceduti ,00	4 di cui fuorisciti dal regime di vantaggio ,00	5 di cui credito riversato da atti di recupero ,00
<b>RN39</b>	Restituzione bonus	1 Bonus incapienti ,00	2 Bonus famiglia ,00			,00
<b>RN40</b>	Decadenza Start-up Recupero detrazione	1 di cui interessi su detrazione fruita ,00	2 Detrazione fruita ,00	3 Eccedenze di detrazione ,00		
<b>RN41</b>	Importi rimborsati dal sostituto per detrazioni incapienti		1 Ulteriore detrazione per figli ,00	2 Detrazione canoni locazione ,00		
<b>RN42</b>	Irpef da trattenere o da rimborsare risultante dal Mod. 730/2015	1 Trattenuto dal sostituto ,00	2 Credito compensato con Mod F24 ,00	3 Rimborsato dal sostituto ,00		
<b>RN43</b>	BONUS IRPEF	1 Bonus spettante ,00	2 Bonus fruibile in dichiarazione ,00	3 Bonus da restituire ,00		

Determinazione dell'imposta	<b>RN45</b>	IMPOSTA A DEBITO	di cui exit-tax rateizzata (Quadro TR)		1	,00	2	<b>790,00</b>					
	<b>RN46</b>	IMPOSTA A CREDITO						,00					
Residui detrazioni, crediti d'imposta e deduzioni	RN23	1	,00	RN24, col.1	2	,00	RN24, col.2	3	,00	RN24, col.3	4	,00	
	<b>RN47</b>	RN24, col.4	5	,00	RN28	6	,00	RN20, col.2	7	,00	RP21, col.2	8	,00
		RP26, cod.5	9	,00	RN30	10	,00						
Residuo deduzioni Start-up	<b>RN48</b>					Residuo anno 2013		Residuo anno 2014					
Altri dati	<b>RN50</b>	Abitazione principale soggetta a IMU	1	,00	Fondiari non imponibili	2	<b>248,00</b>	di cui immobili all'estero		3	,00		
Acconto 2015	<b>RN61</b>	Ricalcolo reddito	Casi particolari		Reddito complessivo		Imposta netta		Differenza				
			1		2	,00	3	,00	4	,00			
	<b>RN62</b>	Acconto dovuto	Primo acconto		1	<b>316,00</b>	Secondo o unico acconto		2	<b>474,00</b>			
<b>QUADRO RV</b>	<b>RV1</b>	REDDITO IMPONIBILE										<b>112636,00</b>	
<b>Sezione I</b>	<b>RV2</b>	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DOVUTA	Casi particolari addizionale regionale		1		2					<b>1949,00</b>	
Addizionale regionale all'IRPEF	<b>RV3</b>	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF TRATTENUTA O VERSATA											
		(di cui altre trattenute	1	,00	(di cui sospesa	2	,00					<b>1848,00</b>	
	<b>RV4</b>	ECCEDENZIA DI ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE (RX2 col. 4 Mod. UNICO 2014)	Cod. Regione		di cui credito da Quadro I 730/2014		3						
			1		2	,00						,00	
	<b>RV5</b>	ECCEDENZIA DI ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE COMPENSATA NEL MOD. F24										,00	
	<b>RV6</b>	Addizionale regionale Irpef da trattenere o da rimborsare risultante dal Mod. 730/2015	Trattenuto dal sostituto		Credito compensato con Mod F24		Rimborsato dal sostituto						
			1	,00	2	,00	3	,00				,00	
	<b>RV7</b>	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF A DEBITO										<b>101,00</b>	
	<b>RV8</b>	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF A CREDITO										,00	
<b>Sezione II-A</b>	<b>RV9</b>	ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE DELIBERATA DAL COMUNE	Aliquote per scaglioni		1		2					<b>0,8</b>	
Addizionale comunale all'IRPEF	<b>RV10</b>	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DOVUTA	Agevolazioni		1		2					<b>901,00</b>	
	<b>RV11</b>	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF TRATTENUTA O VERSATA											
		RC e RL	1	<b>855,00</b>	730/2014	2	,00	F24	3	<b>13,00</b>			
		altre trattenute	4	,00	(di cui sospesa	5	,00					<b>868,00</b>	
	<b>RV12</b>	ECCEDENZIA DI ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE (RX3 col. 4 Mod. UNICO 2014)	Cod. comune		di cui credito da Quadro I 730/2014		3						
			1		2	,00						,00	
	<b>RV13</b>	ECCEDENZIA DI ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE COMPENSATA NEL MOD. F24										,00	
	<b>RV14</b>	Addizionale comunale Irpef da trattenere o da rimborsare risultante dal Mod. 730/2015	Trattenuto dal sostituto		Credito compensato con Mod F24		Rimborsato dal sostituto						
			1	,00	2	,00	3	,00				,00	
	<b>RV15</b>	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF A DEBITO										<b>33,00</b>	
	<b>RV16</b>	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF A CREDITO										,00	
<b>Sezione II-B</b>	<b>RV17</b>	Acconto addizionale comunale all'IRPEF per il 2015	Agevolazioni	Imponibile	Aliquote per scaglioni	Aliquota	Acconto dovuto	Addizionale comunale 2015 trattenuta dal datore di lavoro	Importo trattenuto o versato (per dichiarazione integrativa)	Acconto da versare			
			1	2	3	4	5	6	7	8			
				<b>112636,00</b>		<b>0,8</b>	<b>270,00</b>	<b>83,00</b>	,00	<b>187,00</b>			
<b>QUADRO CS</b>	<b>CS1</b>	Base imponibile contributo di solidarietà	Reddito complessivo (rigo RN1 col. 5)		Contributo trattenuto dal sostituto (rigo RC15 col. 2)		Reddito complessivo lordo (colonna 1 + colonna 2)		Reddito al netto del contributo pensioni (RC15 col. 1)		Base imponibile contributo		
CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'			1	,00	2	,00	3	,00	4	,00	5	,00	
	<b>CS2</b>	Determinazione contributo di solidarietà	Contributo dovuto		Contributo trattenuto dal sostituto (rigo RC15 col. 2)		Contributo a debito		Contributo a credito				
			1	,00	2	,00	3	,00	4	,00	5	,00	
			Contributo trattenuto con il mod. 730/2015		Contributo a debito		Contributo a credito						
			4	,00	5	,00	6	,00					

CODICE FISCALE

17 | B | C | C | L | C | U | 5 | 9 | D | 6 | 3 | E | 6 | 4 | 7 | V

**REDDITI**  
**QUADRO RP - Oneri e spese**

Mod. N. | 0 | 1

Resilizzato con tecnologia SMART FORMS - www.smartforms.com - DATA PRINT GRAFIK

CONFORME AL PROVVEDIMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 30/01/2015 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI

QUADRO RP ONERI E SPESE		Spese patologie esenti sostenute da familiari		Spese sanitarie comprensive di franchigia euro 129,11									
RP1	Spese sanitarie	1		2									
			,00		<b>202,00</b>								
<b>Sezione I</b>	<b>Spese per le quali spetta la detrazione d'imposta del 19% e del 26 %</b>												
<b>RP2</b>	Spese sanitarie per familiari non a carico				,00								
<b>RP3</b>	Spese sanitarie per persone con disabilità				,00								
<b>RP4</b>	Spese veicoli per persone con disabilità				,00								
<b>RP5</b>	Spese per l'acquisto di cani guida				,00								
<b>RP6</b>	Spese sanitarie rateizzate in precedenza				,00								
<b>RP7</b>	Interessi mutui ipotecari acquisto abitazione principale				<b>128,00</b>								
<b>RP8</b>	Altre spese	Codice spesa	1	2	,00								
<b>RP9</b>	Altre spese	Codice spesa	1	2	,00								
<b>RP10</b>	Altre spese	Codice spesa	1	2	,00								
<b>RP11</b>	Altre spese	Codice spesa	1	2	,00								
<b>RP12</b>	Altre spese	Codice spesa	1	2	,00								
<b>RP13</b>	Altre spese	Codice spesa	1	2	,00								
<b>RP14</b>	Altre spese	Codice spesa	1	2	,00								
<b>RP15</b>	TOTALE SPESE SU CUI DETERMINARE LA DETRAZIONE	Rateizzazioni spese righe RP1, RP2 e RP3	1	2	Totale spese con detrazione al 19 % (col. 2 + col. 3)	Totale spese con detrazione 26%							
			73,00		128,00	201,00	,00						
<b>Sezione II</b>	<b>Spese e oneri per i quali spetta la deduzione dal reddito complessivo</b>												
<b>RP21</b>	Contributi previdenziali ed assistenziali						,00						
<b>RP22</b>	Assegno al coniuge			Codice fiscale del coniuge			,00						
<b>RP23</b>	Contributi per addetti ai servizi domestici e familiari						,00						
<b>RP24</b>	Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose						,00						
<b>RP25</b>	Spese mediche e di assistenza per persone con disabilità						,00						
<b>RP26</b>	Altri oneri e spese deducibili			Codice	1	2	,00						
<b>CONTRIBUTI PER PREVIDENZA COMPLEMENTARE</b>													
				Dedotti dal sostituto		Non dedotti dal sostituto							
<b>RP27</b>	Deducibilità ordinaria			1	,00	2	,00						
<b>RP28</b>	Lavoratori di prima occupazione				,00		,00						
<b>RP29</b>	Fondi in squilibrio finanziario				,00		,00						
<b>RP30</b>	Familiari a carico				,00		,00						
<b>RP31</b>	Fondo pensione negoziale dipendenti pubblici			Dedotti dal sostituto	1	Quota TFR	2	Non dedotti dal sostituto	3				
				,00		,00		,00					
<b>RP32</b>	Spese per acquisto o costruzione di abitazioni date in locazione	Data stipula locazione	1	Spesa acquisto/costruzione	2	Interessi	3	Totale importo deducibile	4				
		giorno mese anno		,00		,00		,00					
<b>RP33</b>	QUOTA INVESTIMENTO IN START UP			Codice fiscale	1	Importo anno 2014	2	Importo residuo 2013	3				
						,00		,00					
<b>RP39</b>	TOTALE ONERI E SPESE DEDUCIBILI (sommare gli importi da rigo RP21 a RP33)							,00					
<b>Sezione III A</b>	<b>Spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio (detrazione d'imposta del 36%, del 41%, del 50% o del 65%)</b>												
		Anno	2006/2012 2013/2014 antisismico	Codice fiscale	Interventi particolari	Codice	Anno	Rideterminazione rate	Numero rate	Importo rata	N. d'ordine immobile		
<b>RP41</b>		1	2	3	4	5	6	7	5	10	8	9	10
<b>RP42</b>													,00
<b>RP43</b>													,00
<b>RP44</b>													,00
<b>RP45</b>													,00
<b>RP46</b>													,00
<b>RP47</b>													,00
<b>RP48</b>	TOTALE RATE			Righi col. 2 con codice 1		Righi col. 2 con codice 2 o non compilata		Righi con anno 2013/2014 o col. 2 con codice 3		Righi col. 2 con codice 4			
		Detrazione 41%	1	,00	Detrazione 36%	2	,00	Detrazione 50%	3	,00	Detrazione 65%	4	,00

**Sezione III B**

Dati catastali identificativi degli immobili e altri dati per fruire della detrazione del 36% o del 50% o del 65%

N. d'ordine immobile	Condominio	Codice comune	T/U	Sez. urb./comune catast.	Foglio	Particella	Subalterno
RP51							
RP52							

CONDUTTORE (estremi registrazione contratto)

DOMANDA ACCATASTAMENTO

N. d'ordine immobile	Condominio	Data	Serie	Numero e sottnumero	Cod. Ufficio Ag. Entrate	Data	Numero	Provincia Uff. Agenzia Entrate
RP53								

**Sezione III C**

Spese arredo immobili ristrutturati (detraz. 50%)

N. Rata	Spesa arredo immobile	Importo rata	N. Rata	Spesa arredo immobile	Importo rata	Totale rate
RP57		,00			,00	,00

**Sezione IV**

Spese per interventi finalizzati al risparmio energetico (detrazione d'imposta del 55% o 65%)

Tipo intervento	Anno	Periodo 2013	Casi particolari	Periodo 2008 rideterm. rate	Rateazione	N. rata	Spesa totale	Importo rata	
RP61							,00	,00	
RP62							,00	,00	
RP63							,00	,00	
RP64							,00	,00	
RP65	TOTALE RATE - DETRAZIONE 55%								,00
RP66	TOTALE RATE - DETRAZIONE 65%								,00

**Sezione V**

Detrazioni per inquilini con contratto di locazione

Inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale	Tipologia	N. di giorni	Percentuale
RP71			
RP72	Lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro	N. di giorni	Percentuale
RP73	Detrazione affitto terreni agricoli ai giovani		,00

**Sezione VI**

Altre detrazioni

Investimenti start up	Codice fiscale	Tipologia investimento	Ammontare investimento	Codice	Ammontare detrazione	Totale detrazione
RP80			,00		,00	,00
RP81	Mantenimento dei cani guida (Bararre la casella)					
RP83	Altre detrazioni					,00

Realizzato con tecnologia SMART FORMS - www.smartforms.com - DATA PRINT GRAFIK

CONFORME AL PROVVEDIMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 30/01/2015 E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile) **BACCIU** Nome **LUCIA** Sesso (barrare la relativa casella) **M F X** Codice fiscale **BCCLCU59D63E647V**

Data di nascita giorno **23** mese **04** anno **1959** Comune (o Stato estero) di nascita **LODE'** Prov. (sigla) **NU** Stato civile **2** Mese / Anno variazione **NU 2** EVENTI ECCEZIONALI (vedere istruzioni)

Comune residenza (o se diverso) Domicilio fiscale **SAVONA** Prov. **SV** Frazione, via e n. civico **VIA F.LLI GRONDONA 18/1 LE** C.A.P. **17045**

Familiari a carico **Con** 1 Rel. par. (1) **Fig** 2 Rel. par. (1) **12** 3 Rel. par. (1) **50**

Percentuale ulteriore detrazione per famiglie con almeno 4 figli **50** Numero figli residenti all'estero a carico del contribuente **50**

RIEPILOGO IRPEF	TIPO REDDITO	QUADRO	REDDITI	PERDITE	RITENUTE
Dominicali		RA	,00		
Agrari		RA	,00		
Fabbricati		RB	<b>1139,00</b>		
Lavoro dipendente		RC	<b>106815,00</b>		<b>39767,00</b>
Lavoro autonomo		RE	,00	,00	,00
Impresa in contabilità ordinaria		RF	,00		,00
Impresa in contabilità semplificata		RG	,00	,00	,00
Imprese consorziate		RS			,00
Partecipazione		RH	,00	,00	,00
Plusvalenze di natura finanziaria		RT	,00		,00
Altri redditi		RL	<b>5040,00</b>		<b>1008,00</b>
Allevamento		RD	,00		,00
Tassazione separata (con opzione tassazione ordinaria) e pignoramento presso terzi		RM	,00		,00
<b>TOTALE REDDITI, PERDITE E RITENUTE</b>			<b>112994,00</b>	,00	<b>40775,00</b>
<b>DIFFERENZA</b>			<b>112994,00</b>		
<b>REDDITO MINIMO</b>			,00		
<b>REDDITO COMPLESSIVO</b>			<b>112994,00</b>		
<b>RISERVATO AI CONTRIBUENTI CHE HANNO COMPILATO IL PUNTO RELATIVO AL REDDITO MINIMO QUELLO RELATIVO AL CREDITO DI IMPOSTA DEI FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO</b>			<b>REDDITO ECCELENTE IL MINIMO</b>		,00
			<b>RESIDUO PERDITE COMPENSABILI</b>		,00

ANNOTAZIONI

(1) C = CONIUGE / F1 = PRIMO FIGLIO / F = FIGLIO / A = ALTRO FAMILIARE

Totale spese per le quali spetta la detrazione

TOTALE SPESE 19%	<b>201,00</b>
TOTALE SPESE 26%	,00
TOTALE SPESE 36%	,00
TOTALE SPESE 41%	,00
TOTALE SPESE 50%	,00
TOTALE SPESE 55%	,00
TOTALE SPESE 65%	,00
TOTALE SPESE ONERI DEDUCIBILI	,00
ALTRE DETRAZIONI	,00

DATI PER FRUIRE DI DETRAZIONI PER CANONI DI LOCAZIONE	Inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale	Tipologia	N. di giorni	Percentuale	Lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro	N. di giorni	Percentuale
Investimenti start up		Tipologia investimento	Ammontare investimento	Codice	Ammontare Detrazione	Totale Detrazione	
ALTRE DETRAZIONI	Mantenimento dei cani guida (Bararre la casella)	Altre detrazioni	1	2		,00	

IRPEF	REDDITO COMPLESSIVO	Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali	Credito per fondi comuni di cui ai quadri RF, RG e RH	Perdite compensabili con credito per fondi comuni	Reddito minimo da partecipazione in società non operative	TOTALE			
	<b>112994,00</b>	<b>112994,00</b>	,00	,00	,00	<b>112994,00</b>			
Deduzione per abitazione principale					<b>358,00</b>				
Oneri deducibili					,00				
<b>REDDITO IMPONIBILE (indicare zero se il risultato è negativo)</b>						<b>112636,00</b>			
<b>IMPOSTA LORDA</b>						<b>41603,00</b>			
Detrazioni per familiari a carico	1	Detrazione per coniuge a carico	2	Detrazione per figli a carico	3	Ulteriore detrazione per figli a carico	4	Detrazione per altri familiari a carico	5
Detrazioni lavoro	1	Detrazione per redditi di lavoro dipendente	2	Detrazione per redditi di pensione	3	Detrazione per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi	4		5
<b>TOTALE DETRAZIONI PER CARICHI DI FAMIGLIA E LAVORO</b>									,00
Detrazione canoni di locazione e affitto terreni (Sez. V del quadro RP)	1	Totale detrazione	2	Credito residuo da riportare al rigo RN31 col. 2	3	Detrazione utilizzata			
Detrazione oneri Sez. I quadro RP	1	(19% di RP15 col.4)	2	(26% di RP15 col.5)					
		<b>38,00</b>		,00					

Codice fiscale BCCLCU59D63E647V Denominazione BACCIU LUCIA

La riproduzione, anche parziale, è vietata.

Detrazione spese Sez. III-A quadro RP	(41% di RP48 col.1)	(36% di RP48 col.2)	(50% di RP48 col.3)	(65% di RP48 col.4)	
	1	2	3	4	
	,00	,00	,00	,00	,00
Detrazione spese Sez. III-C quadro RP	(50% di RP57 col. 7)				,00
Detrazione oneri Sez. IV quadro RP	(55% di RP65)		(65% di RP66)		,00
Detrazione oneri Sez. VI quadro RP					,00
Residuo detrazione Start-up periodo precedente	RN43, col. 7, Mod. Unico 2014	Residuo detrazione	Detrazione utilizzata		
	1	2	3		
	,00	,00	,00		,00
Detrazione investimenti start up (Sez. VI del quadro RP)	RP80 col. 6	Residuo detrazione	Detrazione utilizzata		
	1	2	3		
	,00	,00	,00		,00
<b>TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA</b>					<b>38,00</b>
Detrazione spese sanitarie per determinate patologie					,00
Crediti d'imposta che generano residui	Riacquisto prima casa	Incremento occupazione	Reintegro anticipazioni fondi pensioni	Mediazioni	
	1	2	3	4	
	,00	,00	,00	,00	,00
<b>TOTALE ALTRE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA (somma dei righi RN23 e RN24)</b>					<b>,00</b>
<b>IMPOSTA NETTA (RN5 - RN22 - RN25; indicare zero se il risultato è negativo)</b>	<b>di cui sospesa</b>				<b>1</b>
					<b>,00</b>
					<b>41565,00</b>
Credito d'imposta per altri immobili - Sisma Abruzzo					,00
Credito d'imposta per abitazione principale - Sisma Abruzzo					,00
Crediti d'imposta per redditi prodotti all'estero					
	(di cui derivanti da imposte figurative				
	1		2		
	,00		,00		,00
Credito d'imposta per erogazioni cultura	Importo rata spettante	Residuo credito	Credito utilizzato		
	1	2	3		
	,00	,00	,00		,00
Crediti residui per detrazioni incapienti	(di cui ulteriore detrazione per figli				1
					2
					,00
Crediti d'imposta Fondi comuni		Altri crediti d'imposta			
	1	2			
	,00	,00			,00
<b>RITENUTE TOTALI</b>	di cui ritenute sospese	di cui altre ritenute subite	di cui ritenute art. 5 non utilizzate		4
	1	2	3		4
	,00	,00	,00		,00
					<b>40775,00</b>
<b>DIFFERENZA (se tale importo è negativo indicare l'importo preceduto dal segno meno)</b>					<b>790,00</b>
Crediti d'imposta per le imprese e i lavoratori autonomi					,00
<b>ECCEDENZIA D'IMPOSTA RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE</b>	<b>di cui credito</b>				1
					2
					,00
<b>ECCEDENZIA D'IMPOSTA RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE COMPENSATA NEL MOD. F24</b>					<b>,00</b>
ACCONTI	di cui acconti sospesi	di cui recupero imposta sostitutiva	di cui acconti ceduti	di cui fuorusciti dal regime di vantaggio	di cui credito riversato da atti di recupero
	1	2	3	4	5
	,00	,00	,00	,00	,00
Restituzione bonus	Bonus incapienti		Bonus famiglia		
	1	2			
	,00	,00	,00		,00
Decadenza Start-up	di cui interessi su detrazione fruita	Detrazione fruita	Eccedenze di detrazione		
Recupero detrazione	1	2	3		
	,00	,00	,00		,00
Importi rimborsati dal sostituto per detrazioni incapienti	Ulteriore detrazione per figli		Detrazione canoni locazione		
	1	2			
	,00	,00	,00		,00
Irpef da trattenere o da rimborsare risultante dal Mod. 730/2015	Trattenuto dal sostituto	Credito compensato con Mod F24	Rimborsato dal sostituto		
	1	2	3		
	,00	,00	,00		,00
<b>BONUS IRPEF</b>	Bonus spettante	Bonus fruibile in dichiarazione	Bonus da restituire		
	1	2	3		
	,00	,00	,00		,00
<b>Determinazione dell'imposta</b>	<b>IMPOSTA A DEBITO</b>				<b>di cui exit-tax rateizzata (Quadro TR)</b>
					1
					2
					,00
					<b>790,00</b>
	<b>IMPOSTA A CREDITO</b>				<b>,00</b>
Residui detrazioni, crediti d'imposta e deduzioni	RN23	RN24, col.1	RN24, col.2	RN24, col.3	RN24, col.4
	1	2	3	4	5
	,00	,00	,00	,00	,00
	RN24, col.4	RN28	RN20, col.2	RN21, col.2	
	5	6	7	8	
	,00	,00	,00	,00	,00
	RP26, cod.5	RN30			
	9	10			
	,00	,00			,00
Residuo deduzioni Start-up	Residuo anno 2013		Residuo anno 2014		
	1	2			
	,00	,00			,00
Altri dati	Abitazione principale soggetta a IMU	Fondari non imponibili			
	1	2			
	,00	248,00			,00
					di cui immobili all'estero
					3
					,00
Acconto 2015	Casi particolari	Reddito complessivo	Imposta netta	Differenza	
	1	2	3	4	
	,00	,00	,00	,00	,00
Acconto dovuto	Primo acconto		Secondo o unico acconto		
					1
					2
					316,00
					474,00
<b>ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF</b>					
Addizionale regionale all'IRPEF	REDDITO IMPONIBILE				<b>112636,00</b>
	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DOVUTA				<b>1949,00</b>
	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF TRATTENUTA O VERSATA				
	(di cui altre trattenute		(di cui sospesa		
	1		2		
	,00		,00		1848,00
<b>ECCEDENZIA DI ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE</b>	<b>(RX2 col. 4 Mod. UNICO 2014)</b>		<b>Cod. Regione</b>	<b>di cui credito da Quadro I 730/2014</b>	
	1	2	3		
	,00	,00	,00		,00
<b>ECCEDENZIA DI ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE COMPENSATA NEL MOD. F24</b>					<b>,00</b>
Addizionale regionale Irpef da trattenere o da rimborsare risultante dal Mod. 730/2015	Trattenuto dal sostituto	Credito compensato con Mod F24	Rimborsato dal sostituto		
	1	2	3		
	,00	,00	,00		,00
<b>ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF A DEBITO</b>					<b>101,00</b>
<b>ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF A CREDITO</b>					<b>,00</b>

Addizionale comunale all'IRPEF	ALIQUOTA DELL'ADDITIONALE COMUNALE DELIBERATA DAL COMUNE		Aliquote per scaglioni		1	2	0,8										
	ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DOVUTA		Agevolazioni		1	2	901,00										
	ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF TRATTENUTA O VERSATA																
	RC e RL	1	855,00	730/2014	2	F24	3	13,00									
	altre trattenute		4	,00	(di cui sospesa		5	,00)	6	868,00							
	ECCEDENZA DI ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE (RX3 col. 4 Mod. UNICO 2014)		1	,00	Cod. comune		2	,00	3	,00							
	ECCEDENZA DI ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE COMPENSATA NEL MOD. F24																
	Addizionale comunale Irpef da trattenere o da rimborsare risultante dal Mod. 730/2015	1	,00	Trattenuto dal sostituto	2	Credito compensato con Mod F24	3	,00	Rimborsato dal sostituto	4	,00						
	ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF A DEBITO							8	33,00								
	ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF A CREDITO							8	,00								
Acconto addizionale comunale all'IRPEF per il 2015	Agevolazioni	1	2	112636,00	Imponibile	3	4	0,8	Acconto dovuto	5	270,00	6	83,00	7	,00	8	187,00

SOMME DA VERSARE A SALDO PER L'ANNO 2014				SOMME DA VERSARE IN ACCONTO PER L'ANNO 2015			
GIUGNO/LUGLIO				GIUGNO / LUGLIO		NOVEMBRE	
MINIMO			,00	MINIMO			
IRPEF		790,00		IRPEF	316,00		474,00
ADDITIONALE REGIONALE		101,00					
ADDITIONALE COMUNALE		33,00		ADDITIONALE COMUNALE	187,00		
CEDOLARE SECCA		,00		CEDOLARE SECCA			
IRAP		,00		IRAP			
INPS		,00		INPS			
C.C.I.A.A.		,00					
ALTRE IMPOSTE		,00					

**COMPENSAZIONI RIMBORSI**

Crediti ed eccedenze risultanti dalla presente dichiarazione	Importo a credito risultante dalla presente dichiarazione		Eccedenza di versamento a saldo		Credito di cui si chiede il rimborso		Credito da utilizzare in compensazione e/o in detrazione	
	1	2	3	4	5	6	7	8
IRPEF	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Adizionale regionale IRPEF	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Adizionale comunale IRPEF	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Cedolare secca (RB)	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Imposta sostitutiva incremento produttività (RC)	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Contributo di solidarietà (CS)	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Imposta sostitutiva redditi di capitale (RM)	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Acconto su redditi a tassazione separata (RM)	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Imposta sostitutiva riallineamento valori fiscali (RM)	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Adizionale bonus e stock option (RM)	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Imposta sostitutiva redditi partecipazione imprese estere (RM)	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Imposta pignoramento presso terzi (RM)	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Imposta noleggjo occasionale imbarcazioni (RM)	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Imposte sostitutive plusvalenze finanziarie (RT)	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
IVIE (RW)	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
IVAFE (RW)	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Imposta sostitutiva nuovi minimi (LM)	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Imposta sostitutiva nuove iniziative produttive	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Imposta sostitutiva deduzioni extra contabili (RQ)	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Imposta sostitutiva plusvalenze beni/azienda (RQ)	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Imposta sostitutiva conferimenti SIIQ/SIINQ (RQ)	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Tassa etica (RQ)	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Determinazione dell'IVA da versare o del credito d'imposta	<b>IVA da versare</b>							
	<b>IVA a credito</b> (da ripartire tra i righe RX64 e RX65)							
	Eccedenza di versamento (da ripartire tra i righe RX64 e RX65)							
	Importo di cui si richiede il rimborso						1	
	di cui da liquidare mediante procedura semplificata				2		,00	
	Causale del rimborso	3		Contribuenti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso		4		
	Contribuenti Subappaltatori	5		Esonero garanzia		6		
	Importo da riportare in detrazione o in compensazione							,00



**PROSPETTO DELLE PERDITE DI IMPRESA NON COMPENSATE NELL'ANNO**

Eccedenza 2009	Eccedenza 2010	Eccedenza 2011	Eccedenza 2012	Eccedenza 2013	Eccedenza 2014	
,00	,00	,00	,00	,00	,00	
PERDITE RIPORTABILI SENZA LIMITI DI TEMPO (di cui relative al presente anno					,00 )	,00

**IMPUTAZIONE REDDITO IMPRESA FAMILIARE**

Cod. Inps	Cognome e Nome	Codice Fiscale	% PART.	QUOTA REDDITO ORDINARIO	Quota reddito esente da ZFU
1				,00	,00
2				,00	,00

QUOTA RITENUTE D'ACCONTO	QUOTA RITENUTE D'ACCONTO NON UTILIZZATE	QUOTA ONERI DETRAIBILI	QUOTA ACE	QUOTA CREDITI DI IMPOSTA
1	,00	,00	,00	,00
2	,00	,00	,00	,00

**QUADRO RH - SOCIETA', ASSOCIAZIONE, AZIENDA CONIUGALE O GEIE**

Codice Fiscale	Tipo	% Partecipazione	Quota reddito o perdita	Perdite III.	Redd. Terreni	Detrazioni
1			,00			
2			,00			

QUOTA RITENUTE D'ACCONTO	QUOTA CREDITO DI IMPOSTA	QUOTA ONERI DETRAIBILI
1	,00	,00
2	,00	,00

**QUADRO RH - SOCIETA' PARTECIPATA IN REGIME DI TRASPARENZA**

Codice Fiscale	% Partecipazione	Quota reddito o perdita	Perdite III.	Vedi istr. (5)	QUOTA REDDITO SOCIETA' NON OPERATIVE
1		,00			,00
2		,00			,00

QUOTA DELLE RITENUTE D'ACCONTO	QUOTA CREDITI D'IMPOSTA	QUOTA CREDITO IMPOSTE ESTERE ANTE OPZIONE	QUOTA ONERI DETRAIBILI	QUOTA ECCEDENZE	QUOTA ACCONTI
1	,00	,00	,00	,00	,00
2	,00	,00	,00	,00	,00

(2) disposizioni previste dall'articolo 1 del d.l. 6 dicembre 2011, n.201 convertito con modificazioni, dalla l. 22 dicembre 2011 n.214

**IRPEF - SCHEMA RIEPILOGATIVO DEI REDDITI E DELLE RITENUTE**

Periodo d'imposta 2014

Codice fiscale **BCCLCU59D63E647V**

17

Realizzato con tecnologia SMART FORMS - www.smartforms.com - DATA PRINT GRAFIK

TIPO DI REDDITO	REDDITI (col. 1)		PERDITE (col. 2)		RITENUTE (col. 3)		
	Rigo	Importo	Rigo	Importo	Rigo	Importo	
1	Dominicali - Quadro RA	RA23 col. 11					
2	Agrari - Quadro RA	RA23 col. 12					
3	Fabbricati - Quadro RB	RB10 col 13 + col 18	1139				
4	Lavoro dipendente - Quadro Rc	RC5 col. 3	106815				
5		RC9					
6					RC10 col. 1 + RC11	39767	
7	Lavoro autonomo - Quadro RE	RE 25 se positivo		RE 25 se negativo		RE 26	
8	Impresa in contabilità ordinaria - Quadro RF	RF 101				RF 102 col. 6	
9	Impresa in contabilità semplificata - Quadro RG	RG 36 se positivo		RG 36 se negativo		RG 37 col. 6	
				RG 28 col. 1			
10	Imprese consorziate - Quadro RS					RS33 + RS40 - LM13	
11	Partecipazione - Quadro RH	RH14 col. 2 RH17 RH18 col. 1 se positivi		RH14 col.2 RH17 se negativi		RH19	
				RH14 col. 1			
12	Plusvalenze di natura finanziaria - Quadro RT	RT66 + RT87				RT104	
13	Altri redditi - Quadro RL	RL3 col. 2				RL3 col. 3	
14		RL4 col. 2				RL4 col. 5	
15		RL19	5040			RL20	1008
16		RL22 col. 2				RL23 col. 2	
17		RL30 + RL32 col. 1				RL31	
18	Allevamento - Quadro RD	RD18				RD19	
19	Tassazione separata (con opzione tassazione ordinaria) e pignoramento presso terzi - Quadro RM	RM15 col. 1				RM15 col. 2 + RM23 col. 3	
20	TOTALE REDDITI		112994	TOTALE PERDITE		TOTALE RITENUTE Riportare nel rigo RN33 col.4	40775
21	DIFFERENZA (punto 20 col. 1 - punto 20 col. 2)		112994				
22	REDDITO MINIMO (RF58 col. 3 + RG26 col. 3 + RH7 col. 1) Riportare nel rigo RN1 col. 4.						
23	REDDITO COMPLESSIVO Se non compilato il punto 22, riportare il punto 21 - RS37 col. 13. Se compilato il punto 22, riportare il maggiore tra i punti 21 e 22 diminuito del rigo RS37 col. 13. Riportare nel rigo RN1 col. 5.		112994				
<b>RISERVATO AI CONTRIBUENTI CHE HANNO COMPILATO SIA IL PUNTO 22 (REDDITO MINIMO) SIA IL RIGO RN1 COL. 2 (CREDITO D'IMPOSTA PER FONDI COMUNI)</b>							
24	REDDITO ECCEDENTE IL MINIMO (punto 20 col. 1 - punto 22)						
25	RESIDUO PERDITE COMPENSABILI - Se il punto 24 è maggiore o uguale al punto 20 col. 2, il residuo perdite compensabili è uguale a zero e pertanto non deve essere compilata la col. 3 del rigo RN1 - Se il punto 24 è minore del punto 20 col. 2 calcolare: Punto 20 col. 2 - punto 24 Riportare nel rigo RN1 col. 3 nei limiti dell'importo da indicare nel rigo RN1 col. 2						

CODICE FISCALE **BCCLCU59D63E647V** COGNOME E NOME **BACCIU LUCIA** Contribuente MINIMO

Indirizzo e numero civico **VIA F.LLI GRONDONA 18/1 LEGINO** Comune **SAVONA** Provincia **SV** Cap **17045**

PRESENTAZIONE DICHIARAZIONE  DAL CONTRIBUENTE IN BANCA/POSTA  TELEMATICAMENTE DA INTERMEDIARIO

CODICE FISCALE INTERMEDIARIO **00523550093** COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE INTERMEDIARIO **STUDIO ASSOCIATO SICCARDO-**

**RIEPILOGO DELLA DICHIARAZIONE**  
IRPEF • SCHEMA RIEPILOGATIVO DEI REDDITI E DELLE RITENUTE

TIPO DI REDDITO	REDDITI	RITENUTE
Terreni e Fabbricati	1139,00	
Lavoro dipendente e/o pensione	106815,00	39767,00
Lavoro autonomo e/o professione	,00	,00
Impresa ordinaria, semplificata o allevamento	,00	,00
Partecipazione	,00	,00
Plusvalenze di natura finanziaria	,00	
Altri redditi	5040,00	1008,00
Tassazione separata (opzione ordinaria della tassazione)	,00	,00
Imprese consorziate		
<b>REDDITO COMPLESSIVO E TOTALE RITENUTE (RN1 col. 5 e RN33 col. 4 ovvero se contribuente minimo LM10 ed LM13)</b>	<b>112994,00</b>	<b>40775,00</b>

**DETTAGLIO DEBITI da versare a SALDO, CREDITI ovvero RIMBORSI D'IMPOSTA MATURATI IN DICHIARAZIONE**

IMPOSTE E CONTRIBUTI	QUADRO	DEBITO	CREDITO	ECCEDENZA DI VERSAMENTO	IMPORTO DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO	CREDITO DA PORTARE IN DIMINUZIONE
MINIMI	LM	,00	,00	,00	,00	,00
IRPEF	RN	790,00	,00	,00	,00	,00
ADDIZIONALE REGIONALE	RV	101,00	,00	,00	,00	,00
ADDIZIONALE COMUNALE	RV	33,00	,00	,00	,00	,00
IVA	VX	,00	,00	,00	,00	,00
IRAP	IQ	,00	,00	,00	,00	,00
C.C.I.A.A.		,00	,00	,00	,00	,00
INPS	RR	,00	,00	,00	,00	,00
CEDOLARE SECCA	RB	,00	,00	,00	,00	,00
ALTRE IMPOSTE		,00	,00	,00	,00	,00
<b>TOTALE</b>		<b>924,00</b>				<b>0,00</b>

ACCONTI DI IMPOSTA			ALTRI CREDITI	
IMPOSTE E CONTRIBUTI	IMPORTO PRIMA RATA	IMPORTO SECONDA RATA	ORIGINE	IMPORTO
MINIMI			Crediti imposta concessi alle imprese - da quadro RU	,00
IRPEF	316	474	Altri crediti (*)	,00
ADDIZIONALE COMUNALE	187			,00
IRAP				,00
INPS				
CEDOLARE SECCA				
<b>TOTALE</b>		<b>503</b>	<b>474</b>	<b>0,00</b>

TOTALE DOVUTO (SALDO 2014 E 1a RATA ACCONTO 2015) AL NETTO DEI CREDITI			
Totale debiti (A + C)	Totale crediti (B + E)	Crediti utilizzati in comp.ne (**)	Debito/Credito risultante
1427,00	474,00		1427,00

VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE ( SALDO 2014 E 1° RATA ACC. 2015 )

ENTRO IL **16/06/2015** Magg. dello 0,4%

ovvero **16/07/2015** **1432,70**

VERSAMENTO 2a RATA DI ACCONTO

ENTRO IL **30/11/2015** **474,00**

VERSAMENTO IMU/TASI

ENTRO IL **16/06/2015 (\*\*\*)** **177,00**

ENTRO IL **16/12/2015 (\*\*\*)** **198,00**

VERSAMENTO A RATE %

1 <sup>a</sup> RATA entro il		
2 <sup>a</sup> RATA entro il		
3 <sup>a</sup> RATA entro il		
4 <sup>a</sup> RATA entro il		
5 <sup>a</sup> RATA entro il		
6 <sup>a</sup> RATA entro il		
7 <sup>a</sup> RATA entro il		

**ATTENZIONE: GLI IMPORTI DELLE SINGOLE RATE DEL PROSPETTO NON TENGONO CONTO DI EVENTUALI CREDITI/DEBITI CHE POSSONO INTERVENIRE IN DATA SUCCESSIVA ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE.**

\* Crediti da utilizzare in compensazione non presenti sulla D.R.  
 \*\* Credito utilizzato in compensazione in sede di dichiarazione per ridurre gli acconti di imposta IRPEF e/o IRAP  
 \*\*\* Salvo diverse disposizioni

**IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA**

Dati intermediario	
Cognome e Nome o Denominazione <b>STUDIO ASSOCIATO SICCARDO-OLIVERI</b>	N. Iscrizione all' albo C.A.F.
Codice Fiscale <b>00523550093</b>	

Si impegna a presentare in via telematica il modello UNICO PF 2015	
La dichiarazione è stata predisposta dal <b>SOGGETTO CHE TRASMETTE</b>	
Ricezione avviso telematico <b>Non accetta di ricevere l'avviso telematico</b>	Ricezione comunicazione telematica anomalie dati studi di settore <b>Non accetta di ricevere l'avviso telematico</b>

Dati Contribuente	
Cognome e Nome o Denominazione <b>BACCIU LUCIA</b>	
Codice Fiscale <b>BCCLCU59D63E647V</b>	

Dati Dichiarante diverso dal contribuente	
Cognome e Nome	Codice fiscale
In qualità di	

Data dell'impegno
Data <b>29 09 2015</b>

Firma leggibile dell'intermediario

\_\_\_\_\_

**Formula di consenso per trattamento di dati sensibili**

Il sottoscritto acquisite le informazioni di cui all' articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, acconsente al trattamento dei propri dati personali, dichiarando di avere avuto, in particolare, conoscenza che i dati medesimi rientrano nel novero dei dati "sensibili" di cui all' articolo 26 del D.Lgs citato, vale a dire i dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale".

I dati personali acquisiti saranno utilizzati da parte dello STUDIO, anche con l' ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati esclusivamente per l' evasione della Sua richiesta.

Il conferimento dei dati è facoltativo; l' eventuale mancato conferimento dei dati e del consenso al loro trattamento comporterà l' impossibilità per lo STUDIO di evadere l' ordine. Ai sensi dell' art. 7 del D.Lgs. 196/2003, è garantito comunque il diritto di accedere ai propri dati chiedendone la correzione, l' integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione in blocco

Firma leggibile del contribuente

**Bacciu Lucia**

\_\_\_\_\_



**Comune di Savona  
Il Segretario Generale**

COMUNICAZIONE DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE E REDDITUALE DEL CONIUGE NON SEPARATO E DEI PARENTI ENTRO IL SECONDO GRADO (indicare solo i soggetti di interesse) DEI TITOLARI DI INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. N. 33/2013

La sottoscritta Lucia Bacciu, nata a Lodè (NU) il 23 aprile 1959, consigliere di amministrazione di Agenzia Regionale per il Trasporto pubblico locale della Liguria S.p.A. (in sigla ATPL Liguria S.p.A.)

DICHIARA CHE

- |                             |   |                    |
|-----------------------------|---|--------------------|
| - Pollero Danilo            | - | coniuge            |
| - Pollero Francesca         | - | figlia (minorenne) |
| - Bacciu Salvatore          | - | fratello           |
| - Bacciu Giuseppe           | - | fratello           |
| - Bacciu Antonio Sebastiano | - | fratello           |
| - Bacciu Piera              | - | sorella            |
| - Bacciu Antonietta         | - | sorella            |
| - Bacciu Patrizia           | - | sorella            |
| - Bacciu Massimo            | - | fratello           |
| - Bacciu Monica             | - | sorella            |

non hanno dato il consenso alla pubblicazione della Dichiarazione patrimoniale e della Dichiarazione dei redditi relativamente all'anno 2014, come previsto dall'articolo 14, 1° comma, lettera f), del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Savona, 20 novembre 2015

  
Lucia Bacciu

Numero 59769 del Repertorio Notarile -----

Numero 18943 progressivo dell'atto -----

----- COSTITUZIONE DI SOCIETA' -----

----- \*\*\*\*\* -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

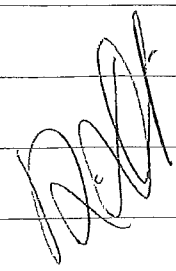
L'anno duemilaquattordici ed alli otto di agosto in Genova, Piazza De Ferrari uno, piano sesto -----

Avanti di me Dottor LORENZO ANSELMI Notaro, iscritto nel ruolo dei Distretti notarili riuniti di Genova e Chiavari, residente in Genova -----

Sono comparsi i signori: -----

1) Ugo BALLERINI, nato a Pisa il 28 ottobre 1947, domiciliato in Genova, presso l'infraindicata società -----

il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di direttore generale nonchè procuratore speciale e, come tale, in rappresentanza della società "FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.S.E S.P.A.", con sede in Genova, via Peschiera 16, con il capitale di euro 24.700.565,76 (euro ventiquattromilionisettecentomilacinquecentosessantacinque virgola settantasei), interamente versato, iscritta nel Registro Imprese della Camera di Commercio di Genova e titolare del codice fiscale numero 00616030102 (REA 221924), in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2014 ed in forza di procura speciale a mio rogito in data 5 agosto 2014 che, in originale, si allega al presen-



te atto sotto la lettera "A", omissane la lettura per dispensa fattamene dai Signori Componenti -----

2) Marco DORIA, nato a Genova il 13 ottobre 1957, domiciliato per la carica presso l'infraindicato Ente -----

il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco e, come tale, in rappresentanza del "COMUNE DI GENOVA", con sede in Genova, Via Garibaldi 9, codice fiscale 00856930102, munito di idonei poteri a quanto infra ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale numero 26 del 17 luglio 2014 -----

3) Paolo APICELLA, nato a Savona il 24 aprile 1969, domiciliato per la carica presso l'infraindicato Ente -----

il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di procuratore speciale e, come tale, in rappresentanza del "COMUNE DI SAVONA", con sede in Savona, Corso Italia 19, codice fiscale 00175270099, in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale numero 26 del 26 giugno 2014; tale nominato con procura speciale a rogito del Notaro Agostino Firpo di Savona in data 7 agosto 2014 che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "B", omissane la lettura per dispensa fattamene dai Signori Componenti -----

4) Carlo CAPACCI, nato a Imperia il 14 gennaio 1963, domiciliato per la carica presso l'infraindicato Ente -----

il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco e, come tale, in rappresentanza del "COMUNE DI IMPE-

	RIA", con sede in Imperia, Viale Matteotti 157, codice fisca-	
	le 00089700082, munito di idonei poteri a quanto infra ed in	
	esecuzione della delibera Consiglio Comunale numero 66 del 15	
	luglio 2014 -----	
	5) Massimo FEDERICI, nato a Chateauroux (Francia) il 13 a-	
	gosto 1956, domiciliato per la carica presso l'infraindicato	
	Ente -----	
	il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di	
	Sindaco e, come tale, in rappresentanza del "COMUNE DELLA	
	SPEZIA", con sede in La Spezia, Piazza Europa 1, codice fi-	
	scale 00211160114, munito di idonei poteri a quanto infra ed	
	in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale numero 28	
	dell'11 luglio 2014 -----	
	6) Giuseppe FOSSATI, nato a Genova il 16 novembre 1938,	
	domiciliato per la carica presso l'infraindicato Ente -----	
	il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di	
	Commissario Straordinario e, come tale, in rappresentanza	
	della "PROVINCIA DI GENOVA", con sede in Genova, Piazzale	
	Mazzini 2, codice fiscale 80007350103, munito di idonei pote-	
	ri a quanto infra ed in esecuzione della delibera del Consi-	
	glio Provinciale numero 27 del 30 giugno 2014 -----	
	7) Angelo VACCAREZZA, nato a Albenga (Savona) il 30 luglio	
	1965, domiciliato per la carica presso l'infraindicato Ente -	
	il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di	
	Presidente della Provincia e, come tale, in rappresentanza	

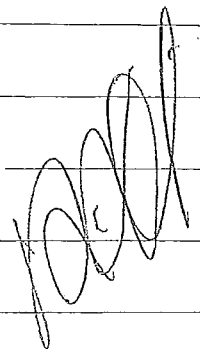


	della "PROVINCIA DI SAVONA", con sede in Savona, Via Sormano	
	12, codice fiscale 00311260095, munito di idonei poteri a	
	quanto infra ed in esecuzione della deliberazione del Consi-	
	glio Provinciale numero 32 del 17 giugno 2014 -----	
	8) Luigi SAPPA, nato a Rezzo (Imperia) il 2 dicembre 1948,	
	domiciliato per la carica presso l'infraindicato Ente -----	
	il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di	
	Presidente della Provincia e, come tale, in rappresentanza	
	della "PROVINCIA DI IMPERIA", con sede in Imperia, Viale Mat-	
	teotti 147, codice fiscale 00247260086, munito di idonei po-	
	teri a quanto infra ed in esecuzione della deliberazione del	
	Consiglio Provinciale numero 55 del 29 luglio 2014 -----	
	9) Gianni BENVENUTO, nato a La Spezia il 12 aprile 1958,	
	domiciliato per la carica presso l'infraindicato Ente -----	
	il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di	
	procuratore speciale e, come tale, in rappresentanza della	
	"PROVINCIA DELLA SPEZIA", con sede in La Spezia, Via Vittorio	
	Veneto 2, codice fiscale 00218930113, in esecuzione della de-	
	liberazione del Commissario straordinario numero 123 dell'11	
	luglio 2014; tale nominato con procura speciale a rogito del	
	Notaio Claudia Ceroni della Spezia in data 5 agosto 2014 che,	
	in originale, si allega al presente atto sotto la lettera	
	"C", omissane la lettura per dispensa fattamene dai Signori	
	Comparenti -----	
	Detti Signori Comparenti, della cui identità personale io	

notaro sono certo, previa loro dichiarazione di essere cittadini italiani e di rappresentare enti e società regolarmente costituiti secondo le leggi italiane -----

----- convengono e stipulano quanto segue: -----

OMISSIS



MISSIS

7. La società per la prima volta amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, in carica per tre esercizi, nominati - in conformità alle vigenti disposizioni in materia di Società controllate da pubbliche amministrazioni, avuto anche riguardo alle cause di incompatibilità e ineleggibilità previste dalla normativa *pro tempore* vigente, e di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo, in modo tale da garantire una rappresentanza di tutto il territorio regionale - nelle persone dei signori: -----

- ROBERTO IONNA, nato a Genova il 5 ottobre 1966, domiciliato in Genova, via Donghi 42A/18 -----

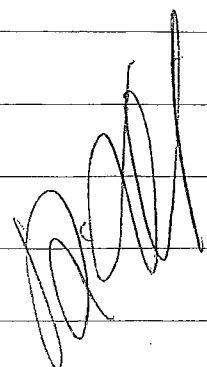
codice fiscale: NNI RRT 66R05 D969H -----

- DANIELE ENOTARPI, nato a La Spezia il 30 gennaio 1961, domiciliato in Imperia, via Della Torre - Montegrazie 6 -----

codice fiscale: NTR DNL 61A30 E463Y -----

- MASSIMILIANO CURLETTO, nato a Lucca il 6 luglio 1966, domiciliato in La Spezia, Piazza Europa 1 -----

codice fiscale: CRL MSM 66L06 E715H -----



	- PIETRO PAOLO MILETI, nato a Lecce il 12 novembre 1956, do-	
	miciliato in Genova, via Garibaldi 9 -----	
	codice fiscale: MLT PRP 56S12 E506U -----	
	- LUCIA BACCIU, nata a Lodè (Nuoro) il 23 aprile 1959, domi-	
	ciliata in Savona, via Fratelli Grondona 18/1 -----	
	codice fiscale: BCC LCU 59D63 E647V -----	
	Al Signor Roberto Ionna viene attribuita la carica di	
	Presidente -----	
	8. Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effetti-	
	vi e due sindaci supplenti -----	
	A comporre il Collegio Sindacale per i primi tre esercizi	
	vengono nominati i signori: -----	
	- GIULIA COLANGELO, nata a Lagonegro il 29 luglio 1970, do-	
	miciliata in Savona, via Sormano 12, Presidente -----	
	codice fiscale: CLN GLI 70L69 E409G -----	
	- PIERO GIACOMELLI, nato a Castelnuovo Magra (La Spezia) il	
	12 settembre 1956, domiciliato in Ortonovo (La Spezia), via	
	Aurelia 103, Sindaco effettivo -----	
	codice fiscale: GCM PRI 56P12 C240C -----	
	- GIAMPAOLO GATTORNO, nato a Venezia il 3 giugno 1950, domi-	
	ciliato in Genova, via Capo Santa Chiara 40/3, Sindaco	
	effettivo -----	
	codice fiscale: GTT GPL 50H03 L736V -----	
	- MICHELA MIGNONE, nata ad Acqui Terme il 15 aprile 1975,	
	domiciliata in Imperia, via Alfieri 10, Sindaco supplente ---	

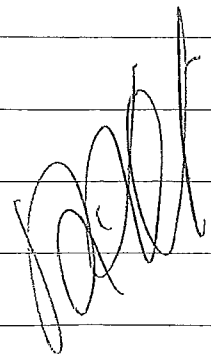
codice fiscale: MGN MHL 75D55 A052M -----

- ROBERTO BALBO, nato ad Imperia il 6 aprile 1966, domiciliato in Imperia, via De Marchi 17, Sindaco supplente -----

codice fiscale: BLB RRT 66D06 E290N -----

Tutti i prenommati Sindaci sono revisori legali iscritti nell'apposito registro -----

OMISSIS



E richiesto io Notaro ho ricevuto questo atto, che ho letto ai Signori Comparenti che l'approvano e meco lo sottoscrivono alle ore dodici -----

Consta di quattro fogli bollati, scritti a mia cura da persona di mia fiducia ed in parte da me su quattordici facciate e parte della quindicesima -----

Firmato all'originale: -----

UGO BALLERINI -----

MARCO DORIA -----

PAOLO APICELLA -----

CARLO CAPACCI -----

MASSIMO FEDERICI -----

FOSSATI GIUSEPPE -----

ANGELO VACCAREZZA -----

LUIGI SAPPA -----

GIANNI BENVENUTO -----

LORENZO ANSELMI Notaro -----

Numero 59769 del Repertorio Notarile -----

Numero 18943 progressivo dell'atto -----

----- COSTITUZIONE DI SOCIETA' -----

----- \*\*\*\*\* -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

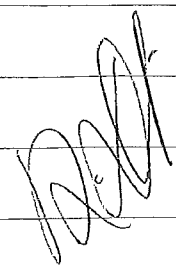
L'anno duemilaquattordici ed alli otto di agosto in Genova, Piazza De Ferrari uno, piano sesto -----

Avanti di me Dottor LORENZO ANSELMI Notaro, iscritto nel ruolo dei Distretti notarili riuniti di Genova e Chiavari, residente in Genova -----

Sono comparsi i signori: -----

1) Ugo BALLERINI, nato a Pisa il 28 ottobre 1947, domiciliato in Genova, presso l'infraindicata società -----

il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di direttore generale nonchè procuratore speciale e, come tale, in rappresentanza della società "FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.S.E S.P.A.", con sede in Genova, via Peschiera 16, con il capitale di euro 24.700.565,76 (euro ventiquattromilionisettecentomilacinquecentosessantacinque virgola settantasei), interamente versato, iscritta nel Registro Imprese della Camera di Commercio di Genova e titolare del codice fiscale numero 00616030102 (REA 221924), in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2014 ed in forza di procura speciale a mio rogito in data 5 agosto 2014 che, in originale, si allega al presen-



te atto sotto la lettera "A", omissane la lettura per dispensa fattamene dai Signori Componenti -----

2) Marco DORIA, nato a Genova il 13 ottobre 1957, domiciliato per la carica presso l'infraindicato Ente -----

il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco e, come tale, in rappresentanza del "COMUNE DI GENOVA", con sede in Genova, Via Garibaldi 9, codice fiscale 00856930102, munito di idonei poteri a quanto infra ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale numero 26 del 17 luglio 2014 -----

3) Paolo APICELLA, nato a Savona il 24 aprile 1969, domiciliato per la carica presso l'infraindicato Ente -----

il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di procuratore speciale e, come tale, in rappresentanza del "COMUNE DI SAVONA", con sede in Savona, Corso Italia 19, codice fiscale 00175270099, in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale numero 26 del 26 giugno 2014; tale nominato con procura speciale a rogito del Notaro Agostino Firpo di Savona in data 7 agosto 2014 che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "B", omissane la lettura per dispensa fattamene dai Signori Componenti -----

4) Carlo CAPACCI, nato a Imperia il 14 gennaio 1963, domiciliato per la carica presso l'infraindicato Ente -----

il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco e, come tale, in rappresentanza del "COMUNE DI IMPE-



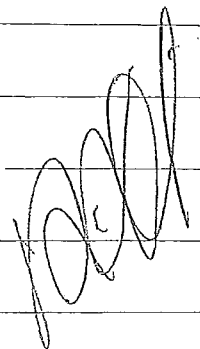
	RIA", con sede in Imperia, Viale Matteotti 157, codice fisca-	
	le 00089700082, munito di idonei poteri a quanto infra ed in	
	esecuzione della delibera Consiglio Comunale numero 66 del 15	
	luglio 2014 -----	
	5) Massimo FEDERICI, nato a Chateauroux (Francia) il 13 a-	
	gosto 1956, domiciliato per la carica presso l'infraindicato	
	Ente -----	
	il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di	
	Sindaco e, come tale, in rappresentanza del "COMUNE DELLA	
	SPEZIA", con sede in La Spezia, Piazza Europa 1, codice fi-	
	scale 00211160114, munito di idonei poteri a quanto infra ed	
	in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale numero 28	
	dell'11 luglio 2014 -----	
	6) Giuseppe FOSSATI, nato a Genova il 16 novembre 1938,	
	domiciliato per la carica presso l'infraindicato Ente -----	
	il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di	
	Commissario Straordinario e, come tale, in rappresentanza	
	della "PROVINCIA DI GENOVA", con sede in Genova, Piazzale	
	Mazzini 2, codice fiscale 80007350103, munito di idonei pote-	
	ri a quanto infra ed in esecuzione della delibera del Consi-	
	glio Provinciale numero 27 del 30 giugno 2014 -----	
	7) Angelo VACCAREZZA, nato a Albenga (Savona) il 30 luglio	
	1965, domiciliato per la carica presso l'infraindicato Ente -	
	il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di	
	Presidente della Provincia e, come tale, in rappresentanza	

	della "PROVINCIA DI SAVONA", con sede in Savona, Via Sormano	
	12, codice fiscale 00311260095, munito di idonei poteri a	
	quanto infra ed in esecuzione della deliberazione del Consi-	
	glio Provinciale numero 32 del 17 giugno 2014 -----	
	8) Luigi SAPPA, nato a Rezzo (Imperia) il 2 dicembre 1948,	
	domiciliato per la carica presso l'infraindicato Ente -----	
	il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di	
	Presidente della Provincia e, come tale, in rappresentanza	
	della "PROVINCIA DI IMPERIA", con sede in Imperia, Viale Mat-	
	teotti 147, codice fiscale 00247260086, munito di idonei po-	
	teri a quanto infra ed in esecuzione della deliberazione del	
	Consiglio Provinciale numero 55 del 29 luglio 2014 -----	
	9) Gianni BENVENUTO, nato a La Spezia il 12 aprile 1958,	
	domiciliato per la carica presso l'infraindicato Ente -----	
	il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di	
	procuratore speciale e, come tale, in rappresentanza della	
	"PROVINCIA DELLA SPEZIA", con sede in La Spezia, Via Vittorio	
	Veneto 2, codice fiscale 00218930113, in esecuzione della de-	
	liberazione del Commissario straordinario numero 123 dell'11	
	luglio 2014; tale nominato con procura speciale a rogito del	
	Notaio Claudia Ceroni della Spezia in data 5 agosto 2014 che,	
	in originale, si allega al presente atto sotto la lettera	
	"C", omessane la lettura per dispensa fattamene dai Signori	
	Comparenti -----	
	Detti Signori Comparenti, della cui identità personale io	

notaro sono certo, previa loro dichiarazione di essere cittadini italiani e di rappresentare enti e società regolarmente costituiti secondo le leggi italiane -----

----- convengono e stipulano quanto segue: -----

OMISSIS



MISSIS

7. La società per la prima volta amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, in carica per tre esercizi, nominati - in conformità alle vigenti disposizioni in materia di Società controllate da pubbliche amministrazioni, avuto anche riguardo alle cause di incompatibilità e ineleggibilità previste dalla normativa *pro tempore* vigente, e di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo, in modo tale da garantire una rappresentanza di tutto il territorio regionale - nelle persone dei signori: -----

- ROBERTO IONNA, nato a Genova il 5 ottobre 1966, domiciliato in Genova, via Donghi 42A/18 -----

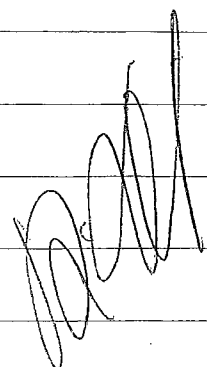
codice fiscale: NNI RRT 66R05 D969H -----

- DANIELE ENOTARPI, nato a La Spezia il 30 gennaio 1961, domiciliato in Imperia, via Della Torre - Montegrazie 6 -----

codice fiscale: NTR DNL 61A30 E463Y -----

- MASSIMILIANO CURLETTO, nato a Lucca il 6 luglio 1966, domiciliato in La Spezia, Piazza Europa 1 -----

codice fiscale: CRL MSM 66L06 E715H -----



	- PIETRO PAOLO MILETI, nato a Lecce il 12 novembre 1956, do-	
	miciliato in Genova, via Garibaldi 9 -----	
	codice fiscale: MLT PRP 56S12 E506U -----	
	- LUCIA BACCIU, nata a Lodè (Nuoro) il 23 aprile 1959, domi-	
	ciliata in Savona, via Fratelli Grondona 18/1 -----	
	codice fiscale: BCC LCU 59D63 E647V -----	
	Al Signor Roberto Ionna viene attribuita la carica di	
	Presidente -----	
	8. Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effetti-	
	vi e due sindaci supplenti -----	
	A comporre il Collegio Sindacale per i primi tre esercizi	
	vengono nominati i signori: -----	
	- GIULIA COLANGELO, nata a Lagonegro il 29 luglio 1970, do-	
	miciliata in Savona, via Sormano 12, Presidente -----	
	codice fiscale: CLN GLI 70L69 E409G -----	
	- PIERO GIACOMELLI, nato a Castelnuovo Magra (La Spezia) il	
	12 settembre 1956, domiciliato in Ortonovo (La Spezia), via	
	Aurelia 103, Sindaco effettivo -----	
	codice fiscale: GCM PRI 56P12 C240C -----	
	- GIAMPAOLO GATTORNO, nato a Venezia il 3 giugno 1950, domi-	
	ciliato in Genova, via Capo Santa Chiara 40/3, Sindaco	
	effettivo -----	
	codice fiscale: GTT GPL 50H03 L736V -----	
	- MICHELA MIGNONE, nata ad Acqui Terme il 15 aprile 1975,	
	domiciliata in Imperia, via Alfieri 10, Sindaco supplente ---	

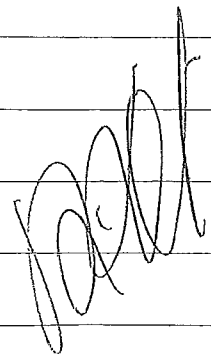
codice fiscale: MGN MHL 75D55 A052M -----

- ROBERTO BALBO, nato ad Imperia il 6 aprile 1966, domiciliato in Imperia, via De Marchi 17, Sindaco supplente -----

codice fiscale: BLB RRT 66D06 E290N -----

Tutti i prenommati Sindaci sono revisori legali iscritti nell'apposito registro -----

OMISSIS



E richiesto io Notaro ho ricevuto questo atto, che ho letto ai Signori Comparenti che l'approvano e meco lo sottoscrivono alle ore dodici -----

Consta di quattro fogli bollati, scritti a mia cura da persona di mia fiducia ed in parte da me su quattordici facciate e parte della quindicesima -----

Firmato all'originale: -----

UGO BALLERINI -----

MARCO DORIA -----

PAOLO APICELLA -----

CARLO CAPACCI -----

MASSIMO FEDERICI -----

FOSSATI GIUSEPPE -----

ANGELO VACCAREZZA -----

LUIGI SAPPA -----

GIANNI BENVENUTO -----

LORENZO ANSELMI Notaro -----

# CERTIFICAZIONE UNICA 2015

Certificazione di cui all'art.4, commi 6-ter e 6-quater del D.P.R. 22 luglio 1998, n.322 relativa all'anno 2014

## DATI ANAGRAFICI

DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA

Codice fiscale 1 00211160114		Cognome o Denominazione 2 COMUNE DELLA SPEZIA			Nome 3	
Comune 4 LA SPEZIA		Prov. 5 SP	Cap 6 19124	Indirizzo 7 PIAZZA EUROPA 1		
Telefono fax 8 01877271		Indirizzo di posta elettronica 9 FLAVIA.PONZANELLI@COMUNE.SP.IT			Codice attività 10 841110	Codice sede 11

DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME

Codice fiscale 1 CRLMSM66L06E715H		Cognome o Denominazione 2 CURLETTO			Nome 3 MASSIMILIANO	
Sesso (M o F) 4 M	Data di nascita 5 giorno mese anno 06 07 1966		Comune (o Stato estero) di nascita 6 LUCCA		Prov.nasc. (sigla) 7 LU	Categorie particolari 8
		Eventi eccezionali 9	Casi di esclusione dalla precompilata 10			

### DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2014

Comune 19 LA SPEZIA	Provincia (sigla) 21 SP	Codice comune 22 E463
---------------------------	-------------------------------	-----------------------------

### DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2015

Comune 23 LA SPEZIA	Provincia (sigla) 24 SP	Codice comune 25 E463
---------------------------	-------------------------------	-----------------------------

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

Codice fiscale 30
----------------------

RISERVATO AI PERCIPIENTI ESTERI

Codice di identificazione fiscale estero 40	Località di residenza estera 41
Via e numero civico 42	Codice Stato estero 43

### Data

giorno 28	mese 02	anno 2015
--------------	------------	--------------

### FIRMA DEL SOSTITUTO DI IMPOSTA

Per il Sindaco Assessore Jacopo Tartarini



DATI FISCALI

DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Redditi di lavoro dipendente o assimilati: 63.494,15; Redditi di pensione; Altri redditi assimilati

REDDITI

Assegni periodici corrisposti dal coniuge; Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni: Lavoro dipendente 365; Rapporto di lavoro: Data di inizio 13/07/2012

RITENUTE

Ritenute Irpef: 20.702,60; Addizionale regionale all'Irpef: 1.098,45; Acconto 2014: 110,08; Saldo 2014: 270,88; Acconto 2015: 114,29

ACCONTI 2014 DICHIARANTE

Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno; Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno; Acconto addizionale comunale all'Irpef; Prima rata di acconto cedolare secca; Seconda o unica rata di acconto cedolare secca

ACCONTI 2014 CONIUGE

Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno; Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno; Acconto addizionale comunale all'Irpef; Prima rata di acconto cedolare secca; Seconda o unica rata di acconto cedolare secca

CREDITI NON RIMBORSATI DICHIARANTE

Credito Irpef non rimborsato; Credito di addizionale regionale all'Irpef non rimborsato; Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato; Credito cedolare secca non rimborsato

CREDITI NON RIMBORSATI CONIUGE

Credito Irpef non rimborsato; Credito di addizionale regionale all'Irpef non rimborsato; Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato; Credito cedolare secca non rimborsato

ONERI DETRAIBILI

Table with columns: Codice onere, Importo. Rows 71-82.

DETRAZIONI E CREDITI

Imposta lorda: 20.702,60; Detrazioni per carichi di famiglia; Detrazioni per famiglie numerose; Credito riconosciuto per famiglie numerose; Totale detrazioni per oneri; Credito non riconosciuto per canoni di locazione; Credito per canoni di locazione recuperato; Totale detrazioni; Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero; Credito bonus Irpef; Codice bonus: 2

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Previdenza complementare; Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 3, 4 e 5; Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 3, 4 e 5; TFR destinato al fondo; Data iscrizione al fondo; CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE; CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CARICO

ONERI DEDUCIBILI

Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 3, 4 e 5; Totale oneri deducibili non esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 3, 4 e 5; Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali dedotti; Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali non dedotti; Assicurazioni sanitarie

ALTRI DATI

CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA (Trattenuto, Sospeso); CONTRIBUTO TRATTAMENTI PENSIONISTICI (Reddito netto, Trattenuto, Reddito frontalieri); INCAPENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO (Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio; Irpef da versare all'erario da parte del dipendente; Applicazione maggiore ritenuta; Casi particolari)

Codice fiscale del percipiente: CRLMSM66L06E715H

CURLETTO MASSIMILIANO nato il 06/07/1966 matr.207200

SEZIONE 3  
INPS GESTIONE  
DIPENDENTI PUBBLICI  
(EX INPDAP)

15	Codice fiscale Amministrazione	16	Progressivo Azienda	17	Codice identificativo attribuito da SPT del MEF	Gestione				22	Anna di riferimento
						18	19	20	21		
	00211160114		00000			2	6	1	9		2014
23	Totale imponibile pensionistico	24	Totale contributi pensionistici	25	Totale imponibili TFS	26	Totale contributi TFS			27	Totale imponibile TFR
	71.559,04		23.619,31								49.047,19
28	Totale contributi TFR	29	Totale imponibile Gestione Credito	30	Totale contributo Gestione Credito	31	Totale imponibile ENPDEP/ENAM			32	Totale contributi ENPDEP/ENAM
	2.991,83		71.559,04		250,50						

MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens

33	Tutti	Tutti con esclusioni di											
<input checked="" type="checkbox"/>		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

DATI  
ASSICURATIVI  
INAIL

35	Qualifica	36								37		38		39	40	
		Posizione assicurativa territoriale								Data inizio		Data fine		Codice comune	Personale viaggiante	
		0	9	0	3	6	6	8	3	9	4	6			E463	<input type="checkbox"/>

DESCRIZIONE  
ANNOTAZIONI

(AI) Informazioni relative ai Periodi di lavoro e ai Redditi certificati.  
 Reddito complessivamente conguagliato E.63.494,15, di cui :  
 - Redditi da lavoro a tempo indeterminato, E.63.494,15.  
 (AM) Rimborsi effettuati dal sostituto a seguito di assistenza fiscale.  
 Credito IRPEF sostituito: E.472,00.

**CERTIFICAZIONE  
UNICA 2015****Scheda per la scelta della destinazione  
dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF****PERIODO D'IMPOSTA 2014**Da utilizzare esclusivamente nei casi di esonero della presentazione della dichiarazione  
(per le modalità di presentazione vedasi il paragrafo 3.4)

<b>SOSTITUTO D'IMPOSTA</b>	<b>CODICE FISCALE (obbligatorio)</b>	00211160114	
<b>CONTRIBUENTE</b>	<b>CODICE FISCALE (obbligatorio)</b>	CRLMSM66L06E715H	
<b>DATI ANAGRAFICI</b>	<b>COGNOME</b> (per le donne indicare il cognome da nubile)	<b>NOME</b>	<b>SESSO (M o F)</b>
	CURLETTO	MASSIMILIANO	M
	<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA</b>	<b>PROVINCIA (sigla)</b>
	giorno mese anno 06 07 1966	LUCCA	LU

**LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE  
DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO.****PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE****SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)**

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche italiane	Sacra arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale
Chiesa Apostolica in Italia	Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia	Unione Buddhista Italiana	Unione Induista Italiana

**AVVERTENZE** Per esprimere la scelta a favore di una delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie. La mancanza della firma in uno dei riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Apostolica in Italia è devoluta alla gestione statale.

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)**

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art.10, c.1, lett.a) del D.Lgs. n.460 del 1997  <b>FIRMA</b> _____  Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <input type="text"/>	Finanziamento della ricerca scientifica e della università  <b>FIRMA</b> _____  Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <input type="text"/>
Finanziamento della ricerca sanitaria  <b>FIRMA</b> _____  Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <input type="text"/>	Finanziamento a favore di organismi privati delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici  <b>FIRMA</b> _____
Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza  <b>FIRMA</b> _____	Sostegno alle associazioni sportive dilettistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale  <b>FIRMA</b> _____  Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <input type="text"/>

**AVVERTENZE** Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalità beneficiarie.

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)**

Partito politico <b>CODICE</b> <input type="text"/> <b>FIRMA</b> _____
---

**AVVERTENZE** Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nelle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

**IN CASO DI UNA O PIU' SCELTE È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NEL RIQUADRO SOTTOSTANTE.**

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto né intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o UNICO - Persone fisiche). Per le modalità di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.4 "Modalità di invio della scheda".

FIRMA

Il sottoscritto .....Massimiliano Curletto, nato a LUCCA (LU) il 6/7/1966, Amministratore della società ATPL Spa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, 1° comma, lettera d) e lettera e) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33

DICHIARA

di rivestire le seguenti cariche: (indicare la carica, l'ente pubblico o privato e i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;

ATC Spa – amministratore – nessun compenso (riversato direttamente al Comune della Spezia)

Asp srl – amministratore – nessun compenso (riversato direttamente al Comune della Spezia)

- di non rivestire altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica

Luogo, La Spezia

Data 25/11/2015

FIRMA



<b>INFORMAZIONI PERSONALI</b>	
Cognome e Nome	Curletto Massimiliano
Data e Luogo di nascita	06/07/1966 Lucca
Qualifica	Dirigente
Incarico attuale	Dirigente a tempo indeterminato presso Comune della Spezia Partecipazioni Comunali e Servizi Educativi – Dipartimento I
Numero Telefonico ufficio	0187 – 727713
e-mail istituzionale	<a href="mailto:massimiliano.curletto@comune.sp.it">massimiliano.curletto@comune.sp.it</a>
Titolo di studio accademico	Laurea in Scienze Politiche

<b>TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE</b>	
Altri titoli di studio e professionali	<p>Master Tributario edizione 1995-1996 presso Infor-Ipsa - Milano</p> <p>Master Universitario MET edizione 2000-2001 presso LIUC (Libera Università di Castellanza) Carlo Cattaneo – Castellanza (Varese)</p>
Esperienze professionali (incarichi ricoperti)	<p>Dal 1996 al 1997: presso Studio Avvocato Centore in Milano</p> <p>Dal 1997 al 1998: presso Studio Dott. Comm. Traverso in La Spezia</p> <p>Rapporti di consulenza professionale Dal 1998 al 1999: presso SCAM Scrl, società per lo Sviluppo Economico con funzioni di assistenza all'impresa e business plan</p> <p>Dal 1999 al 2001: presso SPEDIA Spa, agenzia per lo sviluppo locale, con funzioni di assistenza alle imprese e pubbliche amministrazioni e redazione di business plan.</p> <p>Dal 2000 al 2001: presso Comune della Spezia con funzioni di assistenza alla impresa, ricerca finanziamenti pubblici anche per la pubblica amministrazione, analisi economia locale e redazione business plan.</p> <p>Rapporti di Lavoro dipendente Dal 2001 ad oggi: dipendente presso il Comune della Spezia con mansioni afferenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assistenza alle imprese e reperimento finanziamenti all'investimento</li> <li>- assistenza alla pubblica amministrazione e reperimento finanziamenti all'investimento</li> <li>- analisi economiche</li> <li>- controllo delle società partecipate e servizi pubblici</li> <li>- Servizi Educativi (nidi e materne comunali) e scuole statali (scuole materne – primarie e secondarie inferiori)</li> <li>- dal settembre 2010 al marzo 2012 comando presso ACAM Spa con ruoli di Direzione operativa</li> </ul>
Capacità linguistiche	<p>Inglese: buono scritto e orale</p> <p>Francese: buono scritto e orale</p>
Capacità nell'uso delle tecnologie	<p>Uso quotidiano dei più comuni pacchetti di office automation in ambiente Windows (Word, Excel, Power Point ecc.), applicativi Internet Explorer e strumenti di posta elettronica</p>
Altro	<p><u>Anno 1999</u>: partecipazione al Master in project Finance presso SOGES – Genova;</p> <p><u>Anno 2000</u>: partecipazione al Master su Finanziamenti alle imprese presso Tax Firm - Roma;</p> <p><u>Anno 2009</u>: partecipazione al Corso D come dirigere presso il Comune della Spezia</p>

Autorizzo il trattamento dei dati personali in base al d.lgs. 196/2003

Massimiliano Curletto

Agenzia Regionale per il trasporto pubblico locale – ATPL Liguria  
S.p.A.

Sede in Genova, piazza De Ferrari n. 1

Capitale sociale Euro 400.000

Registro Imprese Genova e codice fiscale 02276250996 R.E.A. 473992

VERBALE DEL PUNTO 2) ALL'ORDINE DEL GIORNO

DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE DI ATPL

LIGURIA S.p.A. DEL 29 LUGLIO 2015



Alle ore 11.05 del giorno 29 luglio 2015 si riunisce, in Genova,  
piazza De Ferrari n. 1, sesto piano, l'Assemblea dei Soci

OMISSIS

~~OMISSIS~~

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Signor Carlo Maggi, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale chiama la Signora Sabina Ricci a svolgere le funzioni di Segretario.

Il Presidente,

**premesse**

- che con avviso di convocazione inviato ai Soci con posta elettronica certificata Prot. n. 232 del 21 luglio 2015 -spedita in pari data- veniva fissata, l'Assemblea ordinaria dei Soci per questo giorno, ora e luogo;

**constatato**

- che l'avviso di convocazione è stato inviato nei termini di legge e di statuto;
- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso Presidente, Lucia Bacciu, Massimiliano Curletto e Daniele Enotarpi Consiglieri;

**Libro verbali assemblee**

- che per il Collegio Sindacale sono presenti i Signori Giulia Colangelo, Presidente del Collegio Sindacale, il Signor Giampaolo Gattorno e il Signor Giampaolo Gattorno Sindaci effettivi;
  - che sono presenti o rappresentati per esibite deleghe, che vengono ritirate per essere conservate agli atti sociali, gli Azionisti:
  - FI.L.S.E. S.p.A., titolare di n. 160.000 azioni, rappresentato per regolare delega dal Direttore Generale Ugo Ballerini;
  - Comune di Genova, titolare di n. 105.160 azioni, rappresentato per regolare delega dall'Assessore Anna Maria Dagnino;
  - Comune di Savona, titolare di n. 28.160 azioni, rappresentato per regolare delega dall'Assessore Paolo Apicella;
  - Comune di La Spezia, titolare di n. 11.320 azioni, rappresentato per regolare delega dall'Assessore Davide Natale;
  - Comune di Imperia, titolare di n. 7.400 azioni, rappresentato per regolare delega dal Vice Sindaco Giuseppe Zagarella;
  - Provincia di Genova, titolare di n. 34.600 azioni, rappresentata per regolare delega dall'Ing. Fabio Gagliardi;
  - Provincia di Savona, titolare di n. 28.160 azioni, rappresentata per regolare delega dal Consigliere Provinciale Amedeo Fracchia;
  - Provincia di Imperia, titolare di n. 19.920 azioni, per regolare delega dalla Dott.ssa Francesca Mangiapan;
- per un totale di numero 374.280 azioni sulle numero 400.000 azioni costituenti l'intero capitale sociale;
- che è altresì presente l'Arch. Maria Nives Riggio Vice Direttore della FI.L.S.E. S.p.A.;



- che l'Assemblea conferma quale Segretario la Signora Sabina Ricci;
- che ai sensi dell'art. 16.1 dello Statuto, l'Assemblea ordinaria di prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di tanti azionisti che rappresentino almeno il 70% del capitale sociale;

**dato atto**

- che gli Azionisti di cui sopra hanno diritto di intervenire all'Assemblea in quanto risultano regolarmente iscritti a Libro Soci nei modi e nei termini prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e di statuto;
- che l'Assemblea conferma quale Segretario la Signora Sabina Ricci;

**dichiara**

l'Assemblea stessa validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

**Punto 2) all'O.d.G. - Nomina Consigliere di Amministrazione.**

MISSIS

*OMISSIS*

L'Assemblea,

*OMISSIS*  
delibera

di nominare, di comune intesa tra tutti i Soci, quale Consigliere di Amministrazione della Società, che durerà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31/12/2015, la Signora Flavia Sartore nata a Genova (GE), il 22/10/1954, residente in Genova, Piazza del Portello n. 6/10, cittadina italiana, codice fiscale SRTFLV54R62D969E.

La Signora Flavia Sartore, presente presso gli uffici della Società, viene invitata a partecipare alla riunione.

La Signora Flavia Sartore ringrazia per la fiducia accordatagli e dichiara di accettare la carica alle condizioni sopra verbalizzate.

Il Presidente da atto che le deliberazioni sopra assunte sono conformi alle deliberazioni dell'Assemblea di coordinamento dei Soci che si è tenuta, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto sociale, in data odierna alle ore 10.00.

Alle ore 12.00 null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dell'Assemblea dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO

(Sabina Ricci)



IL PRESIDENTE

(Carlo Maggi)



COMUNICAZIONE DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE E REDDITUALE DEL CONIUGE NON SEPARATO E DEI PARENTI ENTRO IL SECONDO GRADO (indicare solo i soggetti di interesse) DEI TITOLARI DI INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. N. 33/2013

Il sottoscritto Flavia Sartore, nella qualità di Consigliere di Amministrazione

DICHIARA CHE

BORRIELLO	VINCENZA	- MADRE
PITTALUGA	MICHELA	- FIGLIA
SARTORE	FULVIO	- FRATELLO
SARTORE	FABRIZIO	- FRATELLO

non hanno dato il consenso alla pubblicazione della Dichiarazione patrimoniale e della Dichiarazione dei redditi relativamente all'anno 2014, come previsto dall'articolo 14, 1° comma, lettera f), del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

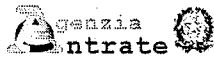
Genova, 1/12/2015

FIRMA  


# MODELLO 730/2015 redditi 2014

Mod. N. 0 1

dichiarazione semplificata dei contribuenti che si avvalgono dell'assistenza fiscale



Gli importi devono essere indicati in unità di Euro

MODELLO GRATUITO

<b>CONTRIBUENTE</b>		Dichiarante <input checked="" type="checkbox"/>	Coniuge dichiarante <input type="checkbox"/>	Dichiarazione congiunta <input type="checkbox"/>	Rappresentante o tutore <input type="checkbox"/>
CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE (obbligatorio)		Soggetto fiscalmente a carico di altri		730 integrativo (vedere istruzioni)	730 senza sostituto
SRTFLV54R62D969E				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)		NOME		CODICE FISCALE DEL RAPPRESENTANTE O TUTORE	
SARTORE		FLAVIA			
DATI DEL CONTRIBUENTE		DATA DI NASCITA GIORNO	MESE	ANNO	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA
		22	10	1954	GENOVA
		PROVINCIA (sigla)		TUTELATO/A MINORE	
		GE		<input type="checkbox"/>	
RESIDENZA ANAGRAFICA		COMUNE		PROVINCIA (sigla) C.A.P.	
TIPOLOGIA (Via, piazza, ecc.)		INDIRIZZO		NUM. CIVICO	
TELEFONO E POSTA ELETTRONICA		TELEFONO PREFISSO	NUMERO	CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA
				3358312248	FSARTORE@GMAIL.COM
DOMICILIO FISCALE AL 01/01/2014		COMUNE		PROVINCIA (sigla)	
		GENOVA		GE	
DOMICILIO FISCALE AL 01/01/2015		COMUNE		PROVINCIA (sigla)	
		GENOVA		GE	

FAMILIARI A CARICO						
BARRARE LA CASELLA		CODICE FISCALE	MESI A CARICO	MINORE DI 3 ANNI	%	DETRAZIONE 100% AFFIDAMENTO FIGLI
1	<input checked="" type="checkbox"/> C CONIUGE		5			
2	<input checked="" type="checkbox"/> PRIMO FIGLIO <input checked="" type="checkbox"/> D		12			
3	<input type="checkbox"/> F <input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> D					
4	<input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> D					
5	<input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> D					

PERCENTUALE ULTERIORE DETRAZIONE PER FAMIGLIE CON ALMENO 4 FIGLI

NUMERO FIGLI IN AFFIDOPREADOTTIVO A CARICO DEL CONTRIBUENTE

DATI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA CHE EFFETTUERA IL CONGUAGLIO						
COGNOME e NOME o DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE		COMUNE		
PROV. TIPOLOGIA (Via, piazza, ecc.)		INDIRIZZO		NUM. CIVICO	C.A.P.	
FRAZIONE		NUMERO DI TELEFONO / FAX		INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		CODICE SEDE
						<input checked="" type="checkbox"/>

QUADRO A REDDITI DEI TERRENI										
N. ORD.	REDDITO DOMINICALE	TITOLO	REDDITO AGRARIO	POSSESSO		CANONE DI AFFITTO IN REGIME VINCOLISTICO	CASI PARTICOLARI	CONTINUAZIONE (stesso terreno rigo precedente)	IMU NON DOVUTA	COLTIVATORE DIRETTO O IAP
				GIORNI	%					
A1	,00		,00			,00	<input type="checkbox"/>			
A2	,00		,00			,00	<input type="checkbox"/>			
A3	,00		,00			,00	<input type="checkbox"/>			
A4	,00		,00			,00	<input type="checkbox"/>			
A5	,00		,00			,00	<input type="checkbox"/>			
A6	,00		,00			,00	<input type="checkbox"/>			
A7	,00		,00			,00	<input type="checkbox"/>			
A8	,00		,00			,00	<input type="checkbox"/>			

**QUADRO B REDDITI DEI FABBRICATI E ALTRI DATI**

**SEZIONE I - REDDITI DEI FABBRICATI**

1	RENDITA	2 UTILIZZO	3 POSSESSO		5 CODICE CANONE	6 CANONE DI LOCAZIONE	7 CASI PARTICOLARI	8 CONTINUAZIONE (stesso immobile rigo precedente)	9 CODICE COMUNE	11 CEDOLARE SECCA	12 CASI PARTICOLARI IMU
			GIORNI	%							
B1	1.030,00	1	365	100		,00	<input type="checkbox"/>	D969			
B2	428,00	3	365	29,16	1	18.240,00	<input type="checkbox"/>	D969			
B3	783,00	3	365	29,16	1	38.353,00	<input type="checkbox"/>	D969			
B4	669,00	8	303	100	3	5.460,00	<input type="checkbox"/>	D969	X		
B5	669,00	2	62	100		,00	<input checked="" type="checkbox"/>	D969		3	
B6	478,00	2	31	29,16		,00	<input type="checkbox"/>	D969		3	
B7	478,00	8	334	29,16	3	1.800,00	<input checked="" type="checkbox"/>	D969	X		
B8	368,00	2	365	100		,00	<input type="checkbox"/>	E470			

**SEZIONE II - DATI RELATIVI AI CONTRATTI DI LOCAZIONE**

1 N. rigo Sezione I	2 Mod. n.	3 DATA	4 ESTREMI DI REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO		6 CODICE UFFICIO	7 Contratti non superiori 30 gg	8 Anno di presentazione dichiarazione ICI/IMU	9 Stato di emergenza		
			SERIE	NUMERO E SOTTONUMERO						
B11	4	1	2,9	1,2	0,7	3		R4D		
B12	7	1	0,3	3,2	1,4	3		R4D		
B13										

**QUADRO C REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI**

**SEZIONE I - REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI**

Casi particolari													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
1 Tipologia reddito	2 Indeterminato/Determinato	3 REDDITO (punti 1 e 3 CU 2015)	4	5 Tipologia reddito	6 Indeterminato/Determinato	7 REDDITO (punti 1 e 3 CU 2015)	8	9 Tipologia reddito	10 Indeterminato/Determinato	11 REDDITO (punti 1 e 3 CU 2015)			
C1	2	2	130.860,00	C2		,00	C3			,00			
<i>Somme per incremento della produttività</i>													
C4	Somme tassazione ordinaria	1	Somme imposta sostitutiva	2	Ritenute imposta sostitutiva	3	Importi art. 51, comma 6 Tuir	4	Non imponibili imposta sostitutiva	5	Tassazione ordinaria	6	Tassazione sostitutiva
	,00		,00		,00				,00		,00		
C5	PERIODO DI LAVORO - giorni per i quali spettano le detrazioni (punti 6 e 7 CU 2015)					1	Lavoro dipendente	2	Pensione				
							3 6 5						

**SEZIONE II - ALTRI REDDITI ASSIMILATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE**

1	2	3	4	5	6
Assegno del coniuge	REDDITO (punti 4 e 6 CU 2015)	C7	Assegno del coniuge	REDDITO (punti 4 e 5 CU 2015)	C8
C6	,00		C7	,00	C8
					2 REDDITO (punti 4 e 5 CU 2015)
					,00

**SEZIONE III - RITENUTE IRPEF E ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF**

1	2	3	4
RITENUTE IRPEF (punto 11 CU 2015)	49.440,00	C10	RITENUTE ADD.LE REGIONALE (punto 12 CU 2015)
C9			2.264,00

**SEZIONE IV - RITENUTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

1	2	3	4
RITENUTE ACCONTO ADD.LE COMUNALE 2014 (punto 16 CU 2015)	325,00	C12	RITENUTE SALDO ADD.LE COMUNALE 2014 (punto 17 CU 2015)
C11			721,00
			C13
			RITENUTE ACCONTO ADD.LE COMUNALE 2015 (punto 19 CU 2015)
			314,00

**SEZIONE V - BONUS IRPEF**

1	2	3	4
CODICE BONUS (punto 119 CU 2015)	BONUS EROGATO (punto 120 CU 2015)	C15	REDDITO AL NETTO DEL CONTRIBUTO PENSIONI (punto 173 CU 2015)
C14	2		,00
			1
			CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' TRATTENUTO (punto 171 CU 2015)
			,00

**QUADRO D ALTRI REDDITI**

**SEZIONE I - REDDITI DI CAPITALE, LAVORO AUTONOMO E REDDITI DIVERSI**

1	UTILI ED ALTRI PROVENTI EQUIPARATI	TIPO DI REDDITO	2	REDDITI	4	RITENUTE	D2	ALTRI REDDITI DI CAPITALE	TIPO DI REDDITO	2	REDDITI	4	RITENUTE
D1				,00		,00					,00		,00
D3	REDDITI DERIVANTI DA ATTIVITA ASSIMILATE AL LAVORO AUTONOMO												
											,00		,00
D4	REDDITI DIVERSI												
											,00		,00
D5	REDDITI DERIVANTI DA ATTIVITA OCCASIONALE O DA OBBLIGHI DI FARE, NON FARE E PERMETTERE												
											,00		,00

**SEZIONE II - REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA**

1	2	3	4	5	6	7
Redditi percepiti da eredi e legatari	TIPO DI REDDITO	TASSAZIONE ORDINARIA	ANNO	REDDITO	REDDITO TOTALE DECEDEUTO	QUOTA IMPOSTA SUCCESSIONI
D6				,00	,00	,00
				4	REDDITO	7
D7				,00		,00

**QUADRO B REDDITI DEI FABBRICATI E ALTRI DATI**

**SEZIONE I - REDDITI DEI FABBRICATI**

RENDITA	UTILIZZO	POSSESSO		CODICE CANONE	CANONE DI LOCAZIONE	CASI PARTICOLARI	CONTINUAZIONE (stesso immobile rigo precedente)	CODICE COMUNE	CEDOLARE SECCA	CASI PARTICOLARI IMU
		GIORNI	%							
B1	35,00	9	365	100	,00		<input type="checkbox"/>	E470		
B2	,00				,00		<input type="checkbox"/>			
B3	,00				,00		<input type="checkbox"/>			
B4	,00				,00		<input type="checkbox"/>			
B5	,00				,00		<input type="checkbox"/>			
B6	,00				,00		<input type="checkbox"/>			
B7	,00				,00		<input type="checkbox"/>			
B8	,00				,00		<input type="checkbox"/>			

**SEZIONE II - DATI RELATIVI AI CONTRATTI DI LOCAZIONE**

N. rigo Sezione I	Mod. n.	DATA	ESTREMI DI REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO SERIE	NUMERO E SOTTONUMERO	CODICE UFFICIO	Contratti non superiori 30 gg	Anno di presentazione dichiarazione ICI/IMU	Stato di emergenza
B11								
B12								
B13								

**QUADRO C REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI**

**SEZIONE I - REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI**

Casi particolari														
C1	1	2	3	REDDITO (punti 1 e 3 CU 2015)	C2	1	2	3	REDDITO (punti 1 e 3 CU 2015)	C3	1	2	3	REDDITO (punti 1 e 3 CU 2015)
				,00					,00					,00
<i>Somme per incremento della produttività</i>														
C4	Somme tassazione ordinaria		Somme imposta sostitutiva	,00	Ritenute - imposta sostitutiva	,00	Importi art. 51, comma 6 Tuir	Non imponibili	,00	Non imponibili imposta sostitutiva		Tassazione ordinaria		Tassazione sostitutiva
C5	PERIODO DI LAVORO - giorni per i quali spettano le detrazioni (punti 6 e 7 CU 2015)				Lavoro dipendente		Pensione							

**SEZIONE II - ALTRI REDDITI ASSIMILATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE**

C6	Assegno del coniuge	2	REDDITO (punti 4 e 5 CU 2015)	C7	Assegno del coniuge	2	REDDITO (punti 4 e 5 CU 2015)	C8	Assegno del coniuge	2	REDDITO (punti 4 e 5 CU 2015)
			,00				,00				,00

**SEZIONE III - RITENUTE IRPEF E ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF**

C9	RITENUTE IRPEF (punto 11 CU 2015)	,00	C10	RITENUTE ADD.LE REGIONALE (punto 12 CU 2015)	,00
		,00			,00

**SEZIONE IV - RITENUTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

C11	RITENUTE ACCONTO ADD.LE COMUNALE 2014 (punto 16 CU 2015)	,00	C12	RITENUTE SALDO ADD.LE COMUNALE 2014 (punto 17 CU 2015)	,00	C13	RITENUTE ACCONTO ADD.LE COMUNALE 2015 (punto 19 CU 2015)	,00
		,00			,00			,00

**SEZIONE V - BONUS IRPEF**

**SEZIONE VI - ALTRI DATI**

C14	CODICE BONUS (punto 119 CU 2015)	BONUS EROGATO (punto 120 CU 2015)	,00	C15	REDDITO AL NETTO DEL CONTRIBUTO PENSIONI (punto 173 CU 2015)	,00	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' TRATTENUTO (punto 171 CU 2015)	,00
			,00			,00		,00

**QUADRO D ALTRI REDDITI**

**SEZIONE I - REDDITI DI CAPITALE, LAVORO AUTONOMO E REDDITI DIVERSI**

D1	UTILI ED ALTRI PROVENTI EQUIPARATI	TIPO DI REDDITO	2	REDDITI	4	RITENUTE	D2	ALTRI REDDITI DI CAPITALE	TIPO DI REDDITO	2	REDDITI	4	RITENUTE
				,00		,00					,00		,00
D3	REDDITI DERIVANTI DA ATTIVITA ASSIMILATE AL LAVORO AUTONOMO												
D4	REDDITI DIVERSI												
D5	REDDITI DERIVANTI DA ATTIVITA OCCASIONALE O DA OBBLIGHI DI FARE, NON FARE E PERMETTERE												

**SEZIONE II - REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA**

D6	Redditi percepiti da eredi e legatari	TIPO DI REDDITO	2	TASSAZIONE ORDINARIA	3	ANNO	4	REDDITO	5	REDDITO TOTALE DECEDUTO	6	QUOTA IMPOSTA SUCCESSIONI	7	RITENUTE
								,00		,00		,00		,00
D7	Imposte ed oneri rimborsati nel 2014 e altri redditi a tassazione separata	TIPO DI REDDITO	2	TASSAZIONE ORDINARIA	3	ANNO	4	REDDITO	5	REDDITO TOTALE DECEDUTO	6	QUOTA IMPOSTA SUCCESSIONI	7	RITENUTE
								,00		,00		,00		,00

**QUADRO F ACCONTI, RITENUTE, ECCEDENZE E ALTRI DATI**

**SEZIONE I - ACCONTI IRPEF, ADDIZIONALE COMUNALE E CEDOLARE SECCA RELATIVI AL 2014**

F1	Acconto IRPEF 2014 (trattenuto e/o versato con Mod. F24)	1 Prima rata 334,00	2 Seconda o unica rata 502,00	3 Acconto Addizionale Comunale 2014	4 Trattenuo Mod. 730/2014 31,00	5 Versato con Mod. F24 .00	6 Acconto cedolare secca 2014 (trattenuto e/o versato con Mod. F24)	7 Prima rata 287,00	8 Seconda o unica rata 430,00
----	--	------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	------------------------------------	-------------------------------	---	------------------------	----------------------------------

**SEZIONE II - ALTRE RITENUTE SUBITE**

F2	IRPEF	.00	Addizionale Regionale	.00	Addizionale Comunale	.00	Addizionale Regionale IRPEF attività sportive dilettantistiche	.00
	Addizionale Comunale IRPEF attività sportive dilettantistiche	.00	IRPEF per lavori socialmente utili	.00	Addiz. Reg. IRPEF per lavori socialmente utili	.00		

**SEZIONE III - ECCEDENZE RISULTANTI DALLE PRECEDENTI DICHIARAZIONI**

F3	1 IRPEF	2 di cui compensata in F24	3 Imposta sostitutiva quadro RT14	4 di cui compensata in F24	5 Cedolare secca	6 di cui compensata in F24
	.00	.00	.00	.00	.00	.00

F4	1 Codice Regione	2 Addizionale Regionale all'IRPEF	3 di cui già compensata in F24	4 Codice Comune	5 Addizionale Comunale all'IRPEF	6 di cui già compensata in F24
		.00	.00		.00	.00

**SEZIONE IV - RITENUTE E ACCONTI SOSPESI PER EVENTI ECCEZIONALI**

F5	1 Eventi eccez.	2 IRPEF	3 Add.le Regionale	4 Add.le Comunale	5 Imposta sostitutiva produttività	6 cedolare secca	7 contributo solidarietà
		.00	.00	.00	.00	.00	.00

**SEZIONE V - MISURA DEGLI ACCONTI PER L'ANNO 2015 E RATEAZIONE DEL SALDO 2014**

F6	1 Barrare la casella per non effettuare i versamenti di acconto IRPEF	2 Versamenti di acconto IRPEF in misura inferiore	.00	3 Barrare la casella per non effettuare i versamenti di acconto add.le comunale	4 Versamenti di acconto add.le comunale in misura inferiore	.00
	5 Barrare la casella per non effettuare i versamenti di acconto cedolare secca	6 Versamenti di acconto cedolare secca in misura inferiore	70,00	7 Numero rate (in caso di dichiarazione congiunta indicare il dato solo nel modello del dichiarante)		

**SEZIONE VI - SOGLIE DI ESENZIONE ADDIZIONALE COMUNALE (in presenza di condizioni non desumibili dal Mod. 730)**

F7	1 Soglia esenzione saldo 2014	2 Esenzione totale/altre agevolazioni saldo 2014	.00	F8	1 Soglia esenzione acconto 2015	2 Esenzione totale/altre agevolazioni acconto 2015	.00
----	-------------------------------	--	-----	----	---------------------------------	--	-----

**SEZIONE VII - DATI DA INDICARE NEL MOD. 730 INTEGRATIVO**

F9	1 Importi rimborsati IRPEF	.00	2 Addizionale Regionale all'IRPEF	.00	3 Addizionale Comunale all'IRPEF	.00	4 Cedolare secca	.00	
F10	1 Crediti utilizzati con il modello F24 per il versamento di altre imposte	2 Credito IRPEF	.00	3 Credito Addizionale Regionale	.00	4 Credito Addizionale Comunale	.00	5 Credito cedolare secca	.00

**SEZIONE VIII - ALTRI DATI**

F11	1 Importi rimborsati dal sostituto	2 Ulteriore detrazione per figli	.00	3 Detrazioni canoni locazione	.00	F12	1 Restituzione fiscale	2 straordinaria	.00	F13	1 Pignoramento presso terzi	2 Tipo reddito	3 Ritenute	.00
-----	------------------------------------	----------------------------------	-----	-------------------------------	-----	-----	------------------------	-----------------	-----	-----	-----------------------------	----------------	------------	-----

**QUADRO G CREDITI D'IMPOSTA**

**SEZIONE I - CREDITI D'IMPOSTA RELATIVI AI FABBRICATI**

G1	1 Credito riacquisto prima casa	2 residuo precedente dichiarazione	.00	3 credito anno 2014	.00	4 di cui compensato nel mod. F24	.00	G2	1 Credito canoni di locazione non percepiti (vedere istruzioni)	.00
----	---------------------------------	------------------------------------	-----	---------------------	-----	----------------------------------	-----	----	---	-----

**SEZIONE II - CREDITO D'IMPOSTA REINTEGRO ANTICIPAZIONI FONDI PENSIONE**

G3	1 Anno anticipazione	2 Reintegro Totale/Parziale	3 Somma reintegrata	.00	4 Residuo precedente dichiaraz.	.00	5 Anno 2014	.00	6 di cui compensato nel mod. F24	.00
----	----------------------	-----------------------------	---------------------	-----	---------------------------------	-----	-------------	-----	----------------------------------	-----

**SEZIONE III - CREDITO D'IMPOSTA PER REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO**

G4	1 Codice Stato estero	2 Anno	3 Reddito estero	.00	4 Imposta estera	.00	5 Reddito complessivo	.00
	6 Imposta lorda	.00	7 Imposta netta	.00	8 Credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni	.00	9 di cui relativo allo Stato estero di col.1	.00

**SEZIONE IV - CREDITO D'IMPOSTA PER GLI IMMOBILI COLPITI DAL SISMA IN ABRUZZO**

G5	1 Abitazione principale	2 Codice fiscale	3 Numero rata	4 Totale credito	.00	5 Residuo precedente dichiarazione	.00
G6	1 Altri immobili	2 Impresa/ Professione	3 Codice fiscale	4 Numero rata	5 Rateazione	6 Totale credito	.00

**SEZIONE V - CREDITO D'IMPOSTA PER INCREMENTO OCCUPAZIONE**

G7	1 Residuo precedente dichiaraz.	.00	2 di cui compensato nel mod. F24	.00	G8	1 Anno 2014	.00	2 di cui compensato nel mod. F24	.00
----	---------------------------------	-----	----------------------------------	-----	----	-------------	-----	----------------------------------	-----

**SEZIONE VII - CREDITO D'IMPOSTA PER EROGAZIONI CULTURA**

G9	1 Spesa totale	.00
----	----------------	-----

**QUADRO I IMPOSTE DA COMPENSARE**

I1	1 Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730	.00	oppure	2 Barrare la casella per utilizzare in compensazione con il Mod. F24 l'intero credito che risulta dal Mod. 730 (che quindi non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta)	<input type="checkbox"/>
----	--	-----	--------	---	--------------------------

**FIRMA DELLA DICHIARAZIONE**

Con l'apposizione della firma si esprime anche il consenso al trattamento dei dati sensibili indicati nella dichiarazione

**FIRMA DEL CONTRIBUENTE**

N. modelli compilati **3** Barrare la casella per richiedere di essere informato direttamente dal soggetto che presta l'assistenza fiscale di eventuali comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate

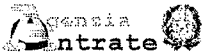


**MODELLO 730-3 redditi 2014**  
 prospetto di liquidazione relativo all'assistenza fiscale prestata

Modello N. **0 1**

- 730 rettificativo  730 integrativo
- Impegno ad informare il contribuente di eventuali comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate relative alla presente dichiarazione  Comunicazione dati rettificati CAF o professionista

DICHIARAZIONE PRECOMPILATA	DICHIARAZIONE NON PRECOMPILATA
<input type="checkbox"/> Accettata	<input type="checkbox"/> Sostituto, CAF o professionista non delegato
<input checked="" type="checkbox"/> Modificata	<input type="checkbox"/> Dichiarazione precompilata non presente



SOSTITUTO D'IMPOSTA O C.A.F. O PROFESSIONISTA ABILITATO

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE

N. ISCRIZIONE ALBO DEI CAF

RESPONSABILE ASSISTENZA FISCALE

DICHIARANTE **SRTFLV54R62D969E** SARTORE FLAVIA

**CONIUGE DICHIARANTE**

RIEPILOGO DEI REDDITI		1 DICHIARANTE	2 CONIUGE
1	REDDITI DOMINICALI		,00
2	REDDITI AGRARI		,00
3	REDDITI DEI FABBRICATI	16.588,00	,00
4	REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	130.860,00	,00
5	ALTRI REDDITI		,00
6	IMPONIBILE CEDOLARE SECCA	5.984,00	,00
7	Reddito abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)	1.081,00	,00
CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA		1 DICHIARANTE	2 CONIUGE
11	REDDITO COMPLESSIVO	148.529,00	,00
12	Deduzione abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)	1.081,00	,00
13	ONERI DEDUCIBILI	416,00	,00
14	REDDITO IMPONIBILE	147.032,00	,00
15	Compensi per attività sportive dilettantistiche con ritenuta o titolo d'imposta		,00
16	IMPOSTA LORDA	56.394,00	,00
CALCOLO DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA		1 DICHIARANTE	2 CONIUGE
21	Detrazione per coniuge a carico		,00
22	Detrazione per figli a carico		,00
23	Ulteriore detrazione per figli a carico		,00
24	Detrazione per altri familiari a carico		,00
25	Detrazione per redditi di lavoro dipendente		,00
26	Detrazione per redditi di pensione		,00
27	Detrazione per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi		,00
28	Detrazione oneri ed erogazioni liberali	850,00	,00
29	Detrazione spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio	3.451,00	,00
30	Detrazione spese arredo immobili ristrutturati		,00
31	Detrazione spese per interventi di risparmio energetico		,00
32	Detrazioni inquilini con contratto di locazione e affitto terreni agricoli ai giovani		,00
33	Altre detrazioni d'imposta		,00
41	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa		,00
42	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione		,00
43	Credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione		,00
44	Credito d'imposta per mediazioni		,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	4.301,00	,00
CALCOLO DELL'IMPOSTA NETTA E DEL RIGO DIFFERENZA		1 DICHIARANTE	2 CONIUGE
51	IMPOSTA NETTA	52.093,00	,00
52	Credito d'imposta per altri immobili - Sisma Abruzzo		,00
53	Credito d'imposta per l'abitazione principale - Sisma Abruzzo		,00
54	Credito d'imposta per imposte pagate all'estero		,00
55	Credito d'imposta per erogazioni cultura		,00
56	Credito d'imposta per canoni non percepiti		,00
57	Crediti residui per detrazioni incapienti		,00
58	RITENUTE	49.440,00	,00
60	DIFFERENZA	2.653,00	,00
61	ECCEDENZA DELL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE		,00
62	ACCONTI VERSATI	836,00	,00
63	Restituzione bonus fiscale e straordinario		,00
64	Detrazioni e crediti già rimborsati dal sostituto		,00
66	Bonus IRPEF spettante		,00
67	Bonus IRPEF riconosciuto in dichiarazione		,00
68	Restituzione Bonus IRPEF non spettante		,00

CALCOLO DELLE ADDIZIONALI REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF		1 DICHIARANTE	2 CONIUGE
71	REDDITO IMPONIBILE	147.032,00	,00
72	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DOVUTA	2.544,00	,00
73	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE	2.264,00	,00
74	ECCEDENZA ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF PRECEDENTE DICHIARAZIONE	,00	,00
75	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DOVUTA	1.176,00	,00
76	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE E/O VERSATA	1.077,00	,00
77	ECCEDENZA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PRECEDENTE DICHIARAZIONE	,00	,00
78	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2015	353,00	,00
79	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2015 RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE	314,00	,00
CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		1 DICHIARANTE	2 CONIUGE
81	CEDOLARE SECCA DOVUTA	598,00	,00
82	ECCEDENZA CEDOLARE SECCA RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	,00	,00
83	ACCONTI CEDOLARE SECCA VERSATI PER IL 2014	717,00	,00
CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'		1 DICHIARANTE	2 CONIUGE
84	BASE IMPONIBILE CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'	,00	,00
85	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' DOVUTO	,00	,00
86	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE	,00	,00

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE	Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
		Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
91	IRPEF	,00	,00	,00	,00	,00	1.817,00
92	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	,00	,00	,00	,00	,00	280,00
93	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	,00	,00	,00	,00	,00	99,00
94	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2015						1.061,00
95	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2015						1.592,00
96	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA					,00	,00
97	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2015	D969					39,00
98	IMPOSTA SOSTITUTIVA INCREMENTO PRODUTTIVITA'					,00	,00
99	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		,00	119,00	,00	119,00	,00
100	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2015						,00
101	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2015						70,00
102	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'					,00	,00

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL CONIUGE	Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
		Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenere/versare
111	IRPEF	,00	,00	,00	,00	,00	,00
112	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	,00	,00	,00	,00	,00	,00
113	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	,00	,00	,00	,00	,00	,00
114	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2015						,00
115	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2015						,00
116	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA					,00	,00
117	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2015						,00
118	IMPOSTA SOSTITUTIVA INCREMENTO PRODUTTIVITA'					,00	,00
119	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	,00	,00	,00	,00	,00	,00
120	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2015						,00
121	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2015						,00
122	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'					,00	,00

ALTRI DATI		1 DICHIARANTE	2 CONIUGE
130	Residuo credito d'imposta per erogazione cultura	,00	,00
131	Residuo credito d'imposta per il riacquisto della prima casa da utilizzare in compensazione	,00	,00
132	Residuo credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione da utilizzare in compensazione	,00	,00
133	Residuo credito d'imposta per l'abitazione principale - Sisma Abruzzo	,00	,00
134	Residuo credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione	,00	,00
135	Residuo credito d'imposta per mediazioni	,00	,00
136	Totale spese sanitarie rateizzate nella presente dichiarazione (righe E1, E2 e E3)	,00	,00
137	Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali (con imponibile cedolare secca locazioni)	154.513,00	,00
138	ACCONTO IRPEF 2015		
139	CASI PARTICOLARI		
		Anno	Totale credito utilizzato
145	Crediti per imposte pagate all'estero	DICHIARANTE	,00
146		CONIUGE DICHIARANTE	,00
147	Redditi fondari non imponibili	638,00	,00
148	Reddito abitazione principale e pertinenze (soggette a IMU)	,00	,00
149	Residuo deduzione somme restituite	,00	,00

## RISULTATO DELLA LIQUIDAZIONE

## IMPORTI DA TRATTENERE O DA RIMBORSARE - MOD 730 ORDINARIO

	RICHIESTA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALDO E DEGLI EVENTUALI ACCONTI IN	RATE	SALDO E PRIMO ACCONTO	SECONDO O UNICO ACCONTO
161	IMPORTO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA Saldo e primo acconto nel mese di luglio (agosto/settembre per i pensionati). Secondo o unico acconto nel mese di novembre Nel caso di richiesta di rateizzazione il saldo ed il primo acconto saranno ripartiti in base al numero di rate richiesto		,00	,00
162	IMPORTO DA VERSARE CON IL MOD. F24 (dipendenti senza sostituto). Saldo e primo acconto nel mese di giugno. Secondo o unico acconto nel mese di novembre. Per il dettaglio delle imposte da versare vedere i righi da 231 a 245.		3.177,00	1.662,00

CREDITO

163	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA Nel mese di luglio (agosto/settembre per i pensionati)			,00
164	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE (dipendenti senza sostituto e casi particolari) Il rimborso sarà erogato dall'Agenzia delle entrate al termine dei controlli preventivi previsti (rimborso di importo superiore a 4.000 euro in presenza di particolari situazioni). L'ammontare del rimborso sarà diminuito dell'importo dovuto a titolo di secondo o unico acconto.			,00

IMPORTI DA RIMBORSARE - MOD 730 INTEGRATIVO	CODICE REGIONE/COMUNE	RIMBORSO DICHIARANTE	CODICE REGIONE/COMUNE	RIMBORSO CONIUGE	TOTALE
171	IRPEF	,00		,00	,00
172	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	,00		,00	,00
173	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	,00		,00	,00
174	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA	,00		,00	,00
175	IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA'	,00		,00	,00
176	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	,00		,00	,00
177	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'	,00		,00	,00
178	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA				,00
179	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE (dipendenti senza sostituto e casi particolari) Il rimborso sarà erogato dall'Agenzia delle entrate al termine dei controlli preventivi previsti (rimborso di importo superiore a 4.000 euro in presenza di particolari situazioni).				,00

## DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24

CREDITI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE MOD F24		CODICE TRIBUTO	ANNO DI RIFERIMENTO	CODICE REGIONE/COMUNE	CREDITO (DA QUADRO I)	DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO (credito non superiore a 12 euro)
DICHIARANTE	191	IRPEF	4001	2014	,00	,00
	192	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2014	,00	,00
	193	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2014	,00	,00
	194	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2014	,00	,00
	195	SOLO - ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2014		,00
	196	MODELLO 730 - IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA'	1816	2014		,00
	197	INTEGRATIVO - CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'	1683	2014		,00
	198	TOTALE			,00	,00

CREDITI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE MOD F24		CODICE TRIBUTO	ANNO DI RIFERIMENTO	CODICE REGIONE/COMUNE	CREDITO (DA QUADRO I)	DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO (credito non superiore a 12 euro)
CONIUGE	211	IRPEF	4001	2014	,00	,00
	212	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2014	,00	,00
	213	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2014	,00	,00
	214	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2014	,00	,00
	215	SOLO - ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2014		,00
	216	MODELLO 730 - IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA'	1816	2014		,00
	217	INTEGRATIVO - CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'	1683	2014		,00
	218	TOTALE			,00	,00

## IMPORTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO)

IMPORTI DA VERSARE - GIUGNO		CODICE TRIBUTO	ANNO DI RIFERIMENTO	CODICE REGIONE/COMUNE	IMPORTO DA VERSARE
231	IRPEF	4001	2014		1.817,00
232	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2014	9	280,00
233	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2014	D969	99,00
234	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2015	4033	2015		942,00
235	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2014		,00
236	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2015	3843	2015	D969	39,00
237	IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA'	1816	2014		,00
238	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2014		,00
239	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2015	1840	2015		,00
240	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'	1683	2014		,00
241	Importi relativi al coniuge con domicilio diverso dal dichiarante	3801	2014		,00
242	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3844	2014		,00
243	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3843	2015		,00
244	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2015				,00
IMPORTI DA VERSARE - NOVEMBRE					
244	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2015	4034	2015		1.592,00
245	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2015	1841	2015		70,00

## MESSAGGI

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO O DEL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE EROGANTE O  
DEL RESPONSABILE DELL'ASSISTENZA FISCALE DEL C.A.F. O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO

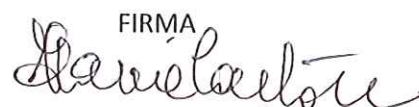
*FLAVIA SARTORE*

La sottoscritta Flavia Sartore, nata a Genova il 22/10/1954, Consigliere di Amministrazione di ATPL Liguria S.p.A., ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, 1° comma, lettera d) e lettera e) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33

DICHIARA

- di non rivestire altre cariche presso enti pubblici o privati
- di rivestire i seguenti incarichi con oneri a carico della finanza pubblica:
  - componente esterno del Nucleo di Valutazione del Comune di Genova per un compenso di Euro 9.360,00 lordo annuo.

Genova, 4 febbraio 2016

FIRMA  


# CURRICULUM VITAE

## INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Data di nascita
Qualifica
Amministrazione
Incarico attuale
Numero telefonico dell'ufficio
Fax dell'ufficio
E-mail istituzionale

**SARTORE FLAVIA**

22/10/1954

## TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Titolo di studio
Altri titoli di studio e professionali
Esperienze professionali (incarichi ricoperti)
Capacità linguistiche
Capacità nell'uso delle tecnologie
Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazioni a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che il dirigente ritiene di dover pubblicare)

### LAUREA IN GIURISPRUDENZA

CORSO QUADRIMESTRALE DELLA SCUOLA SUPERIORE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
Consigliere di Amministrazione di AMIU dal 19.7.13 al 21.10.14  
Commissario Straordinario della Provincia dal 21.5.14 al 31.12.14

Di aver svolto la propria attività presso il Comune di Genova ricoprendo i seguenti incarichi:  
1981-1985 FUNZIONARIO DIRETTIVO SERVIZIO DEL PERSONALE ;  
1985-1986 FUNZIONARIO DIRETTIVO DEL GABINETTO DEL SINDACO;  
1986-1991 DIRIGENTE RELAZIONI ESTERNE;  
1991-1993 DIRIGENTE SERVIZIO SPECIALE RELAZIONI CULTURALI;  
1993-1994 DIRIGENTE UFFICIO RECUPERO CENTRO STORICO;  
1994-1996 DIRIGENTE SERVIZI SOCIALI;  
1996-1999 DIRETTORE SERVIZI SOCIALI;  
1999-2003 DIRETTORE SERVIZI ALLA PERSONA;  
2003-2007 VICE DIRETTORE GENERALE;  
2007-2008 VICE DIRETTORE GENERALE AREA RISORSE FINANZIARIE, POLITICHE TRIBUTARIE E TARIFFARIE, CITTA' DIGITALE, SOCIETA' PARTECIPATE  
2004-2008 DIRETTORE AD INTERIM SISTEMI INFORMATIVI  
Dal 1-10-2008 al 16-01-2011 V.D.G. AREA SERVIZI DECENTRATI VERSO LA CITTA' METROPOLITANA  
Dal 01-03-2010 al 31-12-2011 COORDINATORE DELL'UNITA' DI PROGETTO "MANUTENZIONI STRAORDINARIE IN AMBITO CITTADINO"  
Dal 17-01-2011 D.G. AREA SERVIZI DECENTRATI VERSO LA CITTA' METROPOLITANA  
Dal 26-01-12 SVOLGIMENTO FUNZIONI INERENTI ALLA GESTIONE ED AL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE  
Dal 24-9-12 al 12-06-2015 DIRETTORE GENERALE

FRANCESE; INGLESE (solo lettura)

CONOSCENZA E USO APPLICATIVI TRASVERSALI IN ESERCIZIO NELL'ENTE

DOCENZE A CORSI DI FORMAZIONE

DOCENZE E TESTIMONIANZE A MASTER ORGANIZZATO DALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

PRESIDENZA DI COMMISSIONI DI GARA E DI CONCORSO

Numero 59769 del Repertorio Notarile -----

Numero 18943 progressivo dell'atto -----

----- COSTITUZIONE DI SOCIETA' -----

----- \*\*\*\*\* -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

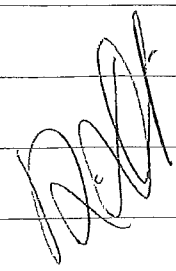
L'anno duemilaquattordici ed alli otto di agosto in Genova, Piazza De Ferrari uno, piano sesto -----

Avanti di me Dottor LORENZO ANSELMI Notaro, iscritto nel ruolo dei Distretti notarili riuniti di Genova e Chiavari, residente in Genova -----

Sono comparsi i signori: -----

1) Ugo BALLERINI, nato a Pisa il 28 ottobre 1947, domiciliato in Genova, presso l'infraindicata società -----

il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di direttore generale nonchè procuratore speciale e, come tale, in rappresentanza della società "FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.S.E S.P.A.", con sede in Genova, via Peschiera 16, con il capitale di euro 24.700.565,76 (euro ventiquattromilionisettecentomilacinquecentosessantacinque virgola settantasei), interamente versato, iscritta nel Registro Imprese della Camera di Commercio di Genova e titolare del codice fiscale numero 00616030102 (REA 221924), in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2014 ed in forza di procura speciale a mio rogito in data 5 agosto 2014 che, in originale, si allega al presen-



te atto sotto la lettera "A", omissane la lettura per dispensa fattamene dai Signori Componenti -----

2) Marco DORIA, nato a Genova il 13 ottobre 1957, domiciliato per la carica presso l'infraindicato Ente -----

il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco e, come tale, in rappresentanza del "COMUNE DI GENOVA", con sede in Genova, Via Garibaldi 9, codice fiscale 00856930102, munito di idonei poteri a quanto infra ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale numero 26 del 17 luglio 2014 -----

3) Paolo APICELLA, nato a Savona il 24 aprile 1969, domiciliato per la carica presso l'infraindicato Ente -----

il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di procuratore speciale e, come tale, in rappresentanza del "COMUNE DI SAVONA", con sede in Savona, Corso Italia 19, codice fiscale 00175270099, in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale numero 26 del 26 giugno 2014; tale nominato con procura speciale a rogito del Notaro Agostino Firpo di Savona in data 7 agosto 2014 che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "B", omissane la lettura per dispensa fattamene dai Signori Componenti -----

4) Carlo CAPACCI, nato a Imperia il 14 gennaio 1963, domiciliato per la carica presso l'infraindicato Ente -----

il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco e, come tale, in rappresentanza del "COMUNE DI IMPE-

	RIA", con sede in Imperia, Viale Matteotti 157, codice fisca-	
	le 00089700082, munito di idonei poteri a quanto infra ed in	
	esecuzione della delibera Consiglio Comunale numero 66 del 15	
	luglio 2014 -----	
	5) Massimo FEDERICI, nato a Chateauroux (Francia) il 13 a-	
	gosto 1956, domiciliato per la carica presso l'infraindicato	
	Ente -----	
	il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di	
	Sindaco e, come tale, in rappresentanza del "COMUNE DELLA	
	SPEZIA", con sede in La Spezia, Piazza Europa 1, codice fi-	
	scale 00211160114, munito di idonei poteri a quanto infra ed	
	in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale numero 28	
	dell'11 luglio 2014 -----	
	6) Giuseppe FOSSATI, nato a Genova il 16 novembre 1938,	
	domiciliato per la carica presso l'infraindicato Ente -----	
	il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di	
	Commissario Straordinario e, come tale, in rappresentanza	
	della "PROVINCIA DI GENOVA", con sede in Genova, Piazzale	
	Mazzini 2, codice fiscale 80007350103, munito di idonei pote-	
	ri a quanto infra ed in esecuzione della delibera del Consi-	
	glio Provinciale numero 27 del 30 giugno 2014 -----	
	7) Angelo VACCAREZZA, nato a Albenga (Savona) il 30 luglio	
	1965, domiciliato per la carica presso l'infraindicato Ente -	
	il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di	
	Presidente della Provincia e, come tale, in rappresentanza	

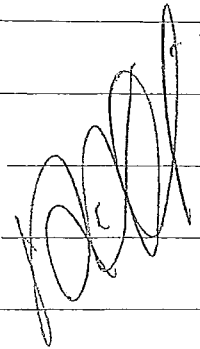


	della "PROVINCIA DI SAVONA", con sede in Savona, Via Sormano	
	12, codice fiscale 00311260095, munito di idonei poteri a	
	quanto infra ed in esecuzione della deliberazione del Consi-	
	glio Provinciale numero 32 del 17 giugno 2014 -----	
	8) Luigi SAPPA, nato a Rezzo (Imperia) il 2 dicembre 1948,	
	domiciliato per la carica presso l'infraindicato Ente -----	
	il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di	
	Presidente della Provincia e, come tale, in rappresentanza	
	della "PROVINCIA DI IMPERIA", con sede in Imperia, Viale Mat-	
	teotti 147, codice fiscale 00247260086, munito di idonei po-	
	teri a quanto infra ed in esecuzione della deliberazione del	
	Consiglio Provinciale numero 55 del 29 luglio 2014 -----	
	9) Gianni BENVENUTO, nato a La Spezia il 12 aprile 1958,	
	domiciliato per la carica presso l'infraindicato Ente -----	
	il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di	
	procuratore speciale e, come tale, in rappresentanza della	
	"PROVINCIA DELLA SPEZIA", con sede in La Spezia, Via Vittorio	
	Veneto 2, codice fiscale 00218930113, in esecuzione della de-	
	liberazione del Commissario straordinario numero 123 dell'11	
	luglio 2014; tale nominato con procura speciale a rogito del	
	Notaio Claudia Ceroni della Spezia in data 5 agosto 2014 che,	
	in originale, si allega al presente atto sotto la lettera	
	"C", omissane la lettura per dispensa fattamene dai Signori	
	Comparenti -----	
	Detti Signori Comparenti, della cui identità personale io	

notaro sono certo, previa loro dichiarazione di essere cittadini italiani e di rappresentare enti e società regolarmente costituiti secondo le leggi italiane -----

----- convengono e stipulano quanto segue: -----

OMISSIS



MISSIS

7. La società per la prima volta amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, in carica per tre esercizi, nominati - in conformità alle vigenti disposizioni in materia di Società controllate da pubbliche amministrazioni, avuto anche riguardo alle cause di incompatibilità e ineleggibilità previste dalla normativa *pro tempore* vigente, e di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo, in modo tale da garantire una rappresentanza di tutto il territorio regionale - nelle persone dei signori: -----

- ROBERTO IONNA, nato a Genova il 5 ottobre 1966, domiciliato in Genova, via Donghi 42A/18 -----

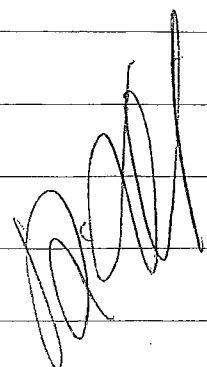
codice fiscale: NNI RRT 66R05 D969H -----

- DANIELE ENOTARPI, nato a La Spezia il 30 gennaio 1961, domiciliato in Imperia, via Della Torre - Montegrazie 6 -----

codice fiscale: NTR DNL 61A30 E463Y -----

- MASSIMILIANO CURLETTO, nato a Lucca il 6 luglio 1966, domiciliato in La Spezia, Piazza Europa 1 -----

codice fiscale: CRL MSM 66L06 E715H -----



	- PIETRO PAOLO MILETI, nato a Lecce il 12 novembre 1956, do-	
	miciliato in Genova, via Garibaldi 9 -----	
	codice fiscale: MLT PRP 56S12 E506U -----	
	- LUCIA BACCIU, nata a Lodè (Nuoro) il 23 aprile 1959, domi-	
	ciliata in Savona, via Fratelli Grondona 18/1 -----	
	codice fiscale: BCC LCU 59D63 E647V -----	
	Al Signor Roberto Ionna viene attribuita la carica di	
	Presidente -----	
	8. Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effetti-	
	vi e due sindaci supplenti -----	
	A comporre il Collegio Sindacale per i primi tre esercizi	
	vengono nominati i signori: -----	
	- GIULIA COLANGELO, nata a Lagonegro il 29 luglio 1970, do-	
	miciliata in Savona, via Sormano 12, Presidente -----	
	codice fiscale: CLN GLI 70L69 E409G -----	
	- PIERO GIACOMELLI, nato a Castelnuovo Magra (La Spezia) il	
	12 settembre 1956, domiciliato in Ortonovo (La Spezia), via	
	Aurelia 103, Sindaco effettivo -----	
	codice fiscale: GCM PRI 56P12 C240C -----	
	- GIAMPAOLO GATTORNO, nato a Venezia il 3 giugno 1950, domi-	
	ciliato in Genova, via Capo Santa Chiara 40/3, Sindaco	
	effettivo -----	
	codice fiscale: GTT GPL 50H03 L736V -----	
	- MICHELA MIGNONE, nata ad Acqui Terme il 15 aprile 1975,	
	domiciliata in Imperia, via Alfieri 10, Sindaco supplente ---	

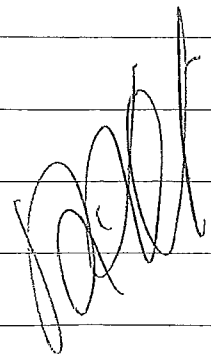
codice fiscale: MGN MHL 75D55 A052M -----

- ROBERTO BALBO, nato ad Imperia il 6 aprile 1966, domiciliato in Imperia, via De Marchi 17, Sindaco supplente -----

codice fiscale: BLB RRT 66D06 E290N -----

Tutti i prenommati Sindaci sono revisori legali iscritti nell'apposito registro -----

OMISSIS



E richiesto io Notaro ho ricevuto questo atto, che ho letto ai Signori Comparenti che l'approvano e meco lo sottoscrivono alle ore dodici -----

Consta di quattro fogli bollati, scritti a mia cura da persona di mia fiducia ed in parte da me su quattordici facciate e parte della quindicesima -----

Firmato all'originale: -----

UGO BALLERINI -----

MARCO DORIA -----

PAOLO APICELLA -----

CARLO CAPACCI -----

MASSIMO FEDERICI -----

FOSSATI GIUSEPPE -----

ANGELO VACCAREZZA -----

LUIGI SAPPA -----

GIANNI BENVENUTO -----

LORENZO ANSELMI Notaro -----

Agenzia Regionale per il trasporto pubblico locale – ATPL Liguria S.p.A.  
Sede in Genova, piazza De Ferrari n. 1  
Capitale sociale Euro 400.000  
Registro Imprese Genova e codice fiscale 02276250996 R.E.A. 473992

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE TOTALITARIO DI  
ATPL LIGURIA S.p.A. DEL 20 OTTOBRE 2015**

Il Consiglio di Amministrazione di ATPL Liguria S.p.A. si riunisce, in forma totalitaria, ai sensi dell'art. 21.3 dello statuto sociale, il giorno martedì 20 ottobre 2015 alle ore 13.00 in Genova, piazza De Ferrari n. 1, sesto piano,

*OMISSIS*

Sono presenti i Consiglieri Signori:

- Teodoro Amabile, che assume la presidenza della riunione di Consiglio ai sensi dell'art. 21.7 dello Statuto sociale in quanto Consigliere più anziano di età, non essendo più in carica in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione Daniele Enotarpi nominato fino alla data della Assemblea dei Soci che si è tenuta in data 15 ottobre u.s. alle ore 11.00.
- Daniele Enotarpi,
- Massimiliano Curletto,
- Flavia Sartore,
- Lucia Bacciu,

nonché la Signora Giulia Colangelo, Presidente del Collegio Sindacale e il Signor Giampaolo Gattorno, Sindaco effettivo.

Partecipa, altresì, alla presente riunione Piero Giacomelli sindaco effettivo debitamente collegato telefonicamente in “teleconferenza”, ai sensi dell’art. 21 dello statuto sociale, dall’utenza telefonica numero 334-6705251, che è stato, dal Presidente, esattamente identificato e al quale è consentito seguire la discussione e intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti essendo a lui perfettamente garantita la contestualità dell’esame e della deliberazione.

Il Presidente ringrazia tutti i presenti per la loro partecipazione e, prima di passare alla trattazione dei punti all’Ordine del Giorno, propone che il Consiglio di Amministrazione nomini Segretario del Consiglio stesso la Signora Sabina Ricci.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità, approva.

**Punto 1) all’O.d.G. - Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.**

OMISSIS



OMISSIS

il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto sopra, con la sola astensione del Consigliere Daniele Enotarpi,

delibera

di nominare quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, che durerà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31/12/2016, il Signor Daniele Enotarpi, nato a La Spezia il 30 gennaio 1961, residente in Imperia, Via Della Torre, 6 – Montegrazie (IM), codice fiscale NTRDNL61A30E463Y, cittadino italiano.

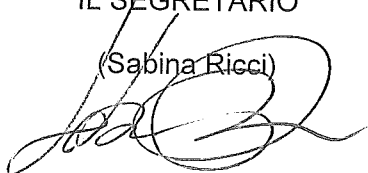
Il Signor Daniele Enotarpi ringrazia e dichiara di accettare la carica.

OMISSIS

Alle ore 14.30 esaurita la trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno, la riunione ha termine previa redazione, lettura ed approvazione unanime del presente verbale.


IL SEGRETARIO

(Sabina Ricci)



IL PRESIDENTE

(Teodoro Amabile)





<b>TIPO DI DICHIARAZIONE</b>	Redditi	Iva	Quadro RW	Quadro VO	Quadro AC	Studi di settore	Parametri	Indicatori	Correttiva nei termini	Dichiarazione integrativa a favore	Dichiarazione integrativa	Dichiarazione integrativa (art. 2, co. 8-ter, DPR 322/98)	Eventi eccezionali
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				<input checked="" type="checkbox"/>							
<b>DATI DEL CONTRIBUENTE</b>	Comune (o Stato estero) di nascita		Provincia (sigla)		Data di nascita			Sesso					
	LA SPEZIA		SP		30 01 1961			(barrare la relativa casella) M <input checked="" type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>					
	deceduto/a		tutelato/a		minore		Partita IVA (eventuale)						
	6		7		8		0 0 9 9 1 5 8 0 0 8 5						
<b>RESIDENZA ANAGRAFICA</b> Da compilare solo se variata dal 1/1/2014 alla data di presentazione della dichiarazione	Comune		Provincia (sigla)		C.a.p.		Codice comune						
	Tipologia (via, piazza, ecc.)		Indirizzo		Numero civico								
	Frazione		Data della variazione		Domicilio fiscale diverso dalla residenza		Dichiarazione presentata per la prima volta						
			giorno mese anno		1		2						
<b>TELEFONO E INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA</b>	Telefono prefisso numero		Cellulare		Indirizzo di posta elettronica								
<b>DOMICILIO FISCALE AL 01/01/2014</b>	Comune		Provincia (sigla)		Codice comune								
	IMPERIA		IM		E290								
<b>DOMICILIO FISCALE AL 01/01/2015</b>	Comune		Provincia (sigla)		Codice comune								
<b>RESIDENTE ALL'ESTERO</b> DA COMPILARE SE RESIDENTE ALL'ESTERO NEL 2014	Codice fiscale estero		Stato estero di residenza		Codice Stato estero		Non residenti "Schumacker"						
	Stato federato, provincia, contea		Località di residenza				<b>NAZIONALITÀ</b>						
	Indirizzo						1 Estera						
							2 Italiana						
<b>RISERVATO A CHI PRESENTA LA DICHIARAZIONE PER ALTRI</b>  EREDE, CURATORE FALLIMENTARE o DELL'EREDITÀ, ecc. (vedere Istruzioni)	Codice fiscale (obbligatorio)		Codice carica		Data carica								
					giorno mese anno								
	Cognome		Nome		Sesso		(barrare la relativa casella) M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>						
	Data di nascita		Comune (o Stato estero) di nascita		Provincia (sigla)								
	giorno mese anno												
	RESIDENZA ANAGRAFICA (O SE DIVERSO) DOMICILIO FISCALE		Comune (o Stato estero)		Provincia (sigla)		C.a.p.						
Rappresentante residente all'estero		Frazione, via e numero civico / Indirizzo estero		Telefono prefisso numero									
Data di inizio procedura		Procedura non ancora terminata		Data di fine procedura		Codice fiscale società o ente dichiarante							
giorno mese anno				giorno mese anno									
<b>CANONE RAI IMPRESE</b>	3		Tipologia apparecchio (Riservata ai contribuenti che esercitano attività d'impresa)										
<b>IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA</b> Riservato all'intermediario	Codice fiscale dell'intermediario		PMBSFN67T03C621R										
	Soggetto che ha predisposto la dichiarazione		2		Ricezione avviso telematico		Ricezione comunicazione telematica anomalie dati studi di settore						
	Data dell'impegno		giorno mese anno		FIRMA DELL'INTERMEDIARIO								
	02 07 2015				PIOMBO STEFANO								
<b>VISTO DI CONFORMITÀ</b> Riservato al C.A.F. o al professionista	Visto di conformità rilasciato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 241/1997 relativo a Redditi/IVA												
	Codice fiscale del responsabile del C.A.F.				Codice fiscale del C.A.F.								
	Codice fiscale del professionista				Si rilascia il visto di conformità ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 241/1997								
					FIRMA DEL RESPONSABILE DEL C.A.F. O DEL PROFESSIONISTA								
<b>CERTIFICAZIONE TRIBUTARIA</b> Riservato al professionista	Codice fiscale del professionista												
	Codice fiscale o partita IVA del soggetto diverso dal certificatore che ha predisposto la dichiarazione e tenuto le scritture contabili												
	Si attesta la certificazione ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 241/1997		FIRMA DEL PROFESSIONISTA										

(\*) Da compilare per i soli modelli predisposti su fogli singoli, ovvero su moduli meccanografici a striscia continua.

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF**

per scegliere, FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri

IN CASO DI SCELTA NON ESPRESSA DA PARTE DEL CONTRIBUENTE, LA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA D'IMPOSTA NON ATTRIBUITA SI STABILISCE IN PROPORZIONE ALLE SCELTE ESPRESSE. LA QUOTA NON ATTRIBUITA SPETTANTE ALLE ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA E ALLA CHIESA APOSTOLICA IN ITALIA È DEVOLUTA ALLA GESTIONE STATALE.

Stato <input checked="" type="checkbox"/>	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	Sacra arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale
Chiesa Apostolica in Italia	Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia	Unione Buddhista Italiana	Unione Induista Italiana

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF**

per scegliere, FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri. Per alcune delle finalità è possibile indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario

<p><b>Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997</b></p> <p>FIRMA .....</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)  </p>	<p><b>Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università</b></p> <p>FIRMA .....</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)  </p>
<p><b>Finanziamento della ricerca sanitaria</b></p> <p>FIRMA .....</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)  </p>	<p><b>Finanziamento a favore di organismi privati delle attività di tutela, promozione e valorizzazione di beni culturali e paesaggistici</b></p> <p>FIRMA ENOTARPI DANIELE</p>
<p><b>Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente</b></p> <p>FIRMA .....</p>	<p><b>Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale</b></p> <p>FIRMA .....</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)  </p>

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF**

per scegliere FIRMARE nel riquadro ed indicare nella casella SOLO IL CODICE corrispondente al partito prescelto

<b>Partito politico</b>	
CODICE M20	FIRMA ENOTARPI DANIELE

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

**FIRMA DELLA DICHIARAZIONE**

Il contribuente dichiara di aver compilato e allegato i seguenti quadri (barrare le caselle che interessano)

Familiari a carico	RA	RB	RC	RP	RN	RV	CR	RX	CS	RH	RL	RM	RR	RT	RE	RF	RG	RD	RS	RQ	CE	LM
		X		X	X	X		X				X			X				X			
TR	RU	FC	N. moduli IVA		Invio avviso telematico all'intermediario		Invio comunicazione telematica anomalie dati studi di settore all'intermediario															
			0   0   1																			
Situazioni particolari		Codice		CON LA FIRMA SI ESPRIME ANCHE IL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA DICHIARAZIONE										FIRMA del CONTRIBUENTE (o di chi presenta la dichiarazione per altri)								
														ENOTARPI DANIELE								

(\*) Da compilare per i soli modelli predisposti su fogli singoli, ovvero su moduli meccanografici a striscia continua.

Anno 2015 - 000018-1 - ENOTARPI DANIELE



CODICE FISCALE

N T R D N L 6 1 A 3 0 E 4 6 3 Y

REDDITI

QUADRO RB - Redditi dei fabbricati

Mod. N. 0 1

QUADRO RB  
REDDITI DEI  
FABBRICATI  
E ALTRI DATI

Sezione I  
Redditi dei fabbricati

Esclusi i fabbricati all'estero  
da includere nel Quadro RL

La rendita catastale (col. 1)  
va indicata senza operare  
la rivalutazione

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>RB1</b>	Rendita catastale non rivalutata 369,00	Utilizzo 01	giorni 365	Possesso percentuale 100,00	Codice canone 5	Canone di locazione 0,00	Casi particolari 7	Continuazione (*) 8	Codice Comune E290	Cedolare secca 11	Casi part. IMU 12	
	REDDITI IMPONIBILI 13	Tassazione ordinaria 0,00	Cedolare secca 21% 14	Cedolare secca 10% 15	REDDITI NON IMPONIBILI 16	Abitazione principale soggetta a IMU 17	Immobili non locati 18	Abitazione principale non soggetta a IMU 19				387,00
<b>RB2</b>	Rendita catastale non rivalutata 0,00	Utilizzo 2	giorni 3	Possesso percentuale 4	Codice canone 5	Canone di locazione 0,00	Casi particolari 7	Continuazione (*) 8	Codice Comune 9	Cedolare secca 11	Casi part. IMU 12	
	REDDITI IMPONIBILI 13	Tassazione ordinaria 0,00	Cedolare secca 21% 14	Cedolare secca 10% 15	REDDITI NON IMPONIBILI 16	Abitazione principale soggetta a IMU 17	Immobili non locati 18	Abitazione principale non soggetta a IMU 19				0,00
<b>RB3</b>	Rendita catastale non rivalutata 0,00	Utilizzo 2	giorni 3	Possesso percentuale 4	Codice canone 5	Canone di locazione 0,00	Casi particolari 7	Continuazione (*) 8	Codice Comune 9	Cedolare secca 11	Casi part. IMU 12	
	REDDITI IMPONIBILI 13	Tassazione ordinaria 0,00	Cedolare secca 21% 14	Cedolare secca 10% 15	REDDITI NON IMPONIBILI 16	Abitazione principale soggetta a IMU 17	Immobili non locati 18	Abitazione principale non soggetta a IMU 19				0,00
<b>RB4</b>	Rendita catastale non rivalutata 0,00	Utilizzo 2	giorni 3	Possesso percentuale 4	Codice canone 5	Canone di locazione 0,00	Casi particolari 7	Continuazione (*) 8	Codice Comune 9	Cedolare secca 11	Casi part. IMU 12	
	REDDITI IMPONIBILI 13	Tassazione ordinaria 0,00	Cedolare secca 21% 14	Cedolare secca 10% 15	REDDITI NON IMPONIBILI 16	Abitazione principale soggetta a IMU 17	Immobili non locati 18	Abitazione principale non soggetta a IMU 19				0,00
<b>RB5</b>	Rendita catastale non rivalutata 0,00	Utilizzo 2	giorni 3	Possesso percentuale 4	Codice canone 5	Canone di locazione 0,00	Casi particolari 7	Continuazione (*) 8	Codice Comune 9	Cedolare secca 11	Casi part. IMU 12	
	REDDITI IMPONIBILI 13	Tassazione ordinaria 0,00	Cedolare secca 21% 14	Cedolare secca 10% 15	REDDITI NON IMPONIBILI 16	Abitazione principale soggetta a IMU 17	Immobili non locati 18	Abitazione principale non soggetta a IMU 19				0,00
<b>RB6</b>	Rendita catastale non rivalutata 0,00	Utilizzo 2	giorni 3	Possesso percentuale 4	Codice canone 5	Canone di locazione 0,00	Casi particolari 7	Continuazione (*) 8	Codice Comune 9	Cedolare secca 11	Casi part. IMU 12	
	REDDITI IMPONIBILI 13	Tassazione ordinaria 0,00	Cedolare secca 21% 14	Cedolare secca 10% 15	REDDITI NON IMPONIBILI 16	Abitazione principale soggetta a IMU 17	Immobili non locati 18	Abitazione principale non soggetta a IMU 19				0,00
<b>RB7</b>	Rendita catastale non rivalutata 0,00	Utilizzo 2	giorni 3	Possesso percentuale 4	Codice canone 5	Canone di locazione 0,00	Casi particolari 7	Continuazione (*) 8	Codice Comune 9	Cedolare secca 11	Casi part. IMU 12	
	REDDITI IMPONIBILI 13	Tassazione ordinaria 0,00	Cedolare secca 21% 14	Cedolare secca 10% 15	REDDITI NON IMPONIBILI 16	Abitazione principale soggetta a IMU 17	Immobili non locati 18	Abitazione principale non soggetta a IMU 19				0,00
<b>RB8</b>	Rendita catastale non rivalutata 0,00	Utilizzo 2	giorni 3	Possesso percentuale 4	Codice canone 5	Canone di locazione 0,00	Casi particolari 7	Continuazione (*) 8	Codice Comune 9	Cedolare secca 11	Casi part. IMU 12	
	REDDITI IMPONIBILI 13	Tassazione ordinaria 0,00	Cedolare secca 21% 14	Cedolare secca 10% 15	REDDITI NON IMPONIBILI 16	Abitazione principale soggetta a IMU 17	Immobili non locati 18	Abitazione principale non soggetta a IMU 19				0,00
<b>RB9</b>	Rendita catastale non rivalutata 0,00	Utilizzo 2	giorni 3	Possesso percentuale 4	Codice canone 5	Canone di locazione 0,00	Casi particolari 7	Continuazione (*) 8	Codice Comune 9	Cedolare secca 11	Casi part. IMU 12	
	REDDITI IMPONIBILI 13	Tassazione ordinaria 0,00	Cedolare secca 21% 14	Cedolare secca 10% 15	REDDITI NON IMPONIBILI 16	Abitazione principale soggetta a IMU 17	Immobili non locati 18	Abitazione principale non soggetta a IMU 19				0,00
<b>TOTALI RB10</b>	REDDITI IMPONIBILI 13	Tassazione ordinaria 0,00	Cedolare secca 21% 14	Cedolare secca 10% 15	REDDITI NON IMPONIBILI 16	Abitazione principale soggetta a IMU 17	Immobili non locati 18	Abitazione principale non soggetta a IMU 19				387,00
<b>RB11</b>	Imposta cedolare secca 21% 0,00	Imposta cedolare secca 10% 0,00	Totale imposta cedolare secca 0,00		Eccedenza dichiarazione precedente 0,00		Eccedenza compensata Mod. F24 0,00		Acconti versati 0,00			
	Acconti sospesi 0,00	Cedolare secca risultante dal Mod. 730/2015 trattenuta dal sostituto 0,00		rimborsata dal sostituto 0,00		credito compensato F24 0,00		Imposta a debito 0,00		Imposta a credito 0,00		
<b>RB12</b>	Primo acconto 0,00		Secondo o unico acconto 0,00									
<b>Sezione II</b>	N. di rigo	Mod. N.	Data	Estremi di registrazione del contratto		Codice ufficio	Contratti non superiori a 30 gg		Anno di presentazione dich.	Stato di emergenza		
Dati relativi ai contratti di locazione	RB21			Serie	Numero e sottonumero				ICI/IMU			
	RB22											
	RB23											
	RB24											
	RB25											
	RB26											
	RB27											
	RB28											
	RB29											

(\*) Barrare la casella se si tratta dello stesso terreno o della stessa unità immobiliare del rigo precedente.



CODICE FISCALE

N T R D N L 6 1 A 3 0 E 4 6 3 Y

REDDITI

QUADRO RP - Oneri e spese

Mod. N. 0 1

QUADRO RP ONERI E SPESE

Sezione I

Spese per le quali spetta la detrazione d'imposta del 19% e del 26%

Le spese mediche vanno indicate interamente senza sottrarre la franchigia di euro 129,11

Per l'elenco dei codici spesa consultare la Tabella nelle istruzioni

RP1	Spese sanitarie	Spese patologie esenti sostenute da familiari		Spese sanitarie comprensive di franchigia euro 129,11		
RP2	Spese sanitarie per familiari non a carico					
RP3	Spese sanitarie per persone con disabilità					
RP4	Spese veicoli per persone con disabilità	1	2			
RP5	Spese per l'acquisto di cani guida	1	2			
RP6	Spese sanitarie rateizzate in precedenza	1	2			
RP7	Interessi mutui ipotecari acquisto abitazione principale					
RP8	Altre spese	Codice spesa		1	2	
RP9	Altre spese	Codice spesa		1	2	
RP10	Altre spese	Codice spesa		1	2	
RP11	Altre spese	Codice spesa		1	2	
RP12	Altre spese	Codice spesa		1	2	
RP13	Altre spese	Codice spesa		1	2	
RP14	Altre spese	Codice spesa		1	2	
RP15	TOTALE SPESE SU CUI DETERMINARE LA DETRAZIONE	Rateizzazioni spese righe RP1, RP2 e RP3	Con casella 1 barrata indicare importo rata, o somma RP1 col. 2, RP2 e RP3	Altre spese con detrazione 19%	Totale spese con detrazione al 19% (col. 2 + col. 3)	Totale spese con detrazione 26%
		1	2	3	4	5
			783,00	,00	783,00	,00

Sezione II

Spese e oneri per i quali spetta la deduzione dal reddito complessivo

RP21	Contributi previdenziali ed assistenziali					1.430,00
RP22	Assegno al coniuge	Codice fiscale del coniuge		1	2	,00
RP23	Contributi per addetti ai servizi domestici e familiari					,00
RP24	Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose					,00
RP25	Spese mediche e di assistenza per persone con disabilità					,00
RP26	Altri oneri e spese deducibili	Codice		1	2	,00
CONTRIBUTI PER PREVIDENZA COMPLEMENTARE						
RP27	Deducibilità ordinaria			Dedotti dal sostituto	1	2
RP28	Lavoratori di prima occupazione					
RP29	Fondi in squilibrio finanziario					
RP30	Familiari a carico					
RP31	Fondo pensione negoziale dipendenti pubblici			Dedotti dal sostituto	1	2
RP32	Spese per acquisto o costruzione di abitazioni date in locazione	Data stipula locazione		Spesa acquisto/costruzione	Interessi	Totale importo deducibile
RP33	QUOTA INVESTIMENTO IN START UP	Codice fiscale		Importo anno 2014	Importo residuo 2013	
RP39	TOTALE ONERI E SPESE DEDUCIBILI (sommare gli importi da rigo RP21 a RP33)					4.090,00

Sezione III A

Spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio (detrazione d'imposta del 36%, del 41%, del 50% o del 65%)

RP41	Anno	2006/2012		Codice fiscale	Situazioni particolari			Numero rate		Importo rata	N. d'ordine immobile
		2013/2014	antismico		Interventi particolari	Codice	Anno	Rideterminazione rate	5		
RP41	2010									3.301,00	
RP42	2011				1					1.499,00	
RP43										,00	
RP44										,00	
RP45										,00	
RP46										,00	
RP47										,00	
RP48	TOTALE RATE	Detrazione 41%	Righi col. 2 con codice 1	Detrazione 36%	Righi col. 2 con codice 2 o non compilata	Detrazione 50%	Righi con anno 2013/2014 o col. 2 con codice 3	Detrazione 65%	Righi col. 2 con codice 4		
		1	,00	2	4.800,00	3	,00	4	,00		

<b>Sezione III B</b> Dati catastali identificativi degli immobili e altri dati per fruire della detrazione del 36% o del 50% o del 65%	<b>RP51</b>	N. d'ordine immobile 1	Condominio 2	Codice comune 3	T/U 4	Sez. urb./comune catast. 5	Foglio 6	7	Particella /	Subalterno 8	
	<b>RP52</b>	N. d'ordine immobile 1	Condominio 2	Codice comune 3	T/U 4	Sez. urb./comune catast. 5	Foglio 6	7	Particella /	Subalterno 8	
Altri dati	CONDUTTORE (estremi registrazione contratto)					DOMANDA ACCATASTAMENTO					
	<b>RP53</b>	N. d'ordine immobile 1	Condominio 2	Data 3	Serie 4	Numero e sottnumero 5 /	Cod. Ufficio Ag. Entrate 6	Data 7	Numero 8	Provincia Off. Agenzia Entrate 9	
<b>Sezione III C</b> Spese arredo immobili ristrutturati (detraz. 50%)	<b>RP57</b>	N. Rata 1	Spesa arredo immobile 2	Importo rata 3	N. Rata 4	Spesa arredo immobile 5	Importo rata 6	Totale rate 7			
<b>Sezione IV</b> Spese per interventi finalizzati al risparmio energetico (detrazione d'imposta del 55% o 65%)	<b>RP61</b>	Tipo intervento 1	Anno 2	Periodo 2013 3	Casi particolari 4	Periodo 2008 rideterm. rate 5	Rateazione 6	N. rata 7	Spesa totale 8	Importo rata 9	
	<b>RP62</b>								,00	,00	
	<b>RP63</b>									,00	,00
	<b>RP64</b>									,00	,00
	<b>RP65</b>	TOTALE RATE - DETRAZIONE 55%									,00
	<b>RP66</b>	TOTALE RATE - DETRAZIONE 65%									,00
<b>Sezione V</b> Detrazioni per inquilini con contratto di locazione	<b>RP71</b>	Inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale							Tipologia 1	N. di giorni 2	Percentuale 3
	<b>RP72</b>	Lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro							N. di giorni 1	Percentuale 2	
	<b>RP73</b>	Detrazione affitto terreni agricoli ai giovani									,00
<b>Sezione VI</b> Altre detrazioni	<b>RP80</b>	Investimenti start up 1	Codice fiscale 2	Tipologia investimento 3	Ammontare investimento 4		Codice 5	Ammontare detrazione 6	Totale detrazione 7		
	<b>RP81</b>	Mantenimento dei cani guida (Bararre la casella)									
	<b>RP83</b>	Altre detrazioni							Codice 1	2	,00



CODICE FISCALE

N T R D N L 6 1 A 3 0 E 4 6 3 Y

**REDDITI**

**QUADRO RN - Determinazione dell'IRPEF**

**QUADRO RV - Addizionale regionale e comunale all'IRPEF**

**QUADRO CS - Contributo di solidarietà**

**QUADRO RN**  
**IRPEF**

<b>RN1</b>	<b>REDDITO COMPLESSIVO</b>	Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali	Credito per fondi comuni di cui ai quadri RF, RG e RH	Perdite compensabili con credito per fondi comuni	Reddito minimo da partecipazione in società non operative	5	122.943,00
		122.943,00	,00	,00	,00		
<b>RN2</b>	Deduzione per abitazione principale				387,00		
<b>RN3</b>	Oneri deducibili				4.090,00		
<b>RN4</b>	<b>REDDITO IMPONIBILE</b> (indicare zero se il risultato è negativo)						118.466,00
<b>RN5</b>	<b>IMPOSTA LORDA</b>						44.110,00
<b>RN6</b>	Detrazioni per familiari a carico	Detrazione per coniuge a carico	Detrazione per figli a carico	Ulteriore detrazione per figli a carico	Detrazione per altri familiari a carico		
		1 ,00	2 ,00	3 ,00	4 ,00		
<b>RN7</b>	Detrazioni lavoro	Detrazione per redditi di lavoro dipendente	Detrazione per redditi di pensione	Detrazione per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi			
		1 ,00	2 ,00	3	4		
<b>RN8</b>	<b>TOTALE DETRAZIONI PER CARICHI DI FAMIGLIA E LAVORO</b>						,00
<b>RN12</b>	Detrazione canoni di locazione e affitto terreni (Sez. V del quadro RP)	Totale detrazione	Credito residuo da riportare al rigo RN31 col. 2	Detrazione utilizzata			
		1 ,00	2 ,00	3			
<b>RN13</b>	Detrazione oneri Sez. I quadro RP	(19% di RP15 col.4)	(26% di RP15 col.5)				
		1 149,00	2 ,00				
<b>RN14</b>	Detrazione spese Sez. III-A quadro RP	(41% di RP48 col.1)	(36% di RP48 col.2)	(50% di RP48 col.3)	(65% di RP48 col.4)		
		1 ,00	2 1.728,00	3 ,00	4 ,00		
<b>RN15</b>	Detrazione spese Sez. III-C quadro RP			(50% di RP57 col. 7)			,00
<b>RN16</b>	Detrazione oneri Sez. IV quadro RP	(55% di RP65)	1	(65% di RP66)	2		,00
<b>RN17</b>	Detrazione oneri Sez. VI quadro RP						,00
<b>RN20</b>	Residuo detrazione Start-up periodo precedente	RN43, col. 7, Mod. Unico 2014	Residuo detrazione	Detrazione utilizzata			
		1 ,00	2 ,00	3			,00
<b>RN21</b>	Detrazione investimenti start up (Sez. VI del quadro RP)	RP80 col. 6	Residuo detrazione	Detrazione utilizzata			
		1 ,00	2 ,00	3			,00
<b>RN22</b>	<b>TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA</b>						1.877,00
<b>RN23</b>	Detrazione spese sanitarie per determinate patologie						,00
<b>RN24</b>	Crediti d'imposta che generano residui	Riacquisto prima casa	Incremento occupazione	Reintegro anticipazioni fondi pensioni	Mediazioni		
		1 ,00	2 ,00	3 ,00	4 ,00		
<b>RN25</b>	<b>TOTALE ALTRE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA</b> (somma dei rigi RN23 e RN24)						,00
<b>RN26</b>	<b>IMPOSTA NETTA</b> (RN5 - RN22 - RN25; indicare zero se il risultato è negativo) di cui sospesa			1	2		42.233,00
<b>RN27</b>	Credito d'imposta per altri immobili - Sisma Abruzzo						,00
<b>RN28</b>	Credito d'imposta per abitazione principale - Sisma Abruzzo						,00
<b>RN29</b>	Crediti d'imposta per redditi prodotti all'estero (di cui derivanti da imposte figurative	1	,00	2	,00		
<b>RN30</b>	Credito d'imposta per erogazioni cultura	Importo rata spettante	Residuo credito	Credito utilizzato			
		1 ,00	2 ,00	3			,00
<b>RN31</b>	Crediti residui per detrazioni incapienti (di cui ulteriore detrazione per figli	1	,00	2	,00		,00
<b>RN32</b>	Crediti d'imposta Fondi comuni	1	,00	Altri crediti d'imposta	2		,00
<b>RN33</b>	<b>RITENUTE TOTALI</b>	di cui ritenute sospese	di cui altre ritenute subite	di cui ritenute art. 5 non utilizzate		4	
		1 ,00	2 ,00	3			25.000,00
<b>RN34</b>	<b>DIFFERENZA</b> (se tale importo è negativo indicare l'importo preceduto dal segno meno)						17.233,00
<b>RN35</b>	Crediti d'imposta per le imprese e i lavoratori autonomi						,00
<b>RN36</b>	<b>ECCEDENZA D'IMPOSTA RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE</b> di cui credito Quadro I 730/2014			1	2		,00
<b>RN37</b>	<b>ECCEDENZA D'IMPOSTA RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE COMPENSATA NEL MOD. F24</b>						,00
<b>RN38</b>	<b>ACCONTI</b>	di cui acconti sospesi	di cui recupero imposta sostitutiva	di cui acconti ceduti	di cui fuoriusciti dal regime di vantaggio	di cui credito riversato da atti di recupero	6
		1 ,00	2 ,00	3 ,00	4 ,00	5 ,00	14.679,00
<b>RN39</b>	Restituzione bonus	Bonus incapienti	1	,00	Bonus famiglia	2	,00
<b>RN40</b>	Decadenza Start-up Recupero detrazione	di cui interessi su detrazione fruita	Detrazione fruita	Eccedenze di detrazione			
		1 ,00	2 ,00	3			,00
<b>RN41</b>	Importi rimborsati dal sostituto per detrazioni incapienti			Ulteriore detrazione per figli	Detrazione canoni locazione		
				1 ,00	2 ,00		
<b>RN42</b>	Irpef da trattenerne o da rimborsare risultante dal Mod. 730/2015	Trattenuto dal sostituto	Credito compensato con Mod F24	Rimborsato dal sostituto			
		1 ,00	2 ,00	3			,00
<b>RN43</b>	<b>BONUS IRPEF</b>	Bonus spettante	Bonus fruibile in dichiarazione	Bonus da restituire			
		1 ,00	2 ,00	3			,00

Determinazione dell'imposta	<b>RN45</b> IMPOSTA A DEBITO	di cui exit-tax rateizzata (Quadro TR) <sup>1</sup>		,00	<sup>2</sup>	2.554,00										
	<b>RN46</b> IMPOSTA A CREDITO						,00									
Residui detrazioni, crediti d'imposta e deduzioni	RN23 <sup>1</sup>	,00	RN24, col.1 <sup>2</sup>	,00	RN24, col.2 <sup>3</sup>	,00	RN24, col.3 <sup>4</sup>	,00								
	<b>RN47</b> RN24, col.4 <sup>5</sup>	,00	RN28 <sup>6</sup>	,00	RN20, col.2 <sup>7</sup>	,00	RN21, col.2 <sup>8</sup>	,00								
	RP26, cod.5 <sup>9</sup>	,00	RN30 <sup>10</sup>	,00												
Residuo deduzioni Start-up	<b>RN48</b>	Residuo anno 2013		<sup>1</sup>	,00	<sup>2</sup>	Residuo anno 2014	,00								
Altri dati	<b>RN50</b> Abitazione principale soggetta a IMU <sup>1</sup>	,00	Fondari non imponibili <sup>2</sup>	,00	di cui immobili all'estero <sup>3</sup>		,00									
Acconto 2015	<b>RN61</b> Ricalcolo reddito	Casi particolari <sup>1</sup>	Reddito complessivo <sup>2</sup>	,00	Imposta netta <sup>3</sup>	,00	Differenza <sup>4</sup>	,00								
	<b>RN62</b> Acconto dovuto	Primo acconto <sup>1</sup>		6.893,00	Secondo o unico acconto <sup>2</sup>		10.340,00									
<b>QUADRO RV</b> ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF  Sezione I Addizionale regionale all'IRPEF	<b>RV1</b> REDDITO IMPONIBILE							118.466,00								
	<b>RV2</b> ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DOVUTA	Casi particolari		addizionale regionale <sup>1</sup>	<sup>2</sup>	2.049,00										
	<b>RV3</b> ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF TRATTENUTA O VERSATA							<sup>3</sup>								
	(di cui altre trattenute <sup>1</sup> ,00 )	(di cui sospesa <sup>2</sup> ,00 )														
	<b>RV4</b> ECCEDENZIA DI ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE (RX2 col. 4 Mod. UNICO 2014)	Cod. Regione <sup>1</sup>	di cui credito da Quadro I 730/2014 <sup>2</sup>	,00				<sup>3</sup>								
	<b>RV5</b> ECCEDENZIA DI ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE COMPENSATA NEL MOD. F24							,00								
	<b>RV6</b> Addizionale regionale Irpef da trattenere o da rimborsare risultante dal Mod. 730/2015	Trattenuto dal sostituto <sup>1</sup>	Credito compensato con Mod F24 <sup>2</sup>	,00	Rimborsato dal sostituto <sup>3</sup>	,00										
	<b>RV7</b> ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF A DEBITO							2.049,00								
<b>RV8</b> ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF A CREDITO							,00									
<b>Sezione II-A</b> Addizionale comunale all'IRPEF	<b>RV9</b> ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE DELIBERATA DAL COMUNE	Aliquote per scaglioni <sup>1</sup>		<sup>2</sup>	0,800											
	<b>RV10</b> ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DOVUTA	Agevolazioni <sup>1</sup>		<sup>2</sup>	948,00											
	<b>RV11</b> ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF TRATTENUTA O VERSATA	RC e RL <sup>1</sup>	730/2014 <sup>2</sup>	,00	F24 <sup>3</sup>	298,00										
	altre trattenute <sup>4</sup>	,00	(di cui sospesa <sup>5</sup> ,00 )					<sup>6</sup>								
	<b>RV12</b> ECCEDENZIA DI ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE (RX3 col. 4 Mod. UNICO 2014)	Cod. Comune <sup>1</sup>	di cui credito da Quadro I 730/2014 <sup>2</sup>	290	,00				<sup>3</sup>							
	<b>RV13</b> ECCEDENZIA DI ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE COMPENSATA NEL MOD. F24							,00								
<b>RV14</b> Addizionale comunale Irpef da trattenere o da rimborsare risultante dal Mod. 730/2015	Trattenuto dal sostituto <sup>1</sup>	Credito compensato con Mod F24 <sup>2</sup>	,00	Rimborsato dal sostituto <sup>3</sup>	,00											
<b>RV15</b> ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF A DEBITO							631,00									
<b>RV16</b> ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF A CREDITO							,00									
<b>Sezione II-B</b> Acconto addizionale comunale all'IRPEF 2015	<b>RV17</b>	Agevolazioni <sup>1</sup>	Imponibile <sup>2</sup>	118.466,00	Aliquote per scaglioni <sup>3</sup>	Aliquota <sup>4</sup>	0,800	Acconto dovuto <sup>5</sup>	284,00	Addizionale comunale 2015 trattenuta dal datore di lavoro <sup>6</sup>	,00	Importo trattenuto o versato (per dichiarazione integrativa) <sup>7</sup>	,00	Acconto da versare <sup>8</sup>	284,00	
<b>QUADRO CS</b> CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ	<b>CS1</b> Base imponibile contributo di solidarietà	<sup>1</sup>	Reddito complessivo (rigo RN1 col. 5)	,00	<sup>2</sup>	Contributo trattenuto dal sostituto (rigo RC15 col. 2)	,00	<sup>3</sup>	Reddito complessivo lordo (colonna 1 + colonna 2)	,00	<sup>4</sup>	Reddito al netto del contributo pensioni (RC15 col. 1)	,00	<sup>5</sup>	Base imponibile contributo	,00
	<b>CS2</b> Determinazione contributo di solidarietà	<sup>1</sup>	Contributo dovuto	,00	<sup>2</sup>	Contributo trattenuto dal sostituto (rigo RC15 col. 2)	,00	<sup>3</sup>	Contributo sospeso	,00	<sup>4</sup>	Contributo trattenuto con il mod. 730/2015	,00	<sup>5</sup>	Contributo a debito	,00
		<sup>4</sup>	Contributo a credito	,00	<sup>5</sup>	Contributo a debito	,00	<sup>6</sup>	Contributo a credito	,00						

CODICE FISCALE

N T R D N L 6 1 A 3 0 E 4 6 3 Y

**REDDITI**

**QUADRO RX - Compensazioni - Rimborsi**

QUADRO RX COMPENSAZIONI RIMBORSI		Importo a credito risultante dalla presente dichiarazione	Eccedenza di versamento a saldo	Credito di cui si chiede il rimborso	Credito da utilizzare in compensazione e/o in detrazione	
<b>Sezione I</b> Crediti ed eccedenze risultanti dalla presente dichiarazione	<b>RX1</b> IRPEF	1	,00	2	,00	
	<b>RX2</b> Addizionale regionale IRPEF		,00		,00	
	<b>RX3</b> Addizionale comunale IRPEF		,00		,00	
	<b>RX4</b> Cedolare secca (RB)		,00		,00	
	<b>RX5</b> Imposta sostitutiva incremento produttività (RC)		,00		,00	
	<b>RX6</b> Contributo di solidarietà (CS)		,00		,00	
	<b>RX11</b> Imposta sostitutiva redditi di capitale (RM)		,00		,00	
	<b>RX12</b> Acconto su redditi a tassazione separata (RM)		,00		,00	
	<b>RX13</b> Imposta sostitutiva riallineamento valori fiscali (RM)		,00		,00	
	<b>RX14</b> Addizionale bonus e stock option (RM)		,00		,00	
	<b>RX15</b> Imposta sostitutiva redditi partecipazione imprese estere (RM)		,00		,00	
	<b>RX16</b> Imposta pignoramento presso terzi (RM)		,00		,00	
	<b>RX17</b> Imposta noleggio occasionale imbarcazioni (RM)		,00		,00	
	<b>RX18</b> Imposte sostitutive plusvalenze finanziarie (RT)		,00		,00	
	<b>RX19</b> IVIE (RW)		,00		,00	
	<b>RX20</b> IVAFE (RW)		,00		,00	
	<b>RX31</b> Imposta sostitutiva nuovi minimi (LM)		,00		,00	
	<b>RX32</b> Imposta sostitutiva nuove iniziative produttive		,00		,00	
	<b>RX33</b> Imposta sostitutiva deduzioni extra contabili (RQ)		,00		,00	
	<b>RX34</b> Imposta sostitutiva plusvalenze beni/azienda (RQ)		,00		,00	
	<b>RX35</b> Imposta sostitutiva conferimenti SIQ/SIINQ (RQ)		,00		,00	
	<b>RX36</b> Tassa etica (RQ)		,00		,00	
<b>Sezione II</b> Crediti ed eccedenze risultanti dalla precedente dichiarazione		Codice tributo	Eccedenza o credito precedente	Importo compensato nel Mod. F24	Importo di cui si chiede il rimborso	Importo residuo da compensare
	<b>RX51</b> IVA	2	,00	3	4	5
	<b>RX52</b> Contributi previdenziali		,00	,00	,00	,00
	<b>RX53</b> Imposta sostitutiva di cui al quadro RT		,00	,00	,00	,00
	<b>RX54</b> Altre imposte	1	,00	,00	,00	,00
	<b>RX55</b> Altre imposte		,00	,00	,00	,00
	<b>RX56</b> Altre imposte		,00	,00	,00	,00
	<b>RX57</b> Altre imposte		,00	,00	,00	,00
<b>Sezione III</b> Determinazione dell'IVA da versare o del credito d'imposta	<b>RX61</b> IVA da versare					,00
	<b>RX62</b> IVA a credito (da ripartire tra i righe RX64 e RX65)					100,00
	<b>RX63</b> Eccedenza di versamento (da ripartire tra i righe RX64 e RX65)					,00
	Importo di cui si richiede il rimborso					1
	di cui da liquidare mediante procedura semplificata			2		,00
	Causale del rimborso	3		Contribuenti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso	4	
	Contribuenti Subappaltatori	5		Esonero garanzia	6	
	<b>Attestazione condizioni patrimoniali e versamento contributi</b>					
	Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che sussistono le seguenti condizioni previste dall'articolo 38-bis, terzo comma, lettere a) e c):					
<b>RX64</b>	<input type="checkbox"/> a) il patrimonio netto non è diminuito, rispetto alle risultanze contabili dell'ultimo periodo d'imposta, di oltre il 40 per cento; la consistenza degli immobili non si è ridotta, rispetto alle risultanze contabili dell'ultimo periodo d'imposta, di oltre il 40 per cento per cessioni non effettuate nella normale gestione dell'attività esercitata; l'attività stessa non è cessata né si è ridotta per effetto di cessioni di aziende o rami di aziende compresi nelle suddette risultanze contabili;					
	<input type="checkbox"/> c) sono stati eseguiti i versamenti dei contributi previdenziali e assicurativi.					
	Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000, n. 445. FIRMA					
	<b>RX65</b> Importo da riportare in detrazione o in compensazione					7
						100,00

CODICE FISCALE

N T R D N L 6 1 A 3 0 E 4 6 3 Y

REDDITI

QUADRO RM

Redditi soggetti a tassazione separata e ad imposta sostitutiva.

Mod. N. 0 1

Sez. I - Indennità e anticipazioni di cui alle lettere d), e), f) dell'art. 17, del Tuir	RM1	1	2	3	4	5	6	7
	Tipo	Anno	Reddito nell'anno	Reddito totale	Ritenute nell'anno	Ritenute totali	Opzione per la tassazione ordinaria	
	RM1		,00	,00	,00	,00		
	RM2		,00	,00	,00	,00		
Sez. II - Indennità, plusvalenze e redditi di cui alle lettere g), g-bis), g-ter), h), i), l) e n) dell'art. 17, comma 1, del Tuir	RM3	1	2	3	4	5	6	7
	Tipo	Anno	Reddito	Ritenute	Opzione per la tassazione ordinaria			
	RM3	H	2014	135.000,00	27.000,00			
	RM4		,00	,00				
	RM5		,00	,00				
	RM6		,00	,00				
	RM7		,00	,00				
Sez. III - Imposte e oneri rimborsati	RM8	1	2	3	4	5	6	7
	Anno	Codice	Somme percepite	Opzione per la tassazione ordinaria				
	RM8		,00					
	RM9		,00					
Sez. IV - Redditi percepiti in qualità di erede o legatario	RM10	1	2	3	4	5	6	7
	Anno	Reddito	Quota dell'imposta sulle successioni	Ritenute	Opzione per la tassazione ordinaria			
	RM10		,00	,00	,00			
	RM11		,00	,00	,00			
Sez. V - Redditi di capitale soggetti ad imposizione sostitutiva	RM12	1	2	3	4	5	6	7
	Tipo	Codice stato estero	Ammontare reddito	Aliquota %	Imposta sostitutiva dovuta	Opzione tassazione ordinaria	Vedi istruzioni	
	RM12		,00		,00			
	RM13							
Sez. VI - Riepilogo delle sezioni da I a V	RM14	1	2	3	4	5	6	7
	Tassazione separata	Totale redditi per i quali è dovuto l'acconto del 20%	Acconto dovuto					
	RM14		,00					
	RM15							
Sez. VII - Proventi derivanti da depositi a garanzia	RM16	1	2	3	4	5	6	7
	Ammontare	Somma dovuta						
	RM16		,00					
Sez. VIII - Redditi derivanti da imprese estere partecipate	RM17	1	2	3	4	5	6	7
	Codice fiscale controllante	Reddito	Aliquota	Imposta	Imposta pagata all'estero	Imposta dovuta		
	RM17		,00	%	,00	,00	,00	
Imposta da versare	RM18	1	2	3	4	5	6	7
	Imposta dovuta	Eccedenza pregressa	Eccedenza compensata	Acconti versati	Imposta da versare	Imposta a credito		
	RM18	,00	,00	,00	,00	,00	,00	
Sez. IX - Premi per assicurazioni sulla vita in caso di riscatto del contratto	RM19	1	2	3	4	5	6	7
	Anno	Reddito	Ritenute					
	RM19		,00	,00				
Sez. X - Rivalutazione del valore dei terreni ai sensi dell'art. 2 D.L. n. 282 del 2002 e successive modificazioni	RM20	1	2	3	4	5	6	7
	Valore rivalutato	Imposta sostitutiva dovuta	Imposta versata	Imposta da versare	Rateizzazione	Versamento cumulativo		
	RM20	,00	,00	,00	,00			
	RM21	,00	,00	,00	,00			
	RM22	,00	,00	,00	,00			
Sez. XI - Redditi derivanti da procedura di pignoramento presso terzi	RM23	1	2	3	4	5	6	7
	Quadro	Rigo	Numero modello	Ritenute a tassazione ordinaria	Altre ritenute			
	RM23			,00	,00			
	RM24							
	Tipo	Imponibile	Vedi istr.	Aliquota %	Imposta dovuta	Ritenute già applicate	Imposta da versare	Imposta a credito
	RM24	,00			,00	,00	,00	,00

**Sez. XII - Redditi**  
corrisposti da  
soggetti non  
obbligati per legge  
alla effettuazione  
delle ritenute  
d'acconto

DATI RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO										EREDE		
Data inizio rapporto di lavoro			Data fine rapporto di lavoro			Periodo di commisuraz.		Percentuale erede	Codice fiscale del deceduto			
1	giorno	2	giorno	3	giorno	4	5					
1	giorno	2	giorno	3	giorno	4	5					
TFR ED ALTRE INDENNITÀ MATURATE AL 31/12/2000												
TFR						Periodo di lavoro per il quale spettano le riduzioni						
TFR maturato		TFR erogato nel 2014		Titolo		TFR erogato in anni precedenti		Tempo pieno		Tempo parziale		% tempo parziale
6		7		8		9		10	11	12		
	,00		,00				,00	anni	mesi	anni	mesi	
Altre indennità												
Ammontare erogato nel 2014		Titolo		Erogato in anni precedenti		Riduzioni			Totale imponibile			
13		14		15		16		17		18		19
	,00						,00					,00
Acconto del 20%		Detrazioni di cui al decreto 20/03/2008		Acconti versati in anni precedenti		Acconto da versare						
18		19		20		21						
	,00		,00		,00		,00					

RM25

TFR ED ALTRE INDENNITÀ MATURATE DAL 1/1/2001																			
TFR						Periodo di lavoro per il quale spettano le detrazioni													
TFR maturato		TFR erogato nel 2014		Titolo		TFR erogato in anni precedenti		Tempo pieno		Tempo parziale		% tempo parziale							
22		23		24		25		26	27	28	29								
	,00		,00				,00	anni	mesi	anni	mesi								
Altre indennità																			
Ammontare erogato nel 2014		Titolo		Erogato in anni precedenti		Totale imponibile			Acconto del 20%			Detrazione d'imposta		Detrazioni di cui al decreto 20/03/2008		Acconti versati in anni precedenti			
30		31		32		33		34		35		36		37		38		39	
	,00						,00		,00		,00		,00		,00		,00		,00
Acconto da versare		Importo rivalutazioni		Imposta sostitutiva 11%															
38		39		40															
	,00		,00		,00														
RM26 Emolumenti arretrati di lavoro dipendente relativi ad anni precedenti												1		2		3		4	
												Reddito		Acconto dovuto					
												,00		,00					

RM26 Emolumenti arretrati di lavoro dipendente relativi ad anni precedenti

Indennità ed anticipazioni per la cessazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa											
Anno				Reddito nell'anno				Reddito totale			
1		2		3		4		5		6	

RM27

**Sez. XIII - Art. 15,**  
comma 11,  
del decreto legge  
n. 185/2008

RM28											
Quota maggiori valori		Aliquota ordinaria		Imposta		Aliquota maggiorata		Imposta		Totale imposta	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	,00	%		,00	%		,00		,00		,00

**Sez. XIV - Art. 33,**  
del decreto legge  
n. 78/2010

RM29											
Importo totale bonus		Imponibile		Addizionale dovuta		Importo trattenuto dal sostituto		Imposta a debito			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	,00		,00		,00		,00		,00		,00

RM29

**Sez. XV**  
Imposta sui proventi  
derivanti dall'attività di  
noleggio occasionale  
di imbarcazioni  
e navi da diporto

RM30											
Importo totale proventi		Imposta sostitutiva dovuta		Spese							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	,00		,00		,00						

RM30



CODICE FISCALE

N T R D N L 6 1 A 3 0 E 4 6 3 Y

**REDDITI  
QUADRO RE**

**Reddito di lavoro autonomo derivante  
dall'esercizio di arti e professioni**

	<b>RE1</b>	Codice attività <sup>1</sup> 862100 studi di settore: cause di esclusione <sup>2</sup> parametri: cause di esclusione <sup>4</sup> esclusione compilazione INE <sup>5</sup>		
<b>Determinazione del reddito</b>  Rientro lavoratrici/lavoratori <input type="checkbox"/>	<b>RE2</b>	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	Compensi convenzionali ONG 1 _____,00 2 125.000,00	
	<b>RE3</b>	Altri proventi lordi	,00	
	<b>RE4</b>	Plusvalenze patrimoniali	,00	
	<b>RE5</b>	Compensi non annotati nelle scritture contabili	Parametri e studi di settore 1 _____,00 2 _____,00	Maggiorazione <sup>3</sup> ,00
	<b>RE6</b>	Totale compensi (RE2 colonna 2 + RE3 + RE4 + RE5 colonna 3)		125.000,00
	<b>RE7</b>	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni di costo unitario non superiore a euro 516,46		2.265,00
	<b>RE8</b>	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili		,00
	<b>RE9</b>	Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio		,00
	<b>RE10</b>	Spese relative agli immobili		,00
	<b>RE11</b>	Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato		,00
	<b>RE12</b>	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica		,00
	<b>RE13</b>	Interessi passivi		,00
	<b>RE14</b>	Consumi		,00
	<b>RE15</b>	Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande (Spese addebitate ai committenti <sup>1</sup> _____,00 Altre spese <sup>2</sup> _____,00 ) Ammontare deducibile		,00 <sup>3</sup>
	<b>RE16</b>	Spese di rappresentanza (Spese alberghiere, alimenti e bevande <sup>1</sup> _____,00 Altre spese <sup>2</sup> _____,00 ) Ammontare deducibile		,00 <sup>3</sup>
	<b>RE17</b>	50% delle spese di partecipazione a convegni, congressi e simili o a corsi di aggiornamento professionale (Spese alberghiere, alimenti e bevande <sup>1</sup> _____,00 Altre spese <sup>2</sup> _____,00 ) Ammontare deducibile		,00 <sup>3</sup>
	<b>RE18</b>	Minusvalenze patrimoniali		,00
	<b>RE19</b>	Altre spese documentate (di cui <sup>1</sup> _____,00 <sup>2</sup> _____,00 <sup>3</sup> _____,00 )	Irap 10% Irap personale dipendente IMU fabbricati	,00 <sup>4</sup> 179,00
	<b>RE20</b>	Totale spese (sommare gli importi da rigo RE7 a RE19)		2.444,00
	<b>RE21</b>	Differenza (RE6 - RE20) (di cui reddito attività docenti e ricercatori scientifici <sup>1</sup> _____,00 )		,00 <sup>2</sup> 122.556,00
	<b>RE22</b>	Reddito soggetto ad imposta sostitutiva art. 13 L. 388/2000 <sup>1</sup>	Imposta sostitutiva <sup>2</sup>	,00
	<b>RE23</b>	<b>Reddito (o perdita) delle attività professionali e artistiche</b>		122.556,00
	<b>RE24</b>	Perdite di lavoro autonomo degli esercizi precedenti		,00
	<b>RE25</b>	<b>Reddito (o perdita)</b> da riportare nel quadro RN)		122.556,00
	<b>RE26</b>	<b>Ritenute d'acconto</b> (da riportare nel quadro RN)		25.000,00

**REDDITI**  
**QUADRO RS**  
 Prospetti comuni ai quadri  
 RA, RD, RE, RF, RG, RH, LM e prospetti vari

Mod. N. 0 1

<b>RS1</b>	Quadro di riferimento	1 RE										
<b>Plusvalenze e sopravvenienze attive</b>	<b>RS2</b>	Importo complessivo da rateizzare ai sensi degli articoli 86, comma 4	1	,00	e 88, comma 2	2	,00					
	<b>RS3</b>	Quota costante degli importi di cui al rigo RS2	1	,00		2	,00					
	<b>RS4</b>	Importo complessivo da rateizzare ai sensi dell'art. 88, comma 3, lett. b), del Tuir					,00					
	<b>RS5</b>	Quota costante dell'importo di cui al rigo RS4					,00					
<b>Imputazione del reddito dell'impresa familiare</b>	Codice fiscale		1		Quota di partecipazione		2					
							%					
	<b>RS6</b>	Quota di reddito	3	,00	Quota reddito esente da ZFU	4	,00					
		Quota delle ritenute d'acconto di cui non utilizzate	5	,00	6	,00	ACE					
	<b>RS7</b>	Quota di reddito	3	,00	Quota reddito esente da ZFU	4	,00					
		Quota delle ritenute d'acconto di cui non utilizzate	5	,00	6	,00	ACE					
<b>Perdite pregresse non compensate nell'anno ex contribuenti minimi e fuoriusciti dal regime di vantaggio</b>	<b>RS8</b>	Lavoro autonomo	Eccedenza 2009		Eccedenza 2010		Eccedenza 2011					
			1	,00	2	,00	3	,00				
	<b>RS9</b>	Impresa	Eccedenza 2009		Eccedenza 2010		Eccedenza 2011					
			1	,00	2	,00	3	,00				
<b>Perdite di lavoro autonomo (art. 36 c. 27, DL 223/2006) non compensate nell'anno</b>	<b>RS11</b>	PERDITE RIPORTABILI SENZA LIMITI DI TEMPO					5	,00				
							6	,00				
<b>Perdite d'impresa non compensate nell'anno</b>	<b>RS12</b>		Eccedenza 2009		Eccedenza 2010		Eccedenza 2011					
			1	,00	2	,00	3	,00				
	<b>RS13</b>	PERDITE RIPORTABILI SENZA LIMITI DI TEMPO					2	,00				
		(di cui relative al presente anno	1				6	,00)				
<b>Prospetto del reddito imponibile imputato per trasparenza ex art. 116 del Tuir e dei dati per la relativa rideterminazione</b>	<b>RS14</b>	Codice fiscale della società trasparente										
	<b>RS15</b>	Importo del reddito (o della perdita) imputato dalla società trasparente					6	,00				
	<b>RS16</b>	Svalutazioni rilevanti	1	,00	Minore importo	2	,00	Disallineamenti attuali	3	,00		
		Importo rilevante	4	,00								
		Valori contabili	1	,00	Valori fiscali	2	,00	Rettifica	3	,00		
	<b>RS17</b>	Beni ammortizzabili	1	,00	2	,00	3	,00	Variazioni in diminuzione società partecipata	4	,00	
<b>RS18</b>	Altri elementi dell'attivo		,00		,00		,00	Deduzioni non ammesse	5	,00		
<b>RS19</b>	Fondi di accantonamento		,00		,00		,00			,00		
<b>RS20</b>	Reddito (o perdita) rideterminato									,00		
<b>Utili distribuiti da imprese estere partecipate e crediti d'imposta per le imposte pagate all'estero</b>	DATI DEL SOGGETTO RESIDENTE E DELL'IMPRESA ESTERA PARTECIPATA											
	Trasparenza	1		Codice fiscale	2		Denominazione dell'impresa estera partecipata	3		Soggetto non residente	4	
											5	,00
	<b>RS21</b>	CREDITI PER LE IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO										
	Credito d'imposta											
	Saldo iniziale	6	,00	Imposta dovuta	7	,00	Sui redditi	8	,00	Sugli utili distribuiti	9	,00
										10	,00	
<b>RS22</b>	1			2		3		4		5	,00	
	6	,00	7	,00	8	,00	9	,00	10	,00		





Prospetto dei crediti		Valore di bilancio		Valore fiscale	
<b>RS48</b>	Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e degli accantonamenti risultanti al termine dell'esercizio precedente	1	,00	2	,00
<b>RS49</b>	Perdite dell'esercizio		,00		,00
<b>RS50</b>	Differenza		,00		,00
<b>RS51</b>	Svalutazioni e accantonamenti dell'esercizio		,00		,00
<b>RS52</b>	Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e degli accantonamenti risultanti a fine esercizio		,00		,00
<b>RS53</b>	Valore dei crediti risultanti in bilancio		,00		,00
<b>Dati di bilancio</b>					
<b>RS97</b>	Immobilizzazioni immateriali				,00
<b>RS98</b>	Immobilizzazioni materiali Fondo ammortamento beni materiali	1	,00	2	,00
<b>RS99</b>	Immobilizzazioni finanziarie				,00
<b>RS100</b>	Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, in corso di lavorazione, prodotti finiti				,00
<b>RS101</b>	Crediti verso clienti compresi nell'attivo circolante				,00
<b>RS102</b>	Altri crediti compresi nell'attivo circolante				,00
<b>RS103</b>	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				,00
<b>RS104</b>	Disponibilità liquide				,00
<b>RS105</b>	Ratei e risconti attivi				,00
<b>RS106</b>	Totale attivo				,00
<b>RS107</b>	Patrimonio netto Saldo iniziale	1	,00	2	,00
<b>RS108</b>	Fondi per rischi e oneri				,00
<b>RS109</b>	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				,00
<b>RS110</b>	Debiti verso banche e altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo				,00
<b>RS111</b>	Debiti verso banche e altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo				,00
<b>RS112</b>	Debiti verso fornitori				,00
<b>RS113</b>	Altri debiti				,00
<b>RS114</b>	Ratei e risconti passivi				,00
<b>RS115</b>	Totale passivo				,00
<b>RS116</b>	Ricavi delle vendite				,00
<b>RS117</b>	Altri oneri di produzione e vendita (di cui per lavoro dipendente	1	,00	2	,00
<b>Minusvalenze e differenze negative</b>					
<b>RS118</b>	N. atti di disposizione 1 Minusvalenze 2		,00		
<b>RS119</b>	N. atti di disposizione 1 Minusvalenze / Azioni 2 N. atti di disposizione 3 Minusvalenze/Altri titoli 4 Dividendi 5		,00		,00
<b>Variazione dei criteri di valutazione</b>					
<b>RS120</b>					
<b>Conservazione dei documenti rilevanti ai fini tributari</b>					
<b>RS140</b>					2

**Errori contabili**

RS201	Data inizio periodo d'imposta			Data fine periodo d'imposta			Codice fiscale		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
RS202	Quadro	Modulo	Rigo	Colonna	Importo Variato				
RS203	1	2	3	4	5				
RS204									
RS205									
RS206									
RS207									
RS208									
RS209									
RS210									

RS211	Data inizio periodo d'imposta			Data fine periodo d'imposta			Codice fiscale			Errori Contabili
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
RS212	Quadro	Modulo	Rigo	Colonna	Importo Variato					
RS213	1	2	3	4	5					
RS214										
RS215										
RS216										
RS217										
RS218										
RS219										
RS220										

RS221	Data inizio periodo d'imposta			Data fine periodo d'imposta			Codice fiscale			Errori Contabili
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
RS222	Quadro	Modulo	Rigo	Colonna	Importo Variato					
RS223	1	2	3	4	5					
RS224										
RS225										
RS226										
RS227										
RS228										
RS229										
RS230										

**ZONE FRANCHE URBANE (ZFU)**

**Sezione I  
Dati ZFU**

RS280	Codice ZFU	N. periodo d'imposta	N. dipendenti assunti	Reddito ZFU	Reddito esente frutto				
	1	2	3	4	5				
RS281	Codice fiscale					Ammontare agevolazione	Agevolazione utilizzata per versamento acconti	Differenza (col. 8 - col. 7)	
	6	7	8	9					
RS282	1	2	3	4	5	6	7	8	9
RS283	1	2	3	4	5	6	7	8	9
RS284	Reddito esente/Quadro RF		Reddito esente/Quadro RG		Reddito esente/Quadro RH		Totale reddito esente frutto		Totale agevolazione
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	Perdite/Quadro RF		Perdite/Quadro RG		Perdite/Quadro RH, contabilità ordinaria		Perdite/Quadro RH, contabilità semplificata		
	6	7	8	9					



**RIEPILOGO DICHIARAZIONE UNICO PERSONE FISICHE 2015 - REDDITI 2014**

Contribuente	
ENOTARPI DANIELE VIA DELLA TORRE, 6 18100 IMPERIA C.F. : NTRDNL61A30E463Y	IM P.I. : 00991580085

IRPEF SCHEMA RIEPILOGATIVO DEI REDDITI E DELLE RITENUTE							
TIPO REDDITO		REDDITI (col.1)		PERDITE (col.2)		RITENUTE (col.3)	
		Rigo	Importo	Rigo	Importo	Rigo	Importo
1	RA - Reddito dominicale	RA23 col.11					
2	RA - Reddito agrario	RA23 col.12					
3	RB - Fabbricati	RB10 col.13 +18	387,00				
4	RC - Lavoro dipendente	RC5 col.3					
5		RC9					
6						RC10 col.1 + RC11	
7	RE - Lavoro autonomo	RE25 se positivo	122.556,00	RE25 se negativo		RE26	25.000,00
8	RF - Impresa in contabilità ordinaria	RF101				RF102 col.6	
9	RG - Impresa in contabilità semplificata	RG36 se positivo		RG36 se negativo RG28 col.1		RG37 col.6	
10	RS - Imprese consorziate					RS33 + RS40 - LM13	
11	RH - Partecipazione	RH14 col.2, RH17 RH18 col.1 se positivi		RH14 col.2, RH17 se negativi RH14 col.1		RH19	
12	RT - Plusvalenze di natura finanziaria	RT66+RT87				RT104	
13	RL - Altri redditi	RL3 col.2				RL3 col.3	
14		RL4 col.2				RL4 col.5	
15		RL19				RL20	
16		RL22 col.2				RL23 col.2	
17		RL30 + RL32 col.1				RL31	
18	RD - Allevamento	RD18				RD19	
19	RM - Tassazione separata	RM15 col.1				RM15 col.2 + RM23 col.3	
20	<b>TOTALE REDDITI</b>		<b>122.943,00</b>	<b>TOTALE PERDITE</b>		<b>TOTALE RITENUTE</b> Riportare nel rigo RN33 col. 4	<b>25.000,00</b>
21	<b>DIFFERENZA</b> (punto 20 col. 1 – punto 20 col. 2)		<b>122.943,00</b>				
22	<b>REDDITO MINIMO</b> (RF58 col. 3 + RG26 col. 3 + RH7 col. 1) Riportare nel rigo RN1 col. 4						
23	<b>REDDITO COMPLESSIVO</b> Se non compilato il punto 22, riportare il punto 21 – RS37 col. 13 Se compilato il punto 22, riportare il maggiore tra i punti 21 e 22 diminuito del rigo RS37 col. 13. Riportare nel rigo RN1 col. 5		<b>122.943,00</b>				
<b>RISERVATO AI CONTRIBUENTI CHE HANNO COMPILATO SIA IL PUNTO 22 (REDDITO MINIMO) SIA IL RIGO RN1 COL. 2 (CREDITO D'IMPOSTA PER FONDI COMUNI)</b>							
24	<b>REDDITO ECCEDENTE IL MINIMO</b> (punto 20 col. 1 – punto 22)						
25	<b>RESIDUO PERDITE COMPENSABILI</b> – Se il punto 24 è maggiore o uguale al punto 20 col. 2, il residuo perdite compensabili è uguale a zero e pertanto non deve essere compilata la col. 3 del rigo RN1 – Se il punto 24 è minore del punto 20 col. 2 calcolare: <b>Punto 20 col. 2 – punto 24</b> Riportare nel rigo RN1 col. 3 nei limiti dell'importo da indicare nel rigo RN1 col. 2						



CODICE FISCALE

N T R D N L 6 1 A 3 0 E 4 6 3 Y

QUADRI VA - VB  
INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ  
ESTREMI IDENTIFICATIVI DEI RAPPORTI FINANZIARI

Mod. N. 01

QUADRO VA  
INFORMAZIONI E DATI  
RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

Sez. 1 - Dati analitici  
generali

**Da compilare a cura del soggetto risultante da operazioni straordinarie**  
In caso di fusioni, scissioni, ecc. indicare la partita IVA del soggetto fuso, scisso, ecc. 1

Barrare la casella se il soggetto trasformato continua a svolgere l'attività agli effetti dell'IVA 2

**VA1 Da compilare a cura del soggetto dante causa nelle ipotesi di operazioni straordinarie** Credito dichiarazione IVA/2014 ceduto

Barrare la casella se il contribuente ha partecipato ad operazioni straordinarie 3  4 ,00

**Riservato al soggetto non residente nelle ipotesi di passaggio da rappresentante fiscale a identificazione diretta e viceversa**  
Indicare la partita IVA relativa all'istituto in precedenza adottato 5

**VA2** Indicare il codice dell'attività svolta CODICE ATTIVITÀ 1 8 6 2 1 0 0

**VA3 Riservato ai curatori fallimentari e ai commissari liquidatori (da compilare soltanto per l'anno di inizio della procedura)**  
Barrare la casella se il modulo è relativo all'attività della prima frazione d'anno 1

**VA4 Riservato alle società di gestione del risparmio (art. 8, d.l. 351/2001)**  
Denominazione del fondo 1 Numero Banca d'Italia 2  
Partita IVA della società di gestione del risparmio sostituita 3

**Terminali per il servizio radiomobile di telecomunicazione con detrazione superiore al 50%**

VA5	Totale imponibile	Totale imposta
Acquisti apparecchiature 1	,00	,00
Servizi di gestione 3	,00	,00

Sez. 2 - Dati  
riepilogativi relativi  
a tutte le attività

**VA10 Riservato ai soggetti che hanno usufruito di agevolazioni per eventi eccezionali**  
Indicare il codice desunto dalla "Tabella eventi eccezionali" delle istruzioni 1

**VA11** Maggiori corrispettivi per effetto dell'adeguamento ai parametri per il 2013 (imponibile e imposta) 1 ,00 2 ,00

**VA12 Riservato all'indicazione di eccedenze di credito di società ex controllanti da garantire**  
Eccedenza di credito di gruppo relativa all'anno 1 Importo compensato nell'anno 2014 2 ,00

**VA13** Operazioni effettuate nei confronti di condomini ,00

**VA14 Regime forfetario per le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti e professioni (art. 1, commi da 54 a 89, legge n. 190/2014)**  
Barrare la casella se si tratta dell'ultima dichiarazione in regime ordinario IVA 1

**VA15** Società di comodo 1

QUADRO VB  
DATI RELATIVI AGLI ESTREMI  
IDENTIFICATIVI DEI  
RAPPORTI FINANZIARI

	Codice fiscale 1	Codice di identificazione fiscale estero 2
<b>VB1</b>	Denominazione operatore finanziario 3	Tipo di rapporto 4
<b>VB2</b>	1	2
<b>VB3</b>	1	2
<b>VB4</b>	1	2
<b>VB5</b>	1	2
<b>VB6</b>	1	2
<b>VB7</b>	1	2



CODICE FISCALE

N T R D N L 6 1 A 3 0 E 4 6 3 Y

QUADRO VE

OPERAZIONI ATTIVE E DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI

Mod. N. 0 1

QUADRO VE		1	IMPONIBILE	%	2	IMPOSTA	
<b>Sez. 1 - Conferimenti di prodotti agricoli e cessioni da agricoltori esonerati (in caso di superamento di 1/3)</b>	<b>VE1</b> DETERMINAZIONE DEL VOLUME D'AFFARI E DELLA IMPOSTA RELATIVA ALLE OPERAZIONI IMPONIBILI						
	<b>VE2</b>		,00	2		,00	
	<b>VE3</b>		,00	4		,00	
	<b>VE4</b> Passaggi a cooperative e ad altri soggetti di cui al 2° comma lett. c) art. 34 di beni di cui alla 1ª parte della tabella A allegata al d.P.R. 633/72		,00	7		,00	
	<b>VE5</b> e cessioni degli stessi beni da parte di agricoltori esonerati che abbiano superato il limite di 1/3 (art. 34 comma 6), distinti per aliquota d'imposta		,00	7,3		,00	
	<b>VE6</b> corrispondente alla percentuale di compensazione, tenendo conto delle variazioni di cui all'art. 26, e relativa imposta		,00	7,5		,00	
	<b>VE7</b>		,00	8,3		,00	
	<b>VE8</b>		,00	8,5		,00	
	<b>VE9</b>		,00	8,8		,00	
<b>Sez. 2 - Operazioni imponibili agricole e operazioni imponibili commerciali o professionali</b>	<b>VE20</b> Operazioni imponibili diverse dalle operazioni di cui alla sezione 1		,00	4		,00	
	<b>VE21</b> distinte per aliquota, tenendo conto delle variazioni di cui all'art. 26, e relativa imposta		,00	10		,00	
	<b>VE22</b>		105.000,00	22		23.100,00	
<b>Sez. 3 - Totale imponibile e imposta</b>	<b>VE23</b> TOTALI (somma dei righi da VE1 a VE9 e da VE20 a VE22)		105.000,00			23.100,00	
	<b>VE24</b> Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con il segno +/-)					,00	
	<b>VE25</b> TOTALE (VE23± VE24)					23.100,00	
<b>Sez. 4 - Altre operazioni</b>	Operazioni che concorrono alla formazione del plafond		1			,00	
	<b>VE30</b>	Esportazioni	2	,00			
		Cessioni intracomunitarie	3	,00			
		Cessioni verso San Marino	4	,00			
		Operazioni assimilate	5	,00			
	<b>VE31</b>	Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazione di intento				,00	
	<b>VE32</b>	Altre operazioni non imponibili				,00	
	<b>VE33</b>	Operazioni esenti (art. 10)				,00	
	<b>VE34</b>	Operazioni non soggette all'imposta ai sensi degli articoli da 7 a 7-septies				,00	
	Operazioni con applicazione del reverse charge		1			,00	
	<b>VE35</b>	Cessioni di rottami e altri materiali di recupero	2	,00			
		Cessioni di oro e argento puro	3	,00			
		Subappalto nel settore edile	4	,00			
		Cessioni di fabbricati	5	,00			
		Cessioni di telefoni cellulari	6	,00			
Cessioni di microprocessori		7	,00				
<b>VE36</b>	Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti dei terremotati				,00		
<b>VE37</b>	Operazioni effettuate nell'anno ma con imposta esigibile in anni successivi art. 32-bis, decreto-legge n. 83/2012	1			,00		
		2	,00				
<b>VE38</b>	(meno) Operazioni effettuate in anni precedenti ma con imposta esigibile nel 2014				,00		
<b>VE39</b>	(meno) Cessioni di beni ammortizzabili e passaggi interni				,00		
<b>Sez. 5 - Volume d'affari</b>	<b>VE40</b> VOLUME D'AFFARI (somma dei righi VE23, da VE30 a VE37 meno VE38 e VE39)		105.000,00				



CODICE FISCALE

N T R D N L 6 1 A 3 0 E 4 6 3 Y

**QUADRO VF**  
**OPERAZIONI PASSIVE**  
**E IVA AMMESSA IN DETRAZIONE**

Mod. N. 0 1

QUADRO VF		1	IMPONIBILE	%	2	IMPOSTA	
SEZ. 1 - Ammontare degli acquisti effettuati nel territorio dello Stato, degli acquisti intracomunitari e delle importazioni	VF1						
	VF2		,00	2		,00	
	VF3		,00	4		,00	
	VF4		,00	7		,00	
	VF5	Acquisti e importazioni imponibili (esclusi quelli di cui ai righi VF17, VF18 e VF19) distinti per aliquota d'imposta		,00	7,3		,00
	VF6	o per percentuale di compensazione, tenendo conto delle variazioni di cui all'art. 26, e relativa imposta		,00	7,5		,00
	VF7			,00	8,3		,00
	VF8			,00	8,5		,00
	VF9			,00	8,8		,00
	VF10			,00	10		,00
	VF11			,00	12,3		,00
			922,00	22		203,00	
	VF12 Acquisti e importazioni senza pagamento d'imposta, con utilizzo del plafond		,00				
	VF13 Altri acquisti non imponibili, non soggetti ad imposta e relativi ad alcuni regimi speciali		,00				
	VF14 Acquisti esenti (art. 10) e importazioni non soggette all'imposta		,00				
	VF15 Acquisti da soggetti di cui all'art. 27, commi 1 e 2, decreto-legge 98/2011		,00				
	VF16 Acquisti e importazioni non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati		,00				
	VF17 Acquisti e importazioni per i quali la detrazione è esclusa o ridotta (art. 19-bis1)		,00				
	VF18 Acquisti e importazioni per i quali non è ammessa la detrazione		,00				
	VF19 Acquisti registrati nell'anno ma con detrazione dell'imposta differita ad anni successivi art. 32-bis, decreto-legge n. 83/2012	1	,00				
		2	,00				
	VF20 (meno) Acquisti registrati negli anni precedenti ma con imposta esigibile nel 2014						
SEZ. 2 - Totale acquisti e importazioni, totale imposta, acquisti intracomunitari, importazioni e acquisti da San Marino	VF21 TOTALE ACQUISTI E IMPORTAZIONI		922,00			203,00	
	VF22 Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con il segno +/-)					,00	
	VF23 TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI E IMPORTAZIONI IMPONIBILI (VF21 colonna 2 ± VF22)					203,00	
			1	Imponibile		2	Imposta
	VF24						
	Acquisti intracomunitari		,00			,00	
			3	Imponibile		4	Imposta
	Importazioni		,00			,00	
			5	con pagamento IVA		6	senza pagamento IVA
	Acquisti da San Marino		,00			,00	
Ripartizione totale acquisti e importazioni (rigo VF21):							
VF25	1 Beni ammortizzabili		,00	2 Beni strumentali non ammortizzabili		803,00	
				3 Beni destinati alla rivendita ovvero alla produzione di beni e servizi		,00	
				4 Altri acquisti e importazioni		119,00	

SEZ. 3 - Determinazione dell'IVA ammessa in detrazione		VF30 METODO UTILIZZATO PER LA DETERMINAZIONE DELL'IVA AMMESSA IN DETRAZIONE				
	• agenzie di viaggio	1	<input type="checkbox"/>	• associazioni operanti in agricoltura	5 <input type="checkbox"/>	
	• beni usati	2	<input type="checkbox"/>	• spettacoli viaggianti e contribuenti minori	6 <input type="checkbox"/>	
	• operazioni esenti	3	<input type="checkbox"/>	• attività agricole connesse	7 <input type="checkbox"/>	
	• agriturismo	4	<input type="checkbox"/>	• imprese agricole	8 <input type="checkbox"/>	
SEZ. 3-A Operazioni esenti	VF31 Acquisti destinati alle operazioni imponibili occasionali	1	<input type="text" value=""/>	Imponibile	2 <input type="text" value=""/>	
	VF32 Se per l'anno 2014 sono state effettuate esclusivamente operazioni esenti barrare la casella	1	<input type="checkbox"/>	Imposta	<input type="text" value=""/>	
	VF33 Se per l'anno 2014 ha avuto effetto l'opzione di cui all'art. 36-bis barrare la casella	1	<input type="checkbox"/>			
	<b>Dati per il calcolo della percentuale di detrazione</b>					
		Operazioni esenti relative all'oro da investimento effettuate dai soggetti di cui all'art. 19, co. 3, lett. d)	1	<input type="text" value=""/>	Operazioni esenti di cui ai nn. da 1 a 9 dell'art. 10 non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili	2 <input type="text" value=""/>
					Operazioni esenti di cui all'art. 10, n. 27-quinquies	3 <input type="text" value=""/>
					Beni ammortizzabili e passaggi interni esenti	4 <input type="text" value=""/>
	VF34	Operazioni non soggette	5	<input type="text" value=""/>	Operazioni non soggette di cui all'art 74, co. 1	6 <input type="text" value=""/>
					Operazioni esenti art. 19, co. 3, lett. a-bis)	7 <input type="text" value=""/>
					Operazioni artt. da 7 a 7-septies senza diritto alla detrazione	8 <input type="text" value=""/>
				Percentuale di detrazione (arrotondata all'unità più prossima)	9 <input type="text" value=""/>	
	VF35 IVA non assolta sugli acquisti e importazioni indicati al rigo VF12				<input type="text" value=""/>	
	VF36 IVA detraibile per gli acquisti relativi all'oro effettuati dai soggetti diversi dai produttori e trasformatori ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis				<input type="text" value=""/>	
	VF37 IVA ammessa in detrazione				<input type="text" value=""/>	
SEZ. 3-B Imprese agricole (art.34)		1	IMPONIBILE	2	IMPOSTA	
	VF38 Riservato alle imprese agricole miste - Totale operazioni imponibili diverse		<input type="text" value=""/>		<input type="text" value=""/>	
	VF39		<input type="text" value=""/>	2	<input type="text" value=""/>	
	VF40		<input type="text" value=""/>	4	<input type="text" value=""/>	
	VF41		<input type="text" value=""/>	7	<input type="text" value=""/>	
	VF42 Operazioni imponibili agricole di cui alle sezioni 1 e 2 del quadro VE distinte per percentuale di compensazione, al netto delle variazioni in diminuzione, per la determinazione dell'IVA detraibile forfettariamente		<input type="text" value=""/>	7,3	<input type="text" value=""/>	
	VF43		<input type="text" value=""/>	7,5	<input type="text" value=""/>	
	VF44		<input type="text" value=""/>	8,3	<input type="text" value=""/>	
	VF45		<input type="text" value=""/>	8,5	<input type="text" value=""/>	
	VF46		<input type="text" value=""/>	8,8	<input type="text" value=""/>	
	VF47		<input type="text" value=""/>	12,3	<input type="text" value=""/>	
	VF48 Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con il segno +/-)				<input type="text" value=""/>	
	VF49 TOTALI Somma algebrica dei rigi da VF39 a VF48		<input type="text" value=""/>		<input type="text" value=""/>	
	VF50 IVA detraibile imputata alle operazioni di cui al rigo VF38				<input type="text" value=""/>	
VF51 Importo detraibile per le cessioni, anche intracomunitarie, dei prodotti agricoli di cui all'art. 34, primo comma, effettuate ai sensi degli articoli 8, primo comma, 38 quater e 72				<input type="text" value=""/>		
VF52 TOTALE IVA ammessa in detrazione (VF49+VF50+VF51)				<input type="text" value=""/>		
SEZ. 3-C Casi particolari	<b>Occasionale effettuazione di operazioni esenti ovvero di operazioni imponibili</b>					
	VF53	Se le operazioni esenti effettuate sono occasionali ovvero riguardano esclusivamente operazioni di cui ai nn. da 1 a 9 dell'art.10, non rientranti nell'attività propria dell'impresa o accessorie ad operazioni imponibili barrare la casella	1	<input type="checkbox"/>		
		Se le operazioni imponibili effettuate sono occasionali barrare la casella	2	<input type="checkbox"/>		
	VF54	Se sono state effettuate cessioni occasionali di beni usati con l'applicazione del regime del margine (d.l. n. 41/1995) barrare la casella	1	<input type="checkbox"/>		
SEZ. 4 IVA ammessa in detrazione	<b>Riservato alle imprese agricole</b>					
	VF55	Operazioni occasionali rientranti nel regime previsto dall'art. 34-bis per le attività agricole connesse	1	Imponibile <input type="text" value=""/>	2 Imposta <input type="text" value=""/>	
	VF56 TOTALE rettifiche (indicare con il segno +/-)				<input type="text" value=""/>	
	VF57 IVA ammessa in detrazione				<input type="text" value="203,00"/>	





CODICE FISCALE

N T R D N L 6 1 A 3 0 E 4 6 3 Y

**QUADRI VJ-VH-VK**  
**IMPOSTA RELATIVA A PARTICOLARI TIPOLOGIE DI OPERAZIONI,**  
**LIQUIDAZIONI PERIODICHE,**  
**SOCIETÀ CONTROLLANTI E CONTROLLATE**

Mod. N.

0 1

QUADRO VJ		IMPONIBILE		IMPOSTA	
DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA RELATIVA A PARTICOLARI TIPOLOGIE DI OPERAZIONI		1	2	1	2
VJ1	Acquisti di beni provenienti dallo Stato Città del Vaticano e dalla Repubblica di San Marino - art. 71, comma 2 - (inclusi acquisti di oro industriale, argento puro e beni di cui all'art. 74, commi 7 e 8)		,00		,00
VJ2	Estrazione di beni da depositi IVA (art. 50-bis, comma 6, d.l. n. 331/1993)		,00		,00
VJ3	Acquisti di beni e servizi da soggetti non residenti ai sensi dell'art. 17, comma 2		,00		,00
VJ4	Operazioni di cui all'art. 74, comma 1, lett. e)		,00		,00
VJ5	Provvigioni corrisposte dalle agenzie di viaggio ai loro intermediari (art. 74-ter, comma 8)		,00		,00
VJ6	Acquisti all'interno di beni di cui all'art. 74, commi 7 e 8		,00		,00
VJ7	Acquisti all'interno di oro industriale e argento puro (art. 17, comma 5)		,00		,00
VJ8	Acquisti di oro da investimento imponibile per opzione (art. 17, comma 5)		,00		,00
VJ9	Acquisti intracomunitari di beni (inclusi acquisti di oro industriale, argento puro e beni di cui all'art. 74, commi 7 e 8)		,00		,00
VJ10	Importazioni di beni di cui all'art. 74, commi 7 e 8 senza pagamento dell'IVA in dogana (art. 70, comma 6)		,00		,00
VJ11	Importazioni di oro industriale e argento puro senza pagamento dell'IVA in dogana (art. 70, comma 5)		,00		,00
VJ12	Acquisti di tartufi da rivenditori dilettanti ed occasionali non muniti di partita IVA (art. 1, comma 109, legge n. 311/2004)		,00		,00
VJ13	Acquisti di servizi resi da subappaltatori nel settore edile (art. 17, comma 6, lett. a)		,00		,00
VJ14	Acquisti di fabbricati (art. 17, comma 6, lett. a-bis)		,00		,00
VJ15	Acquisti di telefoni cellulari (art. 17, comma 6, lett. b)		,00		,00
VJ16	Acquisti di microprocessori (art. 17, comma 6, lett. c)		,00		,00
VJ17	<b>TOTALE IMPOSTA</b> (somma dei righe da VJ1 a VJ16)				,00

QUADRO VH		CREDITI		DEBITI		CREDITI		DEBITI	
LIQUIDAZIONI PERIODICHE		1	2	1	2	1	2	1	2
VH1		,00		,00		VH7	,00		,00
VH2		,00		,00		VH8	,00		,00
VH3		,00		4.317,00		VH9	,00		6.642,00
VH4		,00		,00		VH10	,00		,00
VH5		,00		,00		VH11	,00		,00
VH6		,00		6.611,00		VH12	,00		,00
VH13	Acconto dovuto			5.600,00	3	VH14			
VH20		,00				VH21	,00		,00
VH24		,00				VH25	,00		,00
VH28		,00				VH26	,00		,00
						VH27	,00		,00
						VH28	,00		,00
						VH29	,00		,00
						VH30	,00		,00
						VH31	,00		,00

QUADRO VK		DATI DELLA CONTROLLANTE						
SOCIETÀ CONTROLLANTI E CONTROLLATE		Partita Iva		Ultimo mese di controllo		Denominazione		
Sez. 1 - Dati generali		1	2	3	4	5	6	
VK1								
VK2	Codice							
VK20	Totale dei crediti trasferiti			,00		VK24	Eccedenza di credito compensata	,00
VK21	Totale dei debiti trasferiti			,00		VK25	Eccedenza chiesta a rimborso dalla controllante	,00
VK22	Eccedenza di debito (VK21-VK20)			,00		VK26	Crediti di imposta utilizzati	,00
VK23	Eccedenza di credito (VK20-VK21)			,00		VK27	Interessi trimestrali trasferiti	,00
VK30	IVA a debito							,00
VK31	IVA detraibile							,00
VK32	Interessi dovuti per le liquidazioni trimestrali							,00
VK33	Crediti d'imposta utilizzati nelle liquidazioni periodiche							,00
VK34	Versamenti a seguito di ravvedimento							,00
VK35	Versamenti integrativi d'imposta							,00
VK36	Acconto riaccredito dalla controllante							,00

SOTTOSCRIZIONE DELL'ENTE O SOCIETÀ CONTROLLANTE	
Firma	



CODICE FISCALE

N T R D N L 6 1 A 3 0 E 4 6 3 Y

**QUADRO VL**  
LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA ANNUALE  
QUADRI COMPILATI

Mod. N. 0 1

QUADRO VL		DEBITI		CREDITI									
<b>Sez. 1 -</b> Determinazione dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta	<b>VL1</b> IVA a debito (somma dei rigi VE25 e VJ17)	23.100,00											
	<b>VL2</b> IVA detraibile (da rigo VF57)			203,00									
	<b>VL3</b> IMPOSTA DOVUTA (VL1 - VL2) ovvero	22.897,00											
	<b>VL4</b> IMPOSTA A CREDITO (VL2 - VL1)				,00								
<b>Sez. 2 -</b> Credito anno precedente	<b>VL8</b> Credito risultante dalla dichiarazione per il 2013 o credito annuale non trasferibile (*) di cui credito richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione a seguito di diniego dell'ufficio (*) <sup>2</sup>				,00								
	<b>VL9</b> Credito compensato nel modello F24		,00										
	<b>VL10</b> Eccedenza di credito non trasferibile (*)				,00								
<b>Sez. 3 -</b> Determinazione dell'IVA a debito o a credito relativa a tutte le attività esercitate	<b>VL20</b> Rimborsi infrannuali richiesti (art. 38-bis, comma 2)		,00										
	<b>VL21</b> Ammontare dei crediti trasferiti (*)		,00										
	<b>VL22</b> Credito IVA risultante dai primi 3 trimestri del 2014 compensato nel mod. F24		,00										
	<b>VL23</b> Interessi dovuti per le liquidazioni trimestrali		174,00										
	<b>VL24</b> Versamenti auto UE effettuati nell'anno ma relativi a cessioni da effettuare in anni successivi		,00										
	<b>VL25</b> Trasferimenti anno precedente restituiti dalla controllante				,00								
	<b>VL26</b> Eccedenza credito anno precedente				,00								
	<b>VL27</b> Credito richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione a seguito di diniego dell'ufficio				,00								
	<b>VL28</b> Crediti d'imposta utilizzati nelle liquidazioni periodiche e per l'acconto di cui ricevuti da società di gestione del risparmio <sup>2</sup>		,00		,00								
	<b>VL29</b> Ammontare versamenti periodici, da ravvedimento, interessi trimestrali, acconto di cui versamenti auto UE effettuati in anni precedenti ma relativi a cessioni effettuate nell'anno <sup>2</sup>		,00		23.171,00								
				di cui sospesi per eventi eccezionali <sup>3</sup>	,00								
	<b>VL30</b> Ammontare dei debiti trasferiti (*)				,00								
	<b>VL31</b> Versamenti integrativi d'imposta				,00								
	<b>VL32</b> IVA A DEBITO [(VL3 + rigi da VL20 a VL24) - (VL4 + rigi da VL25 a VL31)] ovvero		,00										
	<b>VL33</b> IVA A CREDITO [(VL4 + rigi da VL25 a VL31) - (VL3 + rigi da VL20 a VL24)]				100,00								
	<b>VL34</b> Crediti d'imposta utilizzati in sede di dichiarazione annuale				,00								
<b>VL35</b> Crediti ricevuti da società di gestione del risparmio utilizzati in sede di dichiarazione annuale				,00									
<b>VL36</b> Interessi dovuti in sede di dichiarazione annuale		,00											
<b>VL37</b> Credito ceduto da società di gestione del risparmio ai sensi dell'art. 8 del d.l. n. 351/2001		,00											
<b>VL38</b> TOTALE IVA DOVUTA (VL32 - VL34 - VL35 + VL36)		,00											
<b>VL39</b> TOTALE IVA A CREDITO (VL33 - VL37)				100,00									
<b>VL40</b> Versamenti effettuati a seguito di utilizzo in eccesso del credito				,00									
<b>QUADRI COMPILATI</b>	<b>VA</b>	<b>VB</b>	<b>VC</b>	<b>VD</b>	<b>VE</b>	<b>VF</b>	<b>VJ</b>	<b>VH</b>	<b>VK</b>	<b>VL</b>	<b>VT</b>	<b>VX</b>	<b>VO</b>
	X				X	X		X		X	X		

(\*) Le diciture in corsivo riguardano soltanto le società controllanti e controllate che aderiscono alla procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo di cui all'art. 73 u.c.



CODICE FISCALE

N T R D N L 6 1 A 3 0 E 4 6 3 Y

**QUADRI VT**  
SEPARATA INDICAZIONE DELLE OPERAZIONI EFFETTUATE  
NEI CONFRONTI DI CONSUMATORI FINALI E SOGGETTI IVA

**QUADRO VT**

SEPARATA INDICAZIONE  
DELLE OPERAZIONI EFFETTUATE  
NEI CONFRONTI DI CONSUMATORI  
FINALI E SOGGETTI IVA

		1		2	
		Totale operazioni imponibili	105.000,00	Totale imposta	23.100,00
VT1	Ripartizione delle operazioni imponibili effettuate nei confronti di consumatori finali e di soggetti titolari di partita IVA	Operazioni imponibili verso consumatori finali	,00	Imposta	,00
		Operazioni imponibili verso soggetti IVA	105.000,00	Imposta	23.100,00
		Operazioni imponibili verso consumatori finali		Imposta	
VT2	Abruzzo	1	,00	2	,00
VT3	Basilicata		,00		,00
VT4	Bolzano		,00		,00
VT5	Calabria		,00		,00
VT6	Campania		,00		,00
VT7	Emilia Romagna		,00		,00
VT8	Friuli Venezia Giulia		,00		,00
VT9	Lazio		,00		,00
VT10	Liguria		,00		,00
VT11	Lombardia		,00		,00
VT12	Marche		,00		,00
VT13	Molise		,00		,00
VT14	Piemonte		,00		,00
VT15	Puglia		,00		,00
VT16	Sardegna		,00		,00
VT17	Sicilia		,00		,00
VT18	Toscana		,00		,00
VT19	Trento		,00		,00
VT20	Umbria		,00		,00
VT21	Valle d'Aosta		,00		,00
VT22	Veneto		,00		,00

**Informativa  
sul trattamento  
dei dati personali  
(art. 13 d.lgs. n. 196/2003)**

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come utilizza i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino. Infatti, il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzia a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

**Finalità  
del trattamento**

I dati da Lei forniti con questo modello verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte.

Potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 19 del d.lgs. n. 196 del 2003). Potranno, inoltre, essere pubblicati con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 69 del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973, così come modificato dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 e 66-bis del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972.

**Conferimento dati**

I dati richiesti devono essere forniti obbligatoriamente al fine di potersi avvalere degli effetti delle disposizioni in materia di dichiarazione dell'imposta regionale sulle attività produttive.

L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

L'indicazione del numero di telefono o cellulare, del fax e dell'indirizzo di posta elettronica è facoltativa e consente di ricevere gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate informazioni e aggiornamenti su scadenze, novità, adempimenti e servizi offerti.

**Modalità  
del trattamento**

I dati acquisiti attraverso il modello di dichiarazione verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire, anche mediante verifiche con altri dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o di altri soggetti, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il modello può essere consegnato a soggetti intermediari individuati dalla legge (centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria e professionisti) che tratteranno i dati esclusivamente per le finalità di trasmissione del modello all'Agenzia delle Entrate.

**Titolare  
del trattamento**

L'Agenzia delle Entrate, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e gli intermediari, quest'ultimi per la sola attività di trasmissione, secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

**Responsabili  
del trattamento**

Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti nominati "Responsabili del trattamento". In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale, come responsabile esterno del trattamento dei dati, della Sogei S.p.a., partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.

Presso l'Agenzia delle Entrate è disponibile l'elenco completo dei responsabili.

Gli intermediari, ove si avvalgono della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

**Diritti dell'interessato**

Fatte salve le modalità, già previste dalla normativa di settore, per le comunicazioni di variazione dati e per l'integrazione dei modelli di dichiarazione e/o comunicazione l'interessato (art. 7 del d.lgs. n. 196 del 2003) può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

Agenzia delle Entrate – Via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma.

**Consenso**

L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.

Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto il trattamento è previsto dalla legge.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

<b>TIPO DI DICHIARAZIONE</b>	CODICE REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	09	REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	LIGURIA				
	Correttiva nei termini	Dichiarazione integrativa a favore	Dichiarazione integrativa	Dichiarazione integrativa (art. 2, co. 8-ter, DPR 322/98)	Eventi eccezionali			
<b>DATI DEL CONTRIBUENTE</b>	PARTITA IVA	0 0 9 9 1 5 8 0 0 8 5			Dichiarazione UNICO			
	Indirizzo di posta elettronica				Telefono	Fax		
<b>Persone fisiche</b>	Cognome	ENOTARPI			Nome	DANIELE		
	Data di nascita	giorno	mese	anno	Comune (o Stato estero) di nascita	Sesso (barrare la relativa casella)		
<b>Soggetti diversi dalle persone fisiche</b>	Denominazione o ragione sociale					Provincia		
	Data bilancio/rendiconto o effetto fusione/scissione	giorno	mese	anno	Termine legale o statutario per l'approvazione del bilancio o rendiconto	Periodo d'imposta		
<b>DICHIARANTE DIVERSO DAL CONTRIBUENTE</b>	Codice fiscale (obbligatorio)					Codice carica	Codice fiscale società dichiarante	
	Cognome				Nome	Sesso (barrare la relativa casella)		
<b>FIRMA DELLA DICHIARAZIONE</b>	IQ	IP	IC	IE	IK	IR	IS	
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<b>VISTO DI CONFORMITÀ Riservato al C.A.F. o al professionista</b>	Codice fiscale del responsabile del C.A.F.			Codice fiscale del C.A.F.				
	Codice fiscale del professionista			Si rilascia il visto di conformità ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 241/1997				
<b>IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA</b>	Codice fiscale dell'intermediario							
	PMBSFN67T03C621R							
<b>Riservato all'intermediario</b>	Soggetto che ha predisposto la dichiarazione						2	
	Ricezione avviso telematico						<input type="checkbox"/>	
<b>FIRMA DELLA DICHIARAZIONE</b>	Situazioni particolari			Codice				
	Soggetti			Codice fiscale				
<b>VISTO DI CONFORMITÀ Riservato al C.A.F. o al professionista</b>	Codice fiscale del responsabile del C.A.F.			Codice fiscale del C.A.F.				
	Codice fiscale del professionista			Si rilascia il visto di conformità ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 241/1997				
<b>IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA</b>	Codice fiscale dell'intermediario							
	PMBSFN67T03C621R							
<b>Riservato all'intermediario</b>	Soggetto che ha predisposto la dichiarazione						2	
	Ricezione avviso telematico						<input type="checkbox"/>	
<b>FIRMA DELLA DICHIARAZIONE</b>	Data dell'impegno			FIRMA DELL'INTERMEDIARIO				
	giorno	mese	anno	PIOMBO STEFANO				
			02				07	2015

Conforme al provvedimento del 30/01/2015

Anno 2015 - 000018-1 - ENOTARPI DANIELE



CODICE FISCALE

N T R D N L 6 1 A 3 0 E 4 6 3 Y

**QUADRO IQ  
PERSONE FISICHE**

Mod. N. 0 1

		Adeguamento agli studi di settore			
		Maggiori ricavi	Maggiori compensi		
		1	2		
Sez. I Imprese art. 5-bis D.Lgs. n. 446 del 1997	IQ1	Ricavi di cui all'art. 85, comma 1, lett. a), b), f) e g) del TUIR	,00	,00	
	IQ2	Variazioni delle rimanenze finali di cui agli artt. 92, 92-bis e 93 del TUIR		,00	
	IQ3	Contributi erogati in base a norma di legge		,00	
	IQ4	<b>Totale componenti positivi</b>	Regime agevolato	2	
			1	,00	
	IQ5	Costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		,00	
	IQ6	Costi dei servizi		,00	
	IQ7	Ammortamento dei beni strumentali materiali		,00	
	IQ8	Ammortamento dei beni strumentali immateriali		,00	
	IQ9	Canoni di locazione, anche finanziaria, dei beni strumentali materiali e immateriali		,00	
	IQ10	<b>Totale componenti negativi</b>	Regime agevolato	2	
		1	,00		
	IQ11	<b>Valore della produzione (IQ4, col. 2 - IQ10, col. 2)</b>		,00	
Sez. II Imprese art. 5 D.Lgs. n. 446 del 1997	IQ13	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		,00	
	IQ14	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		,00	
	IQ15	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		,00	
	IQ16	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		,00	
	IQ17	Altri ricavi e proventi		,00	
	IQ18	<b>Totale componenti positivi</b>		,00	
	IQ19	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		,00	
	IQ20	Costi per servizi		,00	
	IQ21	Costi per il godimento di beni di terzi		,00	
	IQ22	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		,00	
	IQ23	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		,00	
	IQ24	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		,00	
	IQ25	Oneri diversi di gestione		,00	
	IQ26	<b>Totale componenti negativi</b>		,00	
	Variazioni in aumento	IQ27	Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446		,00
		IQ28	Quota degli interessi nei canoni di leasing		,00
IQ29		Perdite su crediti		,00	
IQ30		Imposta municipale propria		,00	
IQ31		Plusvalenze da cessioni di immobili non strumentali		,00	
IQ32		Ammortamento in deducibile del costo dei marchi e dell'avviamento		,00	
IQ33		Altre variazioni in aumento	Errori contabili	2	
			1	,00	
IQ34		<b>Totale variazioni in aumento</b>		,00	
Variazioni in diminuzione		IQ35	Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili		,00
	IQ36	Minusvalenze da cessioni di immobili non strumentali		,00	
	IQ37	Altre variazioni in diminuzione	Errori contabili	2	
			1	,00	
IQ38	<b>Totale variazioni in diminuzione</b>		,00		
IQ39	<b>Valore della produzione (IQ18 - IQ26 + IQ34 - IQ38)</b>		,00		

Conforme al provvedimento del 30/01/2015

Anno 2015 - 000018-1 - ENOTARI DANIELE





CODICE FISCALE

N T R D N L 6 1 A 3 0 E 4 6 3 Y



**QUADRO IR**  
Ripartizione della base imponibile e dell'imposta e dati concernenti il versamento

Mod. N. 0 1

**Sez. I**  
Ripartizione della base imponibile determinata nei quadri IQ - IP - IC - IE IK (sez. II e III)

Codice regione	Valore della produzione	Quota GEIE	Deduzioni regionali	Base imponibile	Codice aliquota	Aliquota	Imposta lorda
IR1	9 112.056,00	3 ,00	4 ,00	5 112.056,00	6 OR	7 3,90 %	8 4.370,00
Detrazioni regionali		Imposta netta					
9	,00	10	4.370,00				
IR2	,00	,00	,00	,00		%	,00
Detrazioni regionali		Imposta netta					
9	,00	10	,00				
IR3	,00	,00	,00	,00		%	,00
Detrazioni regionali		Imposta netta					
9	,00	10	,00				
IR4	,00	,00	,00	,00		%	,00
Detrazioni regionali		Imposta netta					
9	,00	10	,00				
IR5	,00	,00	,00	,00		%	,00
Detrazioni regionali		Imposta netta					
9	,00	10	,00				
IR6	,00	,00	,00	,00		%	,00
Detrazioni regionali		Imposta netta					
9	,00	10	,00				
IR7	,00	,00	,00	,00		%	,00
Detrazioni regionali		Imposta netta					
9	,00	10	,00				
IR8	,00	,00	,00	,00		%	,00
Detrazioni regionali		Imposta netta					
9	,00	10	,00				

**Sez. II**  
Dati concernenti il versamento dell'imposta determinata nei quadri IQ - IP - IC - IE IK (sez. II e III)

IR21	Totale imposta						4.370,00
IR22	Credito d'imposta	Credito ACE					2
		1	,00			,00	
IR23	Ecceденza risultante dalla precedente dichiarazione						354,00
IR24	Ecceденza risultante dalla precedente dichiarazione compensata in F24						,00
IR25	Acconti versati	Acconti sospesi		Credito riversato da atti di recupero		3	
		1	,00	2	,00	4.890,00	
IR26	Importo a debito						,00
IR27	Importo a credito						874,00
IR28	Ecceденza di versamento a saldo						,00
IR29	Credito di cui si chiede il rimborso						,00
IR30	Credito da utilizzare in compensazione						874,00
IR31	Credito ceduto a seguito di opzione per il consolidato fiscale						,00



**Sez. III**  
Ripartizione regionale  
della base imponibile  
determinata su base  
retributiva  
(attività istituzionale)  
nella sezione I del  
quadro IK

Codice regione	Base imponibile	Codice aliquota	Imposta	Credito d'imposta	Eccedenza precedente dichiarazione
1	2	3	4	5	6
IR32	,00	,00	,00	,00	,00
(di cui compensata)	Totale acconti dovuti		Totale acconti		(di cui versati in Tesoreria)
7	,00	8	,00	9	,00
	Versato in F24		Versato in Tesoreria		Importo a debito
12	,00	13	,00	14	,00
	Versato in F24		Versato in Tesoreria		Importo a credito
12	,00	13	,00	14	,00
	Versato in F24		Versato in Tesoreria		Eccedenza di versamento a saldo
12	,00	13	,00	14	,00
IR33	,00	,00	,00	,00	,00
IR34	,00	,00	,00	,00	,00
IR35	,00	,00	,00	,00	,00
IR36	,00	,00	,00	,00	,00
IR37	,00	,00	,00	,00	,00
IR38	,00	,00	,00	,00	,00
IR39	,00	,00	,00	,00	,00
IR40	,00	,00	,00	,00	,00

**Sez. IV**  
Codice fiscale del  
funzionario delegato

IR41



CODICE FISCALE

N T R D N L 6 1 A 3 0 E 4 6 3 Y

**QUADRO IS**  
Prospetti vari

Mod. N. 0 1

Sez. I				Deduzione				
Sez. I Deduzioni - art. 11 D.lgs. n. 446/97	IS1	Contributi assicurativi	1	2	,00			
	IS2	Deduzione forfetaria	1	soggetti al "de minimis"				
				di cui 2	,00	Lavoratori agricoli	3	,00
	IS3	Contributi previdenziali ed assistenziali	1	Lavoratori agricoli				
				2	,00	3	,00	
	IS4	Spese per apprendisti, disabili, personale con contratto di formazione e lavoro, addetti alla ricerca e sviluppo	1	Personale addetto alla ricerca e sviluppo				
				di cui 2	,00	3	,00	
	IS5	Deduzione di 1.850 euro fino a 5 dipendenti		2	,00			
	IS6	Deduzione per incremento occupazionale	1	2	,00			
IS7	Somma dei righi IS1 col. 2, IS2 col. 4, IS3 col. 3, IS4 col. 3, IS5 col. 2, IS6 col.2				,00			
IS8	Somma delle eccedenze delle deduzioni rispetto alle retribuzioni				,00			
IS9	Totale deduzioni (IS7 - IS8)				,00			
Sez. II Ripartizione territoriale del valore della produzione	IS10	Ammontare complessivo delle retribuzioni	Eestero	1	,00	Italia	2	,00
	IS11	Estensione complessiva dei terreni in metri quadri	Eestero	,00	Italia	,00		
	IS12	Ammontare dei depositi di denaro e titoli	Eestero	,00	Italia	,00		
	IS13	Ammontare degli impieghi o degli ordini eseguiti	Eestero	,00	Italia	,00		
	IS14	Ammontare dei premi raccolti	Eestero	,00	Italia	,00		
Sez. III Società di comodo	IS15	Reddito minimo			,00			
	IS16	Retribuzioni, compensi ed altre somme			,00			
	IS17	Interessi passivi			,00			
	IS18	Deduzioni			,00			
	IS19	Valore della produzione	(aliquota del settore agricolo 1	,00	altre aliquote 2	,00 )	3	,00

Conforme al provvedimento del 30/01/2015

Esonero

Anno 2015: 000018-1 - ENOTARI DANIELE

**Sez. IV**  
**Disallineamenti**  
**derivanti da operazioni**  
**di fusione, scissione e**  
**conferimento**

<b>IS20</b>	Tipo di beni	1					2	Valore fiscale dante causa	,00
-------------	--------------	---	--	--	--	--	---	----------------------------	-----

<b>IS21</b>	Valore civile	1	Valore iniziale	2	Incrementi	3	Decrementi	4	Valore finale
			,00		,00		,00		,00

Valore fiscale	5	Valore iniziale	6	Incrementi	7	Decrementi	8	Valore finale
		,00		,00		,00		,00

<b>IS22</b>	Differenza assoggettata a imposta sostitutiva							,00
-------------	---	--	--	--	--	--	--	-----

<b>IS23</b>	Tipo di beni	1					2	Valore fiscale dante causa	,00
-------------	--------------	---	--	--	--	--	---	----------------------------	-----

<b>IS24</b>	Valore civile	1	Valore iniziale	2	Incrementi	3	Decrementi	4	Valore finale
			,00		,00		,00		,00

Valore fiscale	5	Valore iniziale	6	Incrementi	7	Decrementi	8	Valore finale
		,00		,00		,00		,00

<b>IS25</b>	Differenza assoggettata a imposta sostitutiva							,00
-------------	---	--	--	--	--	--	--	-----

<b>IS26</b>	Tipo di beni	1					2	Valore fiscale dante causa	,00
-------------	--------------	---	--	--	--	--	---	----------------------------	-----

<b>IS27</b>	Valore civile	1	Valore iniziale	2	Incrementi	3	Decrementi	4	Valore finale
			,00		,00		,00		,00

Valore fiscale	5	Valore iniziale	6	Incrementi	7	Decrementi	8	Valore finale
		,00		,00		,00		,00

<b>IS28</b>	Differenza assoggettata a imposta sostitutiva							,00
-------------	---	--	--	--	--	--	--	-----

**Sez. V**  
**Dati per l'applicazione**  
**della Convenzione**  
**con gli Stati Uniti**

<b>IS29</b>	Ammontare dei costi del lavoro dipendente e assimilati indeducibili							,00
-------------	---	--	--	--	--	--	--	-----

<b>IS30</b>	Interessi passivi e altri oneri finanziari indeducibili							,00
-------------	---	--	--	--	--	--	--	-----

<b>IS31</b>	Importo accreditabile							,00
-------------	-----------------------	--	--	--	--	--	--	-----

**Sez. VI**  
**Rideterminazione**  
**dell'acconto**

<b>IS32</b>		1	Valore della produzione rideterminato	2	Imposta rideterminata	3	Acconto rideterminato	
			,00		,00		,00	

**Sez. VII**  
**Opzioni**

<b>IS33</b>	Produttori agricoli (art. 9, comma 2, D.Lgs. n. 446)	Opzione		Revoca	
-------------	--	---------	--	--------	--

<b>IS34</b>	Amministrazioni ed enti pubblici (art. 10-bis, comma 2, D.Lgs. n. 446)	Opzione		Revoca	
-------------	--	---------	--	--------	--

<b>IS35</b>	Società di persone e imprese individuali (art. 5 bis, comma 2, D.Lgs. n. 446)	Opzione		Revoca	
-------------	---	---------	--	--------	--

**Sez. VIII**  
**Codici attività**

<b>IS36</b>	Sezione	Codice attività	Sezione	Codice attività	Sezione	Codice attività
	5	8   6   2   1   0   0				

**Sez. IX**  
**Operazioni**  
**straordinarie**

<b>IS37</b>	1	Codice fiscale cedente	2	Credito ricevuto	,00
-------------	---	------------------------	---	------------------	-----

<b>IS38</b>	1	Codice fiscale cedente	2	Credito ricevuto	,00
-------------	---	------------------------	---	------------------	-----

<b>IS39</b>	TOTALE			Credito ricevuto	,00
-------------	--------	--	--	------------------	-----

**Sez. X**  
**GEIE**

<b>IS40</b>	1	Codice fiscale	2	Quota GEIE	,00
-------------	---	----------------	---	------------	-----

<b>IS41</b>	1	Codice fiscale	2	Quota GEIE	,00
-------------	---	----------------	---	------------	-----

<b>IS42</b>	2	Totale quota GEIE	3	Ulteriore deduzione	,00
-------------	---	-------------------	---	---------------------	-----

**Sez. XI**  
**Deduzioni/detraazioni**  
**regionale**

<b>IS43</b>	1	Codice regione	2	Codice deduzione	3	Codice detrazione	4	Deduzione/detrazione regionale	,00
-------------	---	----------------	---	------------------	---	-------------------	---	--------------------------------	-----

<b>IS44</b>	1	Codice regione	2	Codice deduzione	3	Codice detrazione	4	Deduzione/detrazione regionale	,00
-------------	---	----------------	---	------------------	---	-------------------	---	--------------------------------	-----

<b>IS45</b>	1	Codice regione	2	Codice deduzione	3	Codice detrazione	4	Deduzione/detrazione regionale	,00
-------------	---	----------------	---	------------------	---	-------------------	---	--------------------------------	-----

Sez. XII  
Errori contabili

IS56	Data inizio periodo d'imposta			Data fine periodo d'imposta			Codice fiscale	Importo variato	
	1 giorno	mese	anno	2 giorno	mese	anno			3
	Quadro	Modulo	Rigo	Colonna					
1	2	3	4	5	,00				
IS57	1	2	3	4	5	,00			
IS58	1	2	3	4	5	,00			
IS59	1	2	3	4	5	,00			
IS60	1	2	3	4	5	,00			
IS61	1	2	3	4	5	,00			
IS62	1	2	3	4	5	,00			
IS63	1	2	3	4	5	,00			
IS64	Data inizio periodo d'imposta			Data fine periodo d'imposta			Codice fiscale	Errori contabili	
	1 giorno	mese	anno	2 giorno	mese	anno			3
	Quadro	Modulo	Rigo	Colonna					
1	2	3	4	5	,00				
IS65	1	2	3	4	5	,00			
IS66	1	2	3	4	5	,00			
IS67	1	2	3	4	5	,00			
IS68	1	2	3	4	5	,00			
IS69	1	2	3	4	5	,00			
IS70	1	2	3	4	5	,00			
IS71	1	2	3	4	5	,00			
IS72	Data inizio periodo d'imposta			Data fine periodo d'imposta			Codice fiscale	Errori contabili	
	1 giorno	mese	anno	2 giorno	mese	anno			3
	Quadro	Modulo	Rigo	Colonna					
1	2	3	4	5	,00				
IS73	1	2	3	4	5	,00			
IS74	1	2	3	4	5	,00			
IS75	1	2	3	4	5	,00			
IS76	1	2	3	4	5	,00			
IS77	1	2	3	4	5	,00			
IS78	1	2	3	4	5	,00			
IS79	1	2	3	4	5	,00			

**Sez. XIII  
Zone franche  
urbane**

	Codice ZFU 1	Codice Regione 2	Valore della produzione netta esente frutto 3	Codice Aliquota 4	Aliquota 5	Ammontare agevolazione 6
<b>IS80</b>			,00			,00
	Agevolazione utilizzata per versamento acconti 7		Differenza col. 7 - col. 6 8			,00
<b>IS81</b>			,00			,00
	7		8			,00
<b>IS82</b>			,00			,00
	7		8			,00
<b>IS83</b>			,00			,00
	7		8			,00
<b>IS84</b>						Totale agevolazione ,00

**Sez. XIV  
Credito ACE**

	Credito da eccedenza ACE del 4° periodo d'imposta precedente 1	Credito da eccedenza ACE del 3° periodo d'imposta precedente 2	Credito da eccedenza ACE del 2° periodo d'imposta precedente 3	Credito da eccedenza ACE del 1° periodo d'imposta precedente 4	Credito da eccedenza ACE del presente periodo d'imposta 5
<b>IS85</b>	,00	,00	,00	,00	,00
<b>IS86</b>				Residuo precedente dichiarazione 1	Residuo presente dichiarazione 2
				,00	,00
<b>IS87</b>				Componente negativo 1	Componente positivo 2
				,00	,00

**Sez. XV  
Recupero deduzioni  
extracontabili**

## LETTERA D'IMPEGNO ALLA TRASMISSIONE TELEMATICA

Dati dell'intermediario	
Cognome e Nome / Denominazione PIOMBO STEFANO	
Codice Fiscale PMBSFN67T03C621R	Num. Iscrizione all'albo C.A.F.
Si impegna a presentare in via telematica il modello UNICO - Persone fisiche 2015	
La dichiarazione è stata predisposta dal soggetto che la trasmette.	Ricezione avviso telematico <input type="checkbox"/>

Dati del contribuente	
Cognome e Nome / denominazione ENOTARPI DANIELE	
Codice Fiscale NTRDNL61A30E463Y	

Dati del dichiarante se diverso dal contribuente	
Cognome e Nome	
In qualità di	Codice Fiscale

Luogo e data dell'impegno	
Luogo CHIAVARI	
Data 02/07/2015	

Firma dell'intermediario

PIOMBO STEFANO

Il sottoscritto conferisce specifico incarico all'intermediario per la presentazione in via telematica della dichiarazione/comunicaz. Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente all'intermediario eventuali cambiamenti di indirizzo al fine di consentire l'effettuazione nei termini previsti delle comunicazioni di legge, con esonero di responsabilità in caso di mancata comunicazione delle variazioni intervenute.

Firma del contribuente ENOTARPI DANIELE

Il sottoscritto acquisite le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, acconsente al trattamento dei propri dati personali, dichiarando di avere avuto, in particolare, conoscenza che i dati medesimi rientrano nel novero dei dati "sensibili" di cui all'articolo 26 del D.Lgs. citato, vale a dire i dati "idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale".

I dati personali acquisiti saranno utilizzati da parte del titolare del trattamento, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati esclusivamente per l'evasione della Sua richiesta.

Il conferimento dei dati è facoltativo; l'eventuale mancato conferimento dei dati e del consenso al loro trattamento comporterà l'impossibilità per il titolare di evadere l'ordine. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, è garantito comunque il diritto di accedere ai propri dati chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione in blocco.

Firma del contribuente ENOTARPI DANIELE

## LETTERA D'IMPEGNO ALLA TRASMISSIONE TELEMATICA

Dati dell'intermediario	
Cognome e Nome / Denominazione PIOMBO STEFANO	
Codice Fiscale PMBSFN67T03C621R	Num. Iscrizione all'albo C.A.F.
Si impegna a presentare in via telematica il modello UNICO - Persone fisiche 2015	
La dichiarazione è stata predisposta dal soggetto che la trasmette.	Ricezione avviso telematico <input type="checkbox"/>

Dati del contribuente	
Cognome e Nome / denominazione ENOTARPI DANIELE	
Codice Fiscale NTRDNL61A30E463Y	

Dati del dichiarante se diverso dal contribuente	
Cognome e Nome	
In qualità di	Codice Fiscale

Luogo e data dell'impegno	
Luogo CHIAVARI	
Data 02/07/2015	

Firma dell'intermediario

PIOMBO STEFANO

Il sottoscritto conferisce specifico incarico all'intermediario per la presentazione in via telematica della dichiarazione/comunicaz. Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente all'intermediario eventuali cambiamenti di indirizzo al fine di consentire l'effettuazione nei termini previsti delle comunicazioni di legge, con esonero di responsabilità in caso di mancata comunicazione delle variazioni intervenute.

Firma del contribuente ENOTARPI DANIELE

Il sottoscritto acquisite le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, acconsente al trattamento dei propri dati personali, dichiarando di avere avuto, in particolare, conoscenza che i dati medesimi rientrano nel novero dei dati "sensibili" di cui all'articolo 26 del D.Lgs. citato, vale a dire i dati "idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale".

I dati personali acquisiti saranno utilizzati da parte del titolare del trattamento, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati esclusivamente per l'evasione della Sua richiesta.

Il conferimento dei dati è facoltativo; l'eventuale mancato conferimento dei dati e del consenso al loro trattamento comporterà l'impossibilità per il titolare di evadere l'ordine. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, è garantito comunque il diritto di accedere ai propri dati chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione in blocco.

Firma del contribuente ENOTARPI DANIELE

## LETTERA D'IMPEGNO ALLA TRASMISSIONE TELEMATICA

Dati dell'intermediario	
Cognome e Nome / Denominazione PIOMBO STEFANO	
Codice Fiscale PMBSFN67T03C621R	Num. Iscrizione all'albo C.A.F.
Si impegna a presentare in via telematica il modello Dichiarazione annuale IRAP 2015	
La dichiarazione è stata predisposta dal soggetto che la trasmette.	Ricezione avviso telematico <input type="checkbox"/>

Dati del contribuente	
Cognome e Nome / denominazione ENOTARPI DANIELE	
Codice Fiscale NTRDNL61A30E463Y	

Dati del dichiarante se diverso dal contribuente	
Cognome e Nome	
In qualità di	Codice Fiscale

Luogo e data dell'impegno	
Luogo CHIAVARI	
Data 02/07/2015	

Firma dell'intermediario

PIOMBO STEFANO

Il sottoscritto conferisce specifico incarico all'intermediario per la presentazione in via telematica della dichiarazione/comunicaz. Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente all'intermediario eventuali cambiamenti di indirizzo al fine di consentire l'effettuazione nei termini previsti delle comunicazioni di legge, con esonero di responsabilità in caso di mancata comunicazione delle variazioni intervenute.

Firma del contribuente ENOTARPI DANIELE

Il sottoscritto acquisite le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, acconsente al trattamento dei propri dati personali, dichiarando di avere avuto, in particolare, conoscenza che i dati medesimi rientrano nel novero dei dati "sensibili" di cui all'articolo 26 del D.Lgs. citato, vale a dire i dati "idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale".

I dati personali acquisiti saranno utilizzati da parte del titolare del trattamento, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati esclusivamente per l'evasione della Sua richiesta.

Il conferimento dei dati è facoltativo; l'eventuale mancato conferimento dei dati e del consenso al loro trattamento comporterà l'impossibilità per il titolare di evadere l'ordine. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, è garantito comunque il diritto di accedere ai propri dati chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione in blocco.

Firma del contribuente ENOTARPI DANIELE



## LETTERA D'IMPEGNO ALLA TRASMISSIONE TELEMATICA

Dati dell'intermediario	
Cognome e Nome / Denominazione PIOMBO STEFANO	
Codice Fiscale PMBSFN67T03C621R	Num. Iscrizione all'albo C.A.F.
Si impegna a presentare in via telematica il modello Dichiarazione annuale IRAP 2015	
La dichiarazione è stata predisposta dal soggetto che la trasmette.	Ricezione avviso telematico <input type="checkbox"/>

Dati del contribuente	
Cognome e Nome / denominazione ENOTARPI DANIELE	
Codice Fiscale NTRDNL61A30E463Y	

Dati del dichiarante se diverso dal contribuente	
Cognome e Nome	
In qualità di	Codice Fiscale

Luogo e data dell'impegno	
Luogo CHIAVARI	
Data 02/07/2015	

Firma dell'intermediario

PIOMBO STEFANO

Il sottoscritto conferisce specifico incarico all'intermediario per la presentazione in via telematica della dichiarazione/comunicaz. Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente all'intermediario eventuali cambiamenti di indirizzo al fine di consentire l'effettuazione nei termini previsti delle comunicazioni di legge, con esonero di responsabilità in caso di mancata comunicazione delle variazioni intervenute.

Firma del contribuente ENOTARPI DANIELE

Il sottoscritto acquisite le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, acconsente al trattamento dei propri dati personali, dichiarando di avere avuto, in particolare, conoscenza che i dati medesimi rientrano nel novero dei dati "sensibili" di cui all'articolo 26 del D.Lgs. citato, vale a dire i dati "idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale".

I dati personali acquisiti saranno utilizzati da parte del titolare del trattamento, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati esclusivamente per l'evasione della Sua richiesta.

Il conferimento dei dati è facoltativo; l'eventuale mancato conferimento dei dati e del consenso al loro trattamento comporterà l'impossibilità per il titolare di evadere l'ordine. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, è garantito comunque il diritto di accedere ai propri dati chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione in blocco.

Firma del contribuente ENOTARPI DANIELE

**STUDI DI SETTORE 2015**  
**ESITO DEL CALCOLO**

---

**Contribuente** .....: 18-1 ENOTARPI DANIELE

**Attivita'** .....: 862100 SERVIZI DEGLI STUDI MEDICI DI MEDICINA GENERALE

**CONGRUO**

**Ricavi/Compensi dichiarati ai fini della congruita'**

Ricavi/Compensi dichiarati ai fini della congruita' .....: 125.000

**Analisi congruita'**

Ricavo/Compenso puntuale .....: 93.951

Ricavo/Compenso minimo .....: 91.922

**Risultati dell'applicazione dell'analisi della congruita'  
e della normalita' economica**

Ricavo/Compenso puntuale da congruita' e normalita' economica .....: 93.951

Ricavo/Compenso minimo da congruita' e normalita' economica .....: 91.922

Maggior costo del venduto/carburante .....:

**Risultati dell'applicazione dell'analisi della congruita',  
della normalita' e dei correttivi per la crisi**

Ricavo/Compenso puntuale .....: 93.951

Ricavo/Compenso minimo .....: 91.922

**IVA**

Aliquota media [%] .....: 22,00

I.V.A. dovuta relativa al compenso puntuale .....:

I.V.A. dovuta relativa al compenso minimo .....:

**DICHIARAZIONE**

Il contribuente dichiara di essere al corrente che il totale dei ricavi riportato sul presente modello, calcolato in base agli elementi strutturali e contabili, e' quello che calcolera' l'Amministrazione Finanziaria in caso di accertamento nell'ipotesi in cui il contribuente stesso non si adegui.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

# Studi di settore 2015

**PERIODO D'IMPOSTA 2014**

**Modello per la comunicazione dei dati rilevanti  
ai fini dell'applicazione degli studi di settore**

Studio: VK10U

Codice Fiscale: NTRDNL61A30E463Y

Cognome / Nome: ENOTARPI DANIELE

Denominazione:

Modello Dichiarazione: Unico PF quadro RE

- 86.21.00 - Servizi degli studi medici di medicina generale  
 86.22.01 - Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi  
 86.22.03 - Attività dei centri di radioterapia  
 86.22.05 - Studi di omeopatia e di agopuntura  
 86.22.06 - Centri di medicina estetica  
 86.22.09 - Altri studi medici specialistici e poliambulatori  
 86.90.11 - Laboratori radiografici

barrare la casella corrispondente al codice di attività prevalente (vedere istruzioni)

DOMICILIO FISCALE Comune **IMPERIA** Provincia **IM**

ALTRE ATTIVITÀ  
 Lavoro dipendente a tempo pieno  Barrare la casella  
 Lavoro dipendente a tempo parziale  Barrare la casella  Per ore settimanali  
 Pensionato  Barrare la casella  
 Altre attività professionali e/o di impresa  Barrare la casella

ALTRI DATI  
 Anno di iscrizione ad albi professionali **1 9 9 0**  
 Anno di inizio attività **1 9 9 0**  
 Anni di interruzione dell'attività  Numero  
 Specialista ambulatoriale interno  Barrare la casella  Per ore settimanali  
 Medicina dei servizi  Barrare la casella  Per ore settimanali

- 1 = inizio di attività entro sei mesi dalla data di cessazione nel corso dello stesso periodo d'imposta;  
 2 = cessazione dell'attività nel corso del periodo d'imposta ed inizio della stessa nel periodo d'imposta successivo, entro sei mesi dalla sua cessazione;  
 3 = inizio attività nel corso del periodo d'imposta come mera prosecuzione dell'attività svolta da altri soggetti;  
 5 = cessazione dell'attività nel corso del periodo di imposta, senza successivo inizio della stessa entro sei mesi dalla sua cessazione.

Mesi di attività nel corso del periodo d'imposta (vedere istruzioni)

**QUADRO A**  
 Personale addetto all'attività

**A01** Dipendenti a tempo pieno  Numero giornate retribuite

**A02** Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di inserimento, a termine, di lavoro intermittente, di lavoro ripartito; personale con contratto di somministrazione di lavoro  Numero

**A03** Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio  Numero

**A04** Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo precedente  Percentuale di lavoro prestato

**A05** Soci o associati che prestano attività nella società o associazione  %

**A06** Apprendisti (già inclusi tra i dipendenti)  Numero giornate retribuite

**QUADRO B**  
 Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

**B00** Numero complessivo **1**

**Progressivo unità locale**   2  3  4  5  6  7  8  9  10

**B01** Comune **CHIAVARI**

**B02** Provincia **GE**

**B03** Spese per l'utilizzo di servizi di terzi  ,00

**B04** Costi sostenuti per strutture polifunzionali  ,00

**B05** Superficie locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività **10** Mq

**B06** Superficie locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività di cui per ambulatori  Mq

**B07** Uso promiscuo dell'abitazione  Barrare la casella

**B08** Quote per affitto locali indicate al rigo G7 (vedere istruzioni)  ,00

**QUADRO D**  
Elementi  
specifici  
dell'attività

Modalità di espletamento dell'attività		Numero	Compensi
D01	Visite mediche generiche		%
D02	Visite specialistiche		%
D03	Esami diagnostici		%
D04	Interventi di piccola chirurgia (effettuati in regime ambulatoriale)		%
D05	Interventi di medio-grande chirurgia		%
D06	Attività di consulenza	1	100 %
D07	Altre attività		%
			TOT = 100%
Aree di attività e specializzazioni		Compensi	
D08	Guardia medica/Emergenza sanitaria territoriale		%
D09	Medicina fiscale		%
D10	Medico generico		%
D11	Medicina alternativa (Omeopatia, Agopuntura, ecc.)		%
D12	Medicina legale e delle assicurazioni		%
D13	Anestesia e rianimazione		%
D14	Angiologia		%
D15	Cardiochirurgia		%
D16	Cardiologia		%
D17	Chirurgia generale		%
D18	Neurochirurgia		%
D19	Chirurgia pediatrica		%
D20	Chirurgia plastica		%
D21	Chirurgia toracica		%
D22	Chirurgia vascolare		%
D23	Chirurgia maxillo facciale		%
D24	Dermatologia		%
D25	Diabetologia		%
D26	Dietologia		%
D27	Endocrinologia		%
D28	Fisiatria e riabilitazione		%
D29	Geriatria		%
D30	Ostetricia e ginecologia		%
D31	Gastroenterologia		%
D32	Medicina interna		%
D33	Medicina del lavoro		%
D34	Medicina dello sport		%
D35	Neurologia		%
D36	Oculistica		%
D37	Odontoiatria		%
D38	Oncologia		%
D39	Ortopedia		%
D40	Otorinolaringoiatria		%
D41	Pediatria		%
D42	Pneumologia		%
D43	Psichiatria		%
D44	Radiodiagnostica per immagini		%
D45	Radioterapia		%
D46	Medicina nucleare		%
D47	Urologia - Andrologia		%
D48	Allergologia e immunologia		%
D49	Ematologia		%

(segue)



(segue)

**QUADRO D**  
Elementi  
specifici  
dell'attività

		Compensi	
<b>D50</b>	Farmacologia e tossicologia		%
<b>D51</b>	Nefrologia e emodialisi		%
<b>D52</b>	Reumatologia		%
<b>D53</b>	Patologia clinica		%
<b>D54</b>	Neuropsichiatria		%
<b>D55</b>	Altre	100	%
		TOT = 100%	
<b>Tipologia della clientela</b>		Compensi	
<b>D56</b>	Privati (per attività non in convenzione con il SSN)		%
<b>D57</b>	Attività in convenzione con il SSN		%
<b>D58</b>	Strutture sanitarie pubbliche		%
<b>D59</b>	Strutture sanitarie private: ambulatori, poliambulatori, cliniche, case di riposo, laboratori di analisi o altre strutture sanitarie private		%
<b>D60</b>	Aziende farmaceutiche		%
<b>D61</b>	Compagnie di assicurazione		%
<b>D62</b>	Altre imprese e società	100	%
<b>D63</b>	Scuole, palestre, organizzazioni sindacali o enti diversi privati e pubblici		%
<b>D64</b>	Università		%
<b>D65</b>	Altro		%
		TOT = 100%	
<b>Elementi contabili specifici</b>			
<b>D66</b>	Spesa complessiva per consumi di materiale sanitario utilizzato per l'esercizio della professione medica e odontoiatrica		,00
<b>D67</b>	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni svolte in equipe		,00
<b>D68</b>	Spese di aggiornamento professionale e partecipazione a convegni		,00
<b>D69</b>	Spese per smaltimento rifiuti speciali		,00
<b>D70</b>	Somme corrisposte per prestazioni di lavoro autonomo, anche occasionali, direttamente afferenti l'attività professionale e artistica (ricomprese nel rigo G07)		,00
<b>D71</b>	Somme corrisposte ad imprese per prestazioni di servizi direttamente afferenti l'attività professionale e artistica (ricomprese nel rigo G07)		,00
<b>D72</b>	Compensi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale		,00
<b>Altri elementi specifici</b>			
<b>D73</b>	Ore settimanali dedicate all'attività	40	Numero
<b>D74</b>	Settimane di lavoro nell'anno	50	Numero
<b>D75</b>	Qualifica professionale per i lavoratori dipendenti (1 = Direttore di dipartimento del SSN; 2 = Direttore di struttura complessa del SSN; 3 = Responsabile di struttura semplice del SSN; 4 = Dirigente con incarico professionale del SSN; 5 = Primario in struttura sanitaria privata; 6 = Aiuto in struttura sanitaria privata; 7 = Assistente in struttura sanitaria privata; 8 = Professore ordinario; 9 = Professore associato; 10 = Altro)		
<b>D76</b>	Numero di assistiti in qualità di medico generico in convenzione con il SSN (medico di base)		Numero
<b>D77</b>	Compensi percepiti dai medici generici in convenzione con il SSN in relazione a prestazioni professionali indotte		% sui compensi
<b>D78</b>	Numero di assistiti in qualità di pediatra in convenzione con il SSN (pediatra di libera scelta)		Numero
<b>D79</b>	Attività svolta in qualità di medico specialista ambulatoriale interno		% sui compensi

(segue)

(segue)

**QUADRO D**  
Elementi  
specifici  
dell'attività

<b>Personale di segreteria e/o amministrativo</b>		Numero	Spese
<b>D80</b>	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio		,00
<b>D81</b>	Dipendenti	Numero giornate retribuite	,00
<b>Numerosità di committenti</b>			
<b>D82</b>	Numero di committenti: da 1 a 5		<input checked="" type="checkbox"/> Barrare la casella
<b>D83</b>	Percentuale dei compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiori a 50%)	100	%
<b>Modalità organizzativa</b>			
<b>Attività esercitata a titolo individuale</b>			
<b>D84</b>	Studio proprio (compreso l'uso promiscuo dell'abitazione)		<input type="checkbox"/> Barrare la casella
<b>D85</b>	Studio in condivisione con altri professionisti		<input type="checkbox"/> Barrare la casella
<b>D86</b>	Attività svolta presso studi e/o strutture di terzi		<input type="checkbox"/> Barrare la casella
<b>Attività esercitata in forma collettiva</b>			
<b>D87</b>	Associazione tra professionisti (1 = monodisciplinare; 2 = interdisciplinare)		<input type="checkbox"/>
<b>Attività svolta nell'ambito di un'associazione professionale e/o di una società di servizi professionali</b> (da compilare solo da parte di contribuenti che, oltre ad esercitare a titolo individuale, partecipano anche ad un'associazione tra professionisti e/o sono soci di una società di servizi professionali)			
<b>D88</b>	Ore settimanali dedicate all'attività professionale nell'ambito di un'associazione professionale e/o in ambito societario		Numero
<b>D89</b>	Settimane di lavoro nell'anno svolte nell'ambito di un'associazione professionale e/o in ambito societario		Numero

**QUADRO E**  
Beni strumentali

	Numero
<b>E01</b>	Angiografo
<b>E02</b>	Apparecchiatura per Eeg
<b>E03</b>	Apparecchiatura per terapie fisiche
<b>E04</b>	Apparecchio radiologico tradizionale
<b>E05</b>	Ortopantomografo
<b>E06</b>	Autorefrattometro
<b>E07</b>	Apparecchio ultrasuonografia
<b>E08</b>	Elettrocardiografo
<b>E09</b>	Florangiografo
<b>E10</b>	Lampada a fessura
<b>E11</b>	Laser
<b>E12</b>	Mammografo
<b>E13</b>	Oftalmometro
<b>E14</b>	Oftalmoscopio
<b>E15</b>	Unità operativa odontoiatrica
<b>E16</b>	RM
<b>E17</b>	Spirometro
<b>E18</b>	Sterilizzatore
<b>E19</b>	TC
<b>E20</b>	Topografo corneale
<b>E21</b>	Ecografo

**QUADRO G**

Elementi contabili

<b>G01</b>	Compensi dichiarati		125.000,00
<b>G02</b>	Adeguamento da studi di settore		,00
<b>G03</b>	Altri proventi lordi		,00
<b>G04</b>	Plusvalenze patrimoniali		,00
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente	1	,00
<b>G05</b>	di cui per personale con contratto di somministrazione di lavoro	2	,00
<b>G06</b>	Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa		,00
<b>G07</b>	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica		,00
<b>G08</b>	Consumi		,00
<b>G09</b>	Altre spese		179,00
<b>G10</b>	Minusvalenze patrimoniali		,00
	Ammortamenti	1	2.265,00
<b>G11</b>	di cui per beni mobili strumentali	2	2.265,00
<b>G12</b>	Altre componenti negative		,00
<b>G13</b>	Reddito (o perdita) delle attività professionali e artistiche		122.556,00
	Valore dei beni strumentali mobili	1	29.394,00
<b>G14</b>	di cui valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria	2	,00
<b>Imposta sul valore aggiunto</b>			
<b>G15</b>	Esenzione Iva		<input type="checkbox"/> Barrare la casella
<b>G16</b>	Volume d'affari		105.000,00
<b>G17</b>	Altre operazioni, sempre che diano luogo a compensi, quali operazioni fuori campo e operazioni non soggette a dichiarazione		,00
	IVA sulle operazioni imponibili		23.100,00
<b>G18</b>	I.V.A. relativa alle operazioni effettuate in anni precedenti ed esigibile nell'anno (già compresa nell'importo indicato nel campo 1)	2	,00
	I.V.A. relativa alle operazioni effettuate nell'anno ed esigibile negli anni successivi	3	,00
<b>G19</b>	Altra IVA (IVA sulle cessioni dei beni ammortizzabili + IVA sui passaggi interni)		,00
<b>Ulteriori elementi contabili</b>			
<b>Altre componenti negative</b>			
<b>G20</b>	Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili		,00
<b>G21</b>	Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili.		,00
<b>Beni strumentali mobili</b>			
<b>G22</b>	Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro		803,00
<b>Ulteriori dati specifici</b>			
<b>G23</b>	Applicazione del regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità o del regime dei "minimi" in uno o più periodi d'imposta precedenti		<input type="checkbox"/> Barrare la casella
<b>QUADRO X</b>			
Altre informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore			
<b>X01</b>	Quote per affitto locali		,00



**QUADRO T**  
Congiuntura  
economica

	2011	2012	2013
<b>T01</b> Compensi dichiarati ai fini della congruità	145.787,00	145.000,00	130.000,00
<b>T02</b> Maggiore compenso ai fini dell'adeguamento	,00	,00	,00
<b>T03</b> Valore dei beni strumentali mobili	24.402,00	31.002,00	28.591,00
<b>T04</b> Dipendenti		numero di giornate retribuite	
<b>T05</b> Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio		numero	
<b>T06</b> Soci o associati che prestano attività nella società o associazione		numero	
<b>T07</b> Ore settimanali dedicate all'attività	40	numero	40
<b>T08</b> Settimane di lavoro nel periodo d'imposta	50	numero	50

**Asseverazione  
dei dati contabili  
ed extracontabili**

**Riservato al C.A.F. o al professionista (art. 35 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241 e successive modificazioni)**

Codice fiscale del responsabile del C.A.F. o del professionista

Firma



**Attestazione  
delle cause di  
non congruità  
o non coerenza**

**Riservato al C.A.F. o al professionista ovvero ai dipendenti e funzionari delle associazioni di categoria abilitati all'assistenza tecnica (art. 10, comma 3-ter, della legge n. 146 del 1998)**

Codice fiscale del responsabile del C.A.F., del professionista o del funzionario dell'associazione di categoria abilitato

Firma



**Analisi  
Discriminante**

**Probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei**

Medici specializzati in oculistica che svolgono in prevalenza visite specialistiche	0,00000
Medici che svolgono in prevalenza attivita' in convenzione con il SSN	0,00000
Pediatri che svolgono in prevalenza attivita' in convenzione con il SSN	0,00000
Medici specializzati in anestesia e rianimazione	0,00000
Medici che svolgono in prevalenza visite mediche generiche	0,00000
Medici generici che svolgono in prevalenza attivita' in convenzione con il SSN	0,00000
Medici che svolgono in prevalenza attivita' di consulenza	0,00000
Medici che svolgono in prevalenza visite specialistiche	0,00000
Medici specializzati in medicina del lavoro	0,00000
Medici specializzati in ostetricia e ginecologia che svolgono in prevalenza visite specialistiche	0,00000
Medici che svolgono attivita' diversificate	0,00000
Medici specializzati in medicina legale e delle assicurazioni	0,00000
Medici che affiancano all'attivita' di dipendenti del SSN la libera professione	0,00000
Medici che svolgono in prevalenza interventi di piccola chirurgia effettuati in regime ambulatoriale	0,00000
Medici che svolgono in prevalenza esami diagnostici	0,00000
Medici specializzati in odontoiatria che svolgono in prevalenza visite specialistiche	0,00000
Medici che svolgono in prevalenza interventi di medio-grande chirurgia	0,00000
Medici che svolgono l'attivita' prevalentemente per il committente principale	1,00000

**COERENZA**

**Nome Indice**

Resa oraria per addetto

**Calcolato**

65,10

**Minimo**

40,16

**Massimo**

160,00

**Risultato**

Coerente

**Nome Indice**

Incidenza delle spese sui compensi

**Calcolato**

0,14

**Minimo**

0,00

**Massimo**

45,00

**Risultato**

Coerente

**Nome Indice**

**Calcolato**

**Minimo**

**Massimo**

**Risultato**

**Nome Indice**

**Calcolato**

**Minimo**

**Massimo**

**Risultato**

**Nome Indice**

**Calcolato**

**Minimo**

**Massimo**

**Risultato**

**Nome Indice**

**Calcolato**

**Minimo**

**Massimo**

**Risultato**

**Nome Indice**

**Calcolato**

**Minimo**

**Massimo**

**Risultato**

**Nome Indice**

**Calcolato**

**Minimo**

**Massimo**

**Risultato**

**Nome Indice**

**Calcolato**

**Minimo**

**Massimo**

**Risultato**

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI CONTABILI**

Compensi dichiarati (G00101)	125.000,00
Adeguamento agli Studi di Settore	0,00
Altri proventi lordi	0,00
<b>COMPENSI TOTALI</b>	<b>125.000,00</b>
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	0,00
Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	0,00
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni dirett. afferenti l'attività professionale e artistica	0,00
Consumi	0,00
Altre spese	179,00
Ammortamenti	2.265,00
Altre componenti negative	0,00
<b>COSTI TOTALI</b>	<b>2.444,00</b>
Gestione straordinaria (Plusvalenze - Minusvalenze patrimoniali)	0,00
Reddito (o perdita) delle attività professionali e artistiche	122.556,00
<b>Altri elementi utili per la congruità</b>	
VALORE DEI BENI STRUMENTALI (al netto del valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di localizzazione non finanziaria)	29.394,00
VALORE DEI BENI STRUMENTALI	29.394,00
Numero delle ore lavorate dal professionista	2.000

**NORMALITA' ECONOMICA**

**Nome Indice**

Ammortamenti sul valore storico dei beni strumentali mobili

Calcolato	Riferimento	Normalità	Maggior ricavo
5,11	25,00	Normale	--

**Nome Indice**

Rendimento orario

Calcolato	Riferimento	Normalità	Maggior ricavo
62,41	140,00	Normale	--

**Nome Indice**

Incidenza delle altre componenti negative sui compensi

Calcolato	Riferimento	Normalità	Maggior ricavo
--	5,78	Normale	--

**Nome Indice**

Normalita economica in assenza del valore dei Beni Strumentali

Calcolato	Riferimento	Normalità	Maggior ricavo
29.394,00	--	Normale	--

**Nome Indice**

Calcolato	Riferimento	Normalità	Maggior ricavo

**Nome Indice**

Calcolato	Riferimento	Normalità	Maggior ricavo

**Nome Indice**

Calcolato	Riferimento	Normalità	Maggior ricavo

**RISULTATI CONGRUITA' NORMALITA'**

Esito del calcolo

**Compensi dichiarati ai fini della congruità**

Compensi dichiarati ai fini della congruità (G00101)

**Analisi congruità**

Compenso puntuale   
Compenso minimo

**Analisi normalità**

**MAGGIORI COMPENSI DA INDICATORI DI NORMALITA' ECONOMICA**

	Valore	Applicazione	Valore proposto dal contrib.
Ammortamenti sul valore storico dei beni strumentali mobili	--	APPLICATO	--
Rendimento orario	--	APPLICATO	--
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	--	APPLICATO	--
Normalità economica in assenza del valore dei Beni Strumentali	--	APPLICATO	--

**RISULTATI DELL'APPLICAZIONE DELL'ANALISI DELLA CONGRUITA' E DELLA NORMALITA' ECONOMICA**

Compenso puntuale di riferimento da congruità e normalità economica    
Compenso minimo di riferimento da congruità e normalità economica

**APPLICAZIONE DEI CORRETTIVI RIFERITI ALLA CRISI ECONOMICA 2014**

Correttivo congiunturale di settore   
Correttivo congiunturale territoriale   
Correttivo congiunturale individuale   
Correttivo prestazioni in acconto dei professionisti

**RISULTATI DELL'APPLICAZIONE DELLA CONGRUITA', DELLA NORMALITA' ECONOMICA E DEI CORRETTIVI PER LA CRISI**

Compenso puntuale di riferimento    
Compenso minimo di riferimento

**VALORI DI ADEGUAMENTO**

Maggior volume di affari ai fini dell'IVA   
Maggior Compenso ai fini delle Imposte Dirette e dell'IRAP

**IVA**

Aliquota media [%]   
IVA dovuta ai fini dell'adeguamento

Applicazione del coefficiente congiunturale

E' dovuta la maggiorazione del 3% ai sensi dell'art. 2, c.2-bis del D.P.R. n. 195/1999

Modello VK10U

**Territorialità**

Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato	0,00
Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali	0,00
Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti	100,00
Aree caratterizzate dalla presenza di piccoli comuni con organizzazione spiccatamente artigianale dell'attività produttiva e livello medio di benessere	0,00
Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata	0,00
Livello del reddito disponibile a livello comunale	
TERRITORIALITÀ GENERALE A LIVELLO PROVINCIALE - (per correttivi crisi)	

**Dott. Daniele Enotarpi**

*Medico Chirurgo*

Via della Torre, 6

18100 IMPERIA (Italia)

PI 00991580085

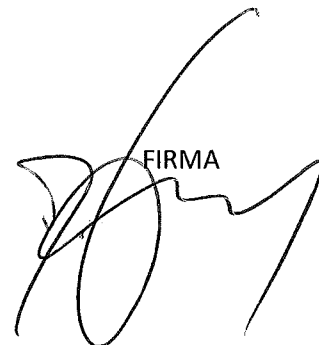
Il sottoscritto Daniele Enotarpi, nato a La Spezia, il 30/01/1961, Presidente CdA, Agenzia Trasporto Pubblico Locale – Liguria, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, 1° comma, lettera d) e lettera e) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33

**DICHIARA**

di rivestire le seguenti cariche: Hippocrates Research srl (Chief Executive Officer), Hippocrates Sintech (Presidente CdA), Hippocrates Pharma Genetics srl (Consigliere Delegato), Società Scientifica Studi Non Farmacologici (Consigliere Delegato).

- di non rivestire altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica.

Genova, 18 Novembre 2015

  
FIRMA





## Curriculum Vitae Europass



### INFORMAZIONI PERSONALI

Nome / Cognome	<b>Daniele Enotarpi</b>
Indirizzo	Via della Torre,6 - Imperia
Telefono	Cellulare: +39 348 41 22 928
E-mail	<a href="mailto:d.enotarpi@hippocrates-research.it">d.enotarpi@hippocrates-research.it</a>
Cittadinanza	Italiana
Data di nascita	30 Gennaio 1961
Stato civile	
Codice Fiscale	

### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Liceo Scientifico G.P. Vieusseux – Imperia

Laurea in Medicina e Chirurgia – Università agli Studi di Genova

Borsa di Studio in Chirurgia Geriatrica – Fondazione Biancalana Masera – Istituto Nazionale Riabilitazione e Cura dell'Anziano – Università di Ancona

### ESPERIENZE LAVORATIVE

#### Passate

Lavoro o posizione ricoperti	<b>Direttore Medico – <i>Medicina Domani Tecnologie per la Sanità</i> - GENOVA</b>
Principali attività e responsabilità	<b>Manager - <i>ISA Holding</i> ( owned by Gardini, Presutti, Beggio, Sinigaglia, etc) - MILANO</b>
	<b>Amministratore Delegato - <i>Pharma Consulting International</i> - MILANO</b>

### ESPERIENZE LAVORATIVE

#### Presenti

Lavoro o posizione ricoperti	<b>Presidente – <i>Hippocrates Sintech</i> – Information Technology &amp; Communication - GENOVA</b>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	<b>Amministratore Delegato – <i>Hippocrates Research</i> – Contract Research Organization - GENOVA</b>
	<b>Business Development Director – <i>Hippocrates Pharma Genetics</i> - Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza - PADOVA</b>
	<b>Membro CdA – <i>Società Scientifica Italiana di Studi Clinici non Farmacologici</i> - GENOVA</b>
	<b>Tesoriere e Membro del Direttivo - <i>Società Scientifica del Registro dei Pazienti con Disfunzione Lacrimale</i> - GENOVA</b>
	<b>Tesoriere e Membro del Direttivo - <i>Società Scientifica del Registro dei Pazienti con Glaucoma</i> – GENOVA</b>
	<b>Membro - <i>Società Italian Pharma Licensing Group</i> – MILANO</b>
	<b>Membro – <i>Società di Scienze Farmacologiche Applicate</i> – SSFA – MILANO</b>
	<b>Membro – <i>ALGOSS – Società Italiana per il Trattamento del Dolore</i> - ROMA</b>

### Tempo Libero

**Socio – *Associazione Nazionale Nordic Walking***

**Agenzia Regionale per il trasporto pubblico locale – ATPL Liguria  
S.p.A.**

**Sede in Genova, piazza De Ferrari n. 1**

**Capitale sociale Euro 400.000**

**Registro Imprese Genova e codice fiscale 02276250996 R.E.A. 473992**

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DI SECONDA  
CONVOCAZIONE DEI SOCI DI ATPL LIGURIA S.p.A. DEL 18 MAGGIO  
2016.**

Alle ore 11.00 del giorno 18 maggio 2016 si riunisce, in Genova, piazza De Ferrari n. 1, sesto piano, l'Assemblea dei Soci per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del Giorno**

1. Nomina Consiglieri di Amministrazione e delibere conseguenti.
2. Bilancio al 31 dicembre 2015, Relazione del Collegio Sindacale e delibere conseguenti.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Signor Fabrizio Cravero, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale chiama la Signora Sabina Ricci a svolgere le funzioni di Segretario.

Il Presidente,

**premesse**

- che con avviso di convocazione inviato ai Soci con posta elettronica certificata Prot. n. 130 del 15 aprile 2016 -spedita in pari data- veniva fissata, in prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci per le ore 11.00 del 29 aprile 2016 e che questa andava deserta;
- che sempre a mezzo del suddetto avviso veniva fissata, in seconda convocazione, per questo giorno, ora e luogo, l'Assemblea Ordinaria dei Soci;

**constatato**

- che l'avviso di convocazione è stato inviato nei termini di legge e di statuto;
- per il Consiglio di Amministrazione il Signor Fabrizio Cravero Presidente e il Signor Massimiliano Çurletto Consiglieri;
- per il Collegio Sindacale la Signora Giulia Colangelo, Presidente del Collegio Sindacale e il Signor Giampaolo Gattorno, Sindaco effettivo;
- che sono presenti o rappresentati per esibite deleghe, che vengono ritirate per essere conservate agli atti sociali, gli Azionisti:
  - F.I.L.S.E. S.p.A., titolare di n. 160.000 azioni, rappresentato dal Direttore Generale Dottor Ugo Ballerini
  - Comune di Genova, titolare di n. 105.160 azioni, rappresentato per regolare delega dal Direttore della Direzione Mobilità, Dott. Francesco Pellegrino;
  - Comune di La Spezia, titolare di n. 11.320 azioni, rappresentato per regolare delega dall'Ing. Gianluca Rinaldi;
  - Comune di Imperia, titolare di n. 7.400 azioni, rappresentata per regolare delega dall'Assessore ai Lavori Pubblici Dott. Guido Abbo;
  - Città Metropolitana di Genova, titolare di n. 34.600 azioni, rappresentata per regolare delega dal Consigliere della città Metropolitana Dott. Antonino Oliveri;
  - Provincia di Savona, titolare di n. 28.160 azioni, rappresentata per regolare delega dal Consigliere Provinciale Larosa Federico;
  - Provincia di La Spezia, titolare di n. 25.720 azioni, rappresentata per regolare delega dall'Ing. Gianluca Rinaldi;

- Provincia di Imperia, titolare di n. 19.920 azioni, rappresentata per regolare delega dall'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Imperia Dott. Guido Abbo;
- per un totale di numero 392.280 azioni sulle numero 400.000 azioni costituenti l'intero capitale sociale;
- che è altresì presente l'Ing. Gabriella Rolandelli Dirigente del Settore dei Trasporti -Dipartimento Programmi Regionali, Porti,Trasporti, Lavori Pubblici ed Edilizia della Regione Liguria e il Vice Direttore di FI.L.S.E. S.p.A. l'Arch. M.Nives Riggio;
  - che l'Assemblea conferma quale Segretario la Signora Sabina Ricci;
  - che ai sensi dell'art. 16.2 dello Statuto, l'Assemblea ordinaria di seconda convocazione è regolarmente costituita con la presenza di tanti azionisti che rappresentino almeno il 45% del capitale sociale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 2369, comma 4 cod.civ.;

dato atto

- che gli Azionisti di cui sopra hanno diritto di intervenire all'Assemblea in quanto risultano regolarmente iscritti a Libro Soci nei modi e nei termini prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e di statuto;
- che l'Assemblea conferma quale Segretario la Signora Sabina Ricci;

dichiara

l'Assemblea stessa validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Punto 1) all'O.d.G. - Nomina Consiglieri di Amministrazione e delibere conseguenti

~~OMI SSI S~~

OMISSIS

L'Assemblea,

OMISSIS

delibera

- di nominare, di comune intesa tra tutti i Soci, quali Consiglieri di Amministrazione della Società, che dureranno in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31/12/2016,

condizionatamente alla presentazione da parte dei Consiglieri nominati della dichiarazione ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 di assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità con l'incarico sopra indicato, nonché della dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al casellario giudiziale e carichi pendenti:

- a. il Signor Enrico Teresio Panero nato a Savigliano (CN), l'08 giugno 1974, residente in Imperia Salita Monti n. 31, cittadino italiano, codice fiscale PNRNCT74H08I470N;
- b. la Signora Flavia Sartore nata a Genova (GE), il 22/10/1954, residente in Genova, Piazza del Portello n. 6/10, cittadina italiana, codice fiscale SRTFLV54R62D969E.

Il Presidente da atto che la deliberazione sopra assunta è conforme alle deliberazioni dell'Assemblea di coordinamento dei Soci che si è tenuta, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto sociale, in data odierna alle ore 10.25.

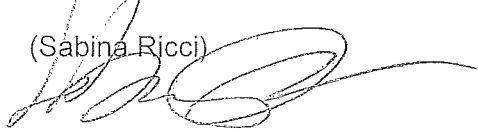
OMISSIS

AMISSI S

Alle ore 11.20 null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dell'Assemblea dichiara sciolta la seduta.

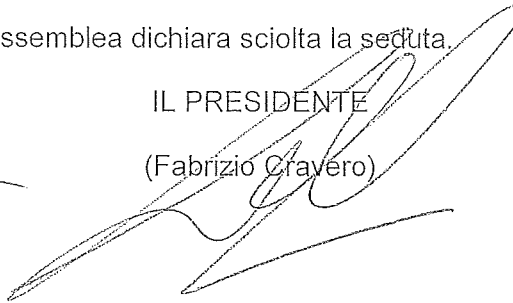
IL SEGRETARIO

(Sabina Ricci)



IL PRESIDENTE

(Fabrizio Cravero)



**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome	<b>ENRICO TERESIO PANERO</b>
Indirizzo Lavoro	VIA DES GENEYS 8 – 18100 IMPERIA (IM)
Telefono	+39 0183 881151
Fax	+39 0183 881151
E-mail	<a href="mailto:panero@panerostudiolegale.it">panero@panerostudiolegale.it</a>
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	08 GIUGNO 1974

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

- Date (dal 2004 – al 2015)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

**PANERO STUDIO LEGALE**  
Panero Studio Legale – Via Des Geneys 8 – 18100 Imperia

Studio Legale  
Avvocato – libero professionista

Ha svolto la pratica forense e, superato l'esame da Avvocato nella Corte d'Appello di Ancona, ha dato vita ad uno studio autonomo.

Nel corso della sua attività professionale è stato consulente o difensore di enti pubblici territoriali, funzionali, aziende autonome, imprese pubbliche (società a capitale misto pubblico e privato o interamente pubblico) operanti nei vari settori dei pubblici servizi locali.

E', inoltre, stato consulente o difensore di società di diritto privato così come di persone fisiche, si occupa di arbitrati e risoluzioni stragiudiziali delle controversie in Italia e all'estero

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

- Date 2004
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Date 2002
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

Abilitazione professionale  
Corte di Appello di Ancona

Giurisprudenza

Avvocato - Iscritto all'Ordine degli Avvocati di Urbino al n° 241

Laurea in Giurisprudenza  
Università degli Studi di Urbino

Giurisprudenza

Laurea quinquennale



**CAPACITÀ E COMPETENZE  
PERSONALI**

PRIMA LINGUA  
ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

**CAPACITÀ E COMPETENZE  
RELAZIONALI**

**CAPACITÀ E COMPETENZE  
ORGANIZZATIVE**

**CAPACITÀ E COMPETENZE  
TECNICHE**

**ITALIANO**

**INGLESE**

OTTIMO

OTTIMO

OTTIMO

**CROATO**

BUONO

BUONO

BUONO

ABILITÀ COMUNICATIVA ED ESPRESSIVA, SIA SCRITTA CHE ORALE, MATURATA NEL TEMPO E ATTRAVERSO GLI STUDI SUPERIORI / UNIVERSITARI E L'ATTIVITÀ LEGALE

AUTONOMIA GESTIONALE DEL LAVORO E DEL RAPPORTO CON I CLIENTI, LE CONTROPARTI E GLI ORGANI DI GIUSTIZIA.

PRINCIPALI APPLICAZIONI IN AMBIENTE WINDOWS E MAC

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE  
PROFESSIONALI ED  
ACCADEMICHE

Professore incaricato di Diritto Amministrativo, già professore a contratto di Diritto Pubblico comparato presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", Facoltà di Giurisprudenza e Cultore della Materia per la Cattedra di Diritto Processuale Amministrativo [dal 2002] nonché docente della Scuola di Specializzazione per le professioni legali [dal 2008]

Socio Fondatore e membro effettivo del comitato scientifico della *Universitas Studiorum Fani Fortunae* (Associazione per lo Studio delle Scienze Amministrative)

[2000] Ha preso parte alla redazione del Codice dei Diritti Umani, Nazioni Unite e Consiglio d'Europa, in collaborazione a Giovanni Conso, edito dalla Cedam, svolgendo attività di ricerca e comparazione presso il Consiglio d'Europa e la Corte europea dei Diritti dell'Uomo a Strasburgo.

[2000] Ha partecipato, come uditore dell'Unione forense per la Tutela dei diritti dell'Uomo, alla Conferenza intergovernativa "Combating Racism" tenutasi presso il Consiglio d'Europa [Strasburgo] intervenendo sullo sviluppo delle politiche giuridiche nella Repubblica del Montenegro e sul Tribunale Penale Internazionale.

[2001] Ha tradotto il decreto di collaborazione tra il Tribunale Penale Internazionale e la Repubblica di Serbia, con particolare attenzione all'estradizione di Slobodan Milosevic, pubblicato sulla Rivista di Diritto Penale e Processo, n. 8, agosto 2001.

[ 2002 ] Ha tradotto la Costituzione della Repubblica di Ungheria comparandola con la Carta dei diritti Fondamentali dell'Unione Europea e la Costituzione della Repubblica di Polonia comparandola poi con la Costituzione Europea.

[ 2002 ] Ha tradotto e comparato le Costituzioni dell'area balcanica. Ha sviluppato il progetto di collaborazione tra il Centro di Comparazione degli Ordinamenti dell'Università degli studi di Urbino e le Università dell'ex blocco sovietico.

[ 2003 ] Ha tenuto un *post graduate course* all'Università Carlos III di Madrid su "Il procedimento esecutivo del sistema comunitario – Comparazione degli ordinamenti".

[ 2003 ] E' stato *chairman* nel *Meeting for european Universities* tenutosi all'Università di Gorizia/Trieste nei mesi di novembre del 2002 e del 2003 sotto il patrocinio della Commissione Europea, intervenendo anche su problemi connessi alla PESD affiancando gli interventi del Prof. Ten. Gen. Carlo Bellinzona.

[ 2005 ] E' stato relatore al Convegno sulla gestione dei rifiuti con il Ministro Edo Ronchi, il Comandante del gruppo investigazioni scientifiche dei Carabinieri Gen. Nicola Raggetti, il Vice comandante del Gruppo tutela ambientale dei Carabinieri Col. Emanuele Sticchi, il Procuratore della Repubblica di Urbino Claudio Coassin, il Consigliere TAR Marche Galileo O. Manzi.

[ 2005 ] E' stato relatore al convegno su "Come ottimizzare la gestione economica delle Aziende Comunali" indetto dall'assessorato al bilancio del Comune di Rho con Giacomo Vaciago Professore Ordinario di Politica economica presso la Facoltà di Economia dell'Università Cattolica di Milano, Roberto Fazioli Professore Associato di Economia Aziendale Università di Ferrara, Francesco Longo, Professore associato di Economia alla Bocconi e Luca R. Perfetti, Professore straordinario di

diritto amministrativo dell'Università di Bari.

[ 2005 ] Relatore all'Università Carlos III di Madrid alle giornate di Studi Giuridici sul tema "Aspectos procesales mas relevantes de la Ley Concursal"

[2006] Coautore del Dizionario degli Appalti Pubblici pubblicato ed editato dalla CEDAM.

[2006] Relatore al Convegno "La gestione e l'affidamento del servizio idrico, i principi generali, la separazione di titolarità e gestione, la determinazione delle tariffe, i ruoli e le competenze" indetto dal Comune di Piobbico (PU).

[2007] Consigliere Giuridico del Comando Militare Esercito Regione Friuli Venezia Giulia

[dal 2007 al 2009] E' stato relatore al Convegno di Studi Giuridici "Procedimento e responsabilità" tenuto al Teatro della Fortuna, in Fano ed indetto dall'Università degli Studi di Urbino.

[2009] Ha organizzato il Convegno "Made in Italy: progetto e tutela" – Università degli Studi di Urbino.

[2009] Ha tenuto seminari presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" seminari presso l'istituto di Moda e design sui profili giuridici maggiormente rilevanti il settore della moda.

[2009] Ha pubblicato "Il Servizio Idrico Integrato: profili di incostituzionalità" – Rivista Giuridica dell'Ambiente, Giuffrè – Milano

[2011] Coordinatore del Master del Master sul Diritto e Gestione dell'Ambiente e del Territorio presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino.

[2011] Docente al Master di Primo Livello in "Gestione faunistica nelle aree protette" – Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" [2011]

[2011] Ha pubblicato con il Prof. Eduardo Roza Acuna, già Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino, "La Costituzione Europea ed il Trattato di Lisbona"

[2013] Consigliere Giuridico del Comando Brigata Granatieri di Sardegna [2013]

[2014] Relatore al Seminario "Pianificazione e Controllo – Obblighi primari della Pubblica Amministrazione" con il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo

[2014] Consigliere Giuridico del Comando NATO Rapid Deployable Corps [2014]

PATENTE O PATENTI      A e B

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003.

16 febbraio '16

Enrico T. PANERO

# **Consulenti e collaboratori**

# Personale

In questa sezione sono pubblicati i dati e le informazioni di cui agli articoli 15, 16 e 17 del D.Lgs. n.33 del 14.03.2013 quanto applicabili. La Società al momento è sprovvista di personale.

- [incarichi amministrativi di vertice](#)
- [dirigenti](#)
- [posizioni organizzative](#)
- [dotazione organica](#)
- [personale non a tempo indeterminato](#)
- [tassi di assenza](#)
- [incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti dirigenti e non dirigenti](#)
- [contrattazione collettiva](#)
- [contrattazione integrativa](#)
- [costo dei contratti integrativi](#)
- [oiv](#)

## **Avviso pubblico per la selezione del Direttore Generale della Società**

(scadenza presentazione domande: 04 maggio 2015 ore 12.00)

[scarica l'avviso](#)

## **Date dei colloqui**

I colloqui per la selezione del direttore generale dell'Agenzia regionale per il Trasporto pubblico locale - Atpl Liguria S.p.A. si terranno in data 7 luglio 2015 dalle ore 9.30 in piazza De Ferrari 1 - 6° piano.

## ALLEGATI

[Regolamento assunzioni ATPL](#)

## **Incarichi amministrativi di vertice**

Pagina in allestimento

## **Dirigenti**

Pagina in allestimento

## **Posizioni organizzative**

Pagina in costruzione

## **Dotazione organica**

Pagina in allestimento

## **Personale non a tempo indeterminato**

Pagina in allestimento

## **Tassi di assenza**

Pagina in allestimento

## **Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti dirigenti e non dirigenti**

Pagina in allestimento

## **Contrattazione collettiva**

Pagina in allestimento

## **Contrattazione integrativa**

Pagina in allestimento

## **Costo dei contratti integrativi**

Pagina in allestimento

## **OIV**

Pagina in allestimento

**AVVISO PUBBLICO**  
**PER LA SELEZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA**  
**REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ATPL Liguria S.p.A.**

L'articolo 11 della Legge Regionale 33/2013 "Riforma del sistema di trasporto pubblico regionale e locale" prevede l'istituzione dell'Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale.

In particolare all'art. 11 suddetto si prevede che:

- gli organi dell'Agenzia, come previsto al comma 4, sono:
  - a) l'Assemblea, i cui partecipanti svolgono la propria attività a titolo onorifico e gratuito e senza alcun rimborso delle spese;
  - b) il Consiglio di Amministrazione, composto da un massimo di cinque Consiglieri, che svolgono la propria attività a titolo onorifico e gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese;
  - c) il Presidente, scelto tra i componenti del Consiglio di Amministrazione;
  - d) il Direttore, nominato dall'Agenzia, al quale compete la responsabilità gestionale;
  - e) l'Organo di revisione.
- come previsto al comma 5, gli organi fondamentali dell'Agenzia durano in carica al massimo tre anni ed i relativi componenti non possono essere nominati per più di due mandati consecutivi.

Sulla base di quanto previsto nella D.G.R. n. 548 del 9 maggio 2014 sono stati definiti gli atti propedeutici alla costituzione dell'Agenzia ed in data 8 agosto 2014 è stata costituita la società per azioni l'Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale ATPL Liguria S.p.A..

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 4 "Oggetto sociale" dello Statuto si prevede che:

- la Società ha per oggetto le seguenti attività:
  - a) il supporto alla Regione e agli Enti Locali Soci nelle attività di programmazione di cui agli artt. 6 e 7 L.R. n. 33/2013;
  - b) il monitoraggio e il controllo sull'attuazione degli Accordi di Programma di cui all'art. 12 L.R. n. 33/2013;
  - c) l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per l'intero Ambito di cui all'art. 9 L.R. n. 33/2013, con funzione di stazione appaltante, tenendo conto in particolare dei costi standard;
  - d) la gestione del contratto di cui all'art. 9 L.R. n. 33/2013 e il monitoraggio della qualità e della quantità del servizio erogato;

- e) lo sviluppo del sistema di controllo di gestione aziendale regionale sul trasporto pubblico locale;
  - f) la gestione dell'Osservatorio Regionale dei Trasporti (ORT) di cui all'art. 20 L.R. n. 33/2013;
  - g) la definizione di politiche uniformi per la promozione del sistema del trasporto pubblico locale, incluso il coordinamento dell'immagine e della diffusione dell'informazione presso l'utenza;
  - h) l'implementazione e sperimentazione di soluzioni innovative nella gestione ed analisi del trasporto pubblico regionale e locale, con particolare riferimento alle nuove tecnologie (quali bigliettazione elettronica, esame dati, valutazione dei flussi di traffico e del servizio);
  - i) l'analisi e la diffusione sul territorio regionale delle buone pratiche nella gestione del trasporto pubblico regionale e locale;
  - j) la partecipazione a progetti europei in materia di trasporto pubblico locale;
  - k) le ulteriori attività che gli Enti partecipanti stabiliscono di esercitare in forma associata.
- la Società svolge, inoltre, funzione di centrale degli acquisti e degli investimenti necessari per il trasporto pubblico locale.
  - alla Società può essere affidata direttamente, ove esistano ragioni tecniche ed economiche, la gestione delle reti e delle dotazioni essenziali al trasporto pubblico regionale e locale, nonché la proprietà di detti beni.
  - la Società potrà compiere tutte le operazioni necessarie, utili ovvero opportune per il conseguimento degli scopi sociali e, a questo fine, potrà porre in essere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, potrà rilasciare garanzie personali o reali, anche nell'interesse di terzi, e potrà assumere partecipazioni e interessenze in altre Società o imprese o enti, sia italiani sia stranieri, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio.

Sulla base di quanto disciplinato nello Statuto sociale, si rende necessario provvedere alla nomina del Direttore Generale, a tal fine è emanato il presente Avviso pubblico che stabilisce requisiti, termini e modalità di presentazione delle domande.

Ai fini della partecipazione alla selezione, è necessario il possesso, in via cumulativa, dei requisiti che di seguito si elencano:

- 1) diploma di laurea specialistica oppure di laurea magistrale oppure di laurea magistrale a ciclo unico ai sensi del decreto del Ministro per l'Università e la Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n.509, oppure il titolo di studio previsto dall'ordinamento



universitario anteriore al d.m. n.509/1999 (c.d. “laurea di vecchio ordinamento”) di durata almeno quadriennale;

- 2) aver maturato specifica esperienza con qualifica dirigenziale o con funzioni apicali comparabili, per un periodo di almeno cinque anni, anche non continuativi, nel corso dell’ultimo decennio antecedente la presentazione della domanda, nell’ambito del settore del Trasporto Pubblico Locale;
- 3) non incorrere nei limiti di pensionabilità nel corso dell’intera durata dell’incarico;
- 4) non incorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

L’attività di cui al precedente punto 2) deve essere contraddistinta da:

- autonomia gestionale e diretta responsabilità di risorse umane, tecniche, e finanziarie;
- competenze procedurali ed operative nell’ambito degli appalti pubblici di beni, servizi e forniture ai sensi della normativa vigente;
- conoscenze e competenze operative in procedimenti amministrativi nell’ambito di enti/soggetti pubblici;
- essere relativa ad una o più delle seguenti funzioni:
  - direttore generale o dirigente presso ente o società, pubblica o privata, avente sede in Italia o all’estero e con responsabilità di un organico almeno pari a 7 unità, riconducibile ad incarico formalmente conferito e configurabile come rapporto di lavoro dipendente, anche di natura temporanea, con esclusione delle attività libero-professionali o di mera consulenza o relative a funzioni di mero studio, docenza (anche se universitaria), ricerca o ispezione; saranno a tal fine considerate anche le forme di lavoro flessibile (collaborazione coordinata e continuativa, contratti a progetto e simili) purché abbiano comportato un impegno minimo di venti ore settimanali. In tutti i casi, le mansioni effettivamente svolte, devono essere riconducibili ad incarichi formalmente conferiti e debitamente specificate al fine del computo degli anni utili;
  - amministratore delegato con incarichi operativi in società, pubblica o privata, avente sede in Italia o all’estero e con responsabilità di un organico almeno pari a 7 unità.

Il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità deve risultare dal curriculum vitae da redigersi in formato europeo, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno.

I soggetti interessati sono, pertanto, invitati a far pervenire la predetta istanza secondo il facsimile che può essere scaricato dal sito Internet [www.atpliguria.it](http://www.atpliguria.it), alla voce “Amministrazione

Trasparente” nella sezione “Personale” o può essere ritirato presso gli uffici della Società in Piazza De Ferrari 1 - 6° piano – 16121 Genova.

La domanda dovrà pervenire ad ATPL Liguria S.p.A. presso la sede di F.I.L.S.E. S.p.A., all’indirizzo di Piazza De Ferrari, 1 - 6° piano – 16121 Genova – entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 13 parte IV – del 1° aprile 2015 e, quindi, entro le ore 12.00 del 4 maggio 2015, tenuto conto del calendario, pena l’inammissibilità della domanda stessa:

- o con raccomandata A.R.;

oppure

- o con consegna diretta all’Ufficio del Protocollo, Piazza De Ferrari 1 piano VI, nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 8:30/13 – 14/17:30 e il venerdì 8:30/13:30. In tal caso farà fede la data del timbro di protocollo apposto come ricevuta.

Il recapito della domanda nei termini richiesti rimane ad esclusivo rischio dei partecipanti alla selezione, indipendentemente dalla modalità di spedizione o consegna dai medesimi scelta.

La domanda e la documentazione allegata dovranno essere contenute all’interno di un unico plico sigillato e firmato sui lembi che dovrà riportare la seguente dicitura: “Istanza per la selezione del Direttore Generale dell’Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico locale (ATPL Liguria S.p.A.) – NON APRIRE”.

Alla domanda debitamente datata e sottoscritta, dovrà essere allegata copia del curriculum vitae datato e firmato, da cui risulti il possesso dei requisiti specifici previsti dal presente avviso e copia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

L’allegazione della fotocopia di un documento di identità ha valore di autenticazione della sottoscrizione ai sensi del DPR 445/2000.

La Società si riserva di far valutare le candidature da apposita nominanda Commissione.

La valutazione avviene dapprima sulla base dei curriculum e poi mediante colloqui individuali pubblici, atti a verificare le competenze settoriali e le capacità manageriali degli interessati.

All’esito delle valutazioni la Commissione predisporrà una motivata proposta al Consiglio di Amministrazione, indicando il candidato ritenuto preferibile e gli altri in ordine decrescente.

Il Consiglio di Amministrazione resterà libero di scegliere la persona da assumere, tenendo conto dell’attività istruttoria svolta dalla Commissione.

La mancata produzione della fotocopia del documento di identità è causa di inammissibilità della domanda e pertanto non può essere successivamente prodotta ad integrazione della domanda già presentata.

Il presente avviso non costituisce offerta. La Società non resterà vincolata e potrà non assegnare l'incarico anche a fronte di domande pervenute in conformità all'avviso stesso di soggetti in possesso dei requisiti.

Si segnala che il rapporto di lavoro del Direttore Generale sorgerà solo con la formale stipula del contratto e avrà le seguenti caratteristiche:

- esclusivo ed a tempo pieno;
- regolato da un contratto di diritto privato e tenuto conto delle previsioni di cui al comma 5 dell'articolo 11 della Legge Regionale 33/2013;
- durata di 36 mesi;
- retribuzione annua lorda pari ad Euro 85.000 con inquadramento dirigenziale nell'ambito del Contratto Collettivo Nazionale dei Dirigenti del Settore Commercio.

Si evidenzia inoltre che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato dovrà presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dalla normativa vigente per la nomina, quale condizione di efficacia della nomina.

IL PRESIDENTE  
ATPL Liguria S.p.A.  
(Ing. Carlo Maggi)

## FAC-SIMILE DOMANDA

Spettabile

Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale –

ATPL Liguria S.p.A.

Piazza De Ferrari, 1- piano VI

16121 Genova

Oggetto: Istanza per la selezione del Direttore Generale dell’Agenzia Regionale per il  
Trasporto Pubblico locale (ATPL Liguria S.p.A.)

Il/la sottoscritto/a.....  
C.F..... nato/a a .....  
(Provincia o stato estero).....  
il.....  
residente in.....  
via/piazza.....n.....C.A.P.....  
Tel. .... Cell. .... e-mail .....  
PEC .....

### PRESENTA ISTANZA

per la selezione del Direttore Generale dell’Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico locale  
(ATPL Liguria S.p.A.)

A tal fine, dichiara, a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 46 del D.P.R.  
28.12.2000, n. 445):

- a) di essere in possesso di diploma di laurea specialistica oppure di laurea magistrale oppure  
di laurea magistrale a ciclo unico ai sensi del decreto del Ministro per l’Università e la  
Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n.509, oppure il titolo di studio previsto  
dall’ordinamento universitario anteriore al d.m. n.509/1999 (c.d. “laurea di vecchio  
ordinamento”) di durata almeno quadriennale in  
.....  
conseguito in data ..... presso l’Università degli Studi di  
.....;

- b) di aver maturato specifica esperienza con qualifica dirigenziale o con funzioni apicali comparabili, per un periodo di almeno cinque anni, anche non continuativi, nel corso dell'ultimo decennio antecedente la presentazione della domanda, nell'ambito del settore del Trasporto Pubblico Locale;
- c) non incorrere nei limiti di pensionabilità nel corso dell'intera durata dell'incarico;
- d) non incorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

Dichiara di accettare, in caso di nomina e di formale stipula del contratto, l'incondizionata ed immediata assunzione delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico locale (ATPL Liguria S.p.A.).

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Il sottoscritto è consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 ed importano l'applicazione della sanzione penale.

Allega:

- curriculum vitae datato e firmato;
- copia del seguente documento di identità in corso di validità: .....

Chiede di ricevere ogni comunicazione concernente la selezione al seguente recapito:

indirizzo.....Comune.....C.A.P...  
.....Tel.....e-mail.....

Luogo e data.....

**Firma**

.....

(per esteso e leggibile)

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.  
ATPL Liguria S.p.A.**

**REGOLAMENTO PER LA PROCEDURA DI RICERCA,  
SELEZIONE, ASSUNZIONE  
DEL PERSONALE  
E  
PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

**(Approvato dal Consiglio di Amministrazione di ATPL Liguria S.p.A. del 4 febbraio 2016)**

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.p.A.**  
Sede Legale Piazza De Ferrari, 1 - 16121 Genova  
PEC: [atplliguriaspa@legalmail.it](mailto:atplliguriaspa@legalmail.it)  
Capitale sociale Euro 400.000 i.v. - R.E.A. n. 473992 - Cod. Fisc. e P. IVA 02276250996

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

SEZIONE I .....	3
PRINCIPI GENERALI .....	3
SEZIONE II .....	4
PROCEDURE DI RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE .....	4
Articolo 1 <i>Dotazione di personale</i> .....	4
Articolo 2 <i>Modalità di ricerca e selezione del personale</i> .....	4
Articolo 3 <i>Ricorso a strutture esterne nella ricerca di Personale</i> .....	5
Articolo 4 <i>Modalità di raccolta dei curricula e delle domande di lavoro</i> .....	6
Articolo 5 <i>Obblighi informativi</i> .....	6
SEZIONE III .....	7
AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA .....	7
Articolo 1 <i>Ambito di applicazione</i> .....	7
Articolo 2 <i>Presupposti e criteri per l'affidamento degli incarichi</i> .....	7
Articolo 3 <i>Pubblicità degli incarichi</i> .....	8

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

**REGOLAMENTO PER LA PROCEDURA DI RICERCA, SELEZIONE, ASSUNZIONE  
DEL PERSONALE E PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

## **SEZIONE I**

### **PRINCIPI GENERALI**

L'AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A., ATPL Liguria S.P.A. (d'ora innanzi ATPL o La Società) riconosce che le risorse umane costituiscono un indispensabile elemento per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo dell'impresa e che la motivazione e la professionalità del proprio personale sono un fattore essenziale per il mantenimento della competitività e la creazione di valore per gli azionisti.

La Società offre pari opportunità di lavoro a tutti i dipendenti sulla base delle specifiche qualifiche professionali e capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione per ragioni di sesso, di appartenenza etnica, di nazionalità, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di orientamenti sessuali, di condizioni personali e sociali.

La Società ribadisce l'impegno a preservare l'integrità morale e fisica dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti.

La Società garantisce che l'ambiente di lavoro sia, oltre che adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute personale, privo di pregiudizi e che ogni individuo sia trattato con rispetto, senza alcuna intimidazione e nel rispetto della sua personalità morale, evitandone illeciti condizionamenti e indebiti disagi.

ATPL garantisce il rispetto delle norme di legge in materia di lavoro e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato ai propri dipendenti.

ATPL, quale società operante secondo il modello c.d. "in house", garantisce altresì che il reclutamento del personale ed il conferimento degli incarichi avvenga nel rispetto dei seguenti principi:

- a) trasparenza, intesa come possibilità per chiunque di conoscere modalità e criteri di partecipazione e valutazione, nonché gli esiti finali;
- b) pubblicità, attraverso la divulgazione, sui siti web e/o mediante idonei mezzi di diffusione delle notizie circa le occasioni di lavoro disponibili;
- c) imparzialità, attraverso l'individuazione di criteri oggettivi di verifica dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.

A tal fine vengono adottati meccanismi oggettivi delineati negli articoli successivi del presente Regolamento, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali dei candidati, nel rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori.

Il presente Regolamento è adottato con delibera dal Consiglio di Amministrazione e può essere modificato o abrogato solo con atto di pari provenienza.

Il presente Regolamento è efficace sin dal giorno della sua adozione e rimane in vigore sino alla sua modifica, sostituzione o abrogazione.



**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

**REGOLAMENTO PER LA PROCEDURA DI RICERCA, SELEZIONE, ASSUNZIONE  
DEL PERSONALE E PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

**SEZIONE II**

**PROCEDURE DI RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE**

**Articolo 1**

***Dotazione di personale***

Al fine di individuare il fabbisogno di risorse umane idoneo ad assicurare il corretto funzionamento aziendale, il Consiglio di Amministrazione, delibera annualmente la dotazione di personale nell'ambito della documentazione di necessaria adozione ai sensi dello Statuto, nel rispetto degli effettivi bisogni aziendali, degli obiettivi stabiliti dal contratto di servizio e dell'equilibrio economico della Società.

La dotazione di personale, all'interno dei documenti di necessaria adozione ai sensi dello Statuto, una volta deliberato dal Consiglio di Amministrazione, viene portato alla conoscenza dei soci e ad essi sottoposto ad approvazione negli organi competenti nel rispetto dei regolamenti sull'esercizio del controllo analogo di cui all'art. 11, c. 9, L.R. n. 33/2013.

Nei limiti di quanto programmato e preventivato, ATPL ricorre al mercato esterno del lavoro ogni qualvolta le risorse presenti in azienda non risultino sufficienti o adeguate alla posizione lavorativa richiesta.

In tal caso, ATPL, ai sensi dell'art. 38, c. 5, L.R. n. 33/2013, può affidare tramite specifiche convenzioni, prestazioni di beni e servizi alla FI.L.S.E. S.p.A. nonché alle società a capitale pubblico dalla stessa partecipate, operanti in specifici settori di interesse regionale.

**Articolo 2**

***Modalità di ricerca e selezione del personale***

L'assunzione di personale avviene con contratto individuale di lavoro in esecuzione della dotazione di personale approvata e con il rispetto delle seguenti modalità:

- A.** individuazione del profilo professionale del candidato: livello scolarità, capacità specifiche, precedenti esperienze qualificanti, conoscenza di lingue straniere, tipologia contrattuale offerta, inquadramento;
- B.** adozione di procedure comparative selettive, mediante le quali accertare, secondo principi meritocratici, la professionalità, la capacità e le attitudini richieste per la tipologia di posizione da ricoprire.  
In ogni caso, ai fini della valutazione finale, si terrà in particolare conto dell'esperienza maturata dal candidato nella posizione da coprire e del suo curriculum di studio;
- C.** diffusione della notizia di avvio della selezione per il tramite di avvisi a mezzo stampa, portali internet specializzati, pubblicazione sul sito web aziendale, cui possono aggiungersi altri strumenti di pubblicità;

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

**REGOLAMENTO PER LA PROCEDURA DI RICERCA, SELEZIONE, ASSUNZIONE  
DEL PERSONALE E PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

- D.** organizzazione tecnica della selezione che dovrà tenere conto, oltre che dei risultati dei test e delle prove attitudinali scritte, anche dei titoli scolastici e professionali di ciascun candidato, secondo criteri predeterminati;
- E.** formalizzazione e redazione di processo verbale delle operazioni di selezione e della graduatoria finale;  
La graduatoria generale, unitamente a quella dei vincitori della selezione, è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione e pubblicata sul sito internet della società.  
Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorrono i termini per le eventuali impugnazioni.

La composizione della commissione preposta alla selezione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

La commissione è costituita da almeno tre componenti, esperti nelle materie oggetto della selezione.

Non possono far parte delle commissioni esaminatrici e, se nominati devono dimettersi, coloro che risultano incompatibili in base alla legislazione vigente.

È fatta salva la applicazione di norme speciali, ove vigenti, volte ad imporre o adottare criteri di mobilità tra società controllate dalle pubbliche amministrazioni, prima di procedere ad assunzioni esterne.

Nel caso della nomina ed assunzione della figura apicale della società, direttore generale, potranno essere individuate, in sede di avviso pubblico, cause di incompatibilità che limitino il ricorso alle suddette modalità.

### **Articolo 3**

#### ***Ricorso a strutture esterne nella ricerca di Personale***

ATPL potrà avvalersi, per le attività di cui al precedente articolo 2, di strutture pubbliche quali, ad esempio, il Centro per l'Impiego competente, previa stipula di apposita convenzione ovvero di società specializzate nella ricerca di Personale, da selezionarsi secondo le regole di evidenza pubblica applicabili.

In sede di affidamento del servizio, la società aggiudicataria dovrà assumere l'obbligo di rispettare i principi previsti dal presente Regolamento. In particolare alla società specializzata nella ricerca e selezione di Personale potrà essere affidato lo svolgimento dell'intera procedura di selezione e valutazione dei candidati, ovvero unicamente la fase di preselezione. Tali attività dovranno essere eseguite dalle società esterne eventualmente incaricate adottando procedure analoghe a quelle indicate nel presente Regolamento e che garantiscano quindi i principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità. Tale obbligo dovrà essere espressamente previsto nel contratto di affidamento dell'incarico. Dovrà altresì essere previsto che al termine della procedura di selezione il soggetto terzo rilasci una dichiarazione in merito al rispetto dei principi previsti dal presente Regolamento nell'espletamento dell'incarico.

Qualora ATPL si avvalga del supporto delle società esterne unicamente per la fase di preselezione, una volta individuati i soggetti più idonei a ricoprire i profili

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

**REGOLAMENTO PER LA PROCEDURA DI RICERCA, SELEZIONE, ASSUNZIONE  
DEL PERSONALE E PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

ricercati, la Società potrà procedere alla valutazione degli stessi tramite una commissione nominata ai sensi dell'articolo 2 del presente Regolamento.

ATPL, per l'individuazione del Direttore Generale, in considerazione della rilevanza delle funzioni allo stesso attribuite dalla legge e dallo Statuto sociale, si avvale necessariamente di società specializzate nella ricerca di Personale, da selezionarsi secondo le regole di evidenza pubblica. Le società incaricate, in esito allo svolgimento dell'intera procedura di selezione e valutazione dei candidati, sottopongono una motivata proposta al Consiglio di Amministrazione di ATPL, indicando il nominativo del candidato ritenuto preferibile e degli eventuali altri due candidati in ordine decrescente. In ragione del rilevante carattere fiduciario di detta funzione aziendale e dell'imprescindibile natura "intuitu personae" della scelta del Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione resterà libero di scegliere la persona ritenuta maggiormente idonea, procedendo alla nomina di tale dirigente apicale nel rispetto dello Statuto sociale.

In sede di affidamento del servizio di supporto all'individuazione del Direttore Generale, la società aggiudicatrice dovrà assumere, oltre allo specifico obbligo del rispetto dei principi previsti dal presente Regolamento, l'obbligo di curare la procedura selettiva sulla base dei requisiti previamente determinati dal Consiglio di Amministrazione di ATPL in relazione alla peculiare natura dell'incarico.

**Articolo 4**

***Modalità di raccolta dei curricula e delle domande di lavoro***

ATPL dedica una apposita sezione del proprio sito internet al fabbisogno del Personale ed alle ricerche in corso, assicurando la ricezione, mediante invio on-line, di *curricula* e domande di lavoro o di collaborazione.

Il materiale ricevuto sarà custodito dalla Società nel rispetto delle previsioni contenute nel D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, per un adeguato periodo di tempo.

Nell'ipotesi di successive necessità di assunzione, La Società avrà cura di invitare alla selezione coloro i quali abbiano nel precedente biennio fatto pervenire il proprio curriculum o una domanda di assunzione, allorquando dalla lettura dei medesimi si possa evincere la corrispondenza rispetto al profilo richiesto.

**Articolo 5**

***Obblighi informativi***

Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito della relazione di cui all'art. 2428 c.c., illustra le attività compiute in esecuzione del presente Regolamento.

Il Consiglio di amministrazione riferisce circa l'attività svolta in materia al Collegio Sindacale ed all'Organismo di vigilanza ex D. Lgs. 8.6.2001, n. 231.

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

**REGOLAMENTO PER LA PROCEDURA DI RICERCA, SELEZIONE, ASSUNZIONE  
DEL PERSONALE E PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

**SEZIONE III**

**AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA**

**Articolo 1**

***Ambito di applicazione***

ATPL può conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa per esigenze cui non può far fronte con il personale in servizio.

Nelle ipotesi di conferimento di incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza, si applicano le disposizioni che seguono.

**Definizioni.**

- 1) "Incarichi di studio": si intendono quegli incarichi aventi ad oggetto una attività di studio ed approfondimento, commissionata da ATPL nel suo interesse, il cui corretto svolgimento presuppone la consegna, da parte del professionista, di una relazione scritta finale nella quale saranno illustrati i risultati dello studio con le soluzioni proposte.
- 2) "Incarichi di ricerca": si intendono gli incarichi aventi ad oggetto una attività di approfondimento e ricerca, il cui programma è nel dettaglio preventivamente definito ed individuato da ATPL e che non presuppongono necessariamente la redazione di relazioni finali scritte.
- 3) "Consulenze": si intendono gli incarichi attribuiti a professionisti, aventi ad oggetto la richiesta di predisposizione di un parere o l'espressione di un giudizio o di una valutazione ovvero l'attività di consulenza e supporto per la elaborazione di atti amministrativi, normativi, deliberativi e societari in genere.

Restano esclusi dall'ambito del presente Regolamento:

- 1) Gli incarichi professionali conferiti per la difesa e l'assistenza in giudizio di ATPL ovvero per le relative pratiche di domiciliazione.
- 2) Gli incarichi inerenti le attività notarili.
- 3) Le prestazioni professionali relativi a servizi di ingegneria e architettura.
- 4) Gli appalti.

**Articolo 2**

***Presupposti e criteri per l'affidamento degli incarichi***

Gli incarichi di cui al presente Regolamento potranno essere conferiti da ATPL solo per esigenze cui la società non può fare fronte con il personale in servizio ovvero nel caso di inesistenza, all'interno della propria organizzazione, di una figura idonea allo svolgimento dell'incarico o nel caso in cui sia necessario un supporto specialistico all'attività ordinaria della società.

ATPL deve pertanto accertare preventivamente l'inesistenza o l'insufficienza delle risorse disponibili all'interno della società. Tale accertamento deve essere

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

**REGOLAMENTO PER LA PROCEDURA DI RICERCA, SELEZIONE, ASSUNZIONE  
DEL PERSONALE E PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

evidenziato dal Consiglio di Amministrazione nella delibera di affidamento dell'incarico.

La prestazione oggetto dell'incarico deve avere natura temporanea e altamente qualificata e deve essere preventivamente determinata durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione. Quest'ultimo deve essere strettamente correlato alla professionalità richiesta; deve inoltre essere prevista la verifica del raggiungimento del risultato.

I soggetti incaricati ai sensi del presente Regolamento devono essere in possesso dei requisiti culturali e professionali di cui all'art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 46 del D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/08, (particolare e comprovata specializzazione universitaria). Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza specifica nel settore. La specializzazione richiesta deve essere oggetto di accertamento in concreto condotto sull'esame di documentati curricula.

Gli incarichi devono essere affidati mediante procedura competitiva, nel rispetto della normativa vigente nazionale e comunitaria.

L'affidamento diretto è consentito solo in circostanze particolari, quali la diserzione della procedura concorsuale, l'unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo e l'assoluta urgenza. Sono inoltre richiesti i requisiti di idoneità morale, di capacità tecnica professionale ed economico-finanziaria in relazione all'importo dell'affidamento.

**Articolo 3**  
***Publicità degli incarichi***

I provvedimenti per il conferimento di incarichi di cui al presente Regolamento, con l'indicazione per ciascun incarico, del soggetto incaricato, della ragione dell'incarico e dell'ammontare del compenso erogato, devono essere pubblicati sul sito web della società.

# Bandi di gara e contratti

In questa sezione sono pubblicati i dati relativi agli esiti dei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nonché le ulteriori informazioni di cui all'rt. 1, c.32 della L. n.190/2012.

Aggiudicatari

- [aggiornamento al 31 dicembre 2016 in formato xml secondo le indicazioni di ANAC](#)
- [aggiornamento al 31 dicembre 2015 in formato xml secondo le indicazioni di AVCP](#)
- [aggiornamento al 31 dicembre 2014 in formato xml secondo le indicazioni di AVCP](#)

# Attività e procedimenti

In questa sezione sono pubblicati i dati relativi agli esiti dei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nonché le ulteriori informazioni di cui all'rt. 1, c.32 della L. n.190/2012.

## Aggiudicatari

- [aggiornamento al 31 dicembre 2016 in formato xml secondo le indicazioni di ANAC](#)
- [aggiornamento al 31 dicembre 2015 in formato xml secondo le indicazioni di AVCP](#)
- [aggiornamento al 31 dicembre 2014 in formato xml secondo le indicazioni di AVCP](#)

# Bilancio

In questa sezione è possibile consultare i bilanci della Società, in ottemperanza a quanto indicato dall'articolo 29 del decreto legislativo 33/2013

In relazione al Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, tale previsione non è applicabile alla Società.

## **Allegati:**

- [Bilancio finale di liquidazione](#)
- [Bilancio al 31 dicembre 2016](#)
- [Bilancio al 31 dicembre 2015](#)
- [Bilancio al 31 dicembre 2014](#)



**ATPL LIGURIA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE****Codice fiscale 02276250996 – Partita iva 02276250996****PIAZZA DE FERRARI 1 GENOVA - 16121 GENOVA GE****Numero R.E.A 473992****Registro Imprese di Genova n. 02276250996****Capitale Sociale € 400.000,00 i.v.****Relazione del Liquidatore****Bilancio finale di liquidazione – 15 dicembre 2017**

Signori Azionisti,

nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2017 ed il 15 dicembre 2017 non si sono presentati fatti o eventi di rilievo. Il sottoscritto liquidatore ha portato, infatti, a conclusione il processo liquidatorio avviato con la delibera assunta dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 24 ottobre 2016 di messa in liquidazione della Società.

In particolare il sottoscritto Liquidatore in merito ai debiti della Società, ha proceduto con solerzia, ove possibile e nel rispetto delle norme, al pagamento degli stessi e/o ad effettuare transazioni e alla predisposizione degli adempimenti e delle comunicazioni necessari per il completamento delle procedura.

Relativamente alla stessa si precisa che, rispetto al Fondo rischi ed oneri di liquidazione il quale è stato interamente utilizzato, sono stati sostenuti oneri aggiuntivi per Euro 1.854,64 i quali, al netto degli interessi attivi maturati e di una sopravvenienza attiva, per complessivi Euro 340,05, hanno determinato un impatto sul conto economico di Euro 1.514,59, rendicontabile a Regione Liguria e come tali iscritti tra i ricavi da rendicontazione. Peraltro si evidenzia che lo scostamento tra l'effettivo costo della liquidazione (al netto delle entrate sopra citate), pari ad € 64.914,63 e quello stimato ed esposto nel bilancio del precedente esercizio, pari ad Euro 63.060,00, è pari al 2,9%. Inoltre si vuole dare atto che sia il sottoscritto, rinunciando al compenso a partire dal 8 novembre, sia i membri del collegio sindacale e il revisore legale, accettando il dimezzamento del compenso a partire dal 8 luglio, sia FILSE, che ha concordato una riduzione di Euro 1.730,65 rispetto al corrispettivo della convenzione sottoscritta con la Società, hanno consentito di contenere lo "sforamento" nei limiti indicati.

In merito al bilancio finale di liquidazione si deve dare atto che, alla data di predisposizione dello stesso permangono in attesa di definizione due contenziosi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avente ad oggetto la procedura di selezione del Direttore Generale dell'Agenzia, per il quale si è in attesa di un mero adempimento formale consistente nella pubblicazione del D.P.R. con cui, a fronte della presentazione dell'istanza congiunta per la declaratoria della sopravvenuta carenza di interesse, dovrebbe prossimamente essere dichiarata l'improcedibilità dell'impugnativa;
- contenzioso promosso avanti al TAR Liguria da AMT Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. e da altri operatori, avente ad oggetto l'avviso di gara pubblicato nel 2015 per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale, attualmente sospeso per effetto dell'ordinanza n. 263/2017 con la quale è stato disposto il rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea per la sola definizione della questione interpretativa sollevata ai fini di stabilire su quale parte debbano incombere le spese di giudizio. Al riguardo, si evidenzia quanto rappresentato dall'Assessore Giovanni Berrino con la nota prot. n. PG/2017/186535 del 19 maggio 2017, e quanto espresso dal rappresentante di Regione Liguria in occasione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 23 maggio 2017, ossia l'impegno da parte dell'Amministrazione regionale di assumersi l'onere di sostenere le eventuali spese legali ed accessorie che, in caso di soccombenza nel contenzioso stesso, dovessero essere poste a carico di ATPL Liguria S.p.A. in liquidazione. Inoltre Regione Liguria ha recentemente assicurato al sottoscritto Liquidatore, per le vie brevi, che prima della convocazione dell'assemblea assumerà detto impegno con un provvedimento ufficiale.

In forza di detto impegno si può procedere pertanto con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione al 15 dicembre 2017 e con la successiva cancellazione della Società dal registro delle imprese, nei termini di legge.

Inoltre, si ricorda che, al fine di "alleggerire" la posizione del conto corrente non essendo necessario, con l'avvicinarsi della chiusura della procedura, la liquidità sullo stesso depositata, è stato pagato ai Soci un acconto "sul riparto" per un totale di Euro 320.000,00, pari all'80% delle rispettive quote di capitale sociale, come rappresentato dal seguente prospetto:



	Numero Azioni	%	Capitale posseduto in Euro	acconto su riparto
F.L.S.E.	160.000	40,00%	160.000,00	128.000,00
COMUNE DI GENOVA	105.160	26,29%	105.160,00	84.128,00
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA	34.600	8,65%	34.600,00	27.680,00
PROVINCIA DI SAVONA	28.160	7,04%	28.160,00	22.528,00
PROVINCIA DELLA SPEZIA	25.720	6,43%	25.720,00	20.576,00
PROVINCIA DI IMPERIA	19.920	4,98%	19.920,00	15.936,00
COMUNE DELLA SPEZIA	11.320	2,83%	11.320,00	9.056,00
COMUNE DI SAVONA	7.720	1,93%	7.720,00	6.176,00
COMUNE DI IMPERIA	7.400	1,85%	7.400,00	5.920,00
	400.000	100%	400.000,00	320.000,00

Si sottolinea che la corresponsione del suddetto acconto è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2491 c. 2, C.C. (*"i liquidatori non possono ripartire tra i soci acconti sul risultato della liquidazione, salvo che dai bilanci risulti che la ripartizione non incide sulla disponibilità di somme idonee alla integrale e tempestiva soddisfazione dei creditori sociali"*).

Infine si evidenzia che il bilancio finale di liquidazione di ATPL Liguria S.p.A. al 15 dicembre 2017 presenta un risultato di pareggio e, nello stato patrimoniale, un credito verso l'Erario (credito IVA) pari ad Euro 75.291,00 ed un debito verso Regione Liguria, pari ad € 75.090,53. Purtroppo non è stato possibile incassare il suddetto credito prima della chiusura della procedura in quanto i tempi necessari per ottenerlo (entro 90 giorni dalla data di presentazione della dichiarazione IVA a sua volta presentabile solo a partire dal mese di Febbraio del 2018) non erano conciliabili con la richiesta, avanzata da Regione Liguria, di chiudere la procedura di liquidazione entro l'anno, ottemperando ad una precisa richiesta di chiarimenti e di sollecito, in tal senso, da parte della Corte dei Conti e rispettando le previsioni e le indicazioni dei piani di razionalizzazione delle società partecipate presentati dagli Enti Soci. Peraltro la prosecuzione della procedura stessa avrebbe generato ulteriori costi che non appaiono giustificabili. Quindi all'incasso del credito provvederà direttamente il sottoscritto in qualità di ex-liquidatore. A proposito del credito IVA, esso, una volta presentata la dichiarazione, sarà certo, liquido ed esigibile ma, nonostante ciò, l'Agenzia delle Entrate potrà contestare la mancanza dei requisiti e/o l'entità dello stesso, entro il quinto anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione, negando in toto o in parte il rimborso del credito suddetto. Questo termine è a maggior ragione inconciliabile con la rapida chiusura della procedura desiderata e richiesta da Regione Liguria. Pertanto, ritenendo il sottoscritto prevalente l'esigenza di una celere conclusione della procedura, è stata dallo stesso proposta e da Regione Liguria accettata la soluzione n. 2 di cui alla nota prot. n. 104/2017 del 22 novembre 2017 già consegnata, nel corso dell'assemblea ordinaria del 28.11.2017, ai soci i quali hanno dichiarato di concordare su tale scelta, ossia *"chiusura della liquidazione con approvazione di un bilancio finale che evidenzierà il debito verso Regione Liguria ed il credito IVA sopra citato nei confronti dell'Amministrazione finanziaria, la cui riscossione verrà demandata al sottoscritto liquidatore il quale, ad incasso avvenuto, effettuerà tempestivamente il trasferimento della somma a Regione Liguria"*. Nonostante gli assensi ricevuti il sottoscritto, considerato il contenuto dell'art. 2491, c. 2, C.C., ha inviato in data 13.12.2017 un lettera (nota prot. 122/2017 che si allega) con la quale ha voluto precisare che la soluzione sopra esposta ed approvata prevede la restituzione agli stessi del patrimonio netto di liquidazione (ossia capitale sociale e riserve di utile) e comporta quindi l'utilizzo pressoché totale della liquidità disponibile e pertanto che il debito verso Regione Liguria potrà essere saldato solo dopo che e soltanto se l'Amministrazione Finanziaria avrà rimborsato al sottoscritto, quale ex-liquidatore, l'importo dell'IVA a credito ed ancora, pertanto, che, nella denegata e contestata ipotesi che il rimborso del credito IVA dovesse essere negato, in tutto o in parte, e il provvedimento, esperiti tutti i gradi di giudizio presso gli Organi giurisdizionali competenti, non dovesse essere annullato, l'imposta non rimborsata rappresenterebbe un costo per la società e, contestualmente e per pari importo, una riduzione del debito di ATPL Liguria S.p.A. in liquidazione verso Regione Liguria e, ovviamente, degli importi disponibili fatti che, peraltro, avverrebbero successivamente alla chiusura della procedura. Nella citata nota, in merito ai costi, il sottoscritto liquidatore ha evidenziato che, con il Decreto n. 5869 del 7.12.2016, il Dirigente del Settore Trasporto Pubblico Regionale ha autorizzato il sottoscritto liquidatore della Società ad utilizzare il residuo delle risorse ad essa conferite da Regione Liguria, a seguito della stipula, in data 21.07.2015, tra i due soggetti di apposita Convenzione, per la copertura dei costi relativi alla procedura di liquidazione e degli altri oneri che potrebbero emergere a seguito della definizione dei ricorsi pendenti, fermo restando che al termine della procedura ogni ulteriore avanzo dovrà essere restituito all'Amministrazione regionale mentre, in merito al debito verso Regione Liguria, ha sottolineato che esso non è altro che lo storno contabile del risconto passivo del precedente bilancio, ossia della parte residua del contributo erogato da Regione Liguria in forza della convenzione citata a fronte della quale non vi sono costi "rendicontati", ad oggi.

In conclusione, il sottoscritto, ha fatto presente che per conciliare la rapida chiusura della procedura, il rispetto delle norme sulla liquidazione delle società e quello della convenzione tra ATPL Liguria S.p.A. in liquidazione e Regione Liguria, la soluzione citata (ossia restituzione del patrimonio netto di liquidazione ai soci e pagamento del debito solo a seguito dell'incasso del credito IVA) appare l'unica percorribile, salvo che non vi siano diverse indicazioni da parte di Regione Liguria.

Contestualmente al bilancio finale di liquidazione al 15 dicembre 2017, viene presentata la proposta del piano di riparto, i cui valori sono da considerarsi, ovviamente, definitivi. I documenti resteranno a disposizione dei soci ai sensi e per gli effetti dell'Art. 2493 C.C..

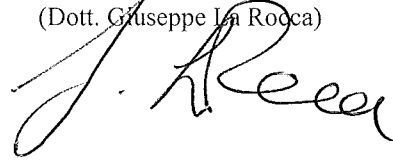
Signori Azionisti,



il sottoscritto Vi ringrazia per la fiducia accordata e Vi invita ad approvare il bilancio della Società al 15 dicembre 2017, i relativi documenti di accompagnamento ed il piano di riparto nella versione proposta.

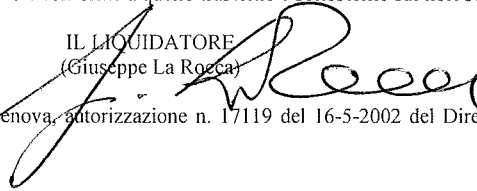
Genova, 15 dicembre 2017

IL LIQUIDATORE  
(Dott. Giuseppe La Rocca)



Il sottoscritto Liquidatore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL LIQUIDATORE  
(Giuseppe La Rocca)



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

**ATPL LIGURIA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE**

Codice fiscale 02276250996 – Partita iva 02276250996  
 PIAZZA DE FERRARI 1 GENOVA - 16121 GENOVA GE  
 Numero R.E.A 473992  
 Registro Imprese di Genova n. 02276250996  
 Capitale Sociale € 400.000,00 i.v.

**BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE**

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO DELLA LIQUIDAZIONE		PASSIVO E NETTO DI LIQUIDAZIONE	
Crediti	75.980	Patrimonio netto di liquidazione	83.556
Disponibilità Liquide	83.574	Debiti	75.998
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>159.554</b>	<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>159.554</b>

**CONTO ECONOMICO****A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

## 5) Altri ricavi e proventi

a) Contributi in c/esercizio 1.515

b) Altri ricavi e proventi 297

**5 TOTALE Altri ricavi e proventi 1.812**

**A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE 1.812**

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

6) per materie prime,suss.,di cons.e merci 0

7) per servizi 0

14) oneri diversi di gestione 1.855

**B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE 1.855**

**A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE** (43)

---

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

**16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)**

*d) proventi finanz. diversi dai precedenti:*

*d5) da altri* 43

**d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:** 43

**16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)** 43

**15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI** 43

---

**D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE**

**A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE** 0,00

---

**21) Utile (perdite) dell'esercizio** 0,00

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il sottoscritto Liquidatore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL LIQUIDATORE  
(Giuseppe La Rocca)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

**ATPL LIGURIA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE**

**Codice fiscale 02276250996 – Partita iva 02276250996**  
**PIAZZA DE FERRARI 1 GENOVA - 16121 GENOVA GE**  
**Numero R.E.A 473992**  
**Registro Imprese di Genova n. 02276250996**

**Capitale Sociale € 400.000,00 i.v.**

**Nota integrativa**

Il presente bilancio chiuso al 15 dicembre 2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 1° comma Codice Civile, rappresenta il bilancio finale di liquidazione. Si precisa che i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs n. 139/2015 non comportano nessuna modifica alla struttura del Bilancio di esercizio.

**Criteri di formazione**

Il presente bilancio è redatto secondo le leggi vigenti e applicabili alla data di chiusura dell'esercizio; esso si riferisce all'esercizio 01/01/17 - 15/12/17.

Il bilancio stesso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è conforme per schemi e contenuti alla legislazione civilistica in materia, integrata ed interpretata sul piano della tecnica dai principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità, adeguati allo stato di liquidazione, con esplicito riferimento all'OIC 5.

Stante lo schema estremamente semplificato e la natura "liquidatoria" del bilancio finale di liquidazione, in ottemperanza all'OIC 5, non è possibile effettuare, e neppure è richiesta né significativa, una comparazione con l'esercizio precedente nel quale peraltro era già venuto meno il presupposto della continuità aziendale essendo i principi di funzionamento stati sostituiti dai principi di liquidazione.

**Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del presente bilancio, come più sopra esposto, sono diversi da quelli utilizzati per il bilancio dell'esercizio precedente.

Lo stato patrimoniale assume una forma semplificata con l'indicazione, nell'attivo, delle voci inerenti le disponibilità liquide che verranno ripartite pro-quota tra i soci secondo quanto indicato nel piano di riparto e, nel passivo, con l'indicazione dell'importo da distribuire ai soci e/o eventuali posizioni debitorie non ancora estinte.

Il conto economico che accompagna lo stato patrimoniale è un conto economico di periodo, riferito cioè all'intervallo temporale intercorrente tra la data di chiusura dell'ultimo bilancio intermedio di liquidazione (31/12/2016) e la data di completamento delle attività liquidatorie (15/12/2017). La sua struttura e composizione è analoga a quella utilizzata per i bilanci intermedi di liquidazione

**Crediti**

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale.

**Riconoscimento ricavi e costi**

I costi e i ricavi sono contabilizzati secondo il criterio di competenza economica e temporale.

**Deroghe**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

## ATTIVO DELLA LIQUIDAZIONE

### Crediti

I Crediti presenti nell'attivo di liquidazione sono costituiti da:

Crediti v/Erario per IVA	75.291,03
Erario c/ritenute su interessi attivi	11,21
Erario c/IRES	678,20
<b>Totale</b>	<b>75.980,44</b>

### Disponibilità Liquide

Sono costituite dal saldo di banca alla data di chiusura del bilancio per un importo di euro 83.574

## PATRIMONIO NETTO DI LIQUIDAZIONE

### Patrimonio netto di liquidazione

E' rappresentato dall'importo residuo del patrimonio da ripartire alla data di chiusura del bilancio, pari ad euro 83.556

Capitale sociale iniziale	400.000,00
Riserve	3.556,44
Acconto su riparto (20%)	-320.000,00
<b>Patrimonio netto di liquidazione da ripartire</b>	<b>83.556,44</b>

### Debiti

I Debiti presenti nel Patrimonio Netto di liquidazione sono così ripartiti

Erario c/ritenute	907,92
Debiti v/Regione Liguria	75.090,53
<b>Totale</b>	<b>75.998,45</b>

I Debiti v/Regione Liguria, sono relativi a contributi ricevuti dalla Regione Liguria a valere sulla Convenzione relativa all'anno 2015, residuali in quanto non interamente utilizzati alla data di chiusura del presente bilancio. Tale importo è stato riclassificato tra i debiti essendo venuto meno il requisito oggettivo per usufruire dei contributi. Tale debito viene estinto mediante assegnazione a Regione Liguria dell'importo del credito IVA come meglio esposto in dettaglio nella Relazione del liquidatore a cui si rinvia.

## CONTO ECONOMICO

**Valore della produzione**

Contributi in c/esercizio	1.514,59
Sopravvenienze attive	297,01
<b>Totale</b>	<b>1.811,60</b>

I "contributi in c/esercizio" si riferiscono alla quota di contributi iscritti verso Regione Liguria in esecuzione del disciplinare di incarico sottoscritto il 9 febbraio 2015 il quale prevede l'integrale copertura dei costi sostenuti dalla Società previa rendicontazione dei medesimi.

**Costi della produzione**

Sono integralmente costituiti dai costi della procedura iscritti negli "oneri diversi di gestione" per un importo di euro 1.854,64

**Proventi Finanziari**

Sono rappresentati dagli interessi attivi bancari per un importo di euro 43,04

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico al termine della procedura di liquidazione.

Si invitano pertanto i Signori Soci ad approvare il bilancio finale di liquidazione contestualmente al piano di riparto così come proposto nella relazione presentata dal Liquidatore medesimo.

Genova, 15 dicembre 2017

IL LIQUIDATORE  
(Dott. Giuseppe La Rocca)

Il sottoscritto Liquidatore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL LIQUIDATORE  
(Giuseppe La Rocca)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.



**ATPL LIGURIA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE**

Codice fiscale 02276250996 – Partita iva 02276250996

PIAZZA DE FERRARI 1 GENOVA - 16121 GENOVA GE

Numero R.E.A 473992

Registro Imprese di Genova n. 02276250996

**Capitale Sociale € 400.000,00 i.v.****Piano di Riparto****ATTIVO**

Disponibilità Liquide (al lordo dell'acconto di riparto)	403.574,45
Crediti	75.980,44
<b>Totale Attivo da ripartire</b>	<b>479.554,89</b>

**PASSIVO**

Capitale Sociale	400.000,00
Riserve	3.556,44
Debiti	75.998,45
<b>Totale Passivo e Netto</b>	<b>479.554,89</b>

<b>Totale Attivo</b>	<b>479.554,89</b>
a) Acconto su riparto	- 320.000,00
la corresponsione del suddetto acconto è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2491 c. 2, C.C. ("i liquidatori non possono ripartire tra i soci acconti sul risultato della liquidazione, salvo che dai bilanci risulti che la ripartizione non incide sulla disponibilità di somme idonee alla integrale e tempestiva soddisfazione dei creditori sociali").	
b) Debiti v/Regione Liguria	- 75.090,53
Il suddetto debito verrà estinto, per € 18,01, con la residua liquidità e, per la differenza, con la quota parte dell'incasso derivante dal rimborso del credito IVA di cui si occuperà personalmente il Liquidatore, così come meglio specificato nella relazione dallo stesso redatta.	
c) Debiti v/Erario	- 907,92
Il suddetto debito verrà estinto mediante compensazione con il credito IRES, con il credito da ritenuta su interessi e con parte del credito IVA	
<b>Totale Attivo residuo da ripartire</b>	<b>83.556,44</b>
di cui:	
Quota residuale del Capitale Sociale	80.000,00
Riserve di Utili	3.556,44

Il Patrimonio Netto di Liquidazione pari a euro 83.556,44 viene così ripartito tra i soci, proporzionalmente alle proprie quote sociali:

	Numero di azioni	%	Capitale Sociale	Riserve di Utili
FI.L.S.E. S.p.A.	160.000	40,00	32.000,00	1.422,58
COMUNE DI GENOVA	105.160	26,29	21.032,00	934,99
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA	34.600	8,65	6.920,00	307,63
PROVINCIA DI SAVONA	28.160	7,04	5.632,00	250,37
PROVINCIA DELLA SPEZIA	25.720	6,43	5.144,00	228,68
PROVINCIA DI IMPERIA	19.920	4,98	3.984,00	177,11
COMUNE DELLA SPEZIA	11.320	2,83	2.264,00	100,65
COMUNE DI SAVONA	7.720	1,93	1.544,00	68,64
COMUNE DI IMPERIA	7.400	1,85	1.480,00	65,79
<b>Totale</b>	<b>400.000</b>	<b>100</b>	<b>80.000,00</b>	<b>3.556,44</b>

Genova, 15 dicembre 2017  
 Il Liquidatore  
 (Dott. Giuseppe La Rocca)

Il sottoscritto Liquidatore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL LIQUIDATORE  
 (Giuseppe La Rocca)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A. in liquidazione**

Prot. n. 122  
A mezzo PEC: [protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it);

Genova, 13 dicembre 2017

Segreteria Generale  
Vice Direzione Generale  
Presidenza e Informatica  
Settore Presidenza  
Piazza De Ferrari, 1  
Genova

e p.c.  
Egregio  
Avv. Giovanni Berrino  
Assessore Lavoro e Politiche attive delle Occupazioni,  
Trasporti, Rapporti con le Organizzazioni  
Piazza De Ferrari, 1  
Genova  
[assessore.lavoro.trasporti.turismo@regione.liguria.it](mailto:assessore.lavoro.trasporti.turismo@regione.liguria.it)

Gentilissima  
Ing. Gabrielle Rolandelli  
Dipartimento territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti  
Settore Trasporto pubblico regionale  
Via D'Annunzio, 111  
Genova  
[Gabriella.Rolandelli@regione.liguria.it](mailto:Gabriella.Rolandelli@regione.liguria.it)

Egregio  
Dott. Pietro Paolo Giampellegrini  
Segretario Generale della Giunta Regionale,  
Piazza De Ferrari, 1  
Genova  
[segretario.generale@regione.liguria.it](mailto:segretario.generale@regione.liguria.it)

Spett.le  
Fl.L.S.E. S.p.A.  
Piazza De Ferrari, 1  
Genova  
[filse.filse@pec.it](mailto:filse.filse@pec.it)

**Oggetto: Conclusione della procedura di liquidazione di ATPL Liguria S.p.A. – Comunicazione.**

Con la presente prendo atto, con vivo apprezzamento, del fatto che Regione Liguria per mezzo dell'Ing. Rolandelli ha confermato al sottoscritto telefonicamente la volontà di assumere, con apposito provvedimento, l'onere delle eventuali spese di giudizio che ATPL Liguria S.p.A. in liquidazione avrebbe dovuto sostenere in caso di soccombenza nel contenzioso promosso avanti al TAR Liguria da AMT Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. e da altri operatori, avente ad oggetto l'avviso di gara pubblicato nel 2015 per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale, attualmente sospeso per effetto dell'ordinanza n. 263/2017 con la quale è stato disposto il rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea per la sola definizione della questione interpretativa sollevata proprio al fine di stabilire su quale parte debbano incombere le spese suddette.



**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A. in liquidazione**

Ciò premesso ritengo opportuno fornire il seguente ulteriore chiarimento in merito alla procedura di liquidazione in oggetto. Il sottoscritto, tenendo in massimo conto la precisa volontà di Regione Liguria di concludere la procedura stessa nel più breve tempo possibile, ha indicato con lettera/nota prot. n. 104 del 22.11.2017 al Vostro Ente due possibili percorsi, in considerazione del fatto che la società ATPL Liguria S.p.A. in liquidazione vanta un rilevante credito IVA (€ 75.291,00), i cui tempi di rimborso non sono compatibili con la citata richiesta di rapida conclusione della procedura in oggetto, così come non lo sono, a maggior ragione, i termini di decadenza dal potere di accertamento per detta imposta. Ricordo, per completezza espositiva che la prima soluzione prevedeva la "Chiusura della liquidazione previa cessione con effetto solutorio, mediante atto pubblico, a Regione Liguria del credito IVA vantato verso l'Agenzia delle Entrate a parziale pagamento del debito di ATPL Liguria S.p.A. in liquidazione nei confronti della medesima Regione Liguria" mentre la seconda individuava la "Chiusura della liquidazione con approvazione di un bilancio finale che evidenzierà il debito verso Regione Liguria ed il credito IVA sopra citato nei confronti dell'Amministrazione finanziaria, la cui riscossione verrà demandata al sottoscritto liquidatore il quale, ad incasso avvenuto, effettuerà tempestivamente il trasferimento della somma a Regione Liguria". Tenuto conto, come evidenziato dal sottoscritto nella citata nota prot. n. 104/2017, che questa soluzione avrebbe contribuito a velocizzare e semplificare la procedura, consentito un piccolo risparmio e soprattutto presentava minori criticità, Regione Liguria ha comunicato la propria preferenza per la seconda soluzione con lettera 27.11.2017 inviata dalla Segreteria generale, Vice direzione generale Presidenza e informatica, settore presidenza, protocollo n. PG /2017/374095. In particolare, come evidenziato ai soci nel corso dell'assemblea tenutasi il 28.11 u.s., per criticità si intendevano quelle legate alla predisposizione di un atto di cessione del credito IVA che non prestasse il fianco a eventuali contestazioni formali da parte dell'Amministrazione finanziaria. Inoltre, nella citata nota prot. n. 104/2017, il sottoscritto ha anche ricordato che sussiste comunque la possibilità che l'Agenzia delle Entrate effettui eventuali controlli/accertamenti ben oltre la data di cancellazione della Società (avvenendo essa prima della scadenza dei termini di decadenza) e quella che contesti il diritto al rimborso del citato credito. Il sottoscritto ha rilevato che, in tal caso, l'IVA chiesta a rimborso diventerebbe, per ATPL Liguria S.p.A. in liquidazione, un costo che, come tale, sarebbe rendicontabile a Regione Liguria con conseguente riduzione del credito spettante a quest'ultima. Ciò, ovviamente (si ritiene opportuno precisare) una volta esperiti tutti i gradi di giudizio di fronte ai competenti Organi giurisdizionali. In virtù dell'esistenza di tale possibilità, per quanto denegata e non creduta, oltre che della natura particolare del credito citato e del debito verso Regione Liguria, considero necessario precisare quanto segue. Il bilancio finale di liquidazione presenterà, come detto, un credito verso l'Erario (credito IVA) il cui importo (€ 75.291,00) è tale da consentire il pagamento del debito verso Regione Liguria, pari ad € 75.090,53 il quale, figurerà, anch'esso, nel bilancio finale suddetto. Tenuto conto che il sottoscritto ha provveduto, al fine di "alleggerire" la posizione del conto corrente, a distribuire ai soci un acconto sul risultato della liquidazione e che, ad oggi, la liquidità presente sul conto corrente ammonta ad € 83.574,45, è evidente che il dettato dell'art. 2491, c. 2, C.C. ("i liquidatori non possono ripartire tra i soci acconti sul risultato della liquidazione, salvo che dai bilanci risulti che la ripartizione non incide sulla disponibilità di somme idonee alla integrale e tempestiva soddisfazione dei creditori sociali") è rispettato. Il sottoscritto, per le ragioni che esporrà nelle righe successive, ritiene, qualora il bilancio finale di liquidazione sia approvato da tutti i soci, di concludere la procedura mediante la restituzione agli stessi del patrimonio netto di liquidazione (ossia capitale sociale e riserve di utile), utilizzando in questo modo però quasi completamente la liquidità disponibile, ma deve evidenziare che, così operando, il debito nei Vostri confronti potrà essere saldato solo dopo che e soltanto se l'Amministrazione Finanziaria avrà rimborsato al sottoscritto, quale ex-liquidatore, l'importo dell'IVA a credito. Tale impostazione è stata condivisa dai Soci nel corso dell'Assemblea del 28.11.2017. E' peraltro evidente, in merito al rispetto della previsione di cui al citato l'articolo 2491, c. 2, C.C, che il credito IVA riportato in bilancio, non è una somma (di denaro) ma dovrebbe diventare tale a seguito del rimborso dello stesso da parte dell'Amministrazione. Si evidenzia, per inciso, che il credito IVA nasce, in linea di massima, quando l'IVA a debito è inferiore a quella detraibile ed il diritto al rimborso dello stesso per il contribuente sorge, in caso di cessazione, al momento della presentazione della dichiarazione (che può avvenire solo a partire dal mese di febbraio dell'anno successivo a quello cui si riferisce). Detto credito è certo, liquido ed esigibile. Tuttavia, si ribadisce che, nonostante ciò, l'Agenzia delle Entrate può contestare la mancanza dei requisiti e/o l'entità dello stesso, entro il quinto anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione,



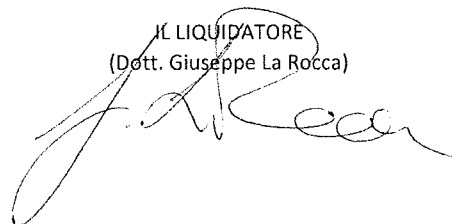
**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.  
ATPL Liguria S.p.A. in liquidazione**

negando in toto o in parte il rimborso del credito suddetto. E' del tutto evidente che tale termine è inconciliabile con la rapida chiusura della procedura desiderata da Regione Liguria che peraltro rappresenta un dovere al fine di non generare ulteriori costi. Ritenendo quindi prevalente l'esigenza di una celere conclusione della procedura, è stata proposta dal sottoscritto ed accettata da Regione Liguria la soluzione n. 2 di cui alla nota prot. n. 104/2017 più volte citata che però, nella denegata e contestata ipotesi che il rimborso del credito IVA dovesse essere negato, in tutto o in parte, e il provvedimento, esperiti tutti i gradi di giudizio presso gli Organi giurisdizionali competenti, non dovesse essere annullato, comporta che l'imposta non rimborsata rappresenterebbe un costo per la Società e, contestualmente e per pari importo, una riduzione del debito di ATPL Liguria S.p.A. in liquidazione verso Regione Liguria e, ovviamente, delle somme disponibili che avverrebbero successivamente alla chiusura della procedura. In merito ai costi si evidenzia che, con il Decreto n. 5869 del 7.12.2016, il Dirigente del Settore Trasporto Pubblico Regionale ha autorizzato il sottoscritto liquidatore della Società ad utilizzare il residuo delle risorse ad essa conferite da Regione Liguria, a seguito della stipula, in data 21.07.2015, tra i due soggetti di apposita Convenzione, per la copertura dei costi relativi alla procedura di liquidazione e degli altri oneri che potrebbero emergere a seguito della definizione dei ricorsi pendenti, fermo restando che al termine della procedura ogni ulteriore avanzo dovrà essere restituito all'Amministrazione regionale. Infine, in merito al debito verso Regione Liguria, si sottolinea che esso non è altro che lo storno contabile del risconto passivo del precedente bilancio, ossia della parte residua del contributo erogato da Regione Liguria in forza della convenzione citata a fronte della quale non vi sono costi "rendicontati", ad oggi. Tutto ciò posto è evidente, almeno per il sottoscritto, che per conciliare la rapida chiusura della procedura, il rispetto delle norme sulla liquidazione delle società e quello della convenzione citata la modalità indicata (restituzione del patrimonio netto di liquidazione ai soci e pagamento del debito solo a seguito dell'incasso del credito IVA) appare l'unica percorribile.

In ragione di quanto esposto, al fine di consentire una rapida chiusura della procedura, procederò pertanto con la modalità sopra indicata, salvo che non sopraggiungano diverse indicazioni da parte Vostra.

Distinti saluti.

IL LIQUIDATORE  
(Dott. Giuseppe La Rocca)



## **RELAZIONE SUL BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE**

Ai soci della società **ATPL LIGURIA SPA**

Al liquidatore della società **ATPL LIGURIA SPA**

Sede legale in Genova, piazza De Ferrari, 1

**Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio finale di liquidazione delle società.**

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 2487, comma 1, c.c., in data 24 ottobre 2016, l'assemblea dei soci ha deliberato lo stato di liquidazione della società, nominando il liquidatore nella persona del Dott. Giuseppe La Rocca e prevedendo i relativi criteri di svolgimento della liquidazione nonché i poteri dei liquidatori.

- Il presente collegio ha prodotto la relazione ai sensi dell'art. 2429 c.c., al bilancio chiuso al 31/12/2016, evidenziando che lo stesso, per il secondo periodo 25/10/2016 – 31/12/2016; (post liquidazione), è stato rappresentato mediante l'adozione dei principi contabili propri della liquidazione (OIC 5).

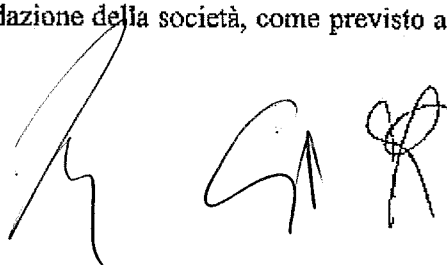
In tale relazione non si è fatto particolare menzione all'attività svolta dal liquidatore, atteso che la società – fin dalla sua costituzione è rimasta in fase di start-up – determinando *de facto* una ridottissima e residuale attività amministrativo-contabile, facendo sì che il liquidatore potesse avvalersi della deroga in ordine al bilancio 2016 della deroga di cui all'art.2423, comma 4, c.c.

Il Collegio, con la presente relazione, attesta il rispetto da parte del liquidatore dei principi di corretta amministrazione e la compatibilità e la coerenza degli stessi con la natura, le finalità e lo stato della liquidazione.

- Ai sensi dell'art. 2492, comma 1, c.c., in data 15 dicembre 2017 il liquidatore ha predisposto il bilancio finale di liquidazione, comunicato a questo collegio in data 15 dicembre 2017.

Il Collegio sindacale rinuncia espressamente ai termini di legge previsti dal codice civile in merito al deposito del bilancio presso la sede sociale.

Ciò premesso, è intenzione di questo collegio sottoporre all'attenzione dei soci la relazione di accompagnamento al bilancio finale di liquidazione della società, come previsto all'art. 2492, comma 2, c.c.



A tal fine, dall'esame della complessiva documentazione prodotta dal liquidatore, il collegio sindacale osserva quanto segue:

- a) il liquidatore ha esercitato il proprio incarico, nella prospettiva di liquidazione, nel rispetto dei criteri e dei poteri previsti dalla legge e dall'assemblea in sede di conferimento dell'incarico.
- b) il bilancio finale di liquidazione si articola in due parti: il bilancio finale in senso stretto, e il piano o prospetto di riparto.
- c) il bilancio finale è stato predisposto sulla base delle norme civilistiche che disciplinano la formazione del bilancio d'esercizio in fase di liquidazione; esso è altresì informato ai principi fiscali e contabili applicabili nell'esercizio di liquidazione finale.

In particolare, per le attività esposte nel bilancio finale di liquidazione il loro valore è stato assunto per gli importi esposti nella contabilità sociale, trattandosi di crediti tributari certi ed esigibili (ancorché le relative dichiarazioni saranno presentate nel corso del 2018) e disponibilità liquide.

Per le passività, si rileva che sono state valutate al valore nominale e che il valore dell'attivo è sufficiente all'estinzione delle stesse, compresa la distribuzione ai soci, del patrimonio netto di liquidazione, al netto degli acconti già erogati.

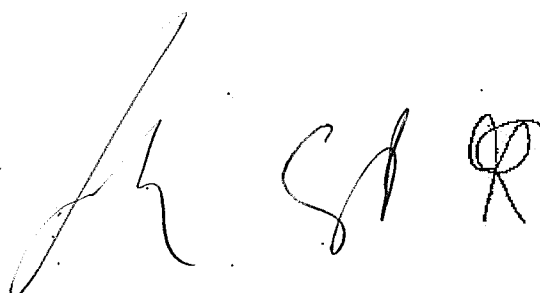
Il conto economico finale è stato correttamente riferito ai costi per il completamento delle attività liquidatorie. Si evidenzia l'iscrizione degli oneri di liquidazione.

Il bilancio finale comprende la nota integrativa che contiene:

- le notizie inerenti l'attività liquidatoria;
- i dettagli sugli elementi attivi e passivi non ancora realizzati o estinti (riscossione credito Iva ed esposizioni debitorie non ancora estinte) presenti nello stato patrimoniale di liquidazione;
- il piano di riparto che evidenzia l'attivo netto residuo spettante ai soci, decurtato degli acconti già corrisposti.

Sono stati inoltre evidenziati in modo preciso i criteri di utilizzo delle attività diverse da quelle «liquide» (ad esempio: crediti verso l'Erario).

Il bilancio finale è corredato da una relazione sulla gestione, finalizzata all'informativa sull'andamento della liquidazione con riferimento al realizzo delle attività, all'estinzione delle passività, alla soluzione delle eventuali controversie in corso, nonché ai nuovi o maggiori accertamenti di attività e passività.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by the letters 'S', 'A', and 'R' in a cursive script.

d) Si dà atto che il liquidatore ha rispettato il principio di parità di trattamento dei soci nella ripartizione dell'attivo eccedente e che si rende sin da ora disponibili all'apertura di un conto deposito per le somme eventualmente non riscosse.

Da quanto rilevato emerge che il liquidatore ha svolto la sua attività nel rispetto della legge, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e delle regole imposte dalla procedura di liquidazione.

A tal fine egli ha attuato una pianificazione amministrativa e contabile adeguata alle finalità della liquidazione.

#### **Conclusioni**

Sulla base di quanto esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, preso atto della relazione del revisore legale, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del bilancio finale di liquidazione, così come proposto dal liquidatore.

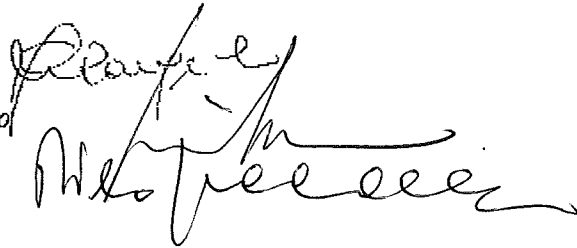
Genova 15 dicembre 2017.

Il collegio sindacale

Giulia Colangelo

Giampaolo Gattorno

Piero Giacomelli



Il sottoscritto Liquidatore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL LIQUIDATORE  
(Giuseppe La Rocca)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

# AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A. in liquidazione

Sede legale: Genova – Piazza De Ferrari n. 1

Capitale sociale: Euro 400.000 i.v.

N° di iscrizione al Registro delle Imprese di Genova 02276250996

## RELAZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modificazioni

All'Assemblea degli Azionisti della **Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.P.A.:**

1. Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della, in sigla, **ATPL Liguria Spa in liquidazione** al **15-12-2017**. Ricordo che la società ha deliberato la messa in liquidazione in data 24/10/2016 nanti Notaio Federico Cattanei; delibera iscritta poi al Registro Imprese in data 07/11/2016; di conseguenza, la rappresentazione della statica e della dinamica aziendale alla data della redazione del Bilancio è avvenuta **con l'adozione dei principi contabili propri della liquidazione (OIC 5)**. Peraltro, la società non ha posto in essere alcuna attività imprenditoriale se non quella diretta alla formalizzazione della procedura liquidatoria.
2. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'organo amministrativo della società. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.
3. Il Liquidatore si è avvalso del disposto dell'art. 2435bis del cod. civ. inserendo nel corpo della nota integrativa notizie sull'attività avvenuti nel corso dell'esercizio sociale 2017. Il Liquidatore, a mio avviso, ha chiaramente rispettato nella redazione del documento finale il dettato degli art. 2490, 2491 e 2492 del cod. civ.
4. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.





# AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A. in liquidazione

Sede legale: Genova – Piazza De Ferrari n. 1

Capitale sociale: Euro 400.000 i.v.

N° di iscrizione al Registro delle Imprese di Genova 02276250996

5. A mio giudizio, il **bilancio d'esercizio** chiuso al **15-12-2017** della **Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.P.A. in liquidazione**, è conforme alle norme che ne disciplinano i principi e i criteri di redazione e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

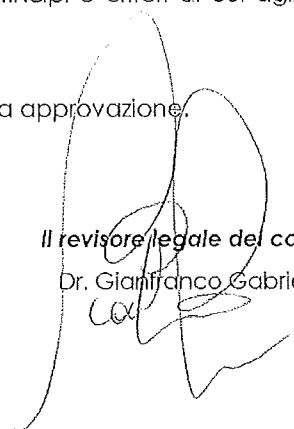
Il documento bilancio composto in corpo unitario da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, risponde pienamente ai principi e criteri di cui agli art. 2423 e seguenti del cod. civ..

Alla luce, quindi, di quanto rilevato, esprimo parere favorevole alla sua approvazione.

Genova, 15 dicembre 2017

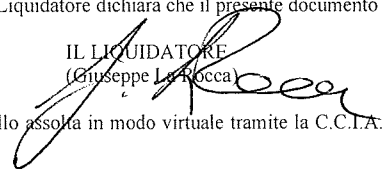
Il revisore legale dei conti

Dr. Gianfranco Gabriel



Il sottoscritto Liquidatore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL LIQUIDATORE  
(Giuseppe La Rocca)



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**

Sede in PIAZZA DE FERRARI 1 - 16121 GENOVA (GE)  
Capitale sociale Euro 400.000,00 di cui Euro 380.710,00 versati

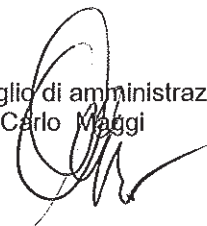
**Bilancio al 31/12/2014**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>		<b>31/12/2014</b>	<b>--</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		19.290	
(di cui già richiamati )			
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
<i>I. Immateriali</i>			
- (Ammortamenti)			
- (Svalutazioni)			
<i>II. Materiali</i>			
- (Ammortamenti)			
- (Svalutazioni)			
<i>III. Finanziarie</i>			
- (Svalutazioni)			
<b>Totale Immobilizzazioni</b>			
<b>C) Attivo circolante</b>			
<i>I. Rimanenze</i>			
<i>II. Crediti</i>			
- entro 12 mesi		24.805	
- oltre 12 mesi			
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		24.805	
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		380.591	
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>405.396</b>	
<b>D) Ratei e risconti</b>			
<b>Totale attivo</b>		<b>424.686</b>	
<b>Stato patrimoniale passivo</b>		<b>31/12/2014</b>	<b>--</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>			

I. Capitale		400.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio		
IX. Perdita d'esercizio		
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>400.000</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
<b>D) Debiti</b>		
- entro 12 mesi	24.686	
- oltre 12 mesi		24.686
<b>E) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale passivo</b>		<b>424.686</b>
<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>--</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari		
- contributi in conto esercizio	24.709	
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		24.709
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>24.709</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) Per servizi		24.473
8) Per godimento di beni di terzi		
9) Per il personale		
10) Ammortamenti e svalutazioni		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		

12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione		603
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>25.076</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>(367)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:	_____	_____
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
	368	_____
		368
		368
17) Interessi e altri oneri finanziari:	_____	_____
17-bis) utili e perdite su cambi		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>368</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni:	_____	_____
19) Svalutazioni:	_____	_____
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi:	_____	_____
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie		
	1	_____
		1
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>(1)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>		<b>0</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti		
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate		
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		

p.il Consiglio di amministrazione  
Carlo Maggi



## AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.

Sede in PIAZZA DE FERRARI 1 - 16121 GENOVA (GE) Capitale sociale Euro 400.000,00 di cui Euro 380.710,00 versati

### Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2014

#### Premessa

Signori Azionisti,

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 redatto in forma abbreviata, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione ed evidenzia un risultato di pareggio.

#### Attività svolte

La Società "Agenzia Regionale per il trasporto pubblico locale – ATPL Liguria S.p.A." (di seguito anche "l'Agenzia") è stata costituita in data 8 agosto 2014, con capitale sociale pari a Euro 400.000 di cui versato, alla data del 31/12/2014, Euro 380.710.

Il D. Lgs. n. 422/1997 ha attribuito alle Regioni i compiti di programmazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale, ed in particolare ha demandato alle Regioni le funzioni di programmazione dei trasporti locali, compresi la gestione dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale, e il riordino dei servizi automobilistici sostitutivi o integrativi dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale previsto dall'art. 34-octies, D.L. 179/2012, nel testo integrato dalla legge di conversione n. 221/2012. Sulla base di tali presupposti, la Regione esercita le funzioni di programmazione e le funzioni di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale che richiedono l'esercizio unitario a livello regionale per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività relative al Trasporto Pubblico Locale.

In data 7 novembre 2013 è stata emanata la Legge regionale n. 33/2013, avente ad oggetto la Riforma del sistema del Trasporto Pubblico Regionale e Locale che all'art.11 prevede l'istituzione dell'Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale in forma di società di capitali, partecipata dagli enti locali. In tale quadro, è stata costituita l'Agenzia seguendo il percorso deliberativo riportato nel seguito.

In data 20 dicembre 2013 la Giunta regionale ha concordato sui contenuti degli schemi di "Linee guida dello statuto", di "Linee guida del regolamento" e di "Elementi di Piano industriale 2014-2018" dell'istituenda Agenzia regionale. Con la deliberazione 548/2014 del 09/05/2014 la Giunta Regionale si è espressa approvando gli atti costitutivi dell'Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale istituita dalla L.R. 33/2013, conferendo alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A. il mandato di partecipare, in nome proprio e per conto di Regione Liguria alla costituenda Agenzia.

Il data 8 agosto 2014 è stata costituita l'Agenzia Regionale per il trasporto pubblico locale – ATPL Liguria S.p.A.

La Società è in *house plurimo*, partecipata dagli Enti locali e in particolare, in fase di avvio, dalla Regione Liguria attraverso F.I.L.S.E., dalle Province e dai Comuni capoluogo; i Soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, per effetto di quanto previsto dallo Statuto e dal regolamento di cui all'art. 11, comma 9, L.R. n. 33/2013, attraverso l'Assemblea della Società ed, inoltre, secondo le rispettive competenze, mediante "Assemblea di coordinamento dei Soci", disciplinato dall'apposito Regolamento sottoscritto in data 8 agosto 2014. L'Assemblea di coordinamento è la sede istituzionale e generale della consultazione tra i Soci per informazione, controllo preventivo, consultazione, valutazione e verifica da parte dei Soci sulla gestione e amministrazione della Società.

L'ambito operativo dell'Agenzia, come definito nella L.R. 33/2013, si svilupperà secondo le seguenti attività:

- supporto alla Regione ed agli enti locali nelle attività di programmazione;

- monitoraggio e controllo sull'attuazione degli accordi di programma;
- affidamento dei servizi per l'intero ambito, con funzione di stazione appaltante, tenendo conto in particolare dei costi standard;
- gestione del contratto di servizio e del monitoraggio della qualità e quantità del servizio erogato;
- sviluppo del sistema di controllo di gestione aziendale regionale sul trasporto pubblico locale;
- gestione dell'Osservatorio Regionale dei Trasporti (ORT);
- definizione di politiche uniformi per la promozione del sistema del trasporto pubblico locale, incluso il coordinamento dell'immagine e della diffusione dell'informazione presso l'utenza;
- implementazione e sperimentazione di soluzioni innovative nella gestione ed analisi del trasporto pubblico regionale e locale, con particolare riferimento alle nuove tecnologie (quali bigliettazione elettronica, esame dati, valutazione dei flussi di traffico e del servizio);
- analisi e diffusione sul territorio regionale delle buone pratiche nella gestione del trasporto pubblico regionale e locale;
- partecipazione a progetti europei in materia di trasporto pubblico locale;
- ulteriori attività che gli enti partecipanti stabiliscono di esercitare in forma associata.

All'Agenzia è, inoltre, attribuita la funzione di centrale degli acquisti e degli investimenti necessari per il trasporto pubblico locale.

All'Agenzia può essere affidata direttamente, ove esistano ragioni tecniche ed economiche, la gestione delle reti e delle dotazioni essenziali al trasporto pubblico regionale e locale, nonché la proprietà di detti beni.

#### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

In data 24 dicembre 2014 è stata sottoscritta la convenzione tra ATPL Liguria S.p.A. e F.I.L.S.E. S.p.A. per la fornitura di servizi logistici, amministrativi e finanziari. Il corrispettivo previsto per la prestazione dei servizi di cui alla convenzione è stabilito in Euro 50.000,00+ IVA per il periodo novembre 2014-giugno 2015.

Sono iniziate le attività operative propedeutiche alla Gara per l'affidamento dei servizi di trasporto del Bacino Unico. In particolare la Società ha partecipato ai confronti tecnici relativi agli esiti dello Studio per il programma di esercizio del bacino unico regionale ed ha avviato la definizione dei necessari incarichi specialistici per l'assistenza giuridica, fiscale e tecnico-transportistica.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'azione prevalente e prioritaria dell'Agenzia nel 2015 sarà costituita dalla preparazione, predisposizione e gestione della procedura competitiva ad evidenza pubblica europea per l'affidamento del servizio di trasporto in tutto il bacino unico regionale, procedura di cui si prevede la pubblicazione nel corso del primo trimestre 2015.

In data 9 febbraio 2015 è stata sottoscritto tra Regione Liguria e ATPL Liguria S.p.A. il disciplinare per il conferimento di incarico per l'espletamento delle procedure competitive ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di Trasporto. Tale accordo prevede l'integrale copertura dei costi sostenuti dalla Società mediante contribuzione da parte di Regione Liguria previa rendicontazione dei costi sostenuti.

Nell'ambito delle attività relative alla preparazione, predisposizione e gestione della procedura competitiva ad evidenza pubblica europea per l'affidamento del servizio di trasporto in tutto il bacino unico regionale, sarà avviata una selezione per l'individuazione del Direttore Generale della Società in coerenza di quanto previsto dalla Legge regionale istitutiva e dallo Statuto.

Saranno espletate le attività previste in capo alla Società dall'art. 9 commi 3, 3bis-ter e quater della L.R. n. 33-2013, relativamente ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma, attraverso la costituzione di un apposito fondo, ai fini di attivare procedure di esodo anticipato e di mobilità del personale dipendente.

#### **Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### **Deroghe**

Essendo il 2014 il primo esercizio chiuso non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni**

Non ve ne sono.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 6 relative alle operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze magazzino**

Non ve ne sono.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta { } intervenute nel corso dell'esercizio.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Attività**

**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al –	Variazioni
19.290		19.290

Il saldo rappresenta il credito verso il Socio Provincia di La Spezia per i decimi residui.

**B) Immobilizzazioni**

Non ve ne sono.

**C) Attivo circolante**

**I. Rimanenze**

Non ve ne sono.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al –	Variazioni
---------------------	------------	------------

**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al –	Variazioni
24.805		24.805

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti					
Per crediti tributari	96			96	
Per imposte anticipate					
Verso altri	24.709			24.709	
<b>Totale</b>	<b>24.805</b>			<b>24.805</b>	

I crediti verso altri sono interamente relativi al credito iscritto verso Regione Liguria in esecuzione del disciplinare di incarico sottoscritto il 9 febbraio 2015 e che prevede l'integrale copertura dei costi sostenuti dalla Società previa rendicontazione dei costi sostenuti.

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al –	Variazioni
380.591		380.591

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>--</b>
Depositi bancari e postali	380.591	
<b>Totale</b>	<b>380.591</b>	





Utili (perdite) portati a nuovo		
<b>Totale</b>	<b>400.000</b>	<b>End</b>
Quota non distribubile	400.000	
<b>Residua quota distribuibile</b>		

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Il capitale sociale e' versato per Euro 380.710,00. Residuano importi ancora da incassare relativi ai decimi sottoscritti e non versati dal Socio Provincia di La Spezia.

**B) Fondi per rischi e oneri**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
---------------------	-------------	------------

**D) Debiti**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
24.686		24.686

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso fornitori	7.033			7.033	
Debiti verso soci					
Debiti tributari					End
Debiti verso Istituti di previdenza					
Altri debiti	17.653			17.653	
<b>Totale</b>	<b>24.686</b>			<b>24.686</b>	

I "Debiti verso soci sono relativi al debito maturato verso F.I.L.S.E. S.p.A. per la fornitura di servizi logistici, amministrativi e finanziari come da convenzione sottoscritta tra le parti in data 24 dicembre 2014.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni  
I debiti verso altri sono relativi agli emolumenti deliberati per il collegio sindacale ed il revisore legale dei conti.

**E) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
---------------------	-------------	------------

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

**Conto economico**

**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
---------------------	-------------	------------

24.709

24.709

Descrizione	31/12/2014	--	Variazioni
Altri ricavi e proventi	24.709		24.709
<b>Totale</b>	<b>24.709</b>		<b>24.709</b>

Gli altri ricavi si riferiscono alla quota di contributi iscritti verso Regione Liguria in esecuzione del disciplinare di incarico sottoscritto il 9 febbraio 2015 e che prevede l'integrale copertura dei costi sostenuti dalla Società previa rendicontazione dei costi sostenuti.

**B) Costi della produzione**

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
	25.076		25.076
Descrizione	31/12/2014	--	Variazioni
Servizi	24.473		24.473
Oneri diversi di gestione	603		603
<b>Totale</b>	<b>25.076</b>		<b>25.076</b>

I costi per servizi sono relativi:

- quanto ad Euro 12.553 a costi per servizi amministrativi verso Filse S.p.A.
- quanto ad Euro 3.667 all'emolumento deliberato e spettante al Collegio Sindacale
- quanto ad Euro 5.213 ad oneri notarili e spese connesse alla costituzione
- quanto ad Euro 1.333 al compenso deliberato per l'attività di revisione legale dei conti.
- Quanto ad Euro 1.650 a canoni software per l'attivazione della licenza del gestionale contabile.

**C) Proventi e oneri finanziari**

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
	368		368
Descrizione	31/12/2014	--	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	368		368
<b>Totale</b>	<b>368</b>		<b>368</b>

La voce è interamente composta da interessi attivi maturati sul conto corrente bancario.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al --	Variazioni
Imposte			
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP			

**Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione**

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

La società non ha strumenti finanziari derivati.

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti e concluse a condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

**Rapporti commerciali e diversi**

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Fiise S.p.A.	12.553				12.553	
	12.553				12.553	

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale**

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per:

- emolumenti spettanti al Collegio sindacale: Euro 3.667
- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 1.333

**Rendiconto finanziario**

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio --
<b>A. Flusso finanziario della gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio		
imposte sul reddito		
Interessi passivi (interessi attivi)	(368)	
(Dividendi)		
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
<b>Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:</b>		

di cui immobilizzazioni materiali	
di cui immobilizzazioni immateriali	
di cui immobilizzazioni finanziarie	
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(368)</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</b>	
Accantonamenti ai fondi	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	
Altre rettifiche per elementi non monetari	
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	7.033
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	
Altre variazioni del capitale circolante netto	(7.056)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(23)</b>
<b>Altre rettifiche</b>	
Interessi incassati/(pagati)	368
(Imposte sul reddito pagate)	(96)
Dividendi incassati	
(Utilizzo dei fondi)	
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>272</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>(119)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>	
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>	
<b>Mezzi di terzi</b>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	
Accensione finanziamenti	
Rimborso finanziamenti	
<b>Mezzi propri</b>	
Aumento di capitale a pagamento	380.710
Cessione (acquisto) di azioni proprie	

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.

Dividendi (e acconti su dividendi) pagati			
FLUSSO FINANZIARIO	DELL'ATTIVITA'	DI	380.710
FINANZIAMENTO ( C )			
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)			380.591
Disponibilità liquide iniziali			
Disponibilità liquide finali			380.591
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE			380.591

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Genova, 13 aprile 2015

p. Il Consiglio di amministrazione

Carlo Maggi



D.G.R. 23 maggio 2014 n. 598 "Linee di indirizzo per gli enti del settore regionale allargato e società in house in materia di contenimento della spesa pubblica"

**Attestazione**

Con la presente si attesta, secondo le risultanze della sottostante tabella, l'avvenuta osservanza delle disposizioni in materia di contenimento della spesa per l'anno 2014 previste dalla Legge Regionale 41 del 23 dicembre 2013 (Legge Finanziaria 2014), così come previsto dalla D.G.R. 23 maggio 2014 n. 598 "Linee di indirizzo per gli enti del settore regionale allargato e società in house in materia di contenimento della spesa pubblica".

Si riportano di seguito i dati relativi alle spese oggetto delle norme di contenimento effettuate dalla nostra Società nel 2014.

Riferimento normativo	Parametri	Euro
Riduzione della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 11 L.R. 41/2013)	Impegni Spesa assunti nell'anno 2013	0 **
	Limite spesa 2014 = impegni 2013	0
	Spesa 2014	0
Spesa per sponsorizzazioni (art. 12 L.R. 41/2013)	Limite 2014 = 0	0
	Spesa 2014	0
Riduzione della spesa per trasferite (art. 13 L.R. 41/2013)	Impegni Spesa assunti nell'anno 2013	0 **
	Limite spesa 2014 = impegni 2013	0
	Spesa 2014	0
Riduzione della spesa per locazioni passive	Spesa 2013	0 **
	Spesa 2014	0
	Riduzione della spesa pari a *	0

\* indicare gli immobili di riferimento e la data di decorrenza della riduzione

\*\* La Società è stata costituita in data 8 agosto 2014

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Carlo Maggi)

IL REVISORE LEGALE DEI CONTI  
(Gianfranco Gabriel)

**ATPL Liguria S.p.A.**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO  
D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014**

Signori Soci,  
ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 2429 del Codice Civile, ci è stato trasmesso, dal Vostro Consiglio di Amministrazione, il bilancio della Vostra Società, relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, che si è chiuso in sostanziale pareggio e si riassume nei seguenti dati:

Attivo	€. 424.686
Patrimonio netto	€. 400.000
Passivo	€. 424.686
Utile ( o perdita)	€. 0

Abbiamo esaminato il bilancio nei suoi componenti: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e abbiamo constatato che il Consiglio di Amministrazione ha rispettato le disposizioni di legge.

In merito, attestiamo che le singole voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Per quanto concerne il progetto di bilancio, diamo atto che i criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione per la formazione dello stesso sono conformi alla normativa vigente.

I dati relativi alla gestione della Vostra Società sono illustrati con completezza dalla nota integrativa molto esaustiva a corredo del bilancio.

Il Collegio sindacale, esercitando la sua funzione di controllo, ha effettuato le verifiche del caso e dà atto che l'amministrazione della Società si è svolta nel rispetto delle norme di legge e di statuto.

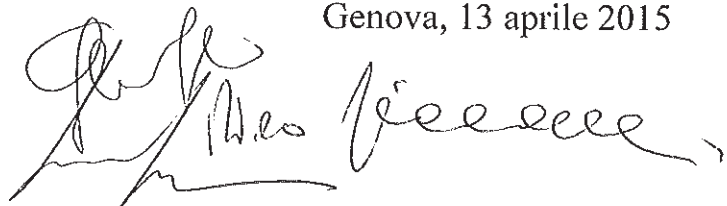
Si prende atto che la convocazione per la deliberazione del progetto di bilancio, in sede assembleare, è stata effettuata nei termini previsti dall'art 15.4 dello Statuto.

Il Collegio sindacale dà atto di avere rinunciato ai termini previsti dal primo comma dell'art. 2429 del Codice Civile in merito alla comunicazione del Bilancio.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 così come redatto e presentato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio sindacale:  
Giulia Colangelo, Presidente  
Giampaolo Gattorno  
Piero Giacomelli

Genova, 13 aprile 2015





# AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.

Sede legale: Genova – Piazza De Ferrari n. 1

Capitale sociale: Euro 400.000 versato per Euro 380.710

N° di iscrizione al Registro delle Imprese di Genova 02276250996

## RELAZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modificazioni

All'Assemblea degli Azionisti della **Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.P.A.**:

1. Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della, in sigla, **ATPL Liguria Spa al 31 dicembre 2014**. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'organo amministrativo della società. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.
2. L'organo amministrativo si è avvalso del disposto dell'art. 2435bis del cod. civ. inserendo nel corpo della nota integrativa notizie sui fatti gestionali avvenuti dal momento della costituzione della società (08.08.2014). ne consegue che questo è il primo esercizio di vita sociale per cui non sussistono raffronti. Di conseguenza, la società si trova in fase di start-up e la sua attività si è caratterizzata per la predisposizione degli atti propedeutici al conseguimento della sua missione.
3. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

6. A mio giudizio, il **bilancio d'esercizio** chiuso al **31 dicembre 2014** della **Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.P.A.**, è conforme alle norme che ne disciplinano i principi e i criteri di redazione e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Il documento bilancio composto in corpo unitario da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, risponde pienamente ai principi e criteri di cui agli art. 2423 e seguenti del cod. civ.

Sottolineo il fatto che il Consiglio di Amministrazione ha prudenzialmente speso a conto economico le spese di costituzione.

Alla luce, quindi, di quanto rilevato, esprimo, parere favorevole alla sua approvazione.

Genova, 13.04.2015

Il revisore legale dei conti

Dr. Gianfranco Gabriel

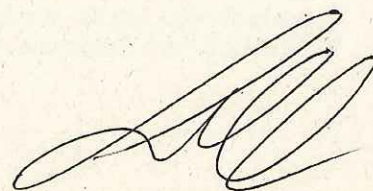


## AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	16121 GENOVA (GE) PIAZZA DE FERRARI 1
Codice Fiscale	02276250996
Numero Rea	GE 473992
P.I.	02276250996
Capitale Sociale Euro	400.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' CONNESSE AI TRASPORTI TERRESTRI NCA (522190)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro



## Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	-	19.290
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	19.290
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.073	24.805
Totale crediti	83.073	24.805
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	437.110	380.591
Totale attivo circolante (C)	520.183	405.396
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	3.232	-
<b>Totale attivo</b>	<b>523.415</b>	<b>424.686</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	400.000	400.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1 (1)	-
Totale altre riserve	1	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.867	-
Utile (perdita) residua	2.867	-
Totale patrimonio netto	402.868	400.000
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.547	24.686
Totale debiti	120.547	24.686
<b>Totale passivo</b>	<b>523.415</b>	<b>424.686</b>

(1) Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: 1

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL PRESIDENTE  
(Fabrizio Cravero)



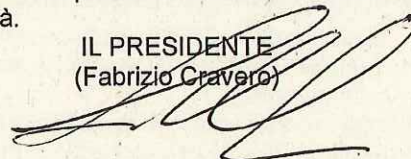
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

## Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione:		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	155.663	24.709
altri	384	-
Totale altri ricavi e proventi	156.047	24.709
Totale valore della produzione	156.047	24.709
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
	13	-
7) per servizi	154.820	24.473
14) oneri diversi di gestione	845	603
Totale costi della produzione	155.678	25.076
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	369	(367)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.500	368
Totale proventi diversi dai precedenti	2.500	368
Totale altri proventi finanziari	2.500	368
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.500	368
E) Proventi e oneri straordinari:		
21) oneri		
altri	2	1
Totale oneri	2	1
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(2)	(1)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	2.867	-
23) Utile (perdita) dell'esercizio	2.867	-

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL PRESIDENTE  
(Fabrizio Cravero)



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

### Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 redatto in forma abbreviata, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione ed evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.867.

#### **Attività svolte**

La Società "Agenzia Regionale per il trasporto pubblico locale - ATPL Liguria S.p.A." (di seguito anche "l'Agenzia") è stata costituita in data 8 agosto 2014, con capitale sociale pari a Euro 400.000 interamente versati.

Il D. Lgs. n. 422/1997 ha attribuito alle Regioni i compiti di programmazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale, ed in particolare ha demandato alle Regioni le funzioni di programmazione dei trasporti locali, compresi la gestione dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale, e il riordino dei servizi automobilistici sostitutivi o integrativi dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale previsto dall'art. 34-octies, D.L. 179/2012, nel testo integrato dalla legge di conversione n. 221/2012. Sulla base di tali presupposti, la Regione esercita le funzioni di programmazione e le funzioni di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale che richiedono l'esercizio unitario a livello regionale per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività relative al Trasporto Pubblico Locale.

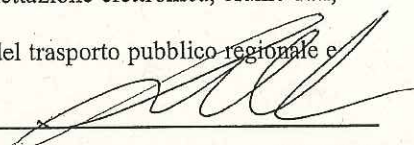
In data 7 novembre 2013 è stata emanata la Legge regionale n. 33/2013, avente ad oggetto la Riforma del sistema del Trasporto Pubblico Regionale e Locale che all'art.11 prevede l'istituzione dell'Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale in forma di società di capitali, partecipata dagli enti locali. In tale quadro, è stata costituita l'Agenzia seguendo il percorso deliberativo riportato nel seguito.

In data 20 dicembre 2013 la Giunta regionale ha concordato sui contenuti degli schemi di "Linee guida dello statuto", di "Linee guida del regolamento" e di "Elementi di Piano industriale 2014-2018" dell'istituenda Agenzia regionale. Con la deliberazione 548/2014 del 09/05/2014 la Giunta Regionale si è espressa approvando gli atti costitutivi dell'Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale istituita dalla L.R. 33/2013, conferendo alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - F.I.L.S.E. S.p.A. il mandato di partecipare, in nome proprio e per conto di Regione Liguria alla costituenda Agenzia.

La Società è in *house plurimo*, partecipata dagli Enti locali e in particolare, in fase di avvio, dalla Regione Liguria attraverso F.I.L.S.E., dalle Province e dai Comuni capoluogo; i Soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, per effetto di quanto previsto dallo Statuto e dal regolamento di cui all'art. 11, comma 9, L.R. n. 33/2013, attraverso l'Assemblea della Società ed, inoltre, secondo le rispettive competenze, mediante "Assemblea di coordinamento dei Soci", disciplinato dall'apposito Regolamento sottoscritto in data 8 agosto 2014. L'Assemblea di coordinamento è la sede istituzionale e generale della consultazione tra i Soci per informazione, controllo preventivo, consultazione, valutazione e verifica da parte dei Soci sulla gestione e amministrazione della Società.

L'ambito operativo dell'Agenzia, come definito nella L.R. 33/2013, si svilupperà secondo le seguenti attività:

- supporto alla Regione ed agli enti locali nelle attività di programmazione;
- monitoraggio e controllo sull'attuazione degli accordi di programma;
- affidamento dei servizi per l'intero ambito, con funzione di stazione appaltante, tenendo conto in particolare dei costi standard;
- gestione del contratto di servizio e del monitoraggio della qualità e quantità del servizio erogato;
- sviluppo del sistema di controllo di gestione aziendale regionale sul trasporto pubblico locale;
- gestione dell'Osservatorio Regionale dei Trasporti (ORT);
- definizione di politiche uniformi per la promozione del sistema del trasporto pubblico locale, incluso il coordinamento dell'immagine e della diffusione dell'informazione presso l'utenza;
- implementazione e sperimentazione di soluzioni innovative nella gestione ed analisi del trasporto pubblico regionale e locale, con particolare riferimento alle nuove tecnologie (quali bigliettazione elettronica, esame dati, valutazione dei flussi di traffico e del servizio);
- analisi e diffusione sul territorio regionale delle buone pratiche nella gestione del trasporto pubblico regionale e locale;



- partecipazione a progetti europei in materia di trasporto pubblico locale;
- ulteriori attività che gli enti partecipanti stabiliscono di esercitare in forma associata.

All'Agenzia è, inoltre, attribuita la funzione di centrale degli acquisti e degli investimenti necessari per il trasporto pubblico locale.

All'Agenzia può essere affidata direttamente, ove esistano ragioni tecniche ed economiche, la gestione delle reti e delle dotazioni essenziali al trasporto pubblico regionale e locale, nonché la proprietà di detti beni.

#### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nel corso del 2015 una delle attività prevalenti svolta da ATPL Liguria è stata la preparazione e l'avvio, con il supporto dei legali incaricati, della procedura competitiva ad evidenza pubblica europea per l'affidamento del servizio di trasporto in tutto il bacino unico regionale. Tale procedura per la presentazione delle manifestazioni di interesse per il futuro invito alla procedura di gara per l'affidamento dei servizi di TPL di cui all'art. 2 della L.R. 33/2013 è stata sospesa a causa di ricorsi che sono stati presentati al TAR. In particolare i giudizi sui ricorsi giurisdizionali avanti al TAR Liguria promossi rispettivamente da AMT Genova S.p.A. - unitamente agli altri attuali gestori del TPL liguri - (r. g. n. 651/2015) e dall'Autorità Garante per la Concorrenza e per il Mercato (r.g. n. 848/2015) per l'annullamento dell'avviso di gara del servizio TPL sono attualmente sospesi con rinvio alla Corte Costituzionale della questione di legittimità costituzionale sul cosiddetto lotto unico (art. 14, comma 1 Legge regionale n. 33/2013). Il giudizio sul ricorso giurisdizionale avanti al TAR Liguria promosso da RATP DEV ITALIA S.r.l. e Autolinee Toscane S.p.A. (rg. n. 622/2015) avente ad oggetto il requisito della licenza ferroviaria previsto dall'avviso di gara per il servizio TPL è attualmente in attesa di estinzione a seguito del rinvio sine die della trattazione dell'istanza cautelare richiesto a fronte della rettifica del bando.

Nel primo semestre del 2015 la Società ha emanato un Avviso pubblico per la selezione del Direttore Generale di ATPL Liguria che non ha avuto buon esito in ragione della non corrispondenza delle competenze dei candidati alle esigenze della Agenzia. In riferimento alla procedura di selezione è stato proposto da un candidato un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per l'annullamento dell'esclusione dalla procedura di selezione del Direttore Generale. Tale ricorso risulta ancora in corso di istruzione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti competente. Si precisa che in data 25.11.2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha deliberato di non procedere al conferimento dell'incarico.

Altra attività significativa e rilevante svolta dalla Società nel corso del 2015 è legata a quanto previsto dall'art. 9, della L. R. n. 33/2013 e segnatamente, dal comma 3-bis della stessa il quale prevede che la Società possa effettuare un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma, al fine di attivare procedure di esodo anticipato e di mobilità del personale dipendente delle predette Aziende e nel limite massimo di Euro 1.000.000,00/anno per dodici annualità atualizzabili in un apposito fondo (c.d. Fondino). La Società si è vista pertanto impegnata nella predisposizione e attuazione, con il supporto dei legali incaricati, delle procedure più idonee, al fine di contrarre un finanziamento al fine di atualizzare - in virtù dell'art. 9, comma 3-bis, L.R. n. 33/2013 - il Credito, anche mediante cessione dello stesso, per poter corrispondere alle Aziende gli importi necessari a sostenere i costi degli esodi e delle procedure di mobilità prodromiche all'efficientamento del servizio, sulla base dei piani presentati da queste ultime. Nel 2015 sono state esperite due procedure che sono andate deserte in particolare un avviso pubblico di gara per il servizio di finanziamento con cessione del credito mediante una procedura esclusa dall'ambito di applicazione dell'art. 19 del D.Lgs. n. 163/2006 per raccogliere la manifestazione degli interessi degli istituti di credito interessati, e una procedura di gara informale ad inviti ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 163 del 2006.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel 2016 per l'affidamento del servizio di finanziamento con cessione del credito di cui all'art. 9, comma 3-bis, L.R. n. 33/2013 si segnala che è stata esperita una procedura negoziata ex art. 57 D.Lgs. n. 163/2006 che è andata deserta.

Nel febbraio del 2016 è stato presentato all'Agenzia delle Entrate competente l'istanza di interpello per la verifica della detraibilità dell'IVA assolta a monte sui corrispettivi da riconoscere al gestore del servizio di TPL utilizzando le risorse destinate da Regione Liguria e dagli Enti territoriali per i servizi del TPL che è stata predisposta con il supporto del fiscalista incaricato dalla Società.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale**

La Società porterà a conclusione le attività derivanti dagli impegni assunti nel corso del 2015. In particolare la Società si impegnerà a trarre la conclusione dell'intervento straordinario di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma di cui all'articolo 9 comma 3 bis della L.R. n.33

/2013 in attesa di ulteriori indirizzi e direttive da parte dei Soci. Nelle more della formalizzazione di una convenzione tra Regione Liguria e ATPL Liguria S.p.A. per la copertura dei costi per l'esercizio delle attività del 2016, saranno utilizzate le risorse che residuano a valere sulla convenzione sottoscritta tra Regione e ATPL per il 2015 in data 21.07.2015 come previsto dell'art. 5 della stessa.

#### **Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

#### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

#### **Deroghe**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

##### **Immobilizzazioni**

Non ve ne sono.

##### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

##### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

##### **Ratei e risconti**

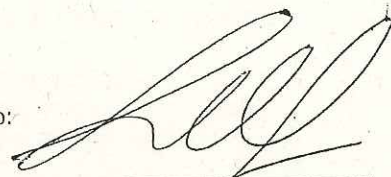
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

##### **Rimanenze magazzino**

Non ve ne sono.

##### **Imposte sul reddito**

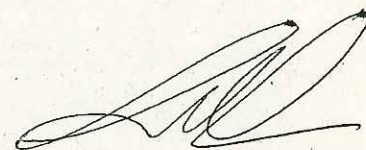
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:



- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.







	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.805	58.268	83.073	83.073

I crediti tributari, pari ad Euro 25.284 complessivi, sono imputabili all'IRES per Euro 746 e all'IVA per Euro 24.538. I crediti verso altri sono interamente relativi al credito iscritto verso Regione Liguria, in esecuzione del disciplinare di incarico sottoscritto il 9 febbraio 2015, che prevede l'integrale copertura dei costi sostenuti dalla Società previa rendicontazione dei suddetti.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.284	25.284
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.789	57.789
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	83.073	83.073

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ve ne sono.

#### Attivo circolante: disponibilità liquide

#### Variazioni delle disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
437.110	380.591	56.519

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	436.908	380.591
Denaro e altri valori in cassa	203	
<b>Totale</b>	<b>437.110</b>	<b>380.591</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.232		3.232

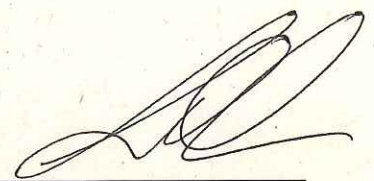
Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il saldo è composto interamente da risconti attivi stanziati interamente per oneri di competenza 2016.

#### Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	19.290	(19.290)	-	
Crediti iscritti nell'attivo circolante	24.805	58.268	83.073	83.073

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Disponibilità liquide	380.591	56.519	437.110	
Ratel e risconti attivi	-	3.232	3.232	



## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
402.868	400.000	2.868

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	400.000	-			400.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	1			1
Totale altre riserve	-	1			1
Utile (perdita) dell'esercizio	-	2.867		2.867	2.867
Totale patrimonio netto	400.000	2.868		2.867	402.868

### Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	400.000	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A, B, C	-
Riserve di rivalutazione	-	A, B	-
Riserve statutarie	-	A, B	-
Altre riserve			
Varie altre riserve	1		1
Totale altre riserve	1	A, B, C	-

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve



Descrizione	Importo	Quota disponibile
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>	

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

<b>Azioni ordinarie</b>		400.000
Capitale Sociale (n. 400.000 azioni da Euro 1,00 ciascuna)	400.000	

## Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
120.547	24.686	95.861

### Variazioni e scadenza dei debiti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	58.861			58.861
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	45.124			45.124
Altri debiti	16.562			16.562
<b>Totale</b>	<b>120.547</b>			<b>120.547</b>

I "Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni.

I "Debiti tributari" pari ad Euro 45.124; sono imputabili a ritenute maturate nei confronti di lavoratori autonomi per Euro 5.348, e per Euro 30.776 a ritenute pari al 4% delle somme versate nel mese di dicembre alle società Riviera Trasporti S.p.A. e ATP Esercizio S.r.l., in attuazione dell'art.9 c.3-bis della L.R. 33/2013, (e con riferimento alla Convenzione stipulata tra ATPL Liguria S.p.A. e Regione Liguria in data 12 giugno 2015).

I "Debiti verso altri" sono relativi ad emolumenti deliberati per il collegio sindacale ed il revisore legale dei conti per Euro 10.978, con i restanti Euro 5.584 riconducibili a contributi ricevuti da Regione Liguria per la riorganizzazione del settore del trasporto pubblico su gomma ex art.9 c.3 della L.R. 33/2013, ancora da versare alle aziende di competenza.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	58.861	58.861
Debiti tributari	45.124	45.124
Altri debiti	16.562	16.562
<b>Debiti</b>	<b>120.547</b>	<b>120.547</b>

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	58.861	58.861
Debiti tributari	45.124	45.124
Altri debiti	16.562	16.562
<b>Totale debiti</b>	<b>120.547</b>	<b>120.547</b>

**Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non ve ne sono.

**Ratei e risconti passivi**

Saldo al 31/12/2015

Saldo al 31/12/2014

Variazioni

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

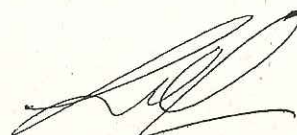
**Informazioni sulle altre voci del passivo**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti	24.686	95.861	120.547	120.547



## **Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine**

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.



## Nota Integrativa Conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
156.047	24.709	131.338

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Altri ricavi e proventi	156.047	24.709	131.338
<b>Totale</b>	<b>156.047</b>	<b>24.709</b>	<b>131.338</b>

altri ricavi si riferiscono alla quota di contributi iscritti verso Regione Liguria in esecuzione del disciplinare di incarico sottoscritto il 9 febbraio 2015 e che prevede l'integrale copertura dei costi sostenuti dalla Società previa rendicontazione dei suddetti e per Euro 384 a sopravvenienze attive di scarsa rilevanza.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	156.047

### Costi della produzione

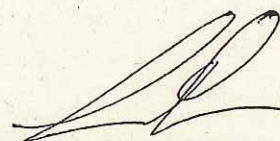
Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
155.678	25.076	130.602

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	13		13
Servizi	154.820	24.473	130.347
Oneri diversi di gestione	845	603	242
<b>Totale</b>	<b>155.678</b>	<b>25.076</b>	<b>130.602</b>

I costi relativi ai servizi sono così suddivisi:

- quanto ad Euro 8.180 per emolumenti deliberato e spettante al collegio sindacale;
- quanto ad Euro 4.160 per compensi deliberati e spettanti al revisore legale dei conti;
- quanto ad Euro 81.114 per servizi amministrativi;
- quanto ad Euro 45.593 per consulenze tributarie, legali e notarili da terzi;
- quanto ad Euro 5.937 per la polizza relativa alla Responsabilità Civile dell'organo amministrativo;
- quanto ad Euro 639 per rimborsi di spese sostenute da amministratori e sindaci;
- quanto ad Euro 86 per spese postali;
- quanto ad Euro 6.324 per spese relativa alla pubblicazione dei bandi per la gara di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale;
- quanto ad Euro 2.525 per servizi telematici;
- quanto ad Euro 262 ad oneri per servizi bancari.

### Proventi e oneri finanziari





Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.500	368	2.132

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	2.500	368	2.132
<b>Totale</b>	<b>2.500</b>	<b>368</b>	<b>2.132</b>


Il saldo è interamente costituito da interessi attivi maturati su conti correnti bancari.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

### Imposte correnti differite e anticipate

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	27,50%	27,50%



## Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria:

### Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo Indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.867	-
Interessi passivi/(attivi)	(2.500)	(368)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	367	(368)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	367	(368)
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	51.828	7.033
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(3.232)	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(13.585)	(7.056)
Totale variazioni del capitale circolante netto	35.011	(23)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	35.378	(391)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	2.500	368
(Imposte sul reddito pagate)	(650)	(96)
Totale altre rettifiche	1.850	272
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	37.228	(119)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	19.291	380.710
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	19.291	380.710
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	56.519	380.591
Disponibilità liquide a inizio esercizio	380.591	-
Disponibilità liquide a fine esercizio	437.110	380.591



## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

### **Compensi revisore legale o società di revisione**

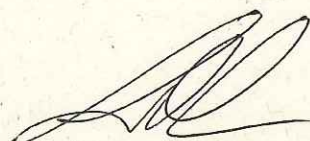
Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di per competenza dell'esercizio per:

- emolumenti spettanti al collegio sindacale Euro 8.160;
- corrispettivi per la revisione legale dei conti annuali Euro 4.160.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.160
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.160

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso strumenti finanziari.



## Nota Integrativa parte finale

### Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti e concluse a condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

### Rapporti commerciali e diversi

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Filse S.p.A.	38.500				74.947	

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone pertanto ai Signori Azionisti di riportare a nuovo l'utile d'esercizio conseguito, previo accantonamento del 5% a Riserva Legale.

Genova, 1 aprile 2016

p. Il Consiglio di amministrazione

Fabrizio Cravero

### “Linee di indirizzo per gli enti del settore regionale allargato e società in house in materia di contenimento della spesa pubblica”

#### Modello attestazione

Con la presente si attesta, secondo le risultanze della sottostante tabella, l'avvenuta osservanza delle disposizioni in materia di contenimento della spesa per l'anno 2014 previste dalla Legge Regionale 40 del 19 dicembre 2014 (Legge Finanziaria 2015), “Linee di indirizzo per gli enti del settore regionale allargato e società in house in materia di contenimento della spesa pubblica”.

Si riportano di seguito i dati relativi alle spese oggetto delle norme di contenimento effettuate dalla nostra Società nel 2015.

Riferimento normativo	Parametri	Euro
	Impegni spesa assunti nell'anno 2014	0*
Riduzione della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art.8 L.R. 40/2014)	Limite spesa 2015=impegni 2014	0
	Spesa 2015	0



<b>Spesa per sponsorizzazioni (art.9 L.R. 40 /2014)</b>	Limite 2015 = 0	0
	<b>Spesa 2015</b>	0
	Impegni spesa assunti nell'anno 2014	0*
<b>Riduzione della spesa per trasferite (art.12 L.R. 40/2014)</b>	Limite spesa 2015=impegni 2014	0
	<b>Spesa 2015</b>	0

\*La società è stata costituita in data 8 agosto 2014

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Fabrizio Cravero)  
IL REVISORE LEGALE DEI CONTI  
(Gianfranco Gabriel)

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Fabrizio Cravero

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n.17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Fabrizio Cravero

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO**  
**CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015**  
**REDATA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'assemblea dei soci della società **ATPL Liguria Spa**  
sede legale in Genova , Piazza De Ferrari 1

**Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

Si prende atto che la convocazione per la deliberazione del progetto di bilancio, in sede assembleare, è stata effettuata nei termini previsti dall'art.15.4 dello statuto sociale.

Il collegio sindacale dà atto di aver rinunciato ai termini previsti dal primo comma dell'art.2429 del Codice Civile.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 30/03/2016, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate, emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015/64.

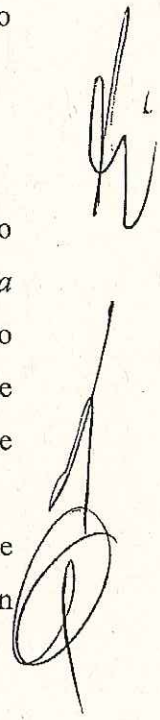
Per la relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, si rinvia al documento "L'applicazione dei principi di revisione internazionali (ISA Italia) alle imprese di dimensioni minori" (pp. 287 e ss.), anche nell'ipotesi di relazione unitaria del collegio sindacale.

**Premessa generale**

**La novità della nota integrativa in formato XBRL**

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun



modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente. 99.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "abbreviata", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- 1) la tipologia dell'attività svolta;
- 2) la sua struttura organizzativa e contabile;

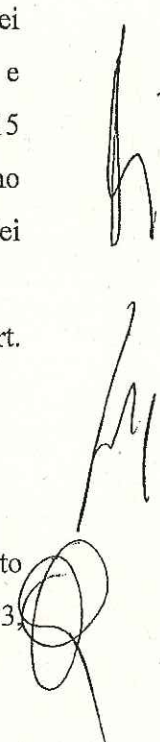
tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane impiegate non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;



- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica e con il revisore unico incaricato alla revisione contabile; i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura, amministratori e consulenti esterni, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo esterno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni





programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

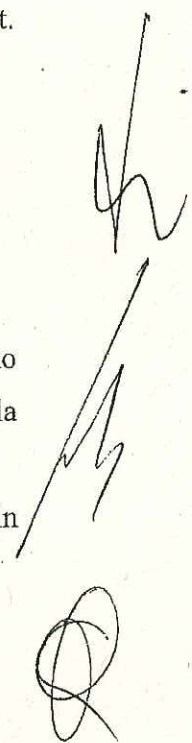
- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione ;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;

#### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

La formulazione del presente verbale non tiene conto delle novità apportate dalla disciplina in tema di bilancio contenuta nel D.L.gs. 18 agosto 2015, n. 139.

In merito va osservato che:



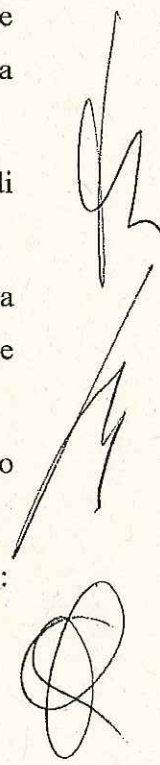
- l'art. 2409-septies c.c. "scambio di informazioni" impone ai sindaci e al revisore uno scambio tempestivo circa le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e quindi le criticità sono da ritenersi emerse nel corso dell'esercizio;
- la Norma n. 5.3. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", evidenzia che il collegio sindacale può chiedere all'incaricato della revisione legale anche le informazioni sulla generale portata e pianificazione della revisione e sui risultati significativi emersi dalla revisione legale nonché la relazione di revisione legale sul bilancio di esercizio.

Inoltre:

si evidenzia che la revisione legale è affidata al revisore Dott. Gabriel Gianfranco che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
  - è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
  - è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
  - l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
  - è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive ;
- è stata verificata la correttezza dei fatti evidenziati in nota integrativa alle descrizioni :
  - fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio;
  - fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;



- evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2.867,00\_\_

### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

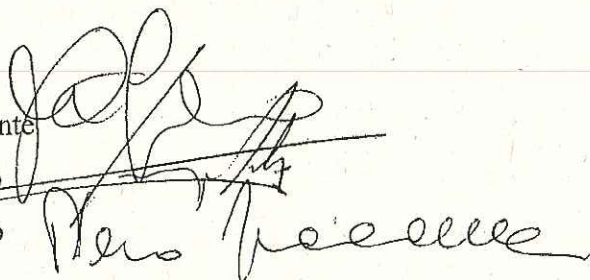
Genova, 13 Aprile 2016

Il Collegio Sindacale

Giulia Colangelo Presidente

Giampaolo Gattorno Sindaco

Piero Giacomelli Sindaco



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Giulia Colangelo, the second for Giampaolo Gattorno, and the third for Piero Giacomelli. The signatures are written over the printed names and titles of the board members.

## AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.

Sede legale: Genova – Piazza De Ferrari n. 1

Capitale sociale: Euro 400.000 versato per Euro 380.710

N° di iscrizione al Registro delle Imprese di Genova 02276250996

### RELAZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modificazioni

All'Assemblea degli Azionisti della **Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.P.A.**:

1. Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della, in sigla, **ATPL Liguria Spa al 31 dicembre 2015**. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'organo amministrativo della società. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.
2. L'organo amministrativo si è avvalso del disposto dell'art. 2435bis del cod. civ. inserendo nel corpo della nota integrativa notizie sui fatti gestionali avvenuti nel corso dell'esercizio sociale 2015 che, peraltro, ha visto solo esplicitarsi attività finalizzate a creare i presupposti giuridici per conseguire l'oggetto sociale. Di conseguenza, la società si trova, ancora, in una fase di start-up.
3. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.  
Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.
6. A mio giudizio, il **bilancio d'esercizio** chiuso al **31 dicembre 2015** della **Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.P.A.**, è conforme alle norme che ne disciplinano i principi e i criteri di redazione e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.  
Il documento bilancio composto in corpo unitario da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, risponde pienamente ai principi e criteri di cui agli art. 2423 e seguenti del cod. civ.  
Alla luce, quindi, di quanto rilevato, esprimo parere favorevole alla sua approvazione.

Genova, 13.04.2016

Il revisore legale dei conti

Dr. Gianfranco Gabriel

# ATPL LIGURIA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DE FERRARI 1 GENOVA - 16121 GENOVA (GE)
Codice Fiscale	02276250996
Numero Rea	GE 000000473992
P.I.	02276250996
Capitale Sociale Euro	400.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro



## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	251.587	83.073
Totale crediti	251.587	83.073
IV - Disponibilità liquide	535.629	437.110
Totale attivo circolante (C)	787.216	520.183
D) Ratei e risconti	3.215	3.232
Totale attivo	790.431	523.415
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	143	0
VI - Altre riserve	0	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.724	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	689	2.867
Totale patrimonio netto	403.556	402.868
B) Fondi per rischi e oneri	63.060	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.751	120.547
Totale debiti	53.751	120.547
E) Ratei e risconti	270.064	0
Totale passivo	790.431	523.415

Il sottoscritto Liquidatore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL LIQUIDATORE  
(Dott. Giuseppe La Rocca)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.



## Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	130.399	155.663
altri	2.838	384
Totale altri ricavi e proventi	133.237	156.047
Totale valore della produzione	133.237	156.047
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36	13
7) per servizi	131.700	154.820
14) oneri diversi di gestione	1.501	847
Totale costi della produzione	133.237	155.680
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	0	367
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	689	2.500
Totale proventi diversi dai precedenti	689	2.500
Totale altri proventi finanziari	689	2.500
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	689	2.500
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	689	2.867
21) Utile (perdita) dell'esercizio	689	2.867

Il sottoscritto Liquidatore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL LIQUIDATORE  
(Dott. Giuseppe La Rocca)



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.



## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	689	2.867
Interessi passivi/(attivi)	(689)	(2.500)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	-	367
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	63.060	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	63.060	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	63.060	367
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(14.313)	51.828
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	17	(3.232)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	270.064	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(220.998)	(13.585)
Totale variazioni del capitale circolante netto	34.770	35.011
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	97.830	35.378
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	689	2.500
(Imposte sul reddito pagate)	-	(650)
Totale altre rettifiche	689	1.850
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	98.519	37.228
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	19.291
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	19.291
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	98.519	56.519
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	436.908	380.591
Danaro e valori in cassa	202	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	437.110	380.591
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	535.096	436.908
Danaro e valori in cassa	533	202
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	535.629	437.110

Il sottoscritto Liquidatore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL LIQUIDATORE  
(Dott. Giuseppe La Rocca)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.



# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 1° comma Codice Civile, rappresenta il primo bilancio intermedio di liquidazione, e registra un utile d'esercizio di Euro 689 (di cui Euro 510 relativi al periodo ante liquidazione). Si precisa che i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs n. 139/2015 non comportano nessuna modifica alla struttura del Bilancio di esercizio.

### **Attività svolte**

La Società nel corso del 2016 si è impegnata in particolare a traguardare l'avvio dell'intervento straordinario di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma di cui all'articolo 9 comma 3-bis della L.R. n.33/2013 utilizzando, a copertura dei propri costi di struttura, le risorse residue a valere sulla convenzione sottoscritta tra Regione e ATPL per il 2015 in data 21.07.2015 come previsto dell'art. 5 della stessa. Relativamente all'affidamento del servizio di finanziamento con cessione del credito di cui all'art. 9, comma 3-bis, L.R. n. 33/2013 è stata esperita una procedura negoziata ex art. 57 D.Lgs. n. 163/2006 che è andata deserta.

Nel febbraio del 2016 è stata presentata all'Agenzia delle Entrate competente l'istanza di interpello per la verifica della detraibilità dell'IVA assolta a monte sui corrispettivi da riconoscere al gestore del servizio di TPL utilizzando le risorse destinate da Regione Liguria e dagli Enti territoriali per i servizi del TPL che è stata predisposta con il supporto del fiscalista incaricato dalla Società.

La Regione Liguria, con la L.R. n. 8 del 21.06.2016 avente ad oggetto "Modifiche alla legge regionale 29 dicembre 2015, n. 27 (legge di Stabilità per l'anno finanziario 2016) e norme di semplificazione", ha introdotto specifiche modifiche alla L.R. n. 33/2013 di riforma del sistema di trasporto pubblico regionale e locale, tra cui in particolare, la ridefinizione delle modalità di attuazione del cosiddetto "Fondino" volto ad attivare le procedure di esodo anticipato del personale dipendente delle aziende di trasporto, attraverso la sostituzione di ATPL Liguria S.p.A. con F.I.L.S.E. S.p.A..

Regione Liguria con la D.G.R. n. 585/2016 ha dato mandato all'Agenzia regionale per il Trasporto pubblico Locale-ATPL Liguria S.p.A. a versare le risorse relative all'anno 2016, pari a Euro 1.000.000,00, a F.I.L.S.E. S.p.A. in attuazione di quanto disposto al comma 4 dell'articolo 28 bis della L.R. 33/2013.

In attuazione della normativa sopra richiamata, delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione della Società e delle specifiche indicazioni ricevute da Regione Liguria, la Società ha provveduto a versare a F.I.L.S.E. S.p.A. le risorse relative all'anno 2016, pari a Euro 1.000.000,00 in attuazione di quanto disposto al comma 4 dell'articolo 28 bis della L.R. 33/2013 e l'importo residuo del Fondino relativo all'annualità 2015 comprensivo delle competenze maturate sul conto corrente dedicato procedendo altresì alla contestuale chiusura del conto stesso.

Regione Liguria ha quindi disposto con L.R. n. 19 del 9 agosto 2016 le "Modifiche alla legge regionale 7 novembre 2013, n. 33 (Riforma del sistema del trasporto pubblico regionale e locale) ed altre modifiche normative in materia di trasporto pubblico locale", che è entrata in vigore il giorno 12 agosto 2016. L'art. 27 secondo comma della L.R. n.19/2016 ha previsto che "Dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale cessa di svolgere le funzioni e le attività di cui agli articoli della l.r. 33/2013 abrogati dalla presente legge". In particolare la L.R. n. 19/2016 ha abrogato l'art. 11 della L.R. 33/2013 rubricato "Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale".

In buona sostanza la legge regionale richiamata ha privato l'Agenzia del proprio fondamento giuridico e delle proprie funzioni che sono state distribuite fra Regione, Città metropolitana e Enti di area vasta e F.I.L.S.E. (per il c.d. Fondino), con la conseguenza di rendere necessaria la messa in liquidazione della Società, che è stata deliberata dall'Assemblea Straordinaria in data 24 ottobre 2016.

Relativamente alla Procedura per l'individuazione degli operatori economici ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 per i servizi di Trasporto pubblico locale di cui all'art.2 della L.R. n. 33/2013, il Consiglio di Amministrazione della Società del 26 settembre 2016, ha deliberato di comunicare al RUP l'impossibilità di dare ulteriore corso alla procedura a seguito dall'entrata in vigore della L.R. 9 agosto 2016, n. 19, dando mandato allo stesso di provvedere alla pubblicazione di quanto sopra disposto, nonché alla comunicazione ai soggetti che abbiano già presentato manifestazioni di interesse, ovvero ai soggetti che abbiano inoltrato all'Agenzia un'informativa ai sensi dell'art. 243-bis del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, inoltre, alla luce dell'intervenuta abrogazione dell'art. 11 della L.R. n. 33 /2013 rubricato "Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale" disposta dalla L.R. n. 19/2016, in data 26 settembre 2016 ha deliberato, altresì, relativamente ai ricorsi pendenti avanti al TAR, per l'annullamento dell'avviso di gara del servizio di TPL, di approvare la proposta di presentare un'istanza preferibilmente congiunta per la declaratoria della sopravvenuta carenza di interesse/cessata materia del contendere, dando mandato ai consulenti legali della Società a procedere in tal senso.



In attuazione di quanto sopra deliberato sono state depositate le istanze per la declaratoria di cessata materia del contendere in relazione ai vari ricorsi pendenti nei confronti di ATPL Liguria aventi ad oggetto l'Avviso di gara pubblicato nell'anno 2015 per l'affidamento del trasporto pubblico locale, eccezion fatta per il ricorso proposto da AMT e dagli altri attuali gestori. Precisamente, ai fini di una sollecita definizione dei vari giudizi:

1. con riguardo al ricorso proposto da RATP, in data 7 dicembre 2016, la Società ha presentato istanza congiunta unitamente al legale di parte ricorrente e all'Avvocatura regionale;
2. con riguardo al ricorso proposto dall'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, in data 7 dicembre 2016, la Società ha presentato istanza congiunta unitamente all'Avvocatura Regionale;
3. con riguardo, infine, al ricorso proposto da AMT S.p.A. e gli altri gestori, l'Avvocatura Regionale, in data 25 novembre 2016, ha provveduto a presentare autonoma istanza di fissazione udienza.

Per quanto attiene, invece, al ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avente ad oggetto la procedura di selezione del Direttore Generale dell'Agenzia, proposto da un candidato, la Società in data 20 aprile 2016 ha presentato al Ministero competente istanza per la declaratoria di improcedibilità del ricorso per sopravvenuta carenza di interesse con adesione della parte ricorrente.

### **Criteri di formazione**

Il presente bilancio è redatto secondo le leggi vigenti e applicabili alla data di chiusura dell'esercizio; esso si riferisce all'intero esercizio 01/01/16-31/12/16, che si può considerare esercizio di funzionamento fino al 07/11/16, data dalla quale ha effetto la messa in liquidazione della Società.

Il bilancio stesso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è conforme per schemi e contenuti alla legislazione civilistica in materia, integrata ed interpretata sul piano della tecnica dai principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità, adeguati allo stato di liquidazione.

Le singole voci dei due documenti richiamati sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, tenuto conto che il 2015 era stato un esercizio di normale funzionamento, mentre nel 2016 assume rilevanza la distinzione tra periodo precedente e successivo la messa in liquidazione della società.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Come infra indicato, poiché la liquidazione della società è stata deliberata in data 24/10/2016 ed iscritta nel Registro Imprese il 07/11/2016, già nel presente bilancio, relativo all'intero esercizio 2016, è venuto meno il presupposto della continuità aziendale, pertanto i principi di funzionamento sono stati sostituiti dai principi di liquidazione.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del presente bilancio sono diversi da quelli utilizzati per il bilancio dell'esercizio precedente, in quanto, come già evidenziato, ai principi di continuazione dell'attività si sono sostituiti i principi di liquidazione, tendenti a valutare le poste attive al presumibile valore di realizzo e quelle passive al presumibile valore di estinzione a causa dello scioglimento della società.

A causa dell'intervenuto stato di liquidazione, infatti, non vi sono più elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente; anche se per omogeneità nel presente bilancio si è mantenuta la classificazione delle voci patrimoniali secondo la loro natura e la successione prevista dall'art. 2424 del Codice Civile, in realtà non vi è più la distinzione tra immobilizzazioni e circolante.

La valutazione delle voci di Bilancio è comunque ispirata a criteri generali di prudenza e di competenza, sostituendo alla prospettiva della continuazione dell'attività quella di una gestione a carattere conservativo, volta al mantenimento delle medesime caratteristiche dell'esercizio precedente.

I componenti positivi e negativi sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento, escludendo gli utili non attribuibili alla gestione alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio, anche se divenuti noti successivamente.

### **Deroghe**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.



**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

**Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.



## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Attivo circolante

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
251.587	83.073	168.514

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.284	32.843	58.127	58.127
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.789	135.671	193.460	193.460
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>83.073</b>	<b>168.514</b>	<b>251.587</b>	<b>251.587</b>

I crediti tributari, pari ad Euro 58.127 complessivi, sono imputabili ad IRES per Euro 801 e ad IVA per Euro 57.327.

I crediti verso altri, di Euro 193.460, sono riferibili ai costi dell'esercizio sostenuti e da rendicontare alla Regione Liguria, come previsto dall'art.5 della convenzione sottoscritta tra l'Ente e la Società in data 21 luglio 2015. Si precisa che nel corso dell'esercizio 2016 i contributi previsti nella Convenzione 2015 sono stati incassati dalla Società, con la conseguente indicazione dell'importo nella voce "risconti passivi". Pertanto, lo storno del credito, vincolato dall'approvazione del prospetto di rendicontazione da parte dell'Ente preposto, rendicontazione che verrà presentata a breve, avverrà mediante compensazione con quanto già annotato nella rilevazione contabile per l'incasso dei contributi.

### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
535.629	437.110	98.519

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	436.908	98.188	535.096
Denaro e altri valori in cassa	202	331	533
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>437.110</b>	<b>98.519</b>	<b>535.629</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti attivi**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.215	3.232	(17)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il saldo è composto interamente da risconti attivi stanziati per spese assicurative di competenza 2017.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.232	(17)	3.215
Totale ratei e risconti attivi	3.232	(17)	3.215



## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
403.556	402.868	688

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	400.000	-	-		400.000
Riserva legale	0	-	143		143
Altre riserve					
Totale altre riserve	1	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	2.724		2.724
Utile (perdita) dell'esercizio	2.867	(2.867)	-	689	689
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>402.868</b>	<b>(2.867)</b>	<b>2.867</b>	<b>689</b>	<b>403.556</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	400.000		B	-
Riserva legale	143	B		-
Altre riserve				
Totale altre riserve	0			-
Utili portati a nuovo	2.724	ABC		2.724
<b>Totale</b>	<b>402.867</b>			<b>2.724</b>
Residua quota distribuibile				2.724

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
63.060		63.060

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	63.060	63.060
Totale variazioni	63.060	63.060
Valore di fine esercizio	63.060	63.060

La voce è costituita interamente dalla posta "Fondo rischi ed oneri di liquidazione". In ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 5, si riepilogano le voci dalle quali è stato prudenzialmente costituito il predetto fondo:

- Competenze dovute nei confronti della società collegata FI.L.S.E. S.p.A. per servizi amministrativi, contabili e fiscali inerenti la procedura di liquidazione per il 2017 pari ad Euro 37.500;
- Compenso deliberato per il Liquidatore Dottor Giuseppe La Rocca per l'esercizio 2017 per Euro 5.200;
- Emolumenti stimati per il Collegio Sindacale e Revisore Legale per il 2017 di Euro 12.340;
- Spese legali relative a contenzioni in fase di definizione per Euro 7.020;
- Spese varie per l'espletamento e la chiusura della procedura di liquidazione per Euro 1.000.

## Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
53.751	120.547	(66.796)

### Variazioni e scadenza dei debiti

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni.

I Debiti tributari, pari ad Euro 810, sono interamente riferibili a ritenute IRPEF maturate nei confronti di lavoratori autonomi.

I Debiti verso altri sono relativi ad emolumenti deliberati per il Collegio Sindacale e Revisore Legale dei conti per Euro 7.410, con i restanti Euro 983 imputabili a competenze deliberate e maturate nei confronti del Liquidatore.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	58.861	(14.313)	44.548	44.548
Debiti tributari	45.124	(44.314)	810	810
Altri debiti	16.562	(8.169)	8.393	8.393
<b>Totale debiti</b>	<b>120.547</b>	<b>(66.796)</b>	<b>53.751</b>	<b>53.751</b>

## Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
270.064		270.064

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	-	270.064	270.064
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>0</b>	<b>270.064</b>	<b>270.064</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

In particolare, il saldo è imputabile interamente alla seguente voce:

- Risconti passivi per Euro 270.064, relativi a contributi ricevuti dalla Regione Liguria a valere sulla Convenzione relativa all'anno 2015, non interamente utilizzati: si specifica che nell'esercizio 2016 sono stati sostenuti costi per Euro 193.459, ancora da rendicontare, dettagliati come segue:
  - o Costi di competenza dell'esercizio 2016 per Euro 130.399;
  - o Costi stimati per l'espletamento e la chiusura della procedura di liquidazione, stanziati nel "Fondo rischi ed oneri di liquidazione", per Euro 63.060.

Si precisa inoltre che le voci riepilogate sono state rilevante nei "Crediti verso altri", in attesa dell'espletamento della procedura di controllo ed approvazione da parte dell'Ente competente.



## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Come previsto dal Principio Contabile Nazionale OIC 5, si riporta la tabella di raccordo del conto economico, tra il periodo ante liquidazione e il periodo post liquidazione:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Ante liquidazione</b>	<b>Post liquidazione</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>A) Valore della produzione</b>				
5) Altri ricavi e proventi	133.236	112.728	20.508	156.047
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>133.236</b>	<b>112.728</b>	<b>20.508</b>	<b>156.047</b>
<b>B) Costi della produzione</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36	36		13
7) Per servizi	131.699	112.069	19.630	154.820
14) Oneri diversi di gestione	1.501	623	878	847
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>133.236</b>	<b>112.728</b>	<b>20.508</b>	<b>155.680</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>				<b>367</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>				
16) Altri proventi finanziari: da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da controllanti altri	689	510	179	2.500
	689	510	179	2.500
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>689</b>	<b>510</b>	<b>179</b>	<b>2.500</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>689</b>	<b>510</b>	<b>179</b>	<b>2.867</b>
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	689	510	179	2.867

## Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo 07/11/16-31/12/16	Saldo 01/01/16-06/11/16
	133.237	20.508	112.728
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>07/11/16-31/12/16</b>	<b>06/11/2016</b>
Altri ricavi e proventi	133.236	20.508	112.725
<b>Totale</b>	<b>133.236</b>	<b>20.508</b>	<b>112.725</b>



Gli altri ricavi si riferiscono (per Euro 130.398) alla quota di contributi iscritti verso Regione Liguria in esecuzione del disciplinare di incarico sottoscritto il 9 febbraio 2015 e che prevede l'integrale copertura dei costi sostenuti dalla Società previa rendicontazione dei costi sostenuti, e per Euro 2.839 a sopravvenienze attive di scarsa rilevanza.

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività e area geografica non è significativa, svolgendo l'impresa la propria attività nell'ambito nazionale.

## Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo 07/11/16-31/12/16	Saldo 01/01/16-06/11/16
133.236	20.508	112.728

Descrizione	Saldo al 31/12/16	07/11/16-31/12/16	06/11/16
Materie prime, sussidiarie e merci	36		36
Servizi	131.699	19.630	112.069
Oneri diversi di gestione	1.501	878	623
<b>Totale</b>	<b>133.236</b>	<b>20.508</b>	<b>112.728</b>

I costi relativi ai servizi sono così suddivisi:

- Quanto ad Euro 8.180 per emolumento deliberato e spettante al Collegio Sindacale (di cui Euro 6.678 riferibili al periodo ante liquidazione, con i restanti 1.502 Euro relativi al periodo post liquidazione);
- Quanto ad Euro 4.160 per compensi deliberati e spettanti al Revisore Legale dei conti (di cui Euro 3.385 riferibili al periodo ante liquidazione, con i restanti 775 Euro relativi al periodo post liquidazione);
- Quanto ad Euro 983 per emolumenti deliberati e spettanti al Liquidatore (interamente riferibili al periodo post liquidazione);
- Quanto ad Euro 91.148 per servizi amministrativi (di cui verso F.I.L.S.E. Euro 61.352 riferibili al periodo ante liquidazione, con i restanti Euro 13.648 relativi al periodo post liquidazione e verso I.R.E. Euro 16.148 ante liquidazione);
- Quanto ad Euro 13.103 per consulenze tributarie, legali e notarili da terzi (di cui Euro 12.212 riferibili al periodo ante liquidazione, con i restanti Euro 891 relativi al periodo post liquidazione);
- Quanto ad Euro 9.185 per la polizza relativa alla Responsabilità Civile dell'organo amministrativo (di cui 7.477 Euro riferibili al periodo ante liquidazione, con i restanti Euro 1.708 relativi al periodo post liquidazione);
- Quanto ad Euro 490 per spese sostenute da sindaci (interamente riferibili al periodo ante liquidazione);
- Quanto ad Euro 54 per spese postali (di cui Euro 22 riferibili al periodo ante liquidazione, con i restanti Euro 32 relativi al periodo post liquidazione);
- Quanto ad Euro 3.599 per spese relative alla pubblicazione dei bandi per la gara di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale (interamente riferibili al periodo ante liquidazione);
- Quanto ad Euro 594 per servizi telematici (interamente riferibili al periodo ante liquidazione);
- Quanto ad Euro 213 per spese bancarie (di cui Euro 112 riferibili al periodo ante liquidazione, con i restanti Euro 101 relativi al periodo post liquidazione).

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/16	Saldo 07/11/16-31/12/16	Saldo 01/01/16-06/11/16
689	179	510

La voce è costituita dagli interessi bancari attivi maturati sul conto corrente Carige.

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	8.180

### Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.160
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.160

### Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	400.000	400.000	400.000	400.000
Totale	400.000	400.000	400.000	400.000

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 c.9 c.c. si precisa che la Società non ha in essere impegni, garanzie, e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Come richiesto dell'Art.2427 c.20 c.c., si precisa che la società non detiene patrimoni e finanziamenti destinati a specifici affari, così come definiti ai sensi della lettera a) del 1° comma dell'articolo 2447-bis.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti e concluse a condizioni di mercato.

#### Rapporti commerciali e diversi

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Filse S.p.A.	13.664				75.000	
Totale	13.664				75.000	

Oltre alle sopracitate operazioni, occorre segnalare che è stato stanziato nel fondo rischi ed oneri di liquidazione un importo di Euro 37.500 per le competenze relativi ai servizi contabili, amministrativi e fiscali inerenti la procedura di liquidazione forniti dalla Filse S.p.A. per l'esercizio 2017. Questi ultimi, essendo interamente rendicontabili alla Regione Liguria, sono stati imputati tra i crediti verso il predetto Ente.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

All'esito di quanto sopra descritto emerge che la liquidazione di ATPL Liguria si sta protraendo nel 2017 in attesa della declaratoria di cessata materia del contendere in relazione ai vari ricorsi pendenti nei confronti di ATPL Liguria descritti nel paragrafo "Attività svolte".

Con udienza dell'8 febbraio 2017, il giudice amministrativo ha definito i giudizi sul ricorso promosso da RATP e sul ricorso promosso dall'AGCM, dichiarando la sopravvenuta cessata materia del contendere con compensazione delle spese tra le parti.

Ad oggi, risulta invece ancora da definire il giudizio sul ricorso promosso da AMT e dagli altri gestori del TPL ligure in relazione al quale la Società ha insistito per la pronuncia di inammissibilità ai fini delle spese.

Per quanto attiene, invece, al ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avente ad oggetto la procedura di selezione del Direttore Generale dell'Agenzia, si conferma che, secondo quanto informalmente riferito dai legali della Società, lo schema di decreto di definizione del ricorso, dopo la ricezione dell'istanza per la declaratoria della sopravvenuta carenza di interesse, è stato trasmesso per la firma del Capo dello Stato.

Anche per l'esercizio 2017 il liquidatore della Società continuerà ad avvalersi del supporto operativo-amministrativo della F.I.L.S.E. S.p.A. a corrispettivi ridotti.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso strumenti finanziari.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si invitano pertanto i Signori Soci ad approvare il bilancio al 31/12/2016 da cui emerge un utile di Euro 689, che si propone di riportare a nuovo, tenuto conto che la Società si trova in fase di liquidazione, ed in attesa della conclusione delle relative operazioni.

Genova, 4 aprile 2017

Il sottoscritto Liquidatore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL LIQUIDATORE  
(Dott. Giuseppe La Rocca)

  
Il Liquidatore  
Giuseppe La Rocca

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

## Nota integrativa, parte finale

### Informazioni di cui alla L.R. 27/2015 "Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2016"

Si riportano di seguito i dati relativi alle spese oggetto delle norme di contenimento della spesa contenute nella legge regionale in epigrafe, effettuate dalla nostra Società nel 2016

Riferimento normativo	Parametri	Euro
<b>Riduzione della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 8 L.R. 27/2015)</b>	Impegni Spesa assunti nell'anno 2011*	-
	Limite spesa 2016 minore/uguale 50% impegni 2011	
	Spesa 2016	0
<b>Spesa per sponsorizzazioni (art. 9 L.R. 27/2015)</b>	Limite 2016=0	
	Spesa 2016	0
<b>Riduzione della spesa per trasferte (art. 11 L.R. 27/2015)</b>	Impegni Spesa assunti nell'anno 2009*	-
	Limite spesa 2016 minore/uguale 60% impegni 2009	
	Spesa 2016	0

\* La Società è stata costituita in data 8 agosto 2014.

## Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Liquidatore dichiara la conformità del presente documento informatico all'originale depositato presso la sede sociale.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova, Autorizzazione n° 17119 del 16/05 /2002, emanata dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Liguria.

IL LIQUIDATORE  
Giuseppe La Rocca



## AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A. in liquidazione

Sede legale: Genova – Piazza De Ferrari n. 1

Capitale sociale: Euro 400.000 i.v.

N° di iscrizione al Registro delle Imprese di Genova 02276250996

### RELAZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modificazioni

All'Assemblea degli Azionisti della **Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.P.A.:**

1. Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della, in sigla, **ATPL Liguria Spa in liquidazione al 31 dicembre 2016**. Occorre precisare che la società ha deliberato, in sede straordinaria, la sua messa in liquidazione in data 24/10/2016 nanti Notaio Federico Cattanei; delibera iscritta poi al Registro Imprese in data 07/11/2016. Di conseguenza, la rappresentazione della statica e della dinamica aziendale al 31/12/2016 è il frutto di due periodi: il primo, in funzionamento, con i principi rilevativi propri del "going concerning" e **il secondo, con l'adozione dei principi contabili propri della liquidazione (OIC 5) che hanno dettato la redazione del bilancio**. Peraltro, la società non ha posto in essere né prima né dopo alcuna attività imprenditoriale e ciò spiega le ragioni del suo scioglimento.
2. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'organo amministrativo della società. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.
3. L'organo amministrativo si è avvalso del disposto dell'art. 2435bis del cod. civ. inserendo nel corpo della nota integrativa notizie sull'attività avvenuti nel corso dell'esercizio sociale 2016 peraltro prodromici alla fase in cui oggi essa si trova.
4. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.



**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A. in liquidazione**

Sede legale: Genova – Piazza De Ferrari n. 1

Capitale sociale: Euro 400.000 i.v.

N° di iscrizione al Registro delle Imprese di Genova 02276250996

5. A mio giudizio, il **bilancio d'esercizio** chiuso al **31 dicembre 2016** della **Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.P.A. in liquidazione**, è conforme alle norme che ne disciplinano i principi e i criteri di redazione e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Il documento bilancio composto in corpo unitario da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, risponde pienamente ai principi e criteri di cui agli art. 2423 e seguenti del cod. civ..

Alla luce, quindi, di quanto rilevato, esprimo parere favorevole alla sua approvazione.

Genova, 12.04.2017

*Il revisore legale dei conti*

Dr. Gianfranco Gabriel



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO  
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016  
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'assemblea dei soci della società **ATPL Liguria Spa in liquidazione**  
sede legale in Genova, Piazza De Ferrari n.1.

**Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016  
redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

Si prende atto che la convocazione per la deliberazione del progetto di bilancio, in sede assembleare, è stata effettuata nei termini previsti dall'art.15.4 dello statuto sociale.

Il collegio sindacale dà atto di aver rinunciato ai termini previsti dal primo comma dell'art.2429 del Codice Civile.

Il Liquidatore ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 07/04/2017, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Per la relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, si rinvia al documento "L'applicazione dei principi di revisione internazionali (ISA Italia) alle imprese di dimensioni minori" (pp. 287 e ss.), anche nell'ipotesi di relazione unitaria del collegio sindacale.

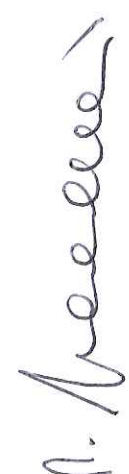
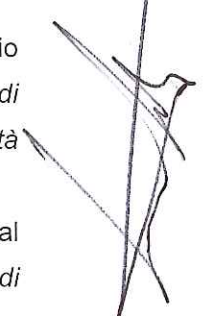
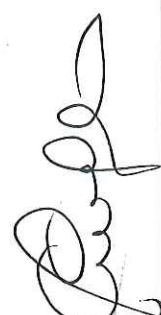
#### **Premessa generale**

##### **La novità della nota integrativa in formato XBRL**

Il collegio sindacale ha preso atto che il liquidatore ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008, utilizzando la versione denominata 2016-11-14, sviluppata per consentire il deposito del bilancio secondo le disposizioni di cui al D.Lgs n. 139/2015, ancorché i nuovi Principi Contabili di cui al citato D.Lgs., non hanno comportato nessuna modifica alla struttura del Bilancio di esercizio.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, tenuto conto che il 2015 era stato un esercizio di normale funzionamento, mentre il 2016 si è distinto tra il periodo precedente e successivo alla messa in liquidazione della società di cui si dirà in seguito.

##### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**





Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- 1) la tipologia dell'attività svolta;
- 2) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame, ancorché non sia stata posta in essere alcuna attività imprenditoriale "tipica";
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane impiegate non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015).

È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente anche se la stessa ha deliberato, in sede straordinaria, la sua messa in liquidazione, in data 24 ottobre 2016, con atto Notaio Federico Cattanei, con la relativa nomina del liquidatore, nella persona del *Dott. Giuseppe La Rocca*, in adesione agli interventi legislativi emanati da Regione Liguria circa la soppressione dell'**Agenzia Regionale per il T.P.L.**, e che il secondo periodo (post liquidazione): 25/10/2016 – 31/12/2016, come peraltro evidenziato nella relazione del Revisore Legale, è stato rappresentato mediante l'adozione dei principi contabili propri della liquidazione (OIC 5).

Il Collegio sindacale rileva, infine, che è opportuno sottolineare, di conseguenza, che i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

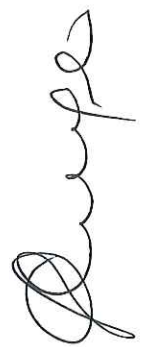
La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di liquidazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

**Attività svolta**



Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica e con il revisore unico incaricato alla revisione contabile; i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura, amministratori e consulenti esterni, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

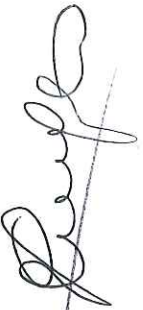
Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo esterno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione prima e dal Liquidatore poi, nel rispetto di quanto previsto dal succitato comma 5.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- le operazioni poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione ;



- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione e di liquidazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;

### Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto dal Liquidatore e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

In merito va osservato che:

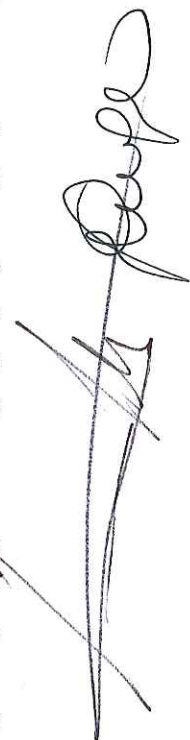
- l'art. 2409-*septies* c.c. "scambio di informazioni" impone ai sindaci e al revisore uno scambio tempestivo circa le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e quindi le criticità sono da ritenersi emerse nel corso dell'esercizio;
- la Norma n. 5.3. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", evidenzia che il collegio sindacale può chiedere all'incaricato della revisione legale anche le informazioni sulla generale portata e pianificazione della revisione e sui risultati significativi emersi dalla revisione legale nonché la relazione di revisione legale sul bilancio di esercizio.

Inoltre:

si evidenzia che la revisione legale è affidata al revisore *Dott. Gianfranco Gabriel* che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive ;
- è stata verificata la correttezza dei fatti evidenziati in nota integrativa alle descrizioni :
  - fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio;
  - fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;




- evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale;
- in merito alla proposta del Liquidatore circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dal liquidatore relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 689.

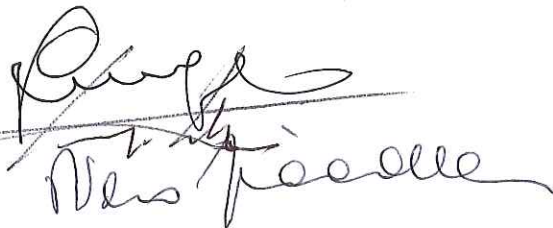
### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti si ritiene, all'unanimità, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Genova, 13 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Giulia Colangelo	Presidente
Giampaolo Gattorno	Sindaco
Piero Giacomelli	Sindaco



# **Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici**

pagina in allestimento

# **Beni immobili e gestione patrimonio**

Pagina in allestimento

# **Controlli e rilievi sull'amministrazione**

Pagina in allestimento

# Servizi erogati

Pagina in allestimento



# Pagamenti dell'amministrazione

Pagina in allestimento

# Opere pubbliche

Pagina in allestimento

# **Pianificazione e governo del territorio**

Pagina in allestimento

# Informazioni ambientali

Pagina in allestimento

# **Strutture sanitarie private accreditate**

Pagina in allestimento

# **Interventi straordinari e di emergenza**

Pagina in allestimento

# Altri contenuti - Corruzione

In questa sezione si pubblica la documentazione relativa a:

- Piano triennale di prevenzione della corruzione
- Responsabile della prevenzione della corruzione
- Responsabile della trasparenza
- Atti di adeguamento a provvedimenti
- Accertamento delle violazioni

## Piano triennale di prevenzione della corruzione

[Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 di ATPL Liguria S.p.A.](#)

## Responsabile della prevenzione della corruzione

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione è il Dottor Massimiliano Curletto, Consigliere di Amministrazione della Società, così come nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2016

## Responsabile della trasparenza

Il Responsabile per la trasparenza è il Dottor Massimiliano Curletto, Consigliere di Amministrazione della Società, così come nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2016

## Atti di adeguamento a provvedimenti

Alla Società non è stata richiesta l'adozione di alcun atto in ottemperanza a provvedimenti delle Autorità competenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione.

*Ultimo aggiornamento marzo 2019*

## Atti di accertamento delle violazioni

Non sono state riscontrate e/o accertate violazioni.

*Aggiornamento ad aprile 2022*

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.  
ATPL Liguria S.p.A.**

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE,  
GESTIONE E CONTROLLO  
dell'AGENZIA REGIONALE PER  
IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE  
ATPL Liguria S.P.A.**

**AI SENSI DEL D. LGS. n. 231/2001**

PARTE SPECIALE

PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
2016-2018

Maggio 2016



**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018 - Parte Speciale*

1. Premessa.....	2
2. Contesto organizzativo di AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.p.A. ....	3
3. Oggetto e finalità del Piano di prevenzione della corruzione .....	4
4. Responsabile della prevenzione della corruzione.....	5
5. Aree maggiormente a rischio corruzione.....	7
6. Formazione del personale.....	9
7. Controllo e prevenzione del rischio .....	10
8. Obblighi di informativa.....	11
9. Trasparenza ed accesso alle informazioni .....	12
10. Rotazione degli incarichi .....	14
11. Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi .....	14
12. Relazione dell'attività svolta .....	15
13. Programmazione triennale .....	15

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018 - Parte Speciale*

## **1. Premessa**

La legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" - pubblicata in G.U. n. 265 del 13/11/2012 -, entrata in vigore il 28/11/2012, è finalizzata ad avversare i fenomeni corruttivi e l'illegalità nella pubblica amministrazione.

L'intervento legislativo si muove nella direzione di rafforzare l'efficacia e l'effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo puntando ad uniformare l'ordinamento giuridico italiano agli strumenti sovranazionali di contrasto alla corruzione già ratificati dal nostro Paese, in particolare, la Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'O.N.U. il 31 ottobre 2003 con risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003, e ratificata con legge 3 agosto 2009, n. 116.

In base alla nuova legge, le strategie di prevenzione e contrasto della corruzione, a livello nazionale, derivano dall'azione sinergica di tre soggetti:

- a) il *Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*, costituito con D.P.C.M. 16 gennaio 2013, che ha il compito di fornire indirizzi attraverso l'elaborazione delle linee guida;
- b) il *Dipartimento della funzione pubblica*, che opera come soggetto promotore delle strategie di prevenzione e come coordinatore della loro attuazione;
- c) l'*A.N.A.C.*, che, in qualità di Autorità nazionale anticorruzione (ex. C.I.V.I.T.), svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza e controllo per la verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni nonché sul rispetto della normativa in materia di trasparenza. A livello nazionale il sistema di prevenzione e contrasto della corruzione nella pubblica amministrazione si articola nelle strategie individuate nel Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica secondo linee di indirizzo adottate dal Comitato interministeriale.

A livello di ciascuna amministrazione, invece, la legge n. 190 del 2012 prevede l'adozione del Piano di prevenzione Triennale, formulato dal Responsabile della prevenzione della corruzione, nominato ai sensi dell'art. 1, comma 7, della stessa Legge ed approvato dall'organo di indirizzo politico.

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018 - Parte Speciale*

**2. Contesto organizzativo di AGENZIA REGIONALE PER IL  
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.p.A.**

Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A. (d'ora innanzi ATPL LIGURIA), in relazione al suo oggetto sociale, si occupa dei seguenti aspetti:

- 1) il supporto alla Regione e agli enti locali soci nelle attività di programmazione di cui agli artt. 6 e 7 l.r. n. 33/2013;
- 2) il monitoraggio e il controllo sull'attuazione degli accordi di programma di cui all'art. 12 l.r. n. 33/2013;
- 3) l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per l'intero ambito di cui all'art. 9 l.r. n. 33/2013, con funzione di stazione appaltante, tenendo conto in particolare dei costi standard;
- 4) la gestione del contratto di cui all'art. 9 l.r. n. 33/2013 e il
- 5) monitoraggio della qualità e della quantità del servizio erogato;
- 6) lo sviluppo del sistema di controllo di gestione aziendale regionale sul trasporto pubblico locale;
- 7) la gestione dell'osservatorio regionale dei trasporti (ort) di cui all'art. 20 l.r. n. 33/2013;
- 8) la definizione di politiche uniformi per la promozione del sistema del trasporto pubblico locale, incluso il coordinamento dell'immagine e della diffusione dell'informazione presso l'utenza;
- 9) l'implementazione e sperimentazione di soluzioni innovative nella gestione ed analisi del trasporto pubblico regionale e locale, con particolare riferimento alle nuove tecnologie (quali bigliettazione elettronica, esame dati, valutazione dei flussi di traffico e del servizio);
- 10) l'analisi e la diffusione sul territorio regionale delle buone pratiche nella gestione del trasporto pubblico regionale e locale;
- 11) la partecipazione a progetti europei in materia di trasporto pubblico locale;
- 12) le ulteriori attività che gli enti partecipanti stabiliscono di esercitare in forma associata.

La Società svolge, inoltre, funzione di centrale degli acquisti e degli investimenti necessari per il trasporto pubblico locale.

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018 - Parte Speciale*

Alla Società può essere affidata direttamente, ove esistano ragioni tecniche ed economiche, la gestione delle reti e delle dotazioni essenziali al trasporto pubblico regionale e locale, nonché la proprietà di detti beni.

La Società potrà compiere tutte le operazioni necessarie, utili ovvero opportune per il conseguimento degli scopi sociali e, a questo fine, potrà porre in essere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, potrà rilasciare garanzie personali o reali, anche nell'interesse di terzi, e potrà assumere partecipazioni e interessenze in altre Società o imprese o enti, sia italiani sia stranieri, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio.

Per dare attuazione a quanto sopra, la Società si è dotata di una struttura sita presso la sede legale in Genova – P.zza De Ferrari n.1.

Preme in ogni caso evidenziare che, ad oggi, la Società risulta essere priva di personale.

Pertanto, tutto ciò che verrà evidenziato nel presente capitolo, nonché nei successivi, potrà trovare applicazione nell'ipotesi in cui la Società assuma personale alla proprie dipendenze.

### **3. Oggetto e finalità del Piano di prevenzione della corruzione**

Il presente Piano di prevenzione della corruzione viene redatto in relazione alle indicazioni vigenti alla data di approvazione del medesimo, ed in particolare della legge n. 190/2012, della circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, delle circolari n. 6 e 8/2015 di ANAC, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165", delle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione da parte del Dipartimento della funzione pubblica, delle indicazioni fornite da A.N.A.C..

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018 - Parte Speciale*

Pertanto, in adesione alla normativa in essere, con il presente documento, ATPL LIGURIA ha inteso predisporre un piano programmatico finalizzato all'introduzione di strategie e strumenti volti a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione, nella consapevolezza che la stessa repressione alla corruzione abbia quale base di partenza una politica di prevenzione della stessa.

Nell'intento di ATPL LIGURIA, pertanto, il Piano di prevenzione coordinerà quanto già presente in tema di sensibilizzazione all'integrità morale dei funzionari pubblici attraverso i codici etici, di incompatibilità, di formazione, di trasparenza dell'azione amministrativa e di efficacia dei controlli interni.

Il concetto di "corruzione", nel presente documento, verrà inteso in senso lato, ossia comprensivo di tutte le differenti situazioni in cui - nel corso dell'attività svolta - si possa riscontrare l'abuso - da parte di un soggetto - del potere a lui affidato e ciò al fine di ottenere vantaggi privati, configurando, in tale circostanza, situazioni rilevanti più ampie della fattispecie penalistica di cui agli artt. 318, 319 e 319 ter c.p., inclusi i delitti contro la pubblica amministrazione ed i malfunzionamenti della stessa conseguenti l'uso, a fini privati, delle funzioni attribuite ai soggetti.

In un'ottica sistemica nel presente Piano si definiranno, inoltre, le azioni della Società volte a promuovere tutti i meccanismi di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, tramite sia lo sviluppo di metodi di rilevazione e misurazione della corruzione sia attraverso procedure dedicate alla selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente ed esposti al rischio corruzione.

Infine, nel presente documento verranno definite una serie di misure individuate alla luce delle indicazioni contenute nella legge, le quali verranno fatte oggetto di integrazione nel corso del triennio. Di talchè, il Piano verrà aggiornato annualmente ed adeguato agli eventuali indirizzi forniti a livello nazionale.

Il presente Piano trova la propria estensione su tutte le attività svolte dalla Società ed innanzi meglio descritte.

#### **4. Responsabile della prevenzione della corruzione**

Sulla base delle indicazioni fornite dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013, il Consiglio di Amministrazione ha individuato, quale Responsabile della prevenzione della

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018 - Parte Speciale*

corruzione, il Dottor Massimiliano Curletto Consigliere di Amministrazione della Società.

Compito primario del Responsabile della prevenzione della corruzione è la predisposizione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione, per ogni anno entro il 31 gennaio, con supporto dei diversi uffici della Società e l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Piano verrà trasmesso, a cura del Responsabile, ad A.N.A.C. e pubblicato sul sito *internet* della Società.

Ai sensi della Legge n.190/2012, inoltre, il Responsabile dovrà:

- provvedere alla verifica dell'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero si siano verificati mutamenti nell'organizzazione o dell'attività dell'amministrazione;
- provvedere alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- pubblicare nel sito *web* dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta entro il 15 dicembre di ogni anno, da trasmettere all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione;
- vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano.

A fronte dei compiti assegnati, la legge n. 190 del 2012 prevede che "la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale" (rif. art. 1, comma 8).

La stessa legge dispone che, in caso di commissione - all'interno dell'amministrazione - di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il Responsabile della prevenzione della corruzione risponda ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni (responsabilità dirigenziale), oltre sul piano disciplinare, anche che per il danno erariale ed all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che costui possa provare di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il Piano, e di aver adottato le

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018 - Parte Speciale*

procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti sulla scorta di quanto prescrivono i commi 9 e 10 nonché sia in grado di dimostrare di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano medesimo (rif. art. 1, comma 12).

Inoltre, qualora venissero accertate ripetute violazioni delle misure di prevenzione individuate dal Piano, il Responsabile della prevenzione della corruzione ne risponderà, in via presuntiva, sotto il profilo dirigenziale e, per omesso controllo, sotto il profilo disciplinare. (rif. art. 1, comma 14).

Qualora dovesse intervenire l'adozione di un procedimento disciplinare, in capo al Responsabile non potrà essere inflitta una sanzione inferiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di un mese a un massimo di sei mesi.

La previsione di tale responsabilità rende naturalmente necessaria, nell'ambito aziendale, la creazione del collegamento tra gli adempimenti posti dalla normativa in capo al Responsabile con gli obiettivi dirigenziali individuati in sede di definizione degli stessi.

## **5. Aree maggiormente a rischio corruzione**

In relazione alla funzione propria del presente Piano, la primaria esigenza dello stesso si concretizza nell'individuazione delle attività, svolte dalla Società, e nel cui ambito si possa configurare un maggior e più elevato rischio di corruzione e ciò al fine di poter dare attuazione a tutte le misure finalizzate sia alla prevenzione della medesima sia alla sua repressione allo scopo di poter assicurare dedicati livelli di trasparenza.

In ottemperanza a quanto disposto dalla L. 190/2012 l'art. 1, comma 9, lett. a) procede ad una prima diretta individuazione degli ambiti di analisi obbligatoria, in seno alla Società, e rappresentati dai seguenti procedimenti:

- a) autorizzazioni o concessioni;
- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018 - Parte Speciale*

- d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.

Oltre a queste, ATPL LIGURIA ha individuato le seguenti ulteriori aree di attività, legate all'attività specifica svolta:

- a) convenzioni;  
b) attività assistenziali in convenzione.

Le attività di cui sopra saranno oggetto di un'approfondita analisi nel corso dell'anno 2016, legata ai procedimenti connessi a tali ambiti, anche in collaborazione con le strutture organizzative eventualmente costituite nel corso dell'attività aziendale coinvolte nei diversi processi. Per le aree identificate alle lettere b) e d) si evidenzia che le stesse sono in gran parte disciplinate da specifiche normative di settore, anche di valenza nazionale, che prevedono già progressivi stati di avanzamento e specifici oneri di trasparenza da attuarsi sia in corso di procedura sia al termine della stessa. Pertanto, nel corso del 2016 si procederà, in particolare, ad individuare e analizzare i procedimenti che, all'interno di tali processi (intesi come insieme di attività complesse che devono essere individuate e ordinate in maniera standardizzata) possono non essere completamente normati o standardizzati.

Nella tabella che segue sono riportate le attività che, alla data di redazione del presente Piano, presentano rischi di corruzione, individuando per ognuna il livello (o grado) di rischio (alto, medio, basso) insito in ogni attività, al fine di graduare corrispondentemente le relative attività di prevenzione o correttive.

<b>Attività a rischio</b>	<b>Grado di rischio</b>
Pagamenti a favore di società, imprese, altri soggetti	MEDIO
Pagamento emolumenti, compensi accessori e rimborsi a favore del personale della Società, dei collaboratori e soggetti esterni	MEDIO
Gestione rifiuti e applicazione normativa D.lgs. 81/2008	MEDIO
Predisposizione e redazione capitolati d'appalto servizi e forniture.	MEDIO
Attività relative a progettazione, validazione, direzione servizi e forniture	
Individuazione procedure selettive e concorsuali	MEDIO



**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018 - Parte Speciale*

Individuazione partecipanti alle procedure	MEDIO
Gestione contratti	ALTO
Vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti	ALTO
Gestione attività contabile del Settore Gestione procedure negoziate ed in economia relative a lavori, forniture e servizi Gestione controllo DURC e Gestione controlli requisiti economici-finanziari e tecnico-organizzativi.	MEDIO
Progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del legislativo n.150 del 2009	MEDIO
Affidamento incarichi esterni	MEDIO
Selezione fornitori di risorse	MEDIO
Accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche	MEDIO
Controllo ed applicazione convenzioni CONSIP finalizzate agli acquisti	MEDIO
Gestione cassa	BASSO

Nel corso del 2016 si procederà ad una più approfondita analisi delle attività realizzate all'interno della Società al fine di verificare l'eventuale esistenza di ulteriori attività esposte al rischio corruzione, anche sulla base delle informazioni elaborate dai Dirigenti e dai Capi Ufficio verso cui l'azienda potrebbe manifestare interesse ad assumere.

## **6. Formazione del personale**

La Legge 190/2012 prescrive che il Responsabile della prevenzione della corruzione individui le unità di personale chiamate ad operare nei settori particolarmente esposti al rischio corruzione allo scopo di inserirli in appositi e idonei percorsi formativi.

A tal fine, la normativa in questione prevede che il Responsabile della prevenzione della corruzione provveda a definire, entro i termini previsti per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti sopra citati.

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018 - Parte Speciale*

Inoltre, la medesima legge 190/2012 prescrive che la Pubblica Amministrazione predisponga percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione del personale delle pubbliche amministrazioni sui temi dell'etica e della legalità e che con cadenza periodica e d'intesa con le amministrazioni provveda alla formazione dei dipendenti pubblici chiamati ad operare nei settori in cui è più elevato il rischio di corruzione.

Ciò posto, prioritariamente dovrà essere assicurata la formazione dello stesso Responsabile della prevenzione della corruzione e dei Dirigenti cui fanno capo gli Uffici particolarmente esposti al rischio di corruzione.

La formazione dovrà essere assicurata, in primo luogo da strutture interne coinvolgendo gli Uffici competenti per la formazione del personale.

## **7. Controllo e prevenzione del rischio**

Il presente Piano è destinato a tutto il personale dipendente della Società. Verranno, pertanto, applicate le misure idonee a garantire il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente documento nonché nelle norme del Codice di Comportamento, la cui diffusione, conoscenza e monitoraggio verrà effettuata a cura dell'Ufficio interno a tale scopo preposto in raccordo con il Responsabile della Prevenzione.

Dovranno, infine, essere previste forme di presa d'atto del Piano Triennale della Prevenzione da parte dei dipendenti, sia al momento dell'assunzione sia, per quelli già in servizio, con cadenza periodica.

Ai fini del controllo e prevenzione del rischio, il Responsabile della prevenzione della corruzione coinvolgerà i Dirigenti, il Responsabile ed il personale addetto a svolgere le attività a più elevato rischio nelle azioni di analisi, valutazione, proposta e definizione delle misure preventive da adottare.

Per l'adempimento dei compiti previsti dalla Legge 190/2012, il Responsabile può in ogni momento:

- verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;
- richiedere ai dipendenti che hanno istruito un procedimento di fornire motivazioni per iscritto circa le circostanze di fatto e di diritto che sottendono all'adozione del provvedimento finale;

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018 - Parte Speciale*

- effettuare, tramite l'ausilio di soggetti interni competenti per settore, ispezioni e verifiche presso ciascun ufficio dell'Ateneo al fine di procedere al controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi. Sulla base delle esperienze maturate nel primo anno di applicazione del piano, potrà essere prevista e regolamentata una procedura per le attività di controllo.

Il Responsabile può tenere conto di segnalazioni non anonime provenienti da eventuali portatori di interesse, sufficientemente circostanziate, che evidenzino situazioni di anomalia e configurino la possibilità di un rischio probabile di corruzione. Ai fini della prevenzione della corruzione la legge n. 190 del 2012 prevede che vengano effettuati specifici monitoraggi e rilevazioni di dati, con particolare riguardo al conferimento di incarichi e contratti.

Alcuni dati dovranno essere comunicati ad A.N.A.C.. La Società è, pertanto, tenuta, tra l'altro, a trasmettere ad A.N.A.C. le consulenze e gli incarichi conferiti con i relativi compensi. Inoltre, attraverso il proprio organismo di valutazione, la Società deve comunicare ad A.N.A.C., entro il 31 gennaio di ogni anno, tutti i dati utili (inclusi i titoli ed i *curricula*) a rilevare le posizioni dirigenziali attribuite a persone individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure di selezione.

Sempre in materia di prevenzione, si sottolinea che il comma 17 art. 1 della Legge 190/2012 prevede la possibilità per la Società di prevedere negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituirà causa di esclusione dalla gara.

## **8. Obblighi di informativa**

I Responsabili delle Strutture coinvolte nelle attività a maggior rischio sono tenuti a procedere:

- 1) al monitoraggio, per ciascuna attività di loro competenza, del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti;
- 2) al monitoraggio dei rapporti tra la Società ed i soggetti che, con la stessa, stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018 - Parte Speciale*

amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione.

Tali dati devono essere trasmessi con cadenza annuale, entro il 30 novembre, al Responsabile della prevenzione della corruzione.

Tutti i dipendenti sono tenuti a segnalare l'esistenza di comportamenti che possano eventualmente integrare, anche solo potenzialmente, casi di corruzione ed illegalità, ferma restando la responsabilità correlata alle ipotesi di calunnia e diffamazione.

A tal proposito, si rammenta che l'art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001, introdotto dal comma 51 della legge 190/2012, prevede la tutela del dipendente che segnala tali fatti all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei Conti o al superiore gerarchico.

## **9. Trasparenza ed accesso alle informazioni**

La definizione di Trasparenza è fornita dall'art.11 del Dlgs. 150/2009, come *"accessibilità totale, anche attraverso la pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti allo scopo di favorirne forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità"* costituisce ora *"livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili"* ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.

La legge 190/2012 prevede una serie di obblighi di pubblicazione nei siti web istituzionali relativamente alle seguenti informazioni:

- relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali (art. 1 comma 15);
- bilanci e conti consuntivi (art. 1 comma 15);
- costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati ai cittadini - le informazioni sui costi sono pubblicate sulla base di uno schema tipo redatto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che ne cura altresì la raccolta e la pubblicazione nel proprio sito

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018 - Parte Speciale*

web istituzionale al fine di consentirne una agevole comparazione - (art. 1 comma 15);

- autorizzazioni o concessioni (art. 1 comma 16);
- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi (art. 1 comma 16): in quest'ambito, sono da pubblicare la struttura proponente, l'oggetto del bando, l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte, l'aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione, i tempi di completamento dell'opera/servizio/fornitura, l'importo delle somme liquidate (art. 1 comma 32);
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati (art. 1 comma 16);
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera (art. 1 comma 16);
- risultati del monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali (art. 1 comma 28)
- indirizzo di PEC (art. 1 comma 29).

Con riferimento al diritto di accesso ai documenti amministrativi, l'art. 1 comma 30 stabilisce l'obbligo per le amministrazioni di rendere accessibili in ogni momento agli interessati, tramite strumenti di identificazione informatica le informazioni relative ai provvedimenti ed ai procedimenti amministrativi che li riguardano.

La Legge 190/2012 prevede, altresì, che con uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione saranno individuate le informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione degli obblighi sopra citati e le relative modalità di pubblicazione. Le informazioni previste dall'art. 1, commi 15 e 16, devono essere trasmesse in via telematica a d A.N.A.C., mentre quelle previste dall'art. 1, comma 32, devono essere trasmesse all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.).

La sezione "Società Trasparente" della Società, accessibile dalla *home page*, contiene numerose informazioni previste dalla normativa di cui alla legge n. 190/2012, in quanto già introdotte da precedenti disposizioni di legge tra cui quelle del d.lgs. 150/2009.

## **10. Rotazione degli incarichi**

La legge n. 190/2012 al comma 5, lett. *b*), nonché al comma 10, lett. *b*), prevede, quale ulteriore misura preventiva del rischio corruzione, la rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione. Il Responsabile della prevenzione della corruzione verifica, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi.

I dirigenti e i referenti di struttura sottopongono al Responsabile della prevenzione e corruzione una relazione sulle possibili rotazioni di incarichi del personale adibito a svolgere la propria attività in settori ad alto rischio e, laddove venga riscontrata la necessità di effettuare tale rotazione, si attiverà una selezione pubblica volta a verificare le competenze nel settore a rischio. In ogni caso, va tenuto presente che la rotazione è di più facile realizzazione per le attività fungibili o comunque intermedie, mentre sarà più difficile nell'ambito di attività altamente specializzate.

Ad ogni buon conto, i sistemi di rotazione del personale addetto alle aree a rischio dovranno comunque garantire continuità e coerenza agli indirizzi già intrapresi e le necessarie competenze delle strutture.

Al fine di scongiurare un rallentamento nell'esercizio delle attività, la rotazione degli incarichi dei funzionari non potrà avvenire in concomitanza con quella dei dirigenti. Laddove, in funzione delle peculiarità della Società ovvero delle caratteristiche di assoluta infungibilità del personale interessato, la rotazione non risulti possibile, le scelte conseguenti dovranno essere puntualmente motivate con segnalazione al Responsabile anticorruzione.

## **11. Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi**

Il Responsabile dell'anticorruzione cura e verifica che siano rispettate le disposizioni del D.Lgs. 8 aprile 2013, n° 39 sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi con riguardo ad amministratori e dirigenti.

A tale fine il Responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste da tale disciplina.

All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità mentre, nel corso dell'incarico,

l'interessato produrrà annualmente una dichiarazione in ordine all'insussistenza di una delle cause di incompatibilità.

## **12. Relazione dell'attività svolta**

Il Responsabile della prevenzione e corruzione entro il 15 dicembre di ogni anno sottopone agli Organi di Governance una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito *internet* nella sezione "Amministrazione Trasparente" (art. 1, comma 14, L. n. 190/2012).

## **13. Programmazione triennale**

La Società, nell'implementazione del presente documento, ha adottato e seguito i criteri definiti al comma 9 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012 per il piano di prevenzione della corruzione di cui al comma 5, lettera a, della medesima legge. Nel dettaglio di seguito verranno enunciati gli interventi programmati in relazione ai differenti anni di competenza.

### **Anno 2016**

Identificare in maniera completa e approfondita le attività a rischio corruzione. I dirigenti ed i responsabili di struttura dovranno (ovvero in loro assenza il Consiglio di Amministrazione di concerto con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione), entro la fine del 2016:

1. identificare le attività di loro competenza a rischio corruzione;
2. fornire al Responsabile della prevenzione della corruzione le informazioni necessarie e le proposte adeguate per l'adozione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto;
3. qualora emergesse un effettivo e concreto rischio corruzione, avanzare proposte per la rotazione del personale soggetto a procedimenti penali e/o disciplinari per condotta di natura corruttiva;
4. segnalare al Responsabile della corruzione (art. 1, comma 9, lettera c), Legge 190/2012) ogni evento o dati utili per l'espletamento delle proprie funzioni.
5. monitorare, per ciascuna attività di loro competenza, del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, con particolare riferimento ai pagamenti, i cui

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018 - Parte Speciale*

- risultati possano essere consultabili sul sito *web* istituzionale (art. 1, comma 28, Legge 190/2012). In quest'ottica si prevede di elaborare in tempi ristretti una comunicazione a tutte le Strutture amministrative in cui siano richiamati i termini per la conclusione dei procedimenti ed in cui sia descritto il processo di verifica nel rispetto dei medesimi (art. 1, comma 9, lettera d), Legge 190/2012);
6. monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione (art. 1, comma 9, lettera e), Legge 190/2012);
  7. ricognizione della normativa interna atta a contrastare il fenomeno della corruzione, valutando la eventuale integrazione dei Regolamenti vigenti e l'emanazione di nuove norme interne;
  8. procedere all'attuazione ed all'integrazione degli specifici obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 1, comma 35, Legge 190/2012);
  9. applicazione delle modifiche introdotte dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 all'art. 53 del Decreto Legislativo 165/2001 in materia di prestazioni e incarichi;
  10. individuare le procedure appropriate per selezionare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
  11. predisporre il piano di formazione sull'argomento della prevenzione e della lotta alla corruzione, con particolare *focus* sia sui processi amministrativi e organizzativi sui soggetti particolarmente esposti;
  12. definizione del Codice di comportamento dei dipendenti sulla base del D. P. R. 16 aprile 2013, n. 62 (art. 1, comma 44, Legge 190/2012).

**Anno 2017**

Esame e verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto nel 2016 (comma 10, lettera a, Legge 190/2012), da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione, d'intesa con i Dirigenti ed i Responsabili di Struttura (ovvero in loro assenza l'incarico rimarrà di competenza esclusiva del Responsabile della prevenzione della corruzione);



**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018 - Parte Speciale*

1. definizione di obiettivi da assegnare al personale dirigente inerenti il tema della trasparenza e dell'anticorruzione;
2. definizione di procedure di affinamento e miglioramento del progetto;
3. azioni di rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività a rischio di corruzione;
4. attivazione di un protocollo per la lotta all'infiltrazione mafiosa e criminalità organizzata, ai sensi della Legge antimafia;
5. recepimento delle norme relative alla modifica del codice degli appalti con riferimento in particolare alle controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzioni di contratti ed ricorso ad arbitri di cui ai commi 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 (Legge 190/2012);
6. attuazione degli obblighi immediati di trasparenza con la pubblicazione sul sito degli atti indicati dalla L. 190/2010, con particolare riferimento a quanto richiesto nell'art. 1 comma 32 per le procedure di affidamento di lavori forniture e servizi;
7. Attuazione dell'obbligo di rendere accessibili in ogni momento agli interessati, tramite strumenti di identificazione informatica, le informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi che li riguardano;
8. recepimento nella normativa interna dell'art. 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 46 della legge 190/2012;
9. elaborazione di un Regolamento in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi dirigenziali, sulla base del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39; emanazione di un Regolamento per la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti.

**Anno 2018**

1. Analisi degli esiti dell'applicazione delle procedure attivate nel 2017;
2. Definizione di procedure di monitoraggio specifiche per le criticità riscontrate;
3. Eventuale revisione delle procedure poste in essere nel 2017;
4. Verifica del progetto sulla rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività a rischio di corruzione;
5. Elaborazione di un Regolamento per l'attuazione degli obblighi di trasparenza informazione e pubblicità descritti nel paragrafo 10, in base ai decreti che saranno emanati dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione ai sensi del comma 31 della legge 190/2012;

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018 - Parte Speciale*

6. Elaborazione di un Regolamento per individuare incarichi vietati ai dipendenti, sulla base di decreti del Ministro per la p.a. e la semplificazione di concerto con i Ministri interessati, ai sensi del comma 42 della Legge 190/2012;
7. Elaborazione di un Regolamento sui procedimenti amministrativi, che disciplini in particolare gli illeciti e le sanzioni disciplinari correlati al superamento dei termini, sulla base del Decreto legislativo del Governo ai sensi del comma 48 della legge 190/2012;
8. Recepimento delle disposizioni dei decreti del Ministero per la p.a. e la semplificazione, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita la conferenza unificata volti ad individuare le informazioni rilevanti e le modalità di pubblicazione ai fini degli obblighi di trasparenza (co. 15 e 16) nonché le indicazioni per l'applicazione degli obblighi di posta certificata e di accessibilità alle info della p.a. (commi 29 e 30), ai sensi del comma 31 della legge 190/2012.

## Altri contenuti - Accesso civico

L'accesso civico, a differenza del diritto di accesso di cui alla legge 241 del 1990, costituisce l'esercizio del diritto di **accesso senza obbligo di motivazione** ad atti che in forza di disposizioni di legge o di regolamento debbono essere obbligatoriamente pubblicati e costituisce un diritto considerato livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, sempre mantenendo l'equilibrio con la tutela di altri interessi costituzionalmente protetti (quali, ad esempio, la tutela dei dati personali sensibili o giudiziari).

**La richiesta di accesso civico** ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n.33/2013 va inoltrata tramite email alla casella: [accessocivico@atpliguria.it](mailto:accessocivico@atpliguria.it)

# Altri contenuti

In questa sezione sono pubblicati "altri contenuti" riguardanti la trasparenza ma non rientranti negli obblighi specifici del decreto legislativo 33/2013

Di seguito si pubblica il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo dell'AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ATPL Liguria S.p.A. ai sensi del D. LGS. n. 231/2001:

## Allegati

- [parte generale](#)
- [parte speciale](#)

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.  
ATPL Liguria S.p.A.**

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE,  
GESTIONE E CONTROLLO  
dell'AGENZIA REGIONALE PER  
IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE  
ATPL Liguria S.P.A.**

**AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001**

PARTE GENERALE

Maggio 2016

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.p.A.**  
Sede Legale Piazza De Ferrari, 1 - 16121 Genova  
PEC: [atplliguriaspa@legalmail.it](mailto:atplliguriaspa@legalmail.it)  
Capitale sociale Euro 400.000 i.v. - R.E.A. n. 473992 - Cod. Fisc. e P. IVA 02276250996

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Generale*

## **Indice**

<b>Decreto Legislativo 231/2001</b>	<b>2</b>
› Regime della responsabilità amministrativa degli enti	2
› Adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo quale esimente della responsabilità amministrativa	3
› Linee guida elaborate dalle associazioni di categoria	5
<b>Adozione del Modello di "Azienda Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A."</b>	<b>5</b>
› La Società	5
› Obiettivi perseguiti da "Azienda Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A." con l'adozione del Modello	8
› La normativa anticorruzione	9
› Scopo e principi base del Modello	10
› Struttura del Modello di organizzazione, gestione e controllo: Parte Generale e Parte Speciale	12
› Modifiche e integrazioni del Modello di organizzazione, gestione e controllo	12
› Il sistema in linea generale	13
› Il sistema di deleghe e procure	13
› I rapporti con Società di Service/Consulenti/Partner: principi generali di comportamento	14
› I rapporti con Società di Service/Consulenti/Partner: Clausole contrattuali	15
› I rapporti con Clienti: principi generali di comportamento	16
<b>Organismo di Vigilanza</b>	<b>16</b>
› Individuazione dell'Organismo di Vigilanza	16
› Cessazione dall'incarico	18
› Funzioni e poteri dell'Organismo di Vigilanza	19
› Attività di reporting nei confronti degli Organi sociali	21
› Flussi informativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza	21
› Validità delle deliberazioni	22
<b>Diffusione del Modello</b>	<b>23</b>
› Formazione del personale e diffusione nel contesto aziendale	23
› Informativa a collaboratori esterni	23
<b>Sistema disciplinare</b>	<b>23</b>
› Principi generali	23
› Misure nei confronti del Consiglio di Amministrazione	24
› Misure nei confronti di collaboratori esterni	24
<b>Verifiche sull'efficacia del Modello</b>	<b>24</b>

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.  
ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Generale*

**Modello di organizzazione, gestione e controllo e Codice  
Etico di Azienda Regionale per il Trasporto Pubblico Locale  
S.p.A.**

**25**

## **Decreto Legislativo 231/2001**

### **Regime della responsabilità amministrativa degli enti**

Il D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 ha introdotto in Italia la responsabilità amministrativa degli enti forniti di personalità giuridica e delle Società e associazioni anche private di personalità giuridica per fatti connessi alla commissione di reati.

Tale normativa, all'art. 5, prevede la responsabilità diretta degli enti con l'irrogazione di sanzioni, conseguente all'accertamento di determinati reati commessi nell'interesse o a vantaggio della Società dai soggetti c.d. in posizione apicale e dai soggetti c.d. sottoposti all'altrui direzione.

Il giudice penale competente per i reati commessi dalle persone fisiche accerta anche le violazioni riferibili alle Società. Tale elemento, unitamente al fatto che la stessa normativa prevede espressamente l'estensione di tutte le garanzie previste per l'imputato anche all'ente, fa sì che si possa in sostanza parlare di responsabilità penale dell'ente.

Sono previste a carico della Società sanzioni pecuniarie e, sussistendone le condizioni, sanzioni interdittive, nonché la confisca e la pubblicazione della sentenza.

Le sanzioni pecuniarie si applicano sempre attraverso un sistema di quote, il cui numero è stabilito dal giudice in relazione a determinati parametri, tra cui la gravità del fatto e il grado di responsabilità della Società. L'importo della quota è, invece, fissato sulla base delle condizioni economiche e patrimoniali dell'ente.

Le sanzioni interdittive sono:

- interdizione dall'esercizio dell'attività,
- sospensione o revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito,
- divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio,
- esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi ed eventuale revoca di quelli già concessi,
- divieto di pubblicizzare beni o servizi.

Tali sanzioni, su richiesta del Pubblico Ministero, qualora ricorrano gravi indizi di re-



**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Generale*

sponsabilità della Società e il concreto pericolo di reiterazione dell'illecito per le fattispecie che le prevedono e sussistendo tutti i requisiti previsti, sono applicabili dal giudice, anche in via cautelare. Parimenti applicabili dal giudice sono il sequestro preventivo sui beni suscettibili di confisca e il sequestro conservativo in ipotesi di pericolo di dispersione delle garanzie per gli eventuali crediti dello Stato (spese di giustizia, sanzione pecuniaria).

Il D. Lgs. 231/2001, come detto, si applica in dipendenza di reati commessi da:

- soggetti in posizione apicale, ovvero amministratori, direttori generali, preposti a sedi secondarie, direttori di divisione dotati di autonomia finanziaria e funzionale, nonché coloro che anche solo di fatto esercitano la gestione e il controllo della Società,
- persone sottoposte alla direzione o vigilanza dei soggetti sopraindicati, intendendosi come tali anche coloro che si trovino a operare in una posizione, anche se non formalmente inquadrabile in un rapporto di lavoro dipendente, comunque subordinata, come detto, alla vigilanza dell'azienda per cui agiscono.

Condizione essenziale perché la Società sia ritenuta responsabile del reato è che il fatto sia stato commesso nell'interesse o a vantaggio della Società stessa.

La Società, perciò, risponde sia che l'autore del reato lo abbia commesso con intenzione di perseguire un interesse esclusivo o concorrente della Società, sia che si riveli comunque vantaggioso per la Società medesima. In quest'ultimo caso, tuttavia, nonostante il vantaggio conseguito, la responsabilità della Società resta esclusa se risulti che l'autore del reato ha agito al fine di perseguire un interesse esclusivamente proprio o comunque diverso da quello della Società.

**Adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo quale esimente della responsabilità amministrativa**

Il D. Lgs. 231/2001, in ipotesi di reato commesso da soggetto apicale, esclude la responsabilità nel caso in cui la Società medesima dimostri che:

- l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, un Modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi,
- il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Generale*

l'aggiornamento è stato affidato a un organismo della Società dotata di autonomi poteri di iniziativa e di controllo,

- › le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello di organizzazione, gestione e controllo,
- › non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'organismo preposto al controllo.

In ipotesi di reato commesso da soggetto sottoposto all'altrui direzione o vigilanza, la Società è responsabile se la commissione del reato è stata possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.

In ogni caso, è esclusa l'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza se la Società, prima della commissione del reato, ha adottato ed efficacemente attuato un Modello idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi.

Il Modello dovrà rispondere a diverse esigenze:

- individuare le "aree a rischio", ovvero le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati,
- prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni della Società in relazione ai reati da prevenire,
- individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee a impedire la commissione dei reati,
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello,
- introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

In relazione alla natura e alla dimensione dell'organizzazione, nonché al tipo di attività svolta, il Modello deve prevedere misure idonee a garantire lo svolgimento dell'attività nel rispetto della legge e a scoprire ed eliminare tempestivamente situazioni di rischio.

L'efficace attuazione del Modello richiede una verifica periodica e l'eventuale modifica dello stesso quando siano scoperte significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'azienda.

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Generale*

**Linee guida elaborate dalle associazioni di categoria**

Il medesimo D. Lgs. 231/2001, all'art. 6, comma 3, ha previsto che i Modelli possono essere adottati sulla base di codici di comportamento redatti dalle associazioni rappresentative degli enti e comunicati al Ministero della Giustizia.

Sulla scorta di tale disposizione, tutte le principali associazioni di categoria hanno approvato e pubblicato dei propri codici di comportamento.

In particolare, appare opportuno ricordare che Confindustria nel marzo 2014 ha provveduto ad aggiornare le proprie linee guida, finalizzate alla costituzione di un valido sistema di controllo preventivo.

Anche l'ABI (Associazione Bancaria Italiana) ha provveduto a emanare, nel mese di febbraio 2004, le proprie linee guida per l'adozione di Modelli organizzativi sulla responsabilità amministrativa delle banche per illeciti dipendenti da reato, già approvate dal Ministero della Giustizia con successivi aggiornamenti.

**Adozione del Modello di "Azienda Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A."**

**La Società**

"Azienda Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A." (d'ora innanzi ATPL LIGURIA) è una società in house partecipata dagli Enti locali e in particolare, in fase di avvio, dalla Regione Liguria attraverso FI.L.S.E. S.p.A., dalle Province e dai Comuni capoluogo, con sede a Genova, Piazza De Ferrari 1, con capitale di euro 400.000,00, iscritta presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Genova e titolare del codice fiscale numero 02276250996, R.E.A. 473992.

La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- a) il supporto alla Regione e agli Enti locali soci nelle attività di programmazione di cui agli artt. 6 e 7 L.R. n. 33/2013;
- b) il monitoraggio e il controllo sull'attuazione degli Accordi di programma di cui all'art. 12 L.R. n. 33/2013;

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Generale*

- c) l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per l'intero Ambito di cui all'art. 9 L.R. n. 33/2013, tenendo conto in particolare dei costi standard;
- d) la gestione del contratto di cui all'art. 9 L.R. n. 33/2013 e il monitoraggio della qualità e della quantità del servizio erogato;
- e) lo sviluppo del sistema di controllo di gestione aziendale regionale sul trasporto pubblico locale;
- f) la gestione dell'Osservatorio Regionale dei Trasporti (ORT) di cui all'art. 20 L.R. n. 33/2013;
- g) la definizione di politiche uniformi per la promozione del sistema del trasporto pubblico locale, incluso il coordinamento dell'immagine e della diffusione dell'informazione presso l'utenza;
- h) l'implementazione e sperimentazione di soluzioni innovative nella gestione ed analisi del trasporto pubblico regionale e locale, con particolare riferimento alle nuove tecnologie (quali bigliettazione elettronica, esame dati, valutazione dei flussi di traffico e del servizio);
- i) l'analisi e la diffusione sul territorio regionale delle buone pratiche nella gestione del trasporto pubblico regionale e locale;
- j) la partecipazione a progetti europei in materia di trasporto pubblico locale;
- k) le ulteriori attività che gli enti partecipanti stabiliscono di esercitare in forma associata.

La Società svolge, inoltre, funzione di centrale degli acquisti e degli investimenti necessari per il trasporto pubblico locale.

Alla Società può essere affidata direttamente, ove esistano ragioni tecniche ed economiche, la gestione delle reti e delle dotazioni essenziali al trasporto pubblico regionale e locale, nonché la proprietà di detti beni.

La Società potrà compiere tutte le operazioni necessarie, utili ovvero opportune per il conseguimento degli scopi sociali e, a questo fine, potrà porre in essere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, potrà rilasciare garanzie personali o reali, anche nell'interesse di terzi, e potrà assumere partecipazioni e interessenze in altre società o imprese o enti, sia italiani sia stranieri, aventi

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Generale*

oggetto analogo, affine o complementare al proprio.

Stante l'assenza di personale e la presenza esclusiva, al momento, del Consiglio di Amministrazione di ATPL LIGURIA, la Società in oggetto svolge la totalità delle attività sensibili insieme a FI.L.S.E. S.p.A. e I.R.E. S.p.A., in virtù di un contratto di servizi.

Dunque FI.L.S.E. e I.R.E., in virtù del contratto di servizi, svolgono tutte le funzioni che internamente non sarebbe possibile effettuare.

Il rapporto tra ATPL LIGURIA e FI.L.S.E. è regolato da un contratto di servizi amministrativi logistici e finanziari datato 24 dicembre 2014. Nel testo del documento si specificano le attività facenti parti del contratto di servizio, quali genericamente: tutte le attività afferenti agli aspetti logistici e organizzativi, quelle amministrative, contabili, societarie, fiscali, di comunicazione, di controllo e supervisione operativa che si rendano necessari in relazione alla gestione della Società stessa.

FI.L.S.E. e I.R.E., nell'espletamento dei servizi affidati, operano secondo le regole organizzative disciplinate nei rispettivi Modelli organizzativi e secondo i principi ivi stabiliti, noti a tutti i dipendenti delle società stesse, nonché secondo le specifiche regole organizzative adottate da ATPL LIGURIA.

Occorre, inoltre, menzionare la Convenzione esistente tra Regione Liguria e ATPL LIGURIA approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 maggio 2015 con cui, conformemente all'art. 9 della legge regionale n. 33/2013, che prevede per l'anno 2015 un intervento straordinario per l'efficientamento del servizio e la riorganizzazione delle aziende di trasporto locale su gomma, viene destinato un fondo regionale ad ATPL LIGURIA che sarà dunque autrice dell'intervento straordinario in questione.

Infine si sottolinea la presenza del Piano Industriale 2014-2018, che, approvato dalla Regione Liguria con D.G.R. del 20 dicembre 2013, prevede quanto segue:

*"La struttura della Agenzia è prevista snella, con competenze altamente qualificate e specializzate che si avvarranno in modo rilevante supporti specialistici esterni.*

*L'organico a regime si prevede di 7 unità:*

*1 Direttore*

*1 segreteria tecnica*

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Generale*

*3 risorse di profilo tecnico*

*3 risorse di profilo amministrativo*

*La dotazione a regime del personale sopra indicato si prevede a partire dal terzo anno.*

*In fase di avvio si prevede che la Società si doti del Direttore, della segreteria e di un esperto amministrativo. L'organico aumenta successivamente in modo progressivo andando a regime nel 2016." < ... omiss ... > .*

*"Si evidenzia che la struttura sopra ipotizzata, volutamente "snella" nella prima fase, dovrà essere incrementata idoneamente ove la Società assuma la proprietà e/o gestione delle reti e delle dotazioni essenziali al trasporto pubblico regionale e locale".*

Allo stato attuale l'organizzazione dell'Agenzia, scontato il ritardo della sua costituzione rispetto alle previsioni del Piano Industriale di dicembre 2013, è attiva.

**Obiettivi perseguiti da "Azienda Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A." con l'adozione del Modello**

Al fine di assicurare la correttezza nella conduzione delle attività aziendali e con l'ottica di diffondere e promuovere l'integrità e la trasparenza, la "Azienda Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A." ritiene opportuno recepire le indicazioni del D. Lgs. 231/2001 e dotarsi di un Modello atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso.

Il Modello è predisposto secondo i dettami del Decreto Legislativo e sulla base delle linee guida elaborate da Confindustria e ABI.

La decisione di adozione del Modello è attuata nell'intento di tutelare la propria immagine, gli interessi e le aspettative degli azionisti, dei committenti e del pubblico, e di sensibilizzare tutti i collaboratori e tutti coloro che operano in nome e per conto di "Azienda Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A." all'adozione di comportamenti corretti al fine di evitare la commissione di reati.

"Azienda Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A.", in previsione dell'adozione del Modello, ha nominato in data 4 febbraio 2016 l'Organismo di Vigilanza con il compito di assicurare l'efficacia, verificare l'osservanza e curare l'aggiornamento del Modello stesso.

In data 29 ottobre 2015 il Consiglio di Amministrazione di ATPL LIGURIA ha approvato e recepito il Codice Etico di Gruppo FI.L.S.E. e in data 9 maggio 2016 ha approvato il presente "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001".

### **La normativa anticorruzione**

La Legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha inteso rafforzare l'efficacia e l'effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo, tenendo conto sia delle indicazioni fornite da taluni strumenti sovranazionali di contrasto alla corruzione già ratificati dal nostro Paese (Convenzione Onu di Merida e la Convenzione penale sulla corruzione di Strasburgo), sia degli standard internazionali di contrasto ai fenomeni corruttivi.

Le misure previste dalla Legge contro la corruzione si articolano:

- sul Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) il comma 4 dell'art. 1 della L. n. 190/2012 stabilisce *"Il Dipartimento della funzione pubblica, anche secondo linee di indirizzo adottate dal Comitato interministeriale istituito e disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri .....predispone il Piano nazionale anticorruzione....."*; il comma 5 del citato articolo continua stabilendo *"Le pubbliche amministrazioni centrali definiscono e trasmettono al Dipartimento della funzione pubblica: a) un piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio"*;
- sulla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) il comma 7 del citato articolo prevede che *"... l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione" che, ai sensi del comma 12 "In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, ... risponde ..... nonché sul piano disciplinare, per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze: a) di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescri-*

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Generale*

*zioni di cui ai commi 9 e 10 del presente articolo; b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano”.*

- sul Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) che deve essere elaborato sulla base del PNA emesso dal Dipartimento della Funzione Pubblica, il comma 8 stabilisce che *“L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica”.*

L'assetto normativo in materia di prevenzione della corruzione è poi completato con il contenuto dei decreti attuativi:

- Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, approvato con il D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;
- Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della L. n. 190 del 2012, decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

### **Scopo e principi base del Modello**

Il Modello risponde all'esigenza di perfezionare il sistema di controlli interni e di evitare il rischio di commissione di reati.

Tale obiettivo è conseguito mediante l'individuazione delle attività “sensibili”, la predisposizione di un sistema organico e strutturato di procedure e l'adozione di un adeguato sistema di controllo dei rischi.

I principi base del Modello sono, pertanto, finalizzati a:

- › rendere consapevole il potenziale autore del reato di commettere un illecito contrario ai principi e agli interessi di “Azienda Regionale per il Trasporto Pubblico



**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Generale*

Locale S.p.A.” (come richiamato nel Codice Etico) anche quando apparentemente l’illecito stesso procurerebbe un vantaggio alla Società,

- permettere di monitorare le attività sensibili e intervenire per prevenire la commissione del reato ed eventualmente rinforzare il sistema di controllo interno modificando le procedure, i livelli autorizzativi o i sistemi di supporto.

Il presente Modello è stato realizzato tenendo presenti, oltre alle prescrizioni del D. Lgs. 231/2001, le linee guida di Confindustria e dell’ABI, e si compone della presente parte generale, che descrive i contenuti e gli impatti del D. Lgs. 231/2001, i principi base e gli obiettivi del Modello, i compiti dell’Organismo di Vigilanza, le attività sensibili e i protocolli per l’adozione di adeguati sistemi di controllo interno e le modalità di adozione, diffusione, aggiornamento e applicazione dei contenuti del Modello, nonché la previsione del sistema disciplinare nonché di una parte speciale che, con riferimento alle diverse tipologie di reato rilevanti a mente del D. Lgs. 231/2001, evidenzia nel dettaglio:

- i reati di riferimento (classi o singole fattispecie),
- le aree/attività a rischio,
- le procedure/ protocolli adottati.

Sono state identificate le aree a rischio di commissione di reati ai sensi del D.Lgs. 231/2001, connesse allo svolgimento delle specifiche attività di competenza della Società, e, per ciascuna area a rischio sono stati definiti adeguati sistemi di controllo interno al fine di prevenire la commissione di reati e sono state redatte e adottate idonee procedure organizzative.

E’ identificato un Organismo di Vigilanza al quale è attribuito il compito di vigilare sulla corretta applicazione del Modello attraverso il monitoraggio delle attività e la definizione di flussi informativi dalle aree sensibili.

Sono attribuiti a tale Organismo e al vertice aziendali compiti e poteri tali da garantire l’effettiva vigilanza sull’applicazione e l’adeguatezza del Modello anche ai fini della configurazione dell’esimente.

E’ prevista, in conformità alla normativa esistente in materia, l’adozione di sanzioni disciplinari in caso di violazione del Modello.

**Struttura del Modello di organizzazione, gestione e controllo: Parte Generale e Parte Speciale**

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo si compone di una Parte Generale e di una Parte Speciale.

La Parte Generale - costituita dal presente documento - descrive i contenuti e gli impatti del D.Lgs. 231/01, i principi base e gli obiettivi del Modello, i compiti dell'Organismo di Vigilanza, le modalità di adozione, diffusione, aggiornamento e applicazione dei contenuti del Modello, nonché la previsione del sistema disciplinare.

La Parte Speciale - elaborata sulla base della mappatura delle aree di rischio e contenente le "Misure organizzative e gestionali anticorruzione (ex L. 190/2012)" - è disponibile sul sito di ATPL LIGURIA.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo si integra poi con i contenuti del Codice Etico.

**Modifiche e integrazioni del Modello di organizzazione, gestione e controllo**

Essendo il Modello un atto di emanazione dei vertici aziendali, le successive modifiche e integrazioni sostanziali sono rimesse all'Organo amministrativo.

È di competenza dell'Organismo di Vigilanza la proposta di eventuali modifiche o integrazioni che modifichino la struttura del Modello, quali:

- l'inserimento o la soppressione di parti speciali,
- l'inserimento di nuove aree a rischio,
- la variazione di denominazioni di aree aziendali,
- la modifica o l'inserimento di segnalazioni all'Organismo di Vigilanza,
- l'introduzione di nuove procedure/protocolli,
- la definizione di eventuali procedure operative di dettaglio riferite ad attività specifiche rispetto alle tipologie di commesse definite,
- la modifica o aggiornamento di procedure aziendali.

L'Organo Amministrativo approva:

- l'inserimento o la soppressione di parti speciali,
- l'introduzione di nuove procedure/protocolli,

- la definizione di eventuali procedure operative di dettaglio riferite ad attività specifiche rispetto alle tipologie di commesse definite,
- la modifica o aggiornamento di procedure aziendali.

## **Ambiente generale di controllo**

### **Il sistema in linea generale**

Tutte le Operazioni Sensibili devono essere svolte conformandosi alle leggi vigenti, alle norme del Codice Etico, e alle regole contenute nel presente Modello.

In linea generale, il sistema di organizzazione della Società attualmente sprovvista di dipendenti, in un'ottica futura di assunzione di personale, sarà improntato ai requisiti fondamentali di formalizzazione e chiarezza, comunicazione e separazione dei ruoli in particolare per quanto attiene l'attribuzione di responsabilità, di rappresentanza, di definizione delle linee gerarchiche e delle attività operative.

### **Il sistema di deleghe e procure**

In linea di principio, il sistema di deleghe e procure deve essere caratterizzato da elementi di "sicurezza" ai fini della prevenzione dei Reati (rintracciabilità ed evidenziabilità delle Operazioni Sensibili) e, nel contempo, consentire comunque la gestione efficiente dell'attività aziendale.

Si intende per "delega" quell'atto interno di attribuzione di funzioni e compiti, riflesso nel sistema di comunicazioni organizzative.

Si intende per "procura" il negozio giuridico unilaterale con cui la società attribuisce dei poteri di rappresentanza nei confronti dei terzi.

Ai titolari di una funzione aziendale che necessitano, per lo svolgimento dei loro incarichi, di poteri di rappresentanza viene conferita una "procura generale funzionale" di estensione adeguata e coerente con le funzioni ed i poteri di gestione attribuiti al titolare attraverso la "delega".

**I rapporti con Società di Service/Consulenti/Partner: principi generali di comportamento**

I rapporti con Società di Service/Consulenti/Partner, nell'ambito dei processi sensibili e/o delle attività a rischio reato devono essere improntati alla massima correttezza e trasparenza, al rispetto delle norme di legge, del Codice Etico, del presente Modello e delle procedure aziendali interne, nonché degli specifici principi etici su cui è impostata l'attività della Società.

Le Società di Service, i consulenti, gli agenti commerciali, i fornitori di prodotti/servizi e in generale i partner (es. associazione temporanea d'impresa) devono essere selezionati secondo i seguenti principi:

- verificare l'attendibilità commerciale e professionale (ad es. attraverso visite ordinarie presso la Camera di Commercio per accertare la coerenza dell'attività svolta con le prestazioni richieste dalla Società, autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 relativa ad eventuali carichi pendenti o sentenze emesse nei loro confronti);
- selezionare in base alla capacità di offerta in termini di qualità, innovazione, costi e standard di sostenibilità, con particolare riferimento al rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori, dell'ambiente, ai principi di legalità,
- trasparenza e correttezza negli affari (tale processo di accreditamento deve prevedere *standard* qualitativi elevati riscontrabili anche mediante l'acquisizione di specifiche certificazioni in tema di qualità da parte dello stesso);
- evitare qualsivoglia operazione commerciale e/o finanziaria, sia in via diretta che per il tramite di interposta persona, con soggetti -persone fisiche o persone giuridiche- che risultino condannati per reati presupposto di responsabilità ex D.Lgs. 231/01 e/o segnalati dalle organizzazioni/autorità europee e internazionali preposte alla prevenzione dei reati di terrorismo, riciclaggio e criminalità organizzata.
- limitare, compatibilmente con le esigenze del mercato di riferimento, i rapporti contrattuali con soggetti -persone fisiche o persone giuridiche - che abbiano sede o residenza ovvero qualsiasi collegamento con paesi considerati non cooperativi in quanto non conformi agli standard delle leggi internazionali ed alle raccomandazioni espresse dal FATF-GAFI (Gruppo di Azione Finanziaria contro il ri-

- ciclaggio di denaro) o che siano riportati nelle liste di prescrizione (cosiddette "Black List") della World Bank e della Commissione Europea;
- riconoscere compensi esclusivamente a fronte di una idonea giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito o in relazione al tipo di incarico da svolgere ed alle prassi vigenti in ambito locale;
  - in genere nessun pagamento può essere effettuato in contanti e nel caso di deroga gli stessi pagamenti dovranno essere opportunamente autorizzati. In ogni caso i pagamenti devono essere effettuati nell'ambito di apposite procedure amministrative, che ne documentino la riferibilità e la tracciabilità della spesa;
  - con riferimento alla gestione finanziaria, la società attua specifici controlli procedurali e cura con particolare attenzione i flussi che non rientrano nei processi tipici dell'azienda e che sono quindi gestiti in modo estemporaneo e discrezionale. Tali controlli (ad es. l'attività di frequente riconciliazione dei dati contabili, la supervisione, la separazione dei compiti, la contrapposizione delle funzioni, in particolare quella acquisti e quella finanziaria, un efficace apparato di documentazione del processo decisionale, ecc.) hanno lo scopo di impedire la formazione di riserve occulte.

### **I rapporti con Società di Service/Consulenti/Partner: Clausole contrattuali**

I contratti con Società di Service/Consulenti/Partner devono prevedere la formalizzazione di apposite clausole che regolino:

- l'impegno al rispetto del Codice Etico e del Modello adottati dalla Società, nonché la dichiarazione di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa della persona giuridica e, in particolare, del disposto del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. A tale riguardo, la Società di Service/Consulenti/Partner dichiara di aver ricevuto e/o visionato sul sito "www.atplliguria.it/" il Codice Etico.

La Società di Service/Consulenti/Partner garantisce, nei rapporti con "Azienda Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A.", di astenersi da qualsiasi comportamento che possa esporre al rischio di iscrizione di procedimenti giudiziari per reati in relazione ai quali si applicano le sanzioni previste nel decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e riconosce, in difetto, il diritto di "Azienda Re-

gionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A.” di considerare il contratto risolto;

- le conseguenze della violazione delle norme di cui al Modello e/o al Codice Etico (es. clausole risolutive espresse, penali);
- l’impegno, per società di service/consulenti/partner stranieri, a condurre la propria attività in conformità a regole e principi analoghi a quelli previsti dalle leggi dello Stato (o degli Stati) ove gli stessi operano, con particolare riferimento ai reati di corruzione, riciclaggio e terrorismo e alle norme che prevedono una responsabilità per la persona giuridica (*Corporate Liability*), nonché ai principi contenuti nel Codice Etico e nelle relative Linee Guida, finalizzati ad assicurare il rispetto di adeguati livelli di etica nell’esercizio delle proprie attività.

### **I rapporti con Clienti: principi generali di comportamento**

I rapporti con i clienti devono essere improntati alla massima correttezza e trasparenza, nel rispetto del Codice Etico, del presente Modello, delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, che prendono in considerazione gli elementi qui di seguito specificati:

- accettare pagamenti in contanti (e/o altra modalità non tracciate) solo nei limiti consentiti dalla legge;
- concedere dilazioni di pagamento solamente a fronte di accertata solvibilità;
- rifiutare le vendite in violazioni a leggi/regolamenti internazionali, che limitano l’esportazione di prodotti/servizi e/o tutelano i principi della libera concorrenza;
- praticare prezzi in linea con i valori medi di mercato. Fatte salve le promozioni commerciali e le eventuali donazioni, a condizione che entrambe siano adeguatamente motivate/autorizzate.

## **Organismo di Vigilanza**

### **Individuazione dell’Organismo di Vigilanza**

L’art. 6, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 231/2001 prevede che il compito di vigilare sul funzionamento e l’osservanza del Modello e di curarne l’aggiornamento sia affidato a un organismo della Società, dotato di autonomi poteri di iniziativa e control-

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Generale*

lo.

L'Organismo di Vigilanza viene nominato dall'Organo Amministrativo. Esso si intende tacitamente rinnovato se, allo scadere di tale termine, non viene nominato dall'Organo Amministrativo un nuovo Organismo di Vigilanza.

L'Organismo incaricato di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello è dotato dei seguenti necessari requisiti:

- › autonomia e indipendenza, in quanto soggetto che riporta direttamente ai vertici aziendali,
- › professionalità, poiché dotato delle conoscenze e degli strumenti necessari per svolgere efficacemente l'attività assegnata,
- › continuità di azione, in quanto trattasi di struttura costituita ad hoc e dedicata all'attività di vigilanza sul Modello, priva di mansioni operative che possano portarla ad assumere decisioni con effetti economico-finanziari.

L'Organo amministrativo valuta, in occasione della verifica sull'adeguatezza del Modello, la permanenza di:

- › adeguati requisiti soggettivi formali di onorabilità e di assenza di conflitti di interesse in capo ai singoli componenti dell'Organismo di Vigilanza,
- › condizioni di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità di azione in capo all'Organismo di Vigilanza.

Con riferimento alle cause di ineleggibilità e incompatibilità si evidenzia che i componenti dell'Organismo non devono avere vincoli di parentela con il Vertice della Società, né devono essere legati alla stessa da interessi economici o da qualsiasi situazione che possa generare conflitto di interesse, ad esclusione del rapporto di lavoro dipendente. Non possono essere nominati componenti dell'Organismo di Vigilanza coloro i quali abbiano riportato una condanna - anche non definitiva - per uno dei reati previsti dal Decreto.

Qualora il Presidente o un componente dell'Organismo incorra in una delle suddette situazioni di incompatibilità, l'Organo Amministrativo, esperiti gli opportuni accertamenti e sentito l'interessato, stabilisce un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale deve cessare la situazione di incompatibilità. Trascorso tale termine senza che la predetta situazione sia cessata, l'Organo Amministrativo convoca l'Assemblea di Soci per gli opportuni provvedimenti.

Il componente dell'Organismo di Vigilanza deve possedere, inoltre, requisiti di onorabilità. A tal proposito non può essere nominato componente dell'Organismo di Vigilanza e, se nominato, decade dalla carica, un soggetto sottoposto a procedimento/processo penale ovvero condannato con sentenza passata in giudicato per taluno dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 né un soggetto che abbia riportato una condanna irrevocabile a pena detentiva superiore ad anni uno per delitto non colposo ovvero condanna che, in ogni caso, comporti l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici, ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche o delle imprese.

### **Cessazione dall'incarico**

La revoca dell'Organismo di Vigilanza e di ciascun componente compete esclusivamente **all'Organo amministrativo**.

Ciascun componente dell'Organismo di Vigilanza non può essere revocato, salvo per giusta causa. Per giusta causa di revoca dovrà intendersi:

- › l'interdizione o l'inabilitazione, ovvero una grave infermità che renda il componente dell'Organismo di Vigilanza inidoneo a svolgere le proprie funzioni di vigilanza, o un'infermità che, comunque, comporti la sua assenza per un periodo superiore a sei mesi;
- › l'attribuzione di funzioni e responsabilità operative, ovvero il verificarsi di eventi, incompatibili con i requisiti di autonomia di iniziativa e di controllo, indipendenza e continuità di azione, che sono propri dell'Organismo di Vigilanza;
- › un grave inadempimento dei doveri propri dell'Organismo di Vigilanza;
- › una sentenza irrevocabile di condanna della Società ai sensi del Decreto, ovvero un procedimento penale concluso tramite applicazione della pena su richiesta delle parti c.d. "patteggiamento", ove risulti dagli atti "l'omessa o insufficiente vigilanza" da parte dell'Organismo di Vigilanza, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lett. d) del Decreto;
- › una sentenza di condanna irrevocabile, a carico dei componenti dell'Organismo di Vigilanza per aver personalmente commesso uno dei reati previsti dal Decreto;
- › una sentenza di condanna irrevocabile, a carico del componente dell'Organismo di Vigilanza, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici



uffici, ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese.

Nei casi sopra descritti in cui sia stata emessa una sentenza di condanna, il Consiglio di Amministrazione, nelle more della irrevocabilità della sentenza, potrà altresì disporre la sospensione dei poteri del membro dell'Organismo di Vigilanza.

Ciascun componente può recedere in ogni momento dall'incarico con preavviso scritto di almeno 30 giorni, da comunicarsi a mezzo di raccomandata A.R. all'Organo Amministrativo

### **Funzioni e poteri dell'Organismo di Vigilanza**

In considerazione di quanto sopra evidenziato, le funzioni dell'Organismo di Vigilanza sono le seguenti:

- analizzare la reale adeguatezza del Modello a prevenire i reati contemplati dal D. Lgs. 231/2001,
- vigilare sull'effettività del Modello, verificandone la coerenza con i comportamenti concreti e rilevando eventuali violazioni,
- verificare la permanenza nel tempo dei requisiti di effettività e adeguatezza del Modello,
- curare l'aggiornamento del Modello allorché le analisi effettuate evidenzino l'opportunità di correzioni o di aggiornamenti in seguito a modifiche normative, mutamenti della struttura aziendale o delle attività svolte.

A tal fine all'Organismo di Vigilanza è attribuito il compito di svolgere le seguenti attività:

- coordinarsi con l'OdV di FI.L.SE. S.p.A. per le seguenti attività:
  - effettuare periodicamente, nell'ambito delle aree a rischio reato, verifiche su singole operazioni o atti,
  - effettuare, senza preavviso, nelle aree a rischio reato, controlli a campione sull'effettiva osservanza delle procedure e degli altri sistemi di controllo esistenti,
- raccogliere segnalazioni provenienti da qualunque destinatario in relazione a:
  - eventuali criticità delle misure previste dal Modello,
  - violazioni delle stesse,

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Generale*

- qualsiasi situazione che possa esporre la Società a rischio di reato,
- raccogliere e conservare in un archivio appositamente dedicato:
  - la documentazione, di volta in volta aggiornata, attinente alle procedure e alle altre misure previste dal Modello,
  - le informazioni raccolte o pervenute nello svolgimento della propria attività,
  - l'evidenza delle varie attività svolte,
  - la documentazione relativa agli incontri effettuati con gli Organi societari cui l'Organismo di Vigilanza riferisce,
- fornire raccomandazioni all'Organo amministrativo e/o al vertice aziendale, da designarsi in futuro con l'attivazione della procedura di selezione del personale, per la redazione di nuove procedure e l'adozione di altre misure di carattere organizzativo, nonché, se necessario, per la modifica delle procedure e delle misure vigenti,
- monitorare le disposizioni normative rilevanti ai fini dell'effettività e dell'adeguatezza del Modello,
- programmare periodici incontri anche con l'Organismo di Vigilanza di F.I.L.S.E S.p.A. al fine di raccogliere informazioni utili all'eventuale aggiornamento o modifica del Modello,
- presentare, se necessario, proposte scritte di adeguamento del Modello all'Organo Amministrativo per la successiva approvazione,
- verificare l'attuazione delle proposte di adeguamento del Modello precedentemente formulate,
- accedere a tutta la documentazione aziendale rilevante ai fini di verificare l'adeguatezza e il rispetto del Modello.

Le attività poste in essere dall'Organismo non possono essere sindacate da alcun altro organismo o struttura aziendale, fermo restando però che l'Organo Amministrativo è in ogni caso chiamato a svolgere un'attività di vigilanza sull'adeguatezza del suo intervento, essendo di competenza dell'Organo Amministrativo la responsabilità ultima del funzionamento e dell'efficacia del Modello.

Per poter esercitare pienamente le proprie funzioni l'Organismo di Vigilanza dispone di adeguate risorse finanziarie e, pur mantenendo la titolarità delle attività, può servirsi del supporto di consulenti esterni.

L'Organismo formulerà un regolamento delle proprie attività (determinazione delle cadenze temporali dei controlli, individuazione dei criteri e delle procedure di analisi, calendarizzazione dell'attività, verbalizzazione delle riunioni ecc.).

### **Attività di reporting nei confronti degli Organi sociali**

L'Organismo di Vigilanza riporta i risultati della sua attività all'Organo amministrativo.

In particolare, l'Organismo di Vigilanza:

- ⇒ riferisce costantemente del proprio operato all'Organo amministrativo, anche allo scopo di comunicare le violazioni del sistema di controllo esistente riscontrate, in vista dell'adozione delle opportune sanzioni,
- ⇒ riferisce, inoltre, almeno annualmente all'Organo amministrativo con relazione scritta sul risultato del proprio operato o, immediatamente, nell'ipotesi in cui accadano fatti che evidenzino gravi criticità del Modello presentando in tale ipotesi, se necessari, proposte di modifiche e/o integrazioni del Modello, che tengano conto delle eventuali criticità rilevate,
- ⇒ presenta al Consiglio di Amministrazione, se necessario, proposte di modifiche e/o integrazioni del Modello, tenendo anche conto delle eventuali criticità rilevate.

### **Flussi informativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza**

L'attività di vigilanza sull'efficacia del Modello e di accertamento di eventuali violazioni dello stesso è agevolata da una serie di informazioni che il Consiglio di Amministrazione deve fornire all'Organismo di Vigilanza come previsto peraltro anche dall'art. 6, comma 2, lett. d) del D. Lgs. 231/2001, secondo quanto disposto nelle specifiche procedure organizzative.

Tale obbligo riguarda le risultanze periodiche delle attività poste in essere e le atipicità o anomalie riscontrate nell'ambito delle informazioni disponibili.

Devono, inoltre, essere trasmesse all'Organismo di Vigilanza tutte le informative che presentino elementi rilevanti in relazione all'attività di vigilanza.

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Generale*

È responsabilità dell'Organismo di Vigilanza definire i flussi informativi e loro modalità di comunicazione e richiedere, se necessario, eventuali integrazioni delle informazioni ricevute.

L'Organismo di Vigilanza definirà altresì i flussi informativi da scambiare con l'Organismo di Vigilanza di FI.L.S.E. S.p.A.

Gli Organi societari sono, in ogni caso, tenuti a segnalare le notizie afferenti comportamenti non conformi al Codice Etico e al Modello.

I terzi provvederanno alla segnalazione direttamente nei confronti dell'Organismo di Vigilanza nei limiti e con le modalità eventualmente stabilite contrattualmente.

Le informative e le informazioni acquisite saranno trattate in modo da garantire:

- › il rispetto della persona, della dignità umana e della riservatezza (nel rispetto delle vigenti normative in materia) e da evitare qualsiasi forma di ritorsione, penalizzazione o discriminazione dei segnalanti,
- › la tutela dei diritti di enti e persone in relazione alle quali siano state effettuate segnalazioni in mala fede e successivamente risultate infondate.

### **Validità delle deliberazioni**

Per la validità delle deliberazioni dell'Organismo di Vigilanza è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in carica. Per le deliberazioni aventi ad oggetto problematiche delicate c.d. sensibili, ovvero problematiche particolarmente rilevanti o riguardanti il vertice della Società, è necessaria la presenza di tutti i componenti in carica dell'Organismo di Vigilanza.

Le deliberazioni dell'Organismo di Vigilanza sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Ciascun componente dell'Organismo ha diritto a un voto, a eccezione del Presidente al quale spettano, in caso di parità, due voti. Il voto è palese, salvo il caso in cui sia diversamente stabilito dall'Organismo stesso.

## **Diffusione del Modello**

### **Formazione del personale e diffusione nel contesto aziendale**

Pur essendo la Società al momento sprovvista di personale, nell'ottica di una futura attivazione del processo di selezione del personale, il Vertice aziendale appositamente designato sarà responsabile dell'erogazione al personale della formazione in merito all'applicazione del Modello, al rispetto del Codice Etico e alla corretta applicazione delle procedure organizzative.

Le modalità di diffusione dell'informativa saranno articolate secondo il seguente schema:

- seminario informativo al personale con funzioni direttive e alle aree responsabili,
- nota informativa a tutto il personale,
- comunicazione annuale su eventuali modifiche al Modello.

I programmi formativi e i contenuti delle note informative saranno condivisi con il Consiglio di Amministrazione.

La Società procederà alla formazione secondo i fabbisogni rilevati periodicamente.

### **Informativa a collaboratori esterni**

Nelle lettere di incarico ai soggetti esterni ad Azienda Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A. (lavoratori con contratto interinale, collaboratori, fornitori di beni o servizi), saranno allegate apposite note informative in merito all'applicazione del Modello e al rispetto del Codice Etico della Società. Saranno, inoltre, inserite clausole risolutive espresse nei contratti di fornitura o collaborazione (agenzia, partnership, ecc.) che facciano esplicito riferimento al rispetto delle disposizioni del Codice Etico di Azienda Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A..

## **Sistema disciplinare**

### **Principi generali**

Il Modello prevede la definizione di un adeguato sistema disciplinare, idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello stesso.

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.  
ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Generale*

Il sistema sanzionatorio si basa sul principio che eventuali violazioni del Modello costituiscono di per sé una lesione del rapporto di fiducia instaurato tra il soggetto interessato e "Azienda Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A.", a prescindere dalla rilevanza esterna di tali fatti.

L'Organismo di Vigilanza, accertate le eventuali violazioni, le comunica all'Organo Amministrativo e/o all'Assemblea dei Soci che attivano le azioni necessarie, comunicandone l'esito all'Organismo di Vigilanza.

Ogni violazione delle regole del presente Modello applicabili a collaboratori e fornitori di beni o servizi è sanzionata secondo quanto previsto nelle specifiche clausole contrattuali inserite nei relativi contratti.

Resta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni concreti alla Società, come nel caso di applicazione alla stessa da parte del giudice delle misure previste dal D. Lgs. 231/2001.

**Misure nei confronti del Consiglio di Amministrazione**

In caso di accertamento di una violazione del Modello compiuta dall'Organo amministrativo, l'Organismo di Vigilanza darà comunicazione all'Assemblea dei Soci, prenderà gli opportuni provvedimenti al fine di adottare le misure più idonee.

**Misure nei confronti di collaboratori esterni**

Ogni violazione delle regole del presente Modello applicabili a lavoratori con contratto interinale, collaboratori e fornitori di beni o servizi è sanzionata secondo quanto previsto nelle specifiche clausole contrattuali inserite nei relativi contratti.

Resta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni concreti alla Società, come nel caso di applicazione alla stessa da parte del giudice delle misure previste dal D. Lgs. 231/2001.

**Verifiche sull'efficacia del Modello**

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.  
ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Generale*

L'Organismo di Vigilanza è responsabile della verifica dell'adeguatezza del Modello. In particolare tale attività si concretizza nell'effettuazione di verifiche periodiche nel monitoraggio delle attività sensibili, nel riesame costante dell'adeguatezza delle procedure aziendali e dei presidi dei rischi.

I risultati delle attività di verifica nonché sullo stato di applicazione e il livello di adeguatezza del Modello sono illustrati in rapporti, predisposti dall'Organismo di Vigilanza, da sottoporre all'attenzione dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale.

**Modello di organizzazione, gestione e controllo e Codice Etico di Azienda Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A.**

Il contenuto del presente Modello si integra con i principi e le regole del "Codice Etico di gruppo FI.L.S.E." adottato da ATPL LIGURIA.

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.  
ATPL Liguria S.p.A.**

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE,  
GESTIONE E CONTROLLO  
dell'AGENZIA REGIONALE PER  
IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE  
ATPL Liguria S.P.A.**

**AI SENSI DEL D. LGS. n. 231/2001**

PARTE SPECIALE

Maggio 2016

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.p.A.**  
*Sede Legale Piazza De Ferrari, 1 - 16121 Genova*  
*PEC: [atplliguriaspa@legalmail.it](mailto:atplliguriaspa@legalmail.it)*  
*Capitale sociale Euro 400.000 i.v. - R.E.A. n. 473992 - Cod. Fisc. e P. IVA 02276250996*



**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo*  
*Parte Speciale*

**Indice**

<b>REGOLE GENERALI .....</b>	<b>2</b>
<b>REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>3</b>
Tipologia dei reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24 e 25).....	3
Definizione di Pubblica Amministrazione, pubblici ufficiali e di soggetti incaricati di un pubblico servizio.....	4
Attività sensibili.....	6
Sistema di controllo .....	8
<b>REATI SOCIETARI E CORRUZIONE TRA PRIVATI .....</b>	<b>10</b>
Tipologia dei reati societari (Art. 25 ter) .....	10
Attività sensibili.....	11
Sistema di controllo .....	12
<b>DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA .....</b>	<b>16</b>
Tipologia dei reati contro la fede pubblica (Art. 25 bis) .....	16
Attività sensibili.....	17
Sistema di controllo .....	17
<b>REATI CON FINALITA' DI TERRORISMO.....</b>	<b>18</b>
Tipologia dei reati con finalità di terrorismo (Art. 25 quater) .....	18
Attività sensibili.....	19
Sistema di controllo .....	20
<b>REATI INFORMATICI .....</b>	<b>21</b>
Tipologia dei reati informatici (Art. 24 bis) .....	21
Attività sensibili.....	22
Sistema di controllo .....	22
<b>REATI DI RICICLAGGIO, RICETTAZIONE, IMPIEGO DI DENARO, BENI O ALTRE UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA NONCHÈ AUTORICICLAGGIO .....</b>	<b>24</b>
Tipologia dei reati di riciclaggio, ricettazione, impiego di denaro, beni o altre utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio (Art. 25 octies) .....	24
Attività sensibili.....	24
Sistema di controllo .....	25
<b>REATI DI CRIMINALITA' ORGANIZZATA, REATI TRANSNAZIONALI E REATO DI INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.....</b>	<b>26</b>
Tipologia dei reati di criminalità organizzata (Art. 24 ter), reati transnazionali	

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.  
ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

(Articolo 10, legge 16 marzo 2006, n. 146) e reati induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (Art. 25 decies) .....	26
Attività sensibili .....	27
Sistema di controllo .....	28
Tipologia dei reati in materia ambientale .....	29
Attività sensibili .....	30
Sistema di controllo .....	31
<b>IMPIEGO DI CITTADINI TERZI IL CUI SOGGIORNO È IRREGOLARE E DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE .....</b>	<b>31</b>
Tipologia dei reati in materia di impiego di cittadini terzi con soggiorno irregolare.....	31
Tipologia dei delitti contro la personalità individuale .....	32
Attività sensibili .....	32
Sistema di controllo .....	33

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

## **REGOLE GENERALI**

Per tutte le fattispecie di reato sotto descritte e nell'espletamento di tutte le operazioni attinenti alla gestione aziendale, gli Organi Sociali di Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A. (d'ora innanzi ATPL LIGURIA), i dipendenti, i consulenti, i partners e le Società di service, nella misura necessaria alle funzioni da loro svolte, devono in generale conoscere e rispettare:

- la normativa italiana applicabile;
- il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da ATPL LIGURIA;
- il sistema di deleghe e procure esistente;
- i principi sanciti dal Codice Etico adottato da ATPL LIGURIA;
- la documentazione e le disposizioni inerenti la struttura gerarchico - funzionale di ATPL LIGURIA ed al sistema di controllo della gestione;
- le procedure aziendali;
- le comunicazioni organizzative.

Le Parti Speciali rappresentano un elemento costitutivo del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di ATPL LIGURIA.

In relazione a ciascuna tipologia di reati - contemplati dal D.Lgs. n. 231/2001 e ritenuti astrattamente ipotizzabili nel contesto aziendale nella fase propedeutica all'analisi di rischio - sono state predisposte singoli Capitoli, ciascuno dei quali contiene specifici obblighi e previsioni di divieto di porre in essere comportamenti legati alla commissione del reato, di cui i destinatari del Modello sono tenuti a prendere atto.

Nei capitoli seguenti sono riportati i reati astrattamente configurabili in ATPL LIGURIA ed identificati sulla base delle attività sensibili rilevate durante la fase di *risk assessment* iniziale.

Stante l'assenza di personale e la presenza esclusiva, al momento, del Consiglio di Amministrazione di ATPL LIGURIA, la Società in oggetto insieme a F.I.L.S.E. S.p.A. e I.R.E. S.p.A. svolge la totalità delle attività sensibili.

Dunque F.I.L.S.E. e I.R.E. S.p.A. in virtù di un contratto di servizi, svolgono tutte le

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

funzioni che internamente non sarebbe possibile effettuare.

Il rapporto tra ATPL LIGURIA e FI.L.S.E. è regolato da un contratto di servizi amministrativi logistici e finanziari datato 24 dicembre 2014. Nel testo del documento si specificano le attività facenti parti del contratto di servizio, quali genericamente: tutte le attività afferenti agli aspetti logistici e organizzativi, quelle amministrative, contabili, societarie, fiscali, di comunicazione, di controllo e supervisione operativa che si rendano necessari in relazione alla gestione della Società stessa.

Per quanto riguarda, invece, il rapporto tra ATPL LIGURIA e I.R.E., esso è regolato da una scrittura privata, con cui ATPL LIGURIA affida a I.R.E. le attività di supporto amministrativo necessarie per l'espletamento da parte di ATPL LIGURIA, quale stazione appaltante, delle procedure competitive ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico nel BURT, datata 26 maggio 2015.

FI.L.S.E. S.p.A. e I.R.E. S.p.A., nell'espletamento dei servizi affidati, operano secondo le regole organizzative disciplinate nei rispettivi Modelli organizzativi e secondo i principi ivi stabiliti, noti a tutti i dipendenti delle Società stesse, nonché secondo le specifiche regole organizzative adottate da ATPL LIGURIA. Da ultimo occorre menzionare la Convenzione esistente tra Regione Liguria e ATPL LIGURIA approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 maggio 2015 con cui, conformemente all'art 9 della legge regionale n. 33/2013, che prevede per l'anno 2015 un intervento straordinario per l'efficientamento del servizio e la riorganizzazione delle aziende di trasporto locale su gomma, viene destinato un fondo regionale ad ATPL LIGURIA che sarà dunque autrice dell'intervento straordinario in questione.

## **REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

### **Tipologia dei reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24 e 25)**

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **astrattamente ipotizzabili** (nell'interesse o a vantaggio della società) in ATPL LIGURIA:

#### **Art. 24:**

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.  
ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

- Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 316-bis c.p.);
- Indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art.316-ter c.p.);
- Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art.640, comma 2, n.1, c.p.);
- Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.);
- Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.).

**Art. 25:**

- Concussione (art. 317 c.p.);
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);
- Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.);
- Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.);
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.);
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.);
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.);
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.);
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

**Definizione di Pubblica Amministrazione, pubblici ufficiali e di soggetti incaricati di un pubblico servizio**

Nell'ordinamento italiano la Pubblica amministrazione (PA) è un insieme di enti e soggetti pubblici (comuni, provincia, regione, stato, ministeri, etc.) talora privati (organismi di diritto pubblico, concessionari, amministrazioni aggiudicatrici, s.p.a.

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo*  
*Parte Speciale*

miste), e tutte le altre figure che svolgono in qualche modo la funzione amministrativa nell'interesse della collettività e quindi nell'interesse pubblico, alla luce del principio di sussidiarietà.

Per Pubblica Amministrazione si intendono, in estrema sintesi, i seguenti enti o categorie di enti:

- Enti ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, quali:
  - Ministeri;
  - Camera e Senato;
  - Dipartimento Politiche Comunitarie;
  - Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
  - Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;
  - Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
  - Banca d'Italia;
  - Consob;
  - Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
  - Agenzia delle Entrate;
  - Regioni;
  - Province;
  - Comuni;
  - Comunità montane, e loro consorzi e associazioni;
  - Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e loro associazioni;
  - Istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative;
  - tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, quali:
- INPS;
- CNR;
- INAIL;
- INPDAP;
- ISTAT;
- ENASARCO;
- ASL;
- Enti e Monopoli di Stato;

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

- RAI.

Nonostante l'elenco di cui sopra sia meramente esemplificativo, si evidenzia come non tutte le persone fisiche che agiscono nella sfera e in relazione ai suddetti enti siano soggetti nei confronti dei quali (o ad opera dei quali) si perfezionano le fattispecie criminose del D.Lgs. n. 231/2001.

In particolare le figure che assumono rilevanza a tal fine sono soltanto quelle di Pubblico Ufficiale e di Incaricati di Pubblico Servizio.

### **Attività sensibili**

Con riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione sopra evidenziati le principali attività sensibili (e le funzioni aziendali coinvolte) che ATPL LIGURIA ha rilevato al suo interno sono:

<b>N°</b>	<b>Attività sensibile</b>	<b>Funzioni coinvolte</b>
<b>1</b>	<b>Affidamento e gestione di contratti in qualità di stazione appaltante.</b>	- Presidente C.d.A. - C.d.A. - I.R.E.
<b>2</b>	<b>Gestione dei rapporti con organismi di vigilanza relativi allo svolgimento di attività regolate dalla legge.</b>	- C.d.A. - FI.L.S.E.
<b>3</b>	<b>Predisposizione di dichiarazioni dei redditi o dei sostituti di imposta o di altre dichiarazioni funzionali alla liquidazione di tributi in genere.</b>	- C.d.A. - FI.L.S.E.

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

<b>N°</b>	<b>Attività sensibile</b>	<b>Funzioni coinvolte</b>
<b>4</b>	<b>Adempimenti presso soggetti pubblici, quali comunicazioni, dichiarazioni, deposito atti e documenti, pratiche, ecc, differenti da quelli descritti ai precedenti punti e nelle verifiche / accertamenti / procedimenti sanzionatori che ne derivano.</b>	- Presidente C.d.A. - FI.L.S.E.
<b>5</b>	<b>Gestione di procedimenti giudiziari o arbitrati</b>	- Presidente C.d.A. - Consulente esterno
<b>6</b>	<b>Approvvigionamento di beni e/o servizi.</b>	- Presidente C.d.A. - C.d.A.
<b>7</b>	<b>Assunzione del personale.</b>	- C.d.A.
<b>8</b>	<b>Consulenze e prestazioni professionali</b>	- Presidente C.d.A. - C.d.A.
<b>9</b>	<b>Transazioni finanziarie</b>	- Presidente C.d.A. - FI.L.S.E.
<b>10</b>	<b>Gestione della sicurezza informatica</b>	- FI.L.S.E.



**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
11	<b>Gestione del fondo regionale ex Convenzione Regione – ATPL LIGURIA per l'attuazione dell'articolo 9 comma 3 bis della l. r. n.33/2013</b>	- C.d.A.

### **Sistema di controllo**

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di ATPL LIGURIA, dei dipendenti, dei consulenti, dei partners e delle Società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino le fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. n. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.

E' fatto espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

- tenere un comportamento corretto e trasparente, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività in cui è coinvolta la PA;
- osservare rigorosamente tutte le norme poste dalla legge;
- assicurare il corretto svolgimento di tutti i processi in cui ci si interfaccia con la PA;
- predisporre l'apposita documentazione richiesta dalla procedura quadro per i rapporti con la PA.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto divieto in particolare di:

- compiere azioni o tentare comportamenti che possano, anche solo, essere interpretati come pratiche di corruzione, favori illegittimi, o che possano portare privilegio per la Società per sé e/o altri;
- assicurare favori di qualsiasi genere a soggetti incaricati di svolgere un pubblico servizio anche per interposta persona, tali da influenzare il libero svolgimento della loro attività;
- effettuare spese di rappresentanza arbitrarie che prescindono dagli obiettivi della Società;
- esibire documenti, o divulgare informazioni riservate;

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

- ammettere, per collaboratori esterni, compensi che non siano correlati al tipo di incarico da loro svolto su base contrattuale;
- danneggiare il funzionamento di reti informatiche, o di dati contenuti all'interno al fine di ottenere un ingiusto vantaggio;
- offrire doni o gratuite prestazioni al di fuori di quanto previsto dalla prassi aziendale. In particolare non devono essere offerti ai rappresentanti della PA, o a loro familiari, qualsivoglia regalo, dono o gratuita prestazione che possa apparire connessa con il rapporto di lavoro con ATPL LIGURIA o mirata ad influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsivoglia vantaggio per ATPL LIGURIA. Gli eventuali omaggi consentiti, secondo quanto stabilito dal Codice Etico, devono sempre essere di esiguo valore. In tutti i casi i regali offerti devono essere documentati in modo adeguato per consentire la verifica dell'OdV;
- accordare vantaggi di qualsiasi natura, come promesse di assunzione, in favore di rappresentanti della PA o eventuali parenti che possano determinare le stesse conseguenze del punto precedente;
- eseguire prestazioni e riconoscere compensi in favore di soggetti che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito con gli stessi;
- esibire documenti che contengano informazioni mendaci o false;
- tenere una condotta ingannevole che possa indurre la PA in errore;
- prescindere da informazioni dovute.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto obbligo ancora di:

- gestire le sponsorizzazioni, quelle lecite e consentite, secondo la prevista procedura aziendale;
- mantenere le liberalità di carattere benefico o culturale ovvero i contributi a fini politici nei limiti permessi dalle disposizioni di legge e con il rispetto della procedura aziendale, e il tutto deve essere documentato per permettere all'OdV di effettuare i relativi controlli.

In caso di tentata concussione di un collaboratore di ATPL LIGURIA da parte di un pubblico ufficiale o persona incaricata di pubblico servizio, si suggerisce di adeguarsi alle seguenti prescrizioni:

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

- la condotta non deve dare seguito alla richiesta;
- dare tempestiva notizia al Consiglio di Amministrazione e all'Organismo di Vigilanza.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E. S.p.A. e di I.R.E. S.p.A.;
- Procedure di ATPL LIGURIA S.p.A.;
- Contratto di servizi amministrativi logistici e finanziari datato 24 dicembre 2014 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e FI.L.S.E.;
- Scrittura privata datata 26 maggio 2015 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e I.R.E.;
- Convenzione esistente tra Regione Liguria e ATPL LIGURIA approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 maggio 2015;
- Il Piano Industriale 2014-2018;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.).

## **REATI SOCIETARI E CORRUZIONE TRA PRIVATI**

### **Tipologia dei reati societari (Art. 25 ter)**

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **astrattamente ipotizzabili** (nell'interesse o a vantaggio della società) in ATPL LIGURIA:

- False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.);
- Impedito controllo (art. 2625, comma 2, c.c.);
- Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.);
- Indebita restituzione di conferimenti (art. 2626 c.c.);
- Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.);
- Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.);
- Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.);

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

- Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.);
- Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.);
- Omessa comunicazione del conflitto d'interessi (art. 2629-bis c.c.);
- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, comma 1 e 2, c.c.);
- False comunicazioni sociali in danno dei soci o dei creditori (art. 2622, comma 3, c.c.).

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per ATPL LIGURIA. Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.

Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)
- Aggiotaggio (art. 2637 c.c.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

### **Attività sensibili**

Le principali attività sensibili (e le funzioni aziendali coinvolte), con riferimento ai reati societari, che ATPL LIGURIA ha rilevato al suo interno sono:

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
<b>1</b>	<b>Redazione del bilancio e situazione contabile infrannuale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- C.d.A.</li><li>- F.I.L.S.E.</li></ul>

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
<b>2</b>	<b>Gestione rapporti con soci, società di revisione, collegio sindacale</b>	- Presidente C.d.A. - FI.L.S.E.
<b>3</b>	<b>Comunicazione, verbalizzazione e svolgimento delle assemblee</b>	- Presidente C.d.A. - FI.L.S.E.

Le attività di seguito riportate, che prevedono dei rapporti con soggetti privati, sono riconducibili al reato di **"Corruzione tra privati"**.

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
<b>6</b>	<b>Gestione delle transazioni finanziarie</b>	- Presidente C.d.A. - FI.L.S.E.
<b>7</b>	<b>Approvvigionamento di beni, servizi e consulenze</b>	- Presidente C.d.A. - C.d.A.

### **Sistema di controllo**

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di ATPL LIGURIA, dei dipendenti, dei consulenti, dei partners, delle Società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D.Lgs. n. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.

E' fatto espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

- tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività finalizzate alla formazione dei bilanci e delle altre comunicazioni sociali, al fine di fornire ai soci ed ai terzi un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- osservare rigorosamente tutte le norme poste dalla legge a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale, al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere;
- assicurare il regolare funzionamento della Società e degli Organi Sociali, garantendo ed agevolando ogni forma di controllo interno sulla gestione sociale previsto dalla legge nonché la libera e corretta formazione della volontà assembleare,
- formalizzare ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti nelle attività considerate sensibili,
- formalizzare le regole che impongono l'obbligo alla massima trasparenza e collaborazione con il Revisore Contabile.
- nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto divieto in particolare di:
- rappresentare o trasmettere per l'elaborazione e la rappresentazione in bilanci relazioni e prospetti o altre comunicazioni sociali, dati falsi e lacunosi o comunque non rispondenti alla realtà sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società;
- omettere dati ed informazioni imposte dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- effettuare operazioni sull'utile non previste dalle leggi in vigore;
- porre in essere comportamenti che impediscano materialmente, mediante l'occultamento di documenti o l'uso di altri mezzi fraudolenti, o che, in altro modo, ostacolino lo svolgimento dell'attività di controllo e di revisione da parte del Revisore Contabile;
- determinare o influenzare l'assunzione delle deliberazioni dell'assemblea, ponendo in essere degli atti simulati o fraudolenti finalizzati ad alterare il regolare procedimento di formazione della volontà assembleare;
- esporre nelle predette comunicazioni e trasmissioni fatti non rispondenti al vero, ovvero occultare fatti rilevanti relativi alle condizioni economiche, patrimoniali o finanziarie della Società; porre in essere qualsiasi comportamento che

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

sia di ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza anche in sede di ispezione da parte delle autorità pubbliche di vigilanza.

Nell'ambito della gestione dei rapporti con fornitori/clienti/partner/intermediari (in relazione al reato di "Corruzione tra privati"):

- non distribuire omaggi e regalie al di fuori di quanto previsto dalla procedura aziendale e dal Codice Etico (gli omaggi consentiti si caratterizzano sempre per l'esiguità del loro valore ovvero perché volti a promuovere iniziative di carattere benefico o culturale o la brand image della Società). I regali offerti - salvo quelli di modico valore - devono essere documentati in modo adeguato per consentire le verifiche da parte dell'Organismo di Vigilanza. In particolare, è vietata qualsiasi regalia a fornitori/clienti/partner/intermediari che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio per l'azienda;
- non effettuare donazioni per beneficenza e sponsorizzazioni senza preventiva autorizzazione o al di fuori di quanto previsto dalla procedura aziendale; tali contributi devono essere destinati esclusivamente a promuovere iniziative di carattere benefico o culturale o la brand image della Società;
- non effettuare spese per pasti, intrattenimento o altre forme di ospitalità al di fuori di quanto previsto dalle procedure aziendali;
- evitare situazioni di conflitto di interesse, con particolare riferimento a interessi di natura personale, finanziaria o familiare (ad es., l'esistenza di partecipazioni finanziarie o commerciali in aziende fornitrici, clienti o concorrenti, vantaggi impropri derivanti dal ruolo svolto all'interno della Società, ecc.), che potrebbero influenzare l'indipendenza verso fornitori/clienti/partner/intermediari;
- non effettuare elargizioni in denaro e non accordare vantaggi di qualsiasi natura (promesse di assunzione, ecc.) a fornitori/clienti/partner sia direttamente sia tramite intermediari;
- non riconoscere compensi, commissioni, offrire o promettere vantaggi di qualsiasi natura a fornitori/clienti/partner/intermediari che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto di lavoro o del rapporto contrattuale costituito con gli stessi e alle prassi vigenti in ambito locale;

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

- prevedere adeguate segregazioni di compiti e responsabilità nella gestione del fornitore/partner/intermediario, con particolare riferimento alla valutazione delle offerte, all’esecuzione della prestazione/fornitura e al suo benessere, nonché alla liquidazione dei pagamenti;
- qualunque transazione finanziaria deve presupporre la conoscenza del beneficiario della relativa somma;
- verificare la coerenza tra l’oggetto del contratto e la prestazione/fornitura effettuata, nonché la coincidenza tra destinatari/ordinanti dei pagamenti e controparti effettivamente coinvolte nelle transazioni;
- investigare con attenzione e segnalare all’Organismo di Vigilanza:
  - richieste di commissioni insolitamente elevate;
  - richieste di rimborsi spese non adeguatamente documentate ovvero insolite per l’operazione in questione;
  - richieste di effettuare pagamenti da/verso un conto diverso da quello indicato nell’anagrafica o relativo ad istituti di credito aventi sede in paradisi fiscali o che non hanno insediamenti fisici in alcun Paese;
  - richieste di effettuare pagamenti da/verso controparti aventi sede in paradisi fiscali, Paesi a rischio terrorismo, ecc. diverse da agenti, clienti e fornitori abituali e già qualificati.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E. S.p.A. e di I.R.E. S.p.A.;
- Procedure di ATPL LIGURIA S.p.A.;
- Contratto di servizi amministrativi logistici e finanziari datato 24 dicembre 2014 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e FI.L.S.E.;
- Scrittura privata datata 26 maggio 2015 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e I.R.E.;
- Convenzione esistente tra Regione Liguria e ATPL LIGURIA approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 maggio 2015;
- Il Piano Industriale 2014-2018
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.).



## **DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA**

### **Tipologia dei reati contro la fede pubblica (Art. 25 bis)**

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti astrattamente ipotizzabili (nell'interesse o a vantaggio della società) in ATPL LIGURIA:

- Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p.)
- Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede (art. 457 c.p.)

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per ATPL LIGURIA. Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.

Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo (art. 460 c.p.);
- Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.).
- Falsificazione dei valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati (art. 459 c.p.);
- Uso di valori di bollo contraffatti o alterati (art. 464 c.p.);
- Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p.);
- Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.)
- Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 c.p.);

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

- Alterazione di monete (art. 454 c.p.);

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

### **Attività sensibili**

Le attività sensibili, svolte da ATPL LIGURIA in riferimento ai reati sopra menzionati, sono:

<b>N°</b>	<b>Attività sensibile</b>	<b>Funzioni coinvolte</b>
<b>1</b>	<b>Transazioni Finanziarie</b>	- Presidente C.d.A. - FI.L.S.E.

### **Sistema di controllo**

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di ATPL LIGURIA, dei dipendenti, dei consulenti, dei partners, delle società di service e delle partecipate di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. n. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.

E' fatto espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

- rispettare i principi e le procedure previste da ATPL LIGURIA.
- nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto divieto in particolare di:
- acquisire, ove sia individuabile e/o individuata, moneta falsa o sospetta per pagamenti;
- acquisire, ove siano individuabili e/o individuati, valori di bollo falsi o sospetti;
- acquisire prodotti industriali al di fuori di canali di vendita ufficiali.

A tal fine la Società adotta tutte le cautele necessarie, riducendo al minimo tutte le operazioni in contanti.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

- Codice Etico;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E. S.p.A. e di I.R.E. S.p.A.;
- Procedure di ATPL LIGURIA s.p.A.;
- Contratto di servizi amministrativi logistici e finanziari datato 24 dicembre 2014 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e FI.L.S.E.;
- Scrittura privata datata 26 maggio 2015 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e I.R.E.;
- Convenzione esistente tra Regione Liguria e ATPL LIGURIA approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 maggio 2015;
- Il Piano Industriale 2014-2018;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.).

## **REATI CON FINALITA' DI TERRORISMO**

### **Tipologia dei reati con finalità di terrorismo (Art. 25 quater)**

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **astrattamente ipotizzabili** (nell'interesse o a vantaggio della società) in ATPL LIGURIA:

- Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico (Art. 270-bis c.p.);
- Condotte con finalità di terrorismo (Art. 270-sexies c.p.).

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per ATPL LIGURIA. Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.

Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale (Art. 270-quater c.p.)

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

- Addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale (Art. 270-quinquies c.p.)
- Attentato per finalità terroristiche o di eversione (Art. 280 c.p.)
- Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi (Art. 280 bis c.p.)
- Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione (Art. 289-bis c.p.)
- Istigazione a commettere alcuno dei delitti preveduti dai capi primo e secondo (art. 302 c.p.);
- Assistenza agli associati (art. 270 ter c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

### **Attività sensibili**

Le principali attività sensibili (e le funzioni aziendali coinvolte), con riferimento ai reati con finalità di terrorismo, che ATPL LIGURIA ha rilevato al suo interno sono:

<b>N°</b>	<b>Attività sensibile</b>	<b>Funzioni coinvolte</b>
<b>1</b>	<b>Approvvigionamento di beni e/o servizi</b>	- Presidente C.d.A. - C.d.A.
<b>2</b>	<b>Assunzione del personale</b>	- C.d.A.
<b>3</b>	<b>Consulenze e prestazioni professionali</b>	- Presidente C.d.A. - C.d.A.
<b>4</b>	<b>Transazioni finanziarie</b>	- Presidente C.d.A. - FI.L.S.E.

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
<b>5</b>	<b>Realizzazione di investimenti</b>	- Presidente C.d.A.

### **Sistema di controllo**

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di ATPL LIGURIA, dei dipendenti, dei consulenti, dei partners e delle società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. n. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.

Relativamente ai delitti in materia di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico la Società verifica la non appartenenza alle Liste di riferimento internazionali (finanziamento al terrorismo) di fornitori, partners, clienti e dipendenti.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E. S.p.A. e di I.R.E. S.p.A.;
- Procedure di ATPL LIGURIA S.p.A.;
- Contratto di servizi amministrativi logistici e finanziari datato 24 dicembre 2014 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e FI.L.S.E.;
- Scrittura privata datata 26 maggio 2015 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e I.R.E.;
- Convenzione esistente tra Regione Liguria e ATPL LIGURIA approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 maggio 2015;
- Il Piano Industriale 2014-2018;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.).

## **REATI INFORMATICI**

### **Tipologia dei reati informatici (Art. 24 bis)**

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **astrattamente ipotizzabili** (nell'interesse o a vantaggio della società) in ATPL LIGURIA:

- Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.);
- Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.);
- Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.);
- Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.);
- Installazione di apparecchiature per intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.);
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.);
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.);
- Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.);
- Frode informatica del certificatore di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.);
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.);
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

### **Attività sensibili**

Le principali attività sensibili (e le funzioni aziendali coinvolte), con riferimento ai reati informatici, che ATPL LIGURIA ha rilevato al suo interno sono:

<b>N°</b>	<b>Attività sensibile</b>	<b>Funzioni coinvolte</b>
<b>1</b>	<b>Gestione della sicurezza informatica</b>	- FI.L.S.E.

### **Sistema di controllo**

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di ATPL LIGURIA, i dipendenti, dei consulenti, dei partners e delle società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. n. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.

E' fatto espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

- rispettare i principi e le procedure previste da ATPL LIGURIA;
- osservare le norme vigenti in materia.

In particolare:

i dati e le informazioni non pubbliche, relative anche a clienti e terze parti (commerciali, organizzative, tecniche), incluse le modalità di connessione da remoto, devono essere gestiti come riservati;

- è vietato acquisire, possedere o utilizzare strumenti software e/o hardware che potrebbero essere adoperati per valutare o compromettere la sicurezza di sistemi informatici o telematici (sistemi per individuare le password, identificare le vulnerabilità, decifrare i file criptati, intercettare il traffico in transito, ecc.);
- è vietato ottenere credenziali di accesso a sistemi informatici o telematici aziendali, dei clienti o di terze parti, con metodi o procedure differenti da quelle per tali scopi autorizzate dalla Società;
- è vietato divulgare, cedere o condividere con personale interno o esterno alla Società le proprie credenziali di accesso ai sistemi e alla rete aziendale, di clienti o terze parti;

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

- è vietato accedere ad un sistema informatico altrui (anche di un collega) e manomettere ed alterarne i dati ivi contenuti;
- è vietato manomettere, sottrarre o distruggere il patrimonio informatico aziendale, di clienti o di terze parti, comprensivo di archivi, dati e programmi;
- è vietato effettuare prove o tentare di compromettere i controlli di sicurezza di sistemi informatici, a meno che non sia esplicitamente previsto nei propri compiti lavorativi;
- è vietato effettuare prove o tentare di compromettere i controlli di sicurezza di sistemi informatici o telematici di clienti o terze parti a meno che non sia esplicitamente richiesto e autorizzato da specifici contratti o previsto nei propri compiti lavorativi;
- è vietato sfruttare eventuali vulnerabilità o inadeguatezze nelle misure di sicurezza dei sistemi informatici o telematici, di clienti o di terze parti, per ottenere l'accesso a risorse o informazioni diverse da quelle cui si è autorizzati ad accedere, anche nel caso in cui tale intrusione non provochi un danneggiamento a dati, programmi o sistemi;
- è vietato comunicare a persone non autorizzate, interne o esterne alla Società, i controlli implementati sui sistemi informativi e le modalità con cui sono utilizzati;
- è proibito distorcere, oscurare sostituire la propria identità e inviare e-mail riportanti false generalità o contenenti virus o altri programmi in grado di danneggiare o intercettare dati.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E. S.p.A. e di I.R.E. S.p.A.;
- Procedure di ATPL LIGURIA S.p.A.;
- Contratto di servizi amministrativi logistici e finanziari datato 24 dicembre 2014 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e FI.L.S.E.;
- Scrittura privata datata 26 maggio 2015 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e I.R.E.;
- Convenzione esistente tra Regione Liguria e ATPL LIGURIA approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 maggio 2015;



**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.  
ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

- Il Piano Industriale 2014-2018;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.).

**REATI DI RICICLAGGIO, RICETTAZIONE, IMPIEGO DI  
DENARO, BENI O ALTRE UTILITÀ DI PROVENIENZA  
ILLECITA NONCHÈ AUTORICICLAGGIO**

**Tipologia dei reati di riciclaggio, ricettazione, impiego di denaro,  
beni o altre utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio  
(Art. 25 octies)**

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **astrattamente ipotizzabili** (nell'interesse o a vantaggio della società) in ATPL LIGURIA:

- Ricettazione (art. 648 c.p.)
- Riciclaggio (art. 648-bis c.p.);
- Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.);
- Autoriciclaggio (art. 648-ter 1 c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

**Attività sensibili**

Le principali attività sensibili (e le funzioni aziendali coinvolte), con riferimento ai reati di riciclaggio e ricettazione, che ATPL LIGURIA ha rilevato al suo interno sono:

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

<b>N°</b>	<b>Attività sensibile</b>	<b>Funzioni coinvolte</b>
<b>1</b>	<b>Approvvigionamento di beni e/o servizi</b>	- Presidente C.d.A. - C.d.A.
<b>2</b>	<b>Transazioni finanziarie</b>	- Presidente C.d.A. - FI.L.S.E.
<b>3</b>	<b>Realizzazione di investimenti</b>	- Presidente C.d.A.

### **Sistema di controllo**

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di ATPL LIGURIA, dei dipendenti, dei consulenti, dei partners e delle società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. n. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.

E' fatto espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

- assicurare la legalità dei flussi finanziari;
- assicurare il regolare funzionamento dei flussi finanziari;
- gestire la trasparenza, la tracciabilità e la correttezza dei documenti contabili e dei relativi flussi finanziari.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto divieto in particolare di:

- omettere dati ed informazioni imposte dalla legge sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società;
- effettuare operazioni sull'utile non previste dalle leggi in vigore;
- accedere a risorse finanziarie in autonomia;
- pagare in contanti o con strumenti di pagamento analoghi.

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.  
ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E. e di I.R.E.;
- Procedure di ATPL LIGURIA;
- Contratto di servizi amministrativi logistici e finanziari datato 24 dicembre 2014 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e FI.L.S.E.;
- Scrittura privata datata 26 maggio 2015 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e I.R.E.;
- Convenzione esistente tra Regione Liguria e ATPL LIGURIA approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 maggio 2015;
- Il Piano Industriale 2014-2018;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.).

**REATI DI CRIMINALITA' ORGANIZZATA, REATI  
TRANSNAZIONALI E REATO DI INDUZIONE A NON  
RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI  
MENDACI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA**

**Tipologia dei reati di criminalità organizzata (Art. 24 ter), reati transnazionali (Articolo 10, legge 16 marzo 2006, n. 146) e reati induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (Art. 25 decies)**

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **astrattamente ipotizzabili** (nell'interesse o a vantaggio della società) in ATPL LIGURIA:

- Associazione per delinquere (art. 416 c.p.);
- Associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c.p.);

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

- Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter c.p.);
- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art.377-bis c.p.).

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per ATPL LIGURIA. Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.

Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 c.p.);
- Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 DPR 9 ottobre 1990, n. 309);
- Illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo.
- Associazione a delinquere finalizzata alla riduzione o al mantenimento in schiavitù, alla tratta di persone, all'acquisto e alienazione di schiavi ed ai reati concernenti le violazioni delle disposizioni sull'immigrazione clandestina di cui all'art. 12 d. lgs 286/1998 (art. 416, sesto comma, c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

### **Attività sensibili**

Le principali attività sensibili, con riferimento ai reati di criminalità organizzata, ai reati transnazionali e al reato di induzione a rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria, che ATPL LIGURIA ha rilevato al suo interno sono:

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.  
ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

<b>N°</b>	<b>Attività sensibile</b>	<b>Funzioni coinvolte</b>
<b>1</b>	<b>Approvvigionamento di beni e/o servizi</b>	- Presidente - C.d.A.
<b>2</b>	<b>Assunzione del personale</b>	- C.d.A.
<b>3</b>	<b>Consulenze e prestazioni professionali</b>	- Presidente C.d.A. - C.d.A.
<b>4</b>	<b>Transazioni finanziarie</b>	- Presidente C.d.A. - FI.L.S.E.
<b>5</b>	<b>Realizzazione di investimenti</b>	- Presidente C.d.A.
<b>6</b>	<b>Gestione del fondo regionale ex Convenzione Regione – ATPL LIGURIA per l'attuazione dell'articolo 9 comma 3 bis della l. r. n.33/2013</b>	- C.d.A.

**Sistema di controllo**

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di ATPL LIGURIA, dei dipendenti, dei consulenti, dei partners e delle società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino le fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. n. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali di riferimento.

E' fatto espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.  
ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

- tenere un comportamento corretto e trasparente, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività di propria competenza;
- osservare rigorosamente tutte le norme poste dalla legge.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto divieto in particolare di:

- compiere o tentare di compiere le azioni specificamente vietate per ogni tipologia di reato descritta nei capitoli che precedono e che seguono.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E. S.p.A. e di I.R.E. S.p.A.;
- Procedure di ATPL LIGURIA S.p.A.;
- Contratto di servizi amministrativi logistici e finanziari datato 24 dicembre 2014 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e FI.L.S.E.;
- Scrittura privata datata 26 maggio 2015 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e I.R.E.;
- Convenzione Regione-ATPL LIGURIA approvata dal Consiglio di Amministrazione datata 6 maggio 2015;
- Il Piano Industriale 2014-2018;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.).

## **REATI AMBIENTALI**

### **Tipologia dei reati in materia ambientale**

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per ATPL LIGURIA. Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.

Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Condotte di falsificazione e detenzione di certificazioni SISTRI falsificate (art. 260-bis, D.Lgs. n. 152/2006);
- Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari relativi alla tracciabilità dei rifiuti (art. 258, D.Lgs. n. 152/2006);
- Uccisione, distruzione, prelievo o possesso di esemplari di specie animali e vegetali selvatiche protette (art. 727-bis, c.p.);
- Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733-bis, c.p.);
- Traffico illecito di rifiuti (art. 259, D.Lgs. n. 152/2006);
- Attività finalizzata al traffico illecito di rifiuti. (art. 260, D.Lgs. 152/2006);
- Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (art. 256 decreto legislativo n. 152/2006 commi 1a, 3 (limitatamente al 1° periodo), 5;
- Detenzione, importazione, esportazione o riesportazione, senza autorizzazione o con autorizzazione falsa, di specie animali e vegetali in via di estinzione (L. n. 150/1992)
- Scarico di acque reflue industriali (art. 137 decreto legislativo n. 152/2006 commi 2, 3, 5 -limitatamente al primo e secondo periodo- , 11);
- Inquinamento provocato dalle navi (D. Lgs. n. 202/2007);
- Emissioni in atmosfera oltre i valori limite o in violazione delle prescrizioni (art. 279, D.Lgs. n. 152/2006);
- Produzione, consumo, importazione, esportazione, detenzione e commercializzazione di sostanze lesive dell'ozono e dell'ambiente (Art. 3 com. 6 legge n. 549/1993
- Inquinamento suolo, sottosuolo, acque superficiali e acque sotterranee (art. 257 decreto legislativo n. 152/2006 commi 1, 2).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

### **Attività sensibili**

Con riferimento alla tipologia di reati di cui sopra, si ritiene che gli stessi si possano ragionevolmente ritenere non rilevanti per ATPL LIGURIA.

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.  
ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza aggiornare il presente documento non appena il procedimento di assunzione di personale sarà concluso.

**Sistema di controllo**

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di ATPL LIGURIA, dei dipendenti, dei consulenti, dei partners e delle Società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino le fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. n. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.

**IMPIEGO DI CITTADINI TERZI IL CUI SOGGIORNO É  
IRREGOLARE E DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ  
INDIVIDUALE**

**Tipologia dei reati in materia di impiego di cittadini terzi con  
soggiorno irregolare**

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per ATPL LIGURIA. Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.

Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Instaurazione di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato con cittadini terzi con soggiorno irregolare o privi dello stesso (Art. 22 decreto legislativo n. 286/1998);
- Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (Art. 603-bis c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".



**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

### **Tipologia dei delitti contro la personalità individuale**

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti astrattamente ipotizzabili (nell'interesse o a vantaggio della società) in ATPL LIGURIA:

- Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 cod. pen.).

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per ATPL LIGURIA. Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.

Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Prostituzione minorile (art. 600-bis cod. pen.);
- Pornografia minorile (art. 600-ter cod. pen.);
- Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater cod. pen.);
- Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies cod. pen.);
- Tratta di persone (art. 601 cod. pen.);
- Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 cod. pen.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

### **Attività sensibili**

Le principali attività sensibili, con riferimento ai reati di cui sopra, che ATPL LIGURIA ha rilevato al suo interno sono:

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

N.	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
<b>1</b>	<b>Assunzione del personale</b>	- C.d.A.
<b>2</b>	<b>Gestione della sicurezza informatica</b>	- FI.L.S.E.

### **Sistema di controllo**

A tutti i soggetti i destinatari del Modello, segnatamente, è fatto assoluto divieto:

- di tenere, promuovere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, considerati individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, le ipotesi di reato rientranti tra quelle considerate nell'articolo 25 duodecies del Decreto n. 231;
- di tenere comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo.

I destinatari del Modello dovranno, inoltre, attenersi ai seguenti principi:

- considerare, in ogni caso, prevalente la tutela dei lavoratori rispetto a qualsiasi considerazione economica;
- devono essere rispettate le misure previste dalle procedure aziendali dirette alla prevenzione.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E. e di I.R.E.;
- Procedure di ATPL LIGURIA;
- Contratto di servizi amministrativi logistici e finanziari datato 24 dicembre 2014 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e FI.L.S.E.;

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.  
ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

- Scrittura privata datata 26 maggio 2015 che disciplina il rapporto tra ATPL LIGURIA e I.R.E.;
- Convenzione Regione-ATPL LIGURIA approvata dal Consiglio di Amministrazione datata 6 maggio 2015;
- Il Piano Industriale 2014-2018;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.).

## **REATI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

### **Tipologia dei reati in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (Art. 25-septies)**

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di *risk assessment* (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **non applicabili o di limitata rilevanza** per ATPL LIGURIA:

- Omicidio colposo (art. 589 c.p.);
- Lesioni personali colpose (art. 590 c.p.).
- Circostanze aggravanti (art. 583 c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

### **Cenni al Decreto Legislativo n. 81/2008**

Le disposizioni contenute nel presente decreto legislativo costituiscono attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, per il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro, mediante il riordino ed il coordinamento delle medesime in un unico testo normativo.

Gli obblighi giuridici nascenti dal presente Decreto sono riferiti:

- al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici, biologici;

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

- alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
- alle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- all'attività di sorveglianza sanitaria;
- alla formazione e informazione dei lavoratori;
- alla vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
- all'acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;
- alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

Il documento sulla valutazione dei rischi, redatto obbligatoriamente dal datore di lavoro con la partecipazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente, deve contenere:

- la relazione sulla valutazione di tutti i rischi durante l'attività lavorativa specificando i criteri per la valutazione degli stessi;
- l'indicazione delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- il programma delle misure per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento;
- nei casi che la prevedono, la valutazione dei rischi interferenti.

La valutazione e il documento devono essere rielaborati in occasione di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative, ai fini della sicurezza/salute dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, del-

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

la prevenzione e della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza ne evidenziano la necessità.

### **Attività sensibili**

Con riferimento alla tipologia di reati di cui sopra, si ritiene che, in assenza di personale, gli stessi si possano ragionevolmente ritenere non rilevanti per ATPL LIGURIA.

Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza aggiornare il presente documento non appena il procedimento di assunzione di personale sarà concluso.

### **Sistema di controllo**

Per i reati in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, oltre alle regole generali che devono essere seguite con riferimento a tutte le fattispecie di reato, nell'espletamento delle funzioni aziendali devono essere rispettati:

- il Testo Unico "salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- la normativa italiana applicabile in ambito di "salute e sicurezza sul luogo di lavoro".

In particolare ATPL LIGURIA opera assicurando:

- la pianificazione e l'organizzazione dei ruoli nelle attività connesse alla tutela della salute, sicurezza e igiene sul lavoro;
- la presenza sistematica di deleghe di funzione in tema di salute, sicurezza e igiene sul lavoro;
- l'individuazione, valutazione e gestione di rischi in tema di salute, sicurezza e igiene sul lavoro, compresi, nei casi in cui concorrano, i rischi interferenti;
- le attività di informazione in tema di salute, sicurezza e igiene sul lavoro;
- le attività di formazione in materia di salute, sicurezza e igiene sul lavoro;
- la gestione puntuale e sistematica degli asset aziendali con riferimento alle attività connesse alla salute, sicurezza e igiene sul lavoro;
- il controllo e le azioni preventive/correttive con riferimento alle attività connesse alla salute, sicurezza e igiene sul lavoro.

Per la materia in esame le procedure "ad hoc" sono dettate direttamente dal Testo Unico del 9 aprile 2008, che disciplina dettagliatamente gli adempimenti in capo alle Società, la quale, in applicazione dell'art. 30 del Testo Unico, adotta un Sistema di

**AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.**  
**ATPL Liguria S.p.A.**

*Modello di organizzazione, gestione e controllo  
Parte Speciale*

Gestione della Sicurezza del Lavoro conforme alla normativa BS OHSAS 18001:2007.

E' fatto espresso obbligo agli Organi Sociali di ATPL LIGURIA, ai dipendenti, consulenti, *partners* e Società di service di:

- tenere un comportamento corretto e trasparente, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne in tutte le attività;
- osservare rigorosamente tutte le norme di sicurezza poste dalla legge ed applicate in Società;
- assicurare il corretto svolgimento di tutte le attività in base al Testo Unico 9 aprile 2008;
- predisporre, tramite gli incaricati, l'apposita documentazione richiesta dal Testo Unico 9 aprile 2008.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto obbligo in particolare di:

- valutare tutti i rischi per la salute e la sicurezza, compresi i rischi interferenti nei casi in cui sia necessario;
- programmare la prevenzione;
- eliminare i rischi e/o comunque adoperarsi per ridurli al minimo;
- effettuare il controllo sanitario dei lavoratori;
- allontanare i lavoratori dall'esposizione al rischio;
- informare e formare adeguatamente i lavoratori;
- usare dei segnali di avvertimento e di sicurezza.